



**RASSEGNA**

**STAMPA**

**al 28.04.26**

# INDICE

## QUOTIDIANI

### IL SOLE 24 ORE

21/04/2026	<a href="#">A Genova nasce la Rete delle città circolari</a> di Raoul De Forcade
22/04/2026	<a href="#">Genova, positivi tasso di occupazione e di benessere sociale</a> di Raoul De Forcade

### ITALIA OGGI

21/04/2026	<a href="#">Genova, al via la Rete Italiana delle Città Circolari</a> di Maria Mantero
------------	--

### IL SECOLO XIX

07/04/2026	<a href="#">Genova City Forum, a Tursi la settimana di eventi sull'economia circolare</a>
07/04/2026	<a href="#">Circular City Forum, la seconda edizione dal 17 al 22 aprile</a>
08/04/2026	<b>Città sostenibili, Genova lancia la sfida: «Mettiamo in rete i Comuni virtuosi»</b> Di Matteo Dell'Antico e Riccardo Olivieri (edizione cartacea nazionale, pagina 21)
17/04/2026	<a href="#">Pesca sostenibile, in Darsena due giorni di iniziative</a>
18/04/2026	<a href="#">Circular City Forum a Genova: una sfilata di moda green porta il riciclo in passerella. Cinque giorni di eventi</a>
19/04/2026	<b>Circular City Forum al via. Una sfilata di moda green porta il riciclo in passerella</b>
21/04/2026	<b>Da ex macelleria a laboratorio sociale, premiata Ogigia</b> di Silvia Pedemonte
21/04/2026	<a href="#">Ambiente, parte da Genova l'invito alla "Rete italiana delle città circolari"</a> di Riccardo Olivieri
21/04/2026	<a href="#">Genova invita i Comuni nella "Rete italiana delle città circolari"</a> videoservizio di Riccardo Olivieri
22/04/2026	<b>Economia circolare, Genova capofila: «Grandi città in rete per l'ambiente»</b> di Silvia Pedemonte e Riccardo Olivieri

### IL GIORNALE

04/03/2026	«Circular City Forum»: sostenibilità possibile
08/04/2026	Genova fa rete con il Circular City Forum

### LA PROVINCIA PAVESE

25/04/2026	<b>Pavia nella rete della città circolari. Rifiuti zero, appalti verdi e ricerca</b> di Fabrizio Merli
------------	---

### STAMPA ITALIANA

21/04/2026	<a href="#">Sostenibilità urbana: nasce la Rete italiana delle città circolari</a>
------------	--

## AGENZIE DI STAMPA

### ANSA

21/04/2026	<a href="#">A Genova nasce la Rete italiana delle città circolari</a>
22/04/2026	<a href="#">Il Comune di Genova pubblica il primo bilancio di sostenibilità</a>
23/04/2026	<a href="#">La seconda edizione del Circular city forum chiude con oltre 2 mila presenze</a>

### AGENZIA GIORNALISTICA OPINIONE

21/04/2026	<a href="#">Comune di Genova: «La Rete Italiana delle Città Circolari orienta i capoluoghi verso modelli urbani sostenibili, resilienti e inclusivi»</a>
21/04/2026	<a href="#">Il Sole 24 Ore, economia: «A Genova nasce la rete delle città circolari»</a>

### ENERGIA OLTRE

21/04/2026	<a href="#">Ambiente, nasce a Genova la Rete italiana delle città circolari</a>
------------	---

## TELEVISIONI E RADIO

### RAI

10/04/2026	<a href="#">TGR Liguria ore 14, intervista a Stefania Manca</a>
21/04/2026	<a href="#">TGR Liguria ore 14, lancio Rete italiana delle città circolari e Startup Contest</a>

21/04/2026	<a href="#">TGR Liguria ore 19, servizio su Rete italiana delle città circolari</a>
22/04/2026	<a href="#">Il Comune di Genova pubblica il primo bilancio di sostenibilità</a>
<b>RADIO BABBOLEO</b>	
07/04/2026	<a href="#">Genova punta sulla città circolare: torna il Circular City Forum</a>
15/04/2026	<a href="#">Rotte sostenibili in Darsena: a Genova un viaggio tra mare, tradizione e sostenibilità</a>
<b>RADIO NUMBER ONE</b>	
15/04/2026	<a href="#">Life   Eventi da vivere tra fiere, arte e cultura</a>
<b>TELENORD</b>	
17/04/2026	<a href="#">Genova, approvato il bilancio di sostenibilità per i temi ambientali, sociali ed economici</a>
21/04/2026	<a href="#">Genova, studenti del liceo "Pertini" presentano alla sindaca Salis una proposta di legge sull'economia circolare</a>
21/04/2026	<a href="#">Genova, nasce la Rete Italiana delle Città Circolari</a>
22/04/2026	<a href="#">Circular City Forum, Genova presenta il bilancio di sostenibilità</a>
<b>MEDIA DI SETTORE</b>	
<b>ITALIA CIRCOLARE</b>	
07/04/2026	<a href="#">Torna a Genova il Circular City Forum: sei giorni per ripensare le città in chiave sostenibile</a> di Andrea Bagnini
18/04/2026	<a href="#">Le città sono il banco di prova della transizione ecologica. Genova lancia la sfida con il Circular City Forum</a> di Giulia Mochi
22/04/2026	<a href="#">Le città circolari italiane fanno rete</a> di Paolo Marcesini
22/04/2026	<a href="#">Le città italiane pronte a fare rete. Da Genova parte la sfida per l'attuazione del paradigma circolare urbano. Ne parliamo con l'Assessora Silvia Pericu</a> di Andrea Bagnini
23/04/2026	<a href="#">Genova presenta il primo Bilancio di Sostenibilità: 160 indicatori per misurare il futuro della città</a>
<b>MATERIA RINNOVABILE   RENEWABLE MATTER</b>	
13/04/2026	<a href="#">Genova circolare: la città come laboratorio a cielo aperto. Intervista a Silvia Pericu, assessora all'ambiente del Comune di Genova</a> di Stefania Divertito
14/04/2026	<a href="#">Genova capitale dell'economia circolare con il Circular City Forum 2026</a>
23/04/2026	<a href="#">Genova presenta il primo bilancio di sostenibilità e la Rete delle città circolari</a> di Alessandro Ferrari
<b>WASTE</b>	
Maggio 2026	<b>Cestino d'oro</b> di Marco Comelli
Maggio 2026	<b>Upcycling e Downcycling</b> di Federica Lugaresi
21/05/2026	<a href="#">Ogigia vince lo Startup Contest al Circular MOG Day</a>
<b>IL GIORNALE DELL'AMBIENTE</b>	
13/02/2026	<a href="#">Genova modello di città circolare e sostenibile</a>
27/04/2026	<a href="#">Circular City Forum 2026: tutte le foto dell'evento</a> di Sara Argentesi
<b>LIGURIA BUSINESS JOURNAL</b>	
03/03/2026	<a href="#">Dal 17 al 22 aprile a Genova torna il Circular City Forum</a>
07/04/2026	<a href="#">Circular City Forum: dal 17 al 22 aprile eventi a 360 gradi sull'economia circolare a Genova</a>
21/04/2026	<a href="#">Genova, nasce la Rete italiana delle città circolari</a>
21/04/2026	<a href="#">Nasce la Rete italiana delle città circolari, a promuoverla Genova con Italia Circolare</a>
24/04/2026	<a href="#">Sostenibilità e competitività: Sogegross al Circular City Forum</a>
<b>GEOSMART MAGAZINE</b>	
20/03/2026	<a href="#">Circular City Forum 2026 a Genova: città e economia circolare</a>
<b>THE BRIEF – PORTALE DI INFORMAZIONE SUL MONDO COSTRUITO</b>	
22/04/2026	<a href="#">Le città fanno sistema: la sfida della circolarità passa da governance, dati e collaborazione</a> di Irene Insana
<b>ITALIA ECONOMY</b>	
27/03/2026	<a href="#">Circular MOG Day 2026 a Genova</a>

<b>FATTI DI STILE</b>	
30/03/2026	<a href="#">Genova città circolare: la moda circolare protagonista al Circular City Forum 2026</a>
<b>BY INNOVATION</b>	
09/03/2026	<a href="#">Circular City Forum, Genova</a>
11/04/2026	<a href="#">A Genova il Circular City Forum</a>
19/04/2026	<a href="#">Circular City Forum, evento diffuso</a>
<b>IMPRESA GREEN</b>	
13/04/2026	<a href="#">Genova capitale della circolarità: al via la seconda edizione del Circular City Forum</a>
<b>LIFEGATE</b>	
17/04/2026	<b>Circular Expo Market</b> in Newsletter Itineraria di Roberto Sposini
<b>GENOVA IMPRESA</b>	
n. 2/2026	<b>Genova, città circolare</b> di Silvia Pericu
<b>MODA GLAMOUR ITALIA</b>	
18/04/2026	<a href="#">Eco-Fashion Show: sulla Costa Toscana inaugura il Circular City Forum</a>
<b>CORRIERE DELL'ECONOMIA</b>	
07/04/2026	<a href="#">Confartigianato Genova al Circular City Forum 2026: esperienze concrete di economia circolare</a>
<b>LA MIA FINANZA</b>	
20/04/2026	<a href="#">Circular City Forum Genova, città del futuro e identità mediterranea con Rotary e "Mare Nostrum"</a>
<b>FOODWEB</b>	
24/04/2026	<a href="#">Sogegross al Circular City Forum 2026, la sostenibilità diventa leva strategica</a>
<b>MEDIA KEY</b>	
24/04/2026	<a href="#">Sogegross al Circular City Forum 2026, l'importanza di una sostenibilità misurabile</a>
<b>GDO WEEK</b>	
24/04/2026	<a href="#">Misurare la sostenibilità: il contributo di Sogegross al Circular City Forum 2026</a> di Alessandra Bonaccorsi
<b>EFA NEWS</b>	
24/04/2026	<a href="#">Sogegross si impegna a ridurre l'impatto ambientale</a>
<b>MEDIA LOCALI</b>	
<b>GENOVA 24</b>	
03/03/2026	<a href="#">Circular City Forum, tutto pronto per la seconda edizione: focus sulla Rete delle Città Circolari</a>
23/03/2026	<a href="#">Circular City Forum, al MOG una giornata dedicata a food, startup e università</a>
07/04/2026	<a href="#">Confartigianato Genova porta al Forum imprese, esperienze e pratiche concrete di economia circolare</a>
15/04/2026	<a href="#">Circular City Forum, seconda edizione al via il 17 aprile con l'eco-fashion show su Costa Toscana</a>
17/04/2026	<a href="#">Ambiente, Comune approva il primo bilancio di sostenibilità: mercoledì la presentazione pubblica</a>
17/04/2026	<a href="#">A bordo di Costa Toscana una sfilata di moda ha aperto il Circular City Forum 2026</a>
19/04/2026	<a href="#">Expo Market a Palazzo Imperiale: il Circular City Forum si apre alla città</a>
21/04/2026	<a href="#">Un'ex macelleria diventata laboratorio sartoriale: Oggia ha vinto il "Circular Startup Contest" al Mog</a>
21/04/2026	<a href="#">A Genova nasce la rete italiana delle "Città circolari". Salis: "Governare la complessità"</a>
22/04/2026	<a href="#">Genova, primo bilancio di sostenibilità: bene la produttività, da migliorare emissioni di biossido di azoto</a>
<b>GENOVA TODAY</b>	
13/04/2026	<a href="#">A Genova il 2° Circular City Forum: conferenze, esposizioni e laboratori per mettere al centro l'economia circolare</a>
15/04/2026	<a href="#">Illuminazione: 8 milioni di euro risparmiati sulla spesa energetica, in arrivo progetto per la sicurezza</a>

22/04/2026	<a href="#">Presentato il primo bilancio di sostenibilità di Genova: i dati, dall'occupazione al benessere</a>
<b>MENTELOCALE</b>	
07/04/2026	<a href="#">Circular City Forum a Genova 2026, l'economia circolare e sostenibile dei centri urbani</a>
<b>GENOVA QUOTIDIANA</b>	
03/03/2026	<a href="#">Genova accelera sulla svolta green: dal 17 al 22 aprile torna il Circular City Forum e nasce la rete delle città circolari</a>
07/04/2026	<a href="#">Economia circolare, Confartigianato accende il Forum: 30 imprese liguri in vetrina tra botteghe, moda sostenibile e laboratori</a>
21/04/2026	<a href="#">Genova lancia la Rete italiana delle città circolari: alleanza tra comuni per guidare la transizione urbana</a>
<b>L'OKKIO</b>	
03/03/2026	<a href="#">Circular City Forum torna ad aprile a Genova</a>
23/03/2026	<a href="#">Dal 17 al 22 aprile Genova ospita il Circular City Forum</a>
07/04/2026	<a href="#">Confartigianato Genova porta al Forum imprese, esperienze e pratiche concrete di economia circolare</a>
<b>LA VOCE DI GENOVA</b>	
07/04/2026	<a href="#">Circular City Forum, sei giorni per ripensare le città: bilancio di sostenibilità e rete nazionale al centro dell'edizione 2026</a>
15/04/2026	<a href="#">Genova "Smart City": rivoluzione Led e risparmi record per l'illuminazione pubblica</a>
17/04/2026	<a href="#">Ambiente, la giunta approva il primo bilancio di sostenibilità di Palazzo Tursi</a>
22/04/2026	<a href="#">Bilancio di sostenibilità, debutto per "Genova, il futuro in Comune": 160 indicatori per misurare la città</a>
23/04/2026	<a href="#">Circular City Forum, si chiude la seconda edizione: nasce la rete nazionale delle città circolari e debutta il primo bilancio di sostenibilità</a>
<b>LIGURIA NOTIZIE</b>	
07/04/2026	<a href="#">Genova punta sulla città circolare: sei giorni tra sostenibilità, imprese e innovazione urbana</a>
14/04/2026	<a href="#">Il Circular City Forum apre con l'Eco-Fashion Show</a>
18/04/2026	<a href="#">Moda sostenibile protagonista a Genova: sfilata apre il forum sull'economia circolare</a>
19/04/2026	<a href="#">Genova, il Circular City Forum apre al pubblico con l'Expo Market a Palazzo Imperiale</a>
21/04/2026	<a href="#">Genova, al via il Circular City Forum: confronto su economia circolare e città sostenibili</a>
22/04/2026	<a href="#">Genova lancia la Rete italiana delle città circolari</a>
22/04/2026	<a href="#">Genova presenta il primo Bilancio di sostenibilità: dati su economia, ambiente e qualità della vita</a>
<b>LIGURIA DAY</b>	
08/04/2026	<a href="#">Torna il Circular City Forum: food e fashion al centro dell'evento sulla sostenibilità</a>
<b>RADIO 104 NEWS</b>	
11/04/2026	<a href="#">Genova, presentato il programma completo del Circular City Forum</a>
23/04/2026	<a href="#">Genova, il Circular City Forum 2026 si chiude con 2mila presenze: tutti i numeri della seconda edizione</a>
<b>GENOVA 3000</b>	
17/04/2026	<a href="#">L'Eco-Fashion Show sulla Costa Toscana apre il Circular City Forum 2026</a>
21/04/2026	<a href="#">Genova City Forum, a Genova nasce la Rete italiana delle Città Circolari</a>
<b>IL CORNIGLIANESE</b>	
07/04/2026	<a href="#">Dal 17 al 22/4 a Genova la 2ª edizione del Circular City Forum</a>
<b>SAVONA NEWS</b>	
10/04/2026	<a href="#">A Genova due giorni di eventi, sapori e tradizioni: in Darsena sbarcano le rotte sostenibili</a>
<b>LIGURIA OGGI</b>	
15/04/2026	<a href="#">Genova, illuminazione pubblica fa risparmiare 8 milioni di euro al Comune</a>
<b>FARO DI ROMA</b>	
21/04/2026	<a href="#">Ogigia, ex macelleria diventata laboratorio di sartoria, vince il "Circular Startup Contest" al MOG. Successo per il food contest circolare tra chef professionisti di Roberto Bobbio</a>

<b>IMPERIA POST</b>	
22/04/2026	<a href="#">Imperia aderisce alla Rete Italiana delle Città Circolari.</a> <a href="#">Fossati: “Uno spazio per condividere esperienze e progetti per la sostenibilità”</a>
<b>LUCCA TIMES</b>	
23/04/2026	<a href="#">Lucca aderisce alla Rete italiana delle città circolari</a>
<b>AGGREGATORI DI NOTIZIE</b>	
<b>CRONACHE DI</b>	
13/02/2026	<a href="#">Genova: il Forum per l’economia circolare urbana</a>
<b>INFORMATUTTO</b>	
03/03/2026	<a href="#">Dal 17 al 22 aprile a Genova la 2ª edizione del Circular City Forum</a>
23/03/2026	<a href="#">Circular City Forum 2026, al MOG Mercato Orientale di Genova</a>
07/04/2026	<a href="#">Dal 17 al 22 aprile a Genova la seconda edizione del Circular City Forum</a>
21/04/2026	<a href="#">“Ogigia” ha vinto il Circular Startup</a>
<b>ALL EVENTS</b>	
23/03/2026	<a href="#">Circular City Forum – Circular MOG Day al Mercato Orientale Genova</a>
<b>ASSONEWS</b>	
07/04/2026	<a href="#">Genova, conferenza stampa a Palazzo Tursi per “Circular City Forum”</a>
<b>TRADERS UNION</b>	
23/04/2026	<a href="#">Genova presenta bilancio di sostenibilità con occupazione e benessere sopra la media</a>
<b>ISTITUZIONI E PARTNER</b>	
<b>COMUNE DI GENOVA</b>	
07/04/2026	<a href="#">Sostenibilità: dal 17 al 22 aprile la seconda edizione del Circular City Forum</a>
17/04/2026	<a href="#">Ambiente, la giunta approva il primo Bilancio di Sostenibilità di Palazzo Tursi</a>
21/04/2026	<a href="#">Nasce la Rete delle Città Circolari</a>
22/04/2026	<a href="#">Presentato il primo Bilancio di sostenibilità della città di Genova, nell’ambito del Circular City Forum</a>
23/04/2026	<a href="#">Circular City Forum: il bilancio della seconda edizione</a>
<b>RETE INGEGNERI</b>	
18/02/2026	<a href="#">Partnership tra ReteIngegneri e Circular City Forum</a>
<b>RETE ARCHITETTI</b>	
18/02/2026	<a href="#">Partnership tra ReteArchitetti e Circular City Forum</a>
<b>CERCA GEOMETRA</b>	
18/02/2026	<a href="#">Partnership tra CercaGeometra e Circular City Forum</a>
<b>INVESTINGENOA</b>	
05/03/2026	<a href="#">Circular City Forum: Genova torna con la seconda edizione</a>
27/03/2026	<a href="#">Innovazione circolare a Genova: il MOG diventa la casa delle startup del futuro</a>
<b>NOVA CONNECT</b>	
06/03/2026	<a href="#">Circular City Forum 2026 – 2ª edizione</a>
28/03/2026	<a href="#">Circular MOG Day</a>
<b>VISITGENOA</b>	
23/03/2026	<a href="#">Rotte Sostenibili in Darsena</a>
08/04/2026	<a href="#">Circular City Forum 2026</a>
<b>GENOVA STARTUP</b>	
23/03/2026	<a href="#">Intervista a Stefania Manca</a>
<b>DIH – DIGITAL INNOVATION HUB</b>	
26/03/2026	<a href="#">Genova al centro della transizione circolare: torna il Circular City Forum</a>
<b>MOG GENOVA</b>	
25/03/2026	<a href="#">Circular MOG Day</a>
<b>UNIGE LIFE</b>	
28/03/2026	<a href="#">Circular City Forum 2026</a>

21/04/2026	<a href="#">Unige al Circular City Forum 2026</a>
<b>CONVENTION BUREAU GENOVA</b>	
01/04/2026	<a href="#">Circular City Forum 2026</a>
<b>MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY</b>	
07/04/2026	<a href="#">Circular City Forum 2026, Genova città circolare</a>
<b>GENOVA BLUE DISTRICT - NEWSLETTER</b>	
08/04/2026	<b>Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia</b>
<b>AMIU</b>	
07/04/2026	<a href="#">Circular City Forum: a Genova sei giorni dedicati alla città circolare</a>
<b>STELLE NELLO SPORT</b>	
10/04/2026	<a href="#">Circular City Forum 2026: Stelle nello Sport al fianco dell'Eco-Fashion Show</a>
<b>INFORMAGIOVANI</b>	
13/04/2026	<a href="#">Circular City Forum</a>
<b>ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI GENOVA</b>	
14/04/2026	<a href="#">Circular City Forum – 17-22 aprile 2026</a>
<b>ANCE GENOVA</b>	
14/04/2026	<a href="#">Seconda edizione del Circular City Forum dal 17 al 22 aprile 2026</a>
<b>CONFARTIGIANATO GENOVA</b>	
08/04/2026	<a href="#">Circular City Forum: artigiani protagonisti con expo market, tour nelle botteghe e moda sostenibile</a>
<b>COMUNE DI LIVORNO</b>	
23/04/2026	<a href="#">C'è anche Livorno nella Rete italiana delle città circolari costituita a Genova</a>

# **COMUNICATI STAMPA**

# SAVE THE DATE: DAL 17 AL 22 APRILE A GENOVA LA 2<sup>a</sup> EDIZIONE DEL CIRCULAR CITY FORUM

*Alla rassegna, promossa dal Comune nell'ambito del progetto C-City, verrà presentata la Rete delle Città Circolari per mettere a sistema le amministrazioni più sensibili sul tema*

Genova, 3 marzo 2026 – Città circolari, blue economy, gestione degli spazi urbani e delle risorse idriche; responsabilità sociale di impresa, innovazione, cibo, fashion sostenibile, riuso e riciclo: di tutto questo, e non solo, si parlerà a Genova **dal 17 al 22 aprile** prossimi nella seconda edizione del Circular Value Forum ribattezzato, a partire da quest'anno, **Circular City Forum**.

Durante il Forum verrà presentata la **Rete di Città Circolari**: uno spazio stabile di confronto, collaborazione e coprogettazione tra amministrazioni che intendono rafforzare il proprio contributo alla trasformazione circolare dei sistemi urbani, attraverso strumenti condivisi, coordinamento istituzionale e iniziative comuni. Un network promosso dal Comune di Genova nell'ambito di **C-City – Genova Città di Circolare**, progetto di sostenibilità ricompreso nell'**Action Plan Genova 2050** e nella **Strategia Lighthouse – Genova Città Faro**, indicato dall'Urbact Monitoring Committee tra le best practices a livello europeo in materia di economia circolare.

*«Il Comune di Genova candida la città a diventare un vero e proprio laboratorio nazionale permanente di economia circolare, non limitandosi a promuovere buone pratiche ma strutturando un modello urbano replicabile, fondato sull'integrazione tra innovazione industriale, tutela ambientale e coesione sociale – spiega **Silvia Pericu, assessora comunale ad ambiente, economia circolare e sostenibilità** –. Il Circular City Forum rappresenta un passaggio strategico di questo percorso perché mette in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunità educanti per trasformare la sostenibilità da obiettivo programmatico a infrastruttura concreta dello sviluppo. Vogliamo dimostrare che la transizione ecologica, se guidata da visione pubblica e responsabilità condivisa, può generare competitività, qualità della vita e nuove filiere economiche radicate nel territorio».*

Rinnovato non solo nel nome, ma anche nel format, il Circular City Forum cresce **dalle due giornate dello scorso anno alle sei che caratterizzeranno questa seconda edizione**, proponendo molteplici occasioni esperienziali e di networking accanto alla parte congressuale ospitata a Palazzo Tursi e presso il Blue District.

Il programma, i cui dettagli saranno svelati prossimamente, tra le varie iniziative prevede infatti due **food contest** con il coinvolgimento delle scuole alberghiere e di cuochi professionisti, una **sfilata eco-fashion** in una location d'eccezione, un'**expo di prodotti artigianali a filiera corta**, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali e un **contest per le start-up**.

Il Circular City Forum è ideato e promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, organizzato da Clickutility Team. L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

**Ufficio Stampa Circular City Forum 2026**

Marco Gaviglio | 349 1793476 | [gaviglio.marco@gmail.com](mailto:gaviglio.marco@gmail.com)

# CIRCULAR CITY FORUM 2026, AL MOG MERCATO ORIENTALE GENOVA UN'INTERA GIORNATA DEDICATA A FOOD, START-UP E UNIVERSITÀ

*La seconda edizione della rassegna, dedicata alle città circolari e promossa dal Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, lunedì 20 aprile sarà ospite del Mercato Orientale per il **Circular MOG Day** all'insegna di incontri, contest, corsi formativi e occasioni di networking*

Genova, 23 marzo 2026 – Nell'ambito della prossima edizione del **Circular City Forum**, in programma a Genova dal 17 al 22 aprile, **lunedì 20 aprile** il **MOG Mercato Orientale Genova** ospiterà il **Circular MOG Day**, un'intera giornata di eventi dedicata al mondo del **food**, delle **start-up** e dell'**università**. L'iniziativa, realizzata in partnership con il **Gruppo Timossi** – a cui fanno capo **MOG Mercato Orientale Genova** e **Timossi Beverage & Food Solution** –, prevede **tre specifici contest** di cui durante la giornata si celebreranno le finali, accanto a un programma animato da speech, corsi formativi, incontri 1to1, spazi di ascolto, occasioni di networking e matching.

## Circular Food Contest

Realizzato in collaborazione con l'**Istituto Bergese-Rosselli** e in linea con l'impegno del Gruppo Timossi per la sostenibilità, il **Circular Food Contest** si propone di promuovere una **cultura ambientale consapevole**, offrendo agli studenti l'opportunità di applicare concretamente i **principi della circolarità** e della **riduzione degli sprechi**: protagonisti saranno proprio gli allievi delle scuole alberghiere liguri, in una gara all'insegna dell'innovazione e dell'utilizzo consapevole degli ingredienti.

Nell'Aula Fornelli e nel Salotto di MOG, sono previste una prova di cucina e una di sala cui accederanno tre finalisti ciascuna, due dei quali selezionati dal concorso interscolastico svoltosi il 20 marzo al Bergese-Rosselli. Le prove si svolgeranno nel corso della mattinata e la premiazione avverrà alle 13, a conclusione del workshop "**Food & packaging**" pensato e organizzato per gli stessi studenti degli istituti alberghieri, i cuochi e gli addetti del settore, in cui diversi partner della manifestazione interverranno presentando progetti e best practices.

In serata, in collaborazione con l'**Unione Regionale Cuochi Liguri**, anche una **networking dinner** riservata a promotori, partner, ospiti e istituzioni, durante la quale si svolgerà un secondo **food contest circolare tra chef professionisti**.

Maggiori informazioni su Circular Food Contest e le altre iniziative correlate sulla pagina dedicata del sito [www.circularcityforum.it/food/](http://www.circularcityforum.it/food/).

## Circular Startup Contest e Circular Contest UniGe

Parallelamente al concorso per gli studenti alberghieri, il MOG Mercato Orientale Genova ospiterà anche il **Circular Startup Contest** promosso in collaborazione con **CyberTribu** e **Fondazione Genova Startup**: le realtà selezionate avranno a disposizione un **pitch** di otto minuti per presentare ad una giuria tecnica la loro idea, il modello di business e l'impatto innovativo delle loro soluzioni pensate per settori chiave quali il riciclo avanzato, l'upcycling industriale, il design eco-compatibile e l'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche.

Nella Sala Superba al primo piano del MOG, saranno inoltre predisposti anche lo **Sportello delle idee** – uno spazio di ascolto e confronto promosso da CyberTribu in cui chiunque potrà presentare e discutere la propria idea innovativa, ricevendo un primo confronto e suggerimenti utili per svilupparla – e il **corso di formazione**

**“Startup a portata di tutti”**, pensato principalmente per le startup in gara, ma aperto anche a curiosi, aspiranti founder e startup esterne, che potranno partecipare e prendere parte ai talk e ai momenti di confronto previsti durante la sessione. La Corte del MOG si trasformerà invece in un vero e proprio **Mercato delle Idee circolari** in cui ogni startup disporrà di un tavolo dedicato dove presentare il proprio progetto, incontrare i visitatori e raccontare la propria visione.

A concludere la giornata, dopo il talk **"Startup e circolarità"**, la premiazione del contest rivolto alle startup e di un terzo ed ultimo concorso, il **Circular Contest UniGe** riservato agli studenti dell'Università di Genova ai quali è dedicato anche il precedente **Inspirational Speech**, pensato per ispirarli a sviluppare le proprie idee e trasformarle in attività imprenditoriali concrete.

Maggiori dettagli sui contest startup e Unige e sulle iniziative correlate sul sito ufficiale alle pagine dedicate, [www.circularcityforum.it/startup/](http://www.circularcityforum.it/startup/) e [www.circularcityforum.it/unige/](http://www.circularcityforum.it/unige/).

## I partner del Circular MOG Day

### **Timossi Beverage & Food Solution**

Fondata nel 1952, **Timossi Beverage & Food Solution**, realtà centrale da cui si è sviluppato il percorso imprenditoriale del Gruppo Timossi, è un punto di riferimento nella distribuzione Horeca in tutta Italia, con focus su Liguria e Nord-Ovest. Con sede a Serra Riccò (GE), offre un catalogo di oltre 3.500 referenze tra birre, vini, spirits e food, accuratamente selezionate, con particolare attenzione ai prodotti del territorio ligure. Oltre alla distribuzione, l'azienda propone un approccio consulenziale completo: attraverso la Timossi Academy, offre supporto commerciale, progettazione, eventi, formazione e sviluppo di nuovi format, fornendo soluzioni costruite su misura per i professionisti del settore. Attivamente impegnata nella responsabilità sociale d'impresa, Timossi utilizza energia da fonti rinnovabili, ottimizza la logistica, promuove il riciclo e collabora con Fourgreen e AzzeroCO2 su progetti di sostenibilità ambientale e sociale, investendo parallelamente in digitalizzazione, partnership strategiche e welfare aziendale. All'interno del Gruppo, Timossi Beverage & Food Solution rappresenta il cuore operativo e relazionale, da cui si sono sviluppati nel tempo progetti complementari legati alla valorizzazione dei brand, alla cultura del prodotto e all'esperienza del pubblico. Con un fatturato di 70 milioni di euro, il Gruppo Timossi comprende anche altre aziende, tra cui 1492 Coloniale Group (import-export spirits), ADR – La Sassellese e MOG Mercato Orientale Genova.

### **MOG Mercato Orientale Genova**

Il **MOG Mercato Orientale Genova** è la piazza coperta e completamente ristrutturata che si apre al centro del mercato più antico di Genova, affacciato su via XX Settembre, a cinque minuti da Piazza De Ferrari, dalla stazione di Genova Brignole e da numerose aree di parcheggio. Su una superficie di 2000 metri quadri, un luogo dove mangiare, bere e trascorrere del tempo, con dieci cucine che si affacciano su uno spazio aperto condiviso e la proposta ristorativa dell'Hostaria al Mercato al primo piano. La Birreria e Spiriteria cuore della Corte principale e la Vineria con più di 40 etichette a bicchiere, integrano l'offerta a tutte le ore. La balconata del MOG è poi dotata di spazi dedicati a corsi di cucina (Aula Fornelli), piccoli meeting aziendali (Il Cubo) ed eventi (Il Salotto e la Sala Superba), per un'offerta che risponde a tutte le esigenze: feste private e aziendali, team building, conferenze, seminari, laboratori, show cooking e degustazioni.

### **CyberTribu**

**CyberTribu** è una startup factory genovese, composta da un network di professionisti che unisce competenze tecnologiche, strategiche e creative per dare forma a progetti ad alto impatto. Sviluppa proposte su misura e al passo con i tempi, in grado di rispondere puntualmente alle esigenze del contesto nel quale si andrà ad inserire il progetto. Collabora con aziende, enti, associazioni e istituzioni per accompagnarli nei loro percorsi di innovazione, comunicazione e trasformazione digitale. Supporta le piccole e medie imprese,

nazionali e internazionali, nella definizione di un percorso di crescita, attraverso le soluzioni elaborate dai loro reparti.

## Cos'è il Circular City Forum

Il **Circular City Forum** è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del **progetto C-City**. L'evento, organizzato da Clickutility Team, rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

**Ufficio Stampa Circular City Forum 2026**

Marco Gaviglio | 349 1793476 | [gaviglio.marco@gmail.com](mailto:gaviglio.marco@gmail.com)

# DAL 17 AL 22 APRILE A GENOVA LA SECONDA EDIZIONE DEL CIRCULAR CITY FORUM

*Tra gli highlights dell'evento, che l'amministrazione promuove nell'ambito del progetto C-City, ci saranno la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e la proposta di costituire di una Rete di Città Circolari*

Genova, 7 aprile 2026 – La presentazione del **primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** e la proposta, lanciata ai principali Comuni italiani, di costituire una **Rete delle Città Circolari** come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani: saranno questi i due momenti più significativi della seconda edizione del **Circular City Forum** in programma **dal 17 al 22 aprile** nel capoluogo ligure.

L'evento, promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica** del **Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**, affronterà le sfide legate all'**economia circolare e sostenibile dei centri urbani** con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

*«Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita – **dichiara la sindaca di Genova, Silvia Salis** – Parlare di economia circolare significa lavorare per tradurre le intenzioni in politiche pubbliche tangibili in modo da incidere davvero sul territorio. Ed è in questa prospettiva che si inserisce anche la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, un passaggio determinante nel percorso di costruzione di un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle sue scelte. Allo stesso modo, la proposta di dare vita a una Rete delle Città Circolari nasce dalla convinzione che sfide così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedano collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una capacità comune di immaginare modelli urbani più sostenibili e innovativi. Genova vuole dare il suo contributo a questo percorso, mettendo in campo idee, esperienze e un'idea di futuro che tenga insieme ambiente, sviluppo, attrattività e coesione sociale».*

*«Con la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Comune di Genova si appresta a compiere un passo decisivo verso una governance moderna e trasparente – **spiega Alessandro Terrile, vicesindaco e assessore al Bilancio** –. Non si tratta solo di una rendicontazione extra-finanziaria, bensì di uno strumento strategico che ci permette di misurare l'impatto reale delle nostre politiche sul territorio, integrando i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle decisioni di spesa. La proposta di una Rete delle Città Circolari nasce proprio dalla consapevolezza che l'efficienza dei servizi e la creazione di nuovo valore economico passano inevitabilmente per una gestione ottimale delle risorse e per la capacità di attrarre investimenti orientati alla transizione green».*

*«La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova – **afferma l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu** – e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro. Tra le esperienze più significative spicca sicuramente il progetto C-City Genova ed è proprio all'interno di questo percorso che si inserisce la volontà dell'amministrazione di promuovere un evento dedicato ai valori della circolarità, capace di coniugare approfondimento scientifico e divulgazione. Un'occasione per presentare anche il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, una tappa significativa per l'amministrazione, che sceglie di adottare uno strumento avanzato di rendicontazione non finanziaria per condividere con cittadini e imprese i risultati raggiunti nelle tre dimensioni chiave della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance».*

Si inizia **venerdì 17 aprile** con l'atteso ed esclusivo [Eco-Fashion Show](#), sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con **Confartigianato Genova** e **CNA Federmoda nazionale e Genova** che quest'anno, grazie alla partnership con **Costa Crociere**, sarà ospitata in via del tutto eccezionale **a bordo della Costa Toscana**. ["Rotte sostenibili in Darsena"](#) è invece il titolo della due giorni a cura della **Cooperativa Dafne** a Calata Vignoso – il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il [Pianeta Mare Film Festival](#) al **Genova Blue District**.

**Sabato 18 e domenica 19 aprile** spazio al [Circular Expo-Market](#) di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al [C-City Tour & Lab](#), visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area **Swap Party** curata insieme ad **Assoutenti**, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'**Area di Tendenza** in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

**Lunedì 20 aprile** ci si sposterà al **MOG – Mercato Orientale di Genova** per il **Circular MOG Day**, un'intera giornata dedicata a [food](#), [startup](#) e [università](#) in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio **"Mercato delle idee circolari"**, si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con **Gruppo Timossi** – a cui fanno capo **MOG Mercato Orientale Genova** e **Timossi Beverage & Food Solution** –, **CyberTribu**, **Fondazione Genova Startup**, **Università di Genova**, **Istituto Bergese Rosselli** e **Unione Regionale Cuochi Liguri**,

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il **Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi**, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: **martedì 21 aprile** la sessione istituzionale ["Città circolari: costruire valore sostenibile"](#) nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla [Rete delle città circolari](#), seguita dal panel su ["Circolarità, innovazione, attrattività"](#); al pomeriggio, invece, un primo focus sul **progetto CE-PRINCE** che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la **Regione Liguria** come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo ["Città, industria e ambiente come sistemi integrati"](#), realizzato in collaborazione con **Ance** e gli **ordini degli Architetti** e **degli Ingegneri** della provincia di Genova.

**Mercoledì 22 aprile**, infine, sarà [presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova](#) nell'ambito della sessione ["Ecosistema del futuro circolare"](#), seguito da un approfondimento sui [servizi per la sostenibilità delle imprese](#). Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro ["La cassetta degli attrezzi"](#) che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro ["Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia"](#) al **Genova Blue District**.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

Con il patrocinio di **Rai Liguria**

# L'ECO-FASHION SHOW DI VENERDÌ APRE LA 2ª EDIZIONE DEL CIRCULAR CITY FORUM

*Appuntamento il 17 aprile a bordo della Costa Toscana per la sfilata di moda circolare che tiene a battesimo la seconda edizione della rassegna con cui il Comune di Genova intende sensibilizzare sull'economia circolare e sostenibile dei centri urbani: gli eventi, diffusi in tutta la città, proseguiranno fino al 22 aprile tra esposizioni, incontri, tour guidati, contest, laboratori e conferenze*

Genova, 15 aprile 2026 – La seconda edizione del [Circular City Forum](#) – promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del **Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City** per sensibilizzare sul tema dell'economia circolare e sostenibile dei centri urbani – è pronta letteralmente a salpare, **venerdì 17 aprile**, dalla **Costa Toscana** ormeggiata nel Porto di Genova: è questa, infatti, la location d'eccezione che, grazie alla partnership con **Costa Crociere**, ospiterà l'[Eco-Fashion Show](#), evento d'apertura del Forum, condotto dall'attrice, comica e cantante **Chiara Lippi**.

Una **sfilata di moda circolare** che, nello spirito della manifestazione, celebra il potenziale creativo del riuso e dell'upcycling anche in ambito tessile. In passerella, infatti, si potranno ammirare capi trasformati, rigenerati o realizzati a partire da materiali recuperati, a dimostrazione di come la sostenibilità possa diventare linguaggio estetico, sperimentazione e visione per il futuro della moda. In questo contesto, la sartoria e il design assumono un ruolo fondamentale. Riparare, reinventare e reinterpretare gli abiti significa non solo ridurre l'impatto ambientale della moda, ma anche valorizzare il lavoro artigianale, la qualità dei materiali e l'unicità dei capi. La sfilata, in scena al Teatro Poltrona Frau al ponte 6 della Costa Toscana, è realizzata in collaborazione con **Confartigianato Genova** e **CNA Federmoda nazionale e Genova**.

Il Circular City Forum proseguirà poi con altri eventi diffusi in tutta la città: **sabato 18 e domenica 19 aprile** spazio al [Circular Expo-Market](#) di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al [C-City Tour & Lab](#), visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area **Swap Party** curata insieme ad **Assoutenti**, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'**Area di Tendenza** in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

["Rotte sostenibili in Darsena"](#) è invece il titolo della due giorni a cura della **Cooperativa Dafne** a Calata Vignoso – in agenda sempre il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il [Pianeta Mare Film Festival](#) al **Genova Blue District**.

**Lunedì 20 aprile** ci si sposterà al **MOG – Mercato Orientale di Genova** per il **Circular MOG Day**, un'intera giornata dedicata a **food, startup** e **università** in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio **"Mercato delle idee circolari"**, si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con **Gruppo Timossi** – a cui fanno capo **MOG Mercato Orientale Genova** e **Timossi Beverage & Food Solution** –, **CyberTribu**, **Fondazione Genova Startup**, **Università di Genova**, **Istituto Bergese Rosselli** e **Unione Regionale Cuochi Liguri**,

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il **Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi**, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: **martedì 21 aprile** la sessione istituzionale **"Città circolari: costruire valore sostenibile"** nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla [Rete delle città circolari](#), seguita dal panel su **"Circolarità, innovazione, attrattività"**; al pomeriggio, invece, un primo focus sul **progetto CE-PRINCE** che promuove

l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la **Regione Liguria** come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo "**Città, industria e ambiente come sistemi integrati**", realizzato in collaborazione con **Ance** e gli **ordini degli Architetti** e **degli Ingegneri** della provincia di Genova.

**Mercoledì 22 aprile**, infine, sarà **presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** nell'ambito della sessione "**Ecosistema del futuro circolare**", seguito da un approfondimento sui **servizi per la sostenibilità delle imprese**. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro "**La cassetta degli attrezzi**" che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro "**Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia**" al **Genova Blue District**.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

Con il patrocinio di  **Rai Liguria**

Ufficio Stampa Circular City Forum 2026  
Marco Gaviglio | 349 1793476 | [gaviglio.marco@gmail.com](mailto:gaviglio.marco@gmail.com)

# L'ECO-FASHION SHOW SULLA COSTA TOSCANA HA APERTO IL CIRCULAR CITY FORUM 2026

*Location d'eccezione per la sfilata di moda circolare che ha tenuto a battesimo la seconda edizione della rassegna dedicata all'economia circolare delle città promossa dal Comune di Genova. Il programma prosegue nel weekend con il Circular Expo Market a Palazzo Imperiale, Rotte sostenibili in Darsena e Pianeta Mare Film Festival al Genova Blue District; lunedì il Circular MOG Day e da martedì le conferenze tematiche a Palazzo Tursi*

Genova, 17 aprile 2026 – L'**Eco-Fashion Show**, sfilata di moda circolare andata in scena a bordo della **Costa Toscana** ormeggiata nel porto di Genova, ha aperto ufficialmente la seconda edizione del **Circular City Forum**, l'evento dedicato all'economia dell'economia circolare e sostenibile dei centri urbani promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del **Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**.

Proprio la moda è uno dei settori più impattanti dal punto di vista ambientale e negli ultimi anni sempre più designer, artigiani e cittadini stanno ripensando il modo in cui gli abiti vengono progettati, prodotti e utilizzati, dando vita a un nuovo paradigma: la **circular fashion**. Da questa rinnovata attenzione per la sostenibilità dell'industria tessile ha preso le mosse la sfilata di oggi, condotta dall'attrice, cantante e comica **Chiara Lippi**, per la regia di **Alex Leardini** con lo Studio Niobe by LCL Comunicazione.

In passerella i capi portati dai brand **Avant Toi, Camomilla Italia, Carla Quaglia Maglieria e Cashmere, Frei Und Apple** e dalle collettive allestite da **Confartigianato Genova (Panama sartoria artigianale, Averla, Sartoria Klodiana, Comotto, Mimì e Cocò, Sacanò Bags e GG Arte Ceramica Pegli, Paola Roberto e OGI, Mitami, Atelier Mariapia G, MaiUguali, Nathueral Eco-Atelier)** e da **CNA Federmoda e CNA Federmoda Genova (Daphné Sanremo, Racine Fashion Design Project e officina orafa L'Asino d'Oro, Sole Rose e Istituto Moda Genova)**.

A indossare gli abiti anche modelli e modelle di eccezione: tra questi le calciatrici del Genoa CFC Women **Alison Rigaglia** e **Lucrezia Parolo** e dell'U.C. Sampdoria Women **Asia Mango** e **Giulia Tortarolo**. La spadista del centro sportivo GenovaScherma, **Margherita Baratta**, e il campione di nuoto di salvamento della Sportiva Sturla, **Lorenzo Omero**, hanno sfilato grazie alla partnership con **Stelle nello Sport**. Gli studenti dell'**International School of Genoa** e dell'**Istituto Professionale Duchessa di Galliera**, invece, hanno partecipato nella duplice veste di modelli e di designer.

L'Eco-Fashion Show è stato possibile grazie alla partnership di **Costa Crociere** e alla collaborazione con **Confartigianato Genova e CNA Federmoda nazionale e Genova**.

## I PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL FORUM: CIRCULAR EXPO MARKET, CIRCULAR MOG DAY, CONFERENZE E TANTO ALTRO

Il Circular City Forum prosegue ora poi con altri eventi diffusi in tutta la città: **sabato 18 e domenica 19 aprile** spazio al **Circular Expo-Market** di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al **C-City Tour & Lab**, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area **Swap Party** curata insieme ad **Assoutenti**, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'**Area di Tendenza** in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

**“Rotte sostenibili in Darsena”** è invece il titolo della due giorni a cura della **Cooperativa Dafne** a Calata Vignoso – in agenda sempre il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il **Pianeta Mare Film Festival** al **Genova Blue District**.

**Lunedì 20 aprile** ci si sposterà al **MOG – Mercato Orientale di Genova** per il **Circular MOG Day**, un’intera giornata dedicata a **food, startup e università** in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio **“Mercato delle idee circolari”**, si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con **Gruppo Timossi** – a cui fanno capo **MOG Mercato Orientale Genova** e **Timossi Beverage & Food Solution** –, **CyberTribu**, **Fondazione Genova Startup**, **Università di Genova**, **Istituto Bergese Rosselli** e **Unione Regionale Cuochi Liguri**,

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il **Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi**, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: **martedì 21 aprile** la sessione istituzionale **“Città circolari: costruire valore sostenibile”** nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla **Rete delle città circolari**, seguita dal panel su **“Circolarità, innovazione, attrattività”**; al pomeriggio, invece, un primo focus sul **progetto CE-PRINCE** che promuove l’economia circolare attraverso l’implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la **Regione Liguria** come capofila; e un secondo approfondimento sull’ambiente costruito dal titolo **“Città, industria e ambiente come sistemi integrati”**, realizzato in collaborazione con **Ance** e gli **ordini degli Architetti e degli Ingegneri** della provincia di Genova.

**Mercoledì 22 aprile**, infine, sarà **presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** nell’ambito della sessione **“Ecosistema del futuro circolare”**, seguito da un approfondimento sui **servizi per la sostenibilità delle imprese**. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro **“La cassetta degli attrezzi”** che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l’incontro **“Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia”** al **Genova Blue District**.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell’ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L’evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

Con il patrocinio di 

Ufficio Stampa Circular City Forum 2026  
Marco Gaviglio | 349 1793476 | [gaviglio.marco@gmail.com](mailto:gaviglio.marco@gmail.com)

# IL CIRCULAR CITY FORUM SI APRE ALLA CITTÀ CON L'EXPO-MARKET DI PALAZZO IMPERIALE

*Dopo l'Eco-Fashion show di venerdì, in questa fine settimana l'evento dedicato alla circolarità è di scena in una delle più belle residenze del centro storico tra esposizioni, laboratori su tessile e food, talk e momenti di scambio di abiti e oggetti. Il Forum proseguirà poi lunedì al Mercato Orientale di Genova e, da martedì, a Palazzo Tursi con le conferenze tematiche e istituzionali*

Genova, 19 aprile 2026 – Dopo l'Eco-Fashion Show di venerdì a bordo della Costa Toscana, il **Circular City Forum** prosegue aprendosi alla città il con il **Circular Expo Market** iniziato ieri e in svolgimento a **Palazzo Imperiale** fino a questa sera.

Realizzato in collaborazione con **Confartigianato Genova**, l'Expo-Market è uno spazio aperto al pubblico dedicato all'incontro tra sostenibilità, imprese e nuove pratiche di economia circolare: al suo interno, artigiani e realtà del territorio che hanno scelto di innovare i propri processi produttivi attraverso il recupero dei materiali, il riuso creativo e modelli di produzione più responsabili. Un'occasione per scoprire da vicino prodotti, storie e competenze che dimostrano come tradizione e sostenibilità possano generare nuove forme di valore per le città e le comunità.

All'interno dello spazio è presente anche un'area **Swap party**, curata insieme ad **Assoutenti**, dove il pubblico può partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti, sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo.

Il percorso è inoltre arricchito da un'area **di tendenza**, allestita con gli abiti dei brand protagonisti della sfilata di moda circolare che ha inaugurato il Forum, per raccontare come il design e la moda possano reinterpretare materiali esistenti e promuovere nuove estetiche della sostenibilità.

Durante il weekend vengono inoltre organizzati **laboratori dedicati al tessile e al food**, pensati per coinvolgere il pubblico e valorizzare il saper fare artigiano come motore di innovazione circolare, capace di trasformare scarti e risorse in nuove opportunità. Arricchiscono infine il programma i talk in cui imprese e istituzioni condividono best practice e riflessioni sull'economia circolare e la sostenibilità.

Un'esperienza aperta a tutti per esplorare, conoscere e vivere da vicino le pratiche della **città circolare**, dove creatività, responsabilità ambientale e cultura del riuso diventano strumenti concreti per immaginare un futuro più sostenibile.

Per maggiori informazioni sul programma si rimanda alla sezione dedicata sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it/expo-market/](http://www.circularcityforum.it/expo-market/).

## LUNEDÌ IL CIRCULAR MOG DAY, DA MARTEDÌ LE CONFERENZE A PALAZZO TURSI

Dopo gli eventi del weekend, il Circular City Forum cambierà nuovamente veste nella giornata di domani, **lunedì 20 aprile** per il **Circular MOG Day** al **MOG – Mercato Orientale di Genova**, un'intera giornata dedicata a **food, startup e università** in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio **"Mercato delle idee circolari"**, si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con **Gruppo Timossi** – a cui fanno capo **MOG Mercato Orientale Genova** e **Timossi Beverage & Food Solution** –, **CyberTribu**, **Fondazione Genova Startup**, **Università di Genova**, **Istituto Bergese Rosselli** e **Unione Regionale Cuochi Liguri**,

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il **Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi**, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: **martedì 21 aprile** la sessione istituzionale **"Città circolari: costruire valore sostenibile"** nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le

amministrazioni interessate ad aderire alla [Rete delle città circolari](#), seguita dal panel su [“Circolarità, innovazione, attrattività”](#); al pomeriggio, invece, un primo focus sul **progetto CE-PRINCE** che promuove l’economia circolare attraverso l’implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la **Regione Liguria** come capofila; e un secondo approfondimento sull’ambiente costruito dal titolo [“Città, industria e ambiente come sistemi integrati”](#), realizzato in collaborazione con **Ance** e gli **ordini degli Architetti e degli Ingegneri** della provincia di Genova.

**Mercoledì 22 aprile**, infine, sarà [presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova](#) nell’ambito della sessione [“Ecosistema del futuro circolare”](#), seguito da un approfondimento sui [servizi per la sostenibilità delle imprese](#). Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro [“La cassetta degli attrezzi”](#) che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l’incontro [“Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia”](#) al **Genova Blue District**.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell’ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L’evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

Con il patrocinio di  **Rai Liguria**

Ufficio Stampa Circular City Forum 2026  
Marco Gaviglio | 349 1793476 | [gaviglio.marco@gmail.com](mailto:gaviglio.marco@gmail.com)

# UN'EX MACELLERIA DIVENTATA LABORATORIO SARTORIALE, "OGIGIA", HA VINTO IL CIRCULAR STARTUP CONTEST AL MERCATO ORIENTALE

*Completano il podio Schisciame, un'app per organizzare e personalizzare il proprio pranzo al sacco, e Parkloop, piattaforma che aiuta a trovare e prenotare il parcheggio in città. Il concorso si è svolto durante il Circular MOG Day andato in scena nell'ambito del Circular City Forum*

Genova, 21 aprile 2026 – È **Ogigia**, lanciata lo scorso anno da Raffaella Rovida nel centro storico di Genova, trasformando una storica macelleria in laboratorio sartoriale che impiega fibre naturali recuperate, la realtà vincitrice del **Circular Startup Contest** andato in scena ieri, lunedì 20 aprile, al MOG – Mercato Orientale Genova in occasione del **Circular MOG Day**, a sua volta inserito nell'ampio programma di eventi di cui si compone la seconda edizione del **Circular City Forum**. Completano il podio **Schisciame**, idea lanciata da otto studentesse dell'ITS Turismo Liguria per aiutare studenti e lavoratori fuori casa a organizzare il loro pranzo al sacco; e **Parkloop**, piattaforma lanciata da Davide Siciliano e Gaia Puppo per trovare e prenotare parcheggi privati in modo semplice e immediato. People's Choice Award, infine, per la **Best Startup** di Maria Bolla.

*«Abbiamo deciso di premiare delle startup non ancora costituite, nella speranza di dare così il nostro contributo al loro consolidamento nel mercato – spiega, in rappresentanza della giuria, il ceo di CyberTribu Vincenzo Monno –. Del progetto vincitore, Ogigia, ci ha colpito l'idea innovativa nata come negozio individuale e destinata, grazie alla forte ambizione dimostrata, ad avere un futuro meraviglioso. I ragazzi di Schisciame, secondi classificati, hanno portato un'idea forte nell'ambito della circolarità, mentre Parkloop, vincitrice del terzo premio, può davvero imprimere alle città un cambio di rotta andando finalmente a risolvere un problema tra i più urgenti in ambito urbano, quello del parcheggio».*

Promosso in collaborazione con **CyberTribu** e **Fondazione Genova Startup**, il concorso di oggi vedeva in gara quattordici realtà innovative in settori come il riciclo avanzato, l'upcycling industriale, il design eco-compatibile e l'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche, ciascuna delle quali aveva a disposizione un pitch di otto minuti per convincere della bontà del proprio modello di business una giuria tecnica composta da esperti di circolarità.

Oltre a quello riservato alle startup, la giornata è vissuta di altri due concorsi: il **Circular Food Contest** per gli allievi degli istituti alberghieri realizzato in collaborazione con l'Istituto Bergese-Rosselli, teso a promuovere una **cultura ambientale consapevole** offrendo agli studenti l'opportunità di applicare concretamente i **principi della circolarità** e della **riduzione degli sprechi**, ha visto **Matteo Inglese**, dell'istituto Marco Polo, aggiudicarsi la prova di cucina davanti a **Simone Aru** della Fondazione CIF Fondazione e a **Nicholas Ligato** dell'istituto Bergese. Proviene dal Marco Polo anche la vincitrice della prova cocktail, **Dajana Frittita**, prima davanti a **Sofia Nasone** del Bergese e Laura Ruso della CIF. Infine, il **Circular Contest UniGe** per gli studenti dell'ateneo genovese, andato a **Fabio Testa**, secondo posto per **Daniel Luca**.

Nel pomeriggio la Corte del MOG si è poi trasformata in un vero e proprio **Mercato delle Idee circolari** in cui ogni startup ha avuto a disposizione una postazione per presentare il proprio progetto, incontrare i visitatori e raccontare la propria visione. A concludere l'evento, in serata, la **networking dinner** riservata a promotori, partner, ospiti e istituzioni, durante la quale è andato in scena un ulteriore **food contest circolare tra chef professionisti**.

La giornata è stata realizzata in collaborazione con **Gruppo Timossi** – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, **CyberTribu**, **Fondazione Genova Startup**, **Università di Genova**, **Istituto Bergese Rosselli** e **Unione Regionale Cuochi Liguri**.

## LE 14 STARTUP IN GARA

**Hydroloop** (Michele Passucci e Francesca Bruno) è una piattaforma di Bio-manufacturing che unisce chimica e biotecnologie per convertire sottoprodotti agroindustriali e civili su base organica in prodotti ad alto valore aggiunto sostenendo la bioeconomia. Il team di Hydroloop integra competenze lean e multidisciplinari: Michele Passucci (Founder, ing. chimico) guida strategia e sviluppo tecnologico; Francesca Bruno (biotecnologa) si occupa di biotecnologie e caratterizzazione; Gianluca Bruno (ing. energetico) cura efficienza impiantistica ed energetica; Manuel Ottaviano, imprenditore, sviluppa partnership e canali commerciali.

**Riciclibro** (Agostino Ingenito) è un progetto di economia circolare che promuove il riuso e riciclo dei libri tramite piattaforma digitale con AI, cassoni intelligenti e partnership con librerie ed editori. Riduce sprechi, amplia accesso alla cultura e genera valore sociale e ambientale. Il team di Riciclibro è composto da volontari culturali e ambientali, impegnati nella promozione della lettura e della sostenibilità. Il progetto è coordinato da Agostino Ingenito, già bibliotecario locale, giornalista, piccolo editore ed esperto ambientale, con esperienza diretta nella valorizzazione del patrimonio librario.

**Regeneration** (Irene Spinetti e Elena Ferraro) è un progetto nell'ambito della sostenibilità e della rigenerazione sociale, che unisce economia circolare e supporto alle famiglie attraverso uno spazio di comunità dedicato al riuso, all'educazione ed alla condivisione. Tre mamme con competenze complementari: un'assistente sociale, una pedagoga e una tecnica di radiologia presso l'Ospedale Gaslini, unite dall'esperienza diretta sul territorio e dal desiderio di creare uno spazio di comunità sostenibile e inclusivo.

**Schisciamè** (Sara Barpi, Federica Ferraris, Altea Plloci, Giorgia Senarega, Debora Nicosia, Miriam Canevari, Adele Lumetta) è una startup che aiuta studenti e lavoratori fuori casa a organizzare il pranzo al sacco. L'app propone idee personalizzate per le schiscette, creando un percorso su misura che apprende gusti e preferenze, per una pausa pranzo pratica, varia e organizzata. Il team è composto da otto studentesse dell'ITS Turismo Liguria, dalla cui esperienza quotidiana nasce l'idea di risolvere il problema del pranzo fuori casa: poco tempo, poca organizzazione e difficoltà nello scegliere pasti pratici, adatti a ogni stagione e conservabili per ore.

**Rekrill** (Martina Lamperti e Yack Humberto Di Maio) sviluppa materiali innovativi e sostenibili, trasformando sottoprodotti organici come bucce, semi, gusci ecc, in biopolimeri sostitutivi delle plastiche petrolchimiche. L'obiettivo è offrire soluzioni circolari e sostenibili nel mondo delle plastiche servendo differenti settori, riducendo l'impatto ambientale e valorizzando risorse esistenti. Il team è composto da professionisti con competenze complementari in ingegneria dei materiali, chimica, sviluppo industriale, sviluppo prodotto, marketing e sales. Unisce visione creativa e rigore tecnico per trasformare ricerca e innovazione in soluzioni concrete, guidando il progetto con un forte orientamento alla sostenibilità.

**Bloom** (Federica Novelli e Giovanni Rivò) è uno studio sperimentale sul fiore dell'ulivo finalizzato a valutarne le proprietà e sviluppare una linea di integratori, cosmetici, oli essenziali e prodotti per uso gastronomico (già distillata una birra). L'iniziativa nasce per rispondere alla crisi dell'olivicoltura ligure causata dall'instabilità climatica. Il progetto nasce a seguito di un percorso formativo in economia circolare e come risposta a una grave crisi aziendale dovuta a un'annata olivicola negativa. È stata avviata una collaborazione con l'Università di Agraria di Pisa, con il supporto scientifico della dott.ssa Pistelli per le analisi.

**Ogigia** (Raffaella Rovida) nasce nel 2025 nel centro storico di Genova, trasformando una storica macelleria in laboratorio sartoriale. Usa fibre naturali recuperate e tracciate con spettrometro Near infrared: capi su misura o vintage rielaborati, con etichetta digitale per riparazioni e modifiche per un anno. Ad avviare il progetto è stata Raffaella, ingegnera genovese con dottorato in sostenibilità e oltre 20 anni nell'economia circolare tra Europa e America Latina, avvia il progetto. A lei si unisce Sarah, modista, con creatività e competenze. Collaborano anche un consulente blockchain, social media manager e un centro ricerca tessile.

**Parkloop** (Davide Siciliano e Gaia Puppo) è la piattaforma che ti permette di trovare e prenotare parcheggi privati in modo semplice e immediato. Trasforma box e posti auto inutilizzati in opportunità, aiutando gli automobilisti a risparmiare tempo e i proprietari a guadagnare dai propri spazi. Il team di ParkLoop è composto da Davide e Gaia, due founder con un approccio pratico e orientato ai risultati. Uniamo competenze

in ambito business, operativo e sviluppo del progetto, con l'obiettivo di semplificare la mobilità urbana e creare un servizio utile e scalabile.

**Biosyness** (Chiara Fornasa) valorizza gli scarti della torrefazione del caffè trasformandoli in biomateriali, con un focus su una bio-pelle dal design sensoriale e compatibile con le applicazioni industriali esistenti. Il tutto è prodotto tramite una filiera corta 100% italiana, riducendo costi e impatto ambientale. Il team è internazionale e multidisciplinare, con competenze in biotecnologia, ingegneria dei materiali, design e sostenibilità. Lavoriamo per rendere i materiali sostenibili concretamente adottabili dall'industria, superando i gap tra innovazione e applicazioni reali.

**Rento** (Yassine Kaabour, Simohamed Kaabour, Aurora Maurizio): usiamo meno del 20% degli oggetti che possediamo. Rento li mette in noleggio tra vicini: trapani, e-bike, fotocamere, passeggini, gazebo. Chi presta guadagna. Chi affitta risparmia. E l'ambiente ringrazia. Partiamo da Genova nell'estate 2026, destinazione tutta Italia, un noleggio alla volta. Il progetto è curato da quattro ragazzi che amano Genova, provenienti da corporate, startup, associazioni e agenzie: Yassine Kaabour, mente visionaria e ideatore; Simohamed Kaabour guida strategia e operazioni; Tarun Raja firma la tecnologia; Marco Bruschi il marketing. Oggi per un mondo più sostenibile, un noleggio alla volta.

**RegenERA** (Beatriz Castelar, Maria Paola Ferranti, Valentina Asnagli, Mariachiara Chiantore) è uno spin-off UniGe che sviluppa acquacoltura rigenerativa di macroalghe offrendo prodotti e servizi algae-based. Specializzata in strain selection e hatchery per applicazioni ecologiche e industriali, produce biomassa premium tracciabile e abilita modelli di circular economy, trasformando reflui in risorsa. Il team di RegenERA riunisce competenze in biologia marina, acquacoltura rigenerativa, hatchery e sviluppo industriale. I sette soci fondatori, con esperienza scientifica e imprenditoriale, guidano R&D, produzione e trasferimento tecnologico per la crescita della filiera algae-based.

**Borghivivi** (Roberto Tolotti e Ginevra Tolotti) è un servizio innovativo che facilita l'accesso a beni essenziali nei piccoli Comuni, attraverso una rete integrata di produttori locali, hub logistici e locker. Il progetto migliora la qualità della vita e contrasta isolamento e spopolamento. Il progetto può contare sul supporto di Uno Sistemi srl, in particolare del ceo Roberto Tolotti, promotore dell'iniziativa e di Tolotti Ginevra per la consulenza dello sviluppo digitale e la collaborazione con importanti aziende che combattono il digital divide.

**Nando** (Riccardo Leonardi e Claudio Sartorelli) è una startup che utilizza l'intelligenza artificiale per misurare, monitorare e ottimizzare la gestione dei rifiuti. L'obiettivo è rendere i rifiuti misurabili, aiutando aziende e città a ridurre sprechi, migliorare la raccolta differenziata e ottimizzare i processi operativi con dati chiari e utilizzabili. Il team unisce esperti provenienti dall'automotive, dal mondo tech e dall'imprenditoria. Con solide radici nell'ecosistema di innovazione italiano, Nando è guidato da professionisti con esperienze in riconoscimento oggetti AI, sviluppo software e strategia aziendale.

**Best Startup** (Maria Bolla, Roberta Campardelli, Pier Francesco Ferrari, Chiara Bufalini, Giulio Angiolani) nasce nel 2020 come spin-off universitario tra il Food Engineering Lab (DICCA, UniGe) e CCS Aosta srl. Sviluppa tecnologie per estrarre composti ad alto valore aggiunto da sottoprodotti agroalimentari, con particolare attenzione alla filiera ligure. I prodotti proposti trovano impiego in agricoltura come biofertilizzanti innovativi. Il team è multidisciplinare, con competenze in ingegneria chimica e alimentare, biotecnologie, medicina e farmacia. Grazie alle conoscenze trasversali dei suoi membri, Best si occupa di valorizzazione di sottoprodotti e sviluppo di tecnologie innovative, scale-up, validazione biologica e test in campo dei prodotti finiti.

## DA OGGI LE CONFERENZE A PALAZZO TURSI

Il **Circular City Forum** si sposta ora a Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova, per la due giorni di conferenze finali: **martedì 21 aprile** la sessione istituzionale "**Città circolari: costruire valore sostenibile**" nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla **Rete delle città circolari**, seguita dal panel su "**Circolarità, innovazione, attrattività**"; al pomeriggio, invece, un primo focus sul **progetto CE-PRINCE** che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione

degli appalti pubblici verdi e ha la **Regione Liguria** come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo **"Città, industria e ambiente come sistemi integrati"**, realizzato in collaborazione con **Ance** e gli **ordini degli Architetti** e **degli Ingegneri** della provincia di Genova.

**Mercoledì 22 aprile**, infine, sarà **presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** nell'ambito della sessione **"Ecosistema del futuro circolare"**, seguito da un approfondimento sui **servizi per la sostenibilità delle imprese**. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro **"La cassetta degli attrezzi"** che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro **"Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia"** al **Genova Blue District**.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale **[www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it)**.

Con il patrocinio di  **Rai Liguria**

**Ufficio Stampa Circular City Forum 2026**  
Marco Gaviglio | 349 1793476 | **[gaviglio.marco@gmail.com](mailto:gaviglio.marco@gmail.com)**

# NASCE LA RETE ITALIANA DELLE CITTÀ CIRCOLARI

*In occasione del Circular City Forum, Genova promuove un'alleanza tra amministrazioni per costruire valore sostenibile, condividere strumenti e guidare la transizione urbana verso modelli circolari*

Genova, 21 aprile 2026 – Nasce la **Rete Italiana delle Città Circolari**, iniziativa promossa dal **Comune di Genova** insieme a **Italia Circolare**, che riunisce le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti e inclusivi. La presentazione ufficiale si è svolta durante la sessione istituzionale inaugurale del **Circular City Forum 2026**, introdotta dalla sindaca di Genova, **Silvia Salis**, evento nazionale dedicato all'economia circolare e alla generazione di valore nei contesti urbani.

*«Il confronto di oggi ha confermato che la sfida della sostenibilità urbana si gioca prima di tutto nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi e bisogni sociali – ha dichiarato la sindaca di Genova, Silvia Salis – governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione: nella pianificazione urbana, nel ciclo dei rifiuti, nella transizione energetica, nel rapporto tra porto e città, nell'innovazione dei servizi pubblici e nella capacità di misurare con serietà l'impatto delle scelte che compiamo. Genova vuole portare dentro questo percorso un contributo solido, fatto di strumenti, progetti e collaborazione istituzionale, con l'idea che una città più sostenibile debba essere anche più efficiente, attrattiva e giusta».*

A introdurre i contenuti dell'iniziativa sono stati **Silvia Pericu**, assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità ed Economia Circolare del Comune di Genova, e **Paolo Marcesini**, direttore di Italia Circolare, partner del progetto. Gli interventi di **Elisabetta Salvatori**, responsabile della Sezione Soluzioni Integrate e Nature-based per la Rigenerazione Urbana di ENEA, **Claudia Brunori**, vicepresidente ICESP, e **Andrea Accorigi**, project manager e technical leader della Circular Cities and Regions Initiative, hanno sottolineato il ruolo centrale della rigenerazione urbana come leva di sviluppo per comunità e territori.

*«La nascita della Rete delle Città Circolari segna un passaggio che va oltre la semplice condivisione di esperienze virtuose – spiega Silvia Pericu, assessora ad ambiente ed economia circolare del Comune di Genova –, è il tentativo concreto di costruire una grammatica comune con cui le città italiane possano leggere, progettare e governare la transizione ecologica. Non si tratta solo di "fare meglio", ma di imparare a fare insieme, in modo più coerente, misurabile e trasformativo. Genova porta in questo percorso la propria identità di città complessa, portuale e industriale, abituata a confrontarsi ogni giorno con flussi materiali ed energetici che la attraversano e la definiscono. Proprio questa natura ci insegna che la circolarità non è uno slogan, ma un modo diverso di organizzare le relazioni tra economia, territorio e qualità della vita. La sfida che abbiamo davanti è passare dalla somma di buone pratiche alla costruzione di sistemi. In questo la Rete è fondamentale perché consente di condividere dati, strumenti e responsabilità, superando la frammentazione e costruendo una capacità amministrativa più solida e condivisa anche attraverso infrastrutture digitali e metriche comuni di valutazione. Ma la circolarità non è solo una questione tecnica, è anche sociale e culturale. Significa ripensare i modelli di consumo, rafforzare la coesione delle comunità e rendere le politiche pubbliche più accessibili e comprensibili per i cittadini, che sono i primi attori di questo cambiamento. In questo senso, la Rete non è un luogo di adesione formale, ma un'infrastruttura di lavoro e responsabilità collettiva. Genova vi partecipa con convinzione, mettendo a disposizione esperienze e aprendosi al confronto, con l'obiettivo di contribuire a trasformare la transizione circolare in una politica urbana concreta, stabile e misurabile nei suoi effetti sui territori».*

All'incontro hanno partecipato i Comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori. Quest'ultimo rappresenta l'unico Comune non capoluogo coinvolto e costituisce un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (CCRI), promossa dalla Commissione Europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

«Le città sono organismi vivi – dichiara **Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare** –: consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile. L'economia circolare crea un paradigma strategico capace di incidere in modo sistemico sui flussi di materia, energia e valore economico. La crescita urbana è un dato strutturale. La gestione circolare delle città è una scelta strategica. In questo percorso, le amministrazioni comunali italiane hanno un compito decisivo: sono il livello istituzionale più vicino ai cittadini e possono attivare cambiamenti reali nei modelli di consumo, gestione delle risorse e servizi urbani. Per questo, stare in Rete è una grandissima opportunità: condividere esperienze, soluzioni e visioni consente di accelerare il cambiamento e renderlo più efficace. Come Italia Circolare, insieme alla rete delle città circolari, crediamo che proprio dai territori possa partire un cambiamento sistemico, capace di trasformare le città in luoghi più resilienti, inclusivi e sostenibili».

L'iniziativa si inserisce in un contesto globale in cui le aree urbane rappresentano il principale ambito di trasformazione: attualmente il 55% della popolazione mondiale vive in città, quota destinata a raggiungere il 68% entro il 2050. Pur occupando meno del 3% della superficie terrestre, i sistemi urbani generano circa il 70% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> e oltre il 60% dei consumi energetici (fonte: Nazioni Unite).

## **LA RETE DELLE CITTÀ CIRCOLARI: UN PROGETTO CONDIVISO PER ACCELERARE LA TRANSIZIONE**

La **Rete delle Città Circolari** nasce con l'obiettivo di strutturare uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni, favorendo il coordinamento delle politiche pubbliche e la condivisione di strumenti operativi dedicati all'economia circolare. Tra le principali linee di intervento:

- raccolta, valorizzazione e diffusione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale;
- attivazione di sinergie tra città su filiere strategiche e ambiti di innovazione;
- sviluppo di una piattaforma per la raccolta e l'analisi dei dati, utile a rafforzare il posizionamento della circolarità nel dibattito pubblico e nei processi decisionali;
- facilitazione dell'accesso a risorse, progettualità e partnership a livello nazionale ed europeo;
- promozione del coinvolgimento attivo delle comunità locali.

La Rete si configura come **un'infrastruttura collaborativa** costruita a partire da esperienze già avviate in diversi contesti urbani e dal confronto tra amministrazioni. In questo ambito, Genova contribuisce mettendo a disposizione il percorso sviluppato con il progetto **C-City – Genova Città Circolare**, avviato nel 2021 nell'ambito dell'**Action Plan Genova 2050** e riconosciuto tra le buone pratiche europee nel campo dell'economia circolare.

Nei prossimi mesi sarà avviata la fase di definizione degli strumenti operativi e della governance, con l'obiettivo di consolidare un metodo di lavoro condiviso e partecipato. Il percorso prevede la costruzione di un modello di coordinamento tra le città aderenti, la realizzazione di una piattaforma digitale nazionale per la raccolta, condivisione, comunicazione e monitoraggio delle buone pratiche, e la redazione del **Manifesto delle Città Circolari**, documento identitario per orientare le politiche urbane. Parallelamente saranno attivati gruppi tematici sui principali ambiti della circolarità, sviluppate collaborazioni con imprese, università e centri di ricerca, e promosse iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.

La nascita della Rete rappresenta un passaggio significativo per rafforzare la capacità delle amministrazioni italiane di affrontare in modo coordinato la transizione ecologica. L'integrazione di competenze, esperienze e progettualità consente di accelerare i processi di innovazione e generare impatti concreti sul piano

economico, ambientale e sociale. L'adesione alla Rete si configura quindi come un'opportunità per partecipare a un ecosistema collaborativo orientato alla creazione di valore misurabile nei territori.

## **CIRCULARITÀ, INNOVAZIONE, ATTRATTIVITÀ: DRIVER DI SVILUPPO DEL BUSINESS CIRCOLARE**

La seconda sessione della giornata, dedicata ai driver di sviluppo del business circolare, è stata aperta dal vicesindaco **Alessandro Terrile** ed è proseguita con un focus incentrato sulle imprese e, in particolare, sulle eccellenze presenti a Genova: a confrontarsi Ansaldo Energia, Gruppo EcoEridania, City Green Light, Timossi Beverage & Food Solution, Intesa Sanpaolo Innovation Center, ReLife Group, Iren Ambiente, Amiu e Italmatch Chemicals.

## **CITTÀ, INDUSTRIA E AMBIENTE COME SISTEMI INTEGRATI**

Materiali, acqua, infrastrutture verdi sono considerati come elementi interconnessi di un unico ecosistema urbano. L'obiettivo è promuovere modelli di sviluppo capaci di coniugare sicurezza energetica, efficienza nell'uso delle risorse, resilienza climatica e inclusione sociale, superando approcci settoriali e favorendo una visione integrata delle città del futuro.

Di tutto questo si è parlato nella sessione pomeridiana, con un primo focus dedicato al progetto **CE-PRINCE**, finanziato dal programma europeo Interreg Central Europe e finalizzato a promuovere l'economia circolare attraverso l'implementazione del Green Public Procurement (GPP), ovvero gli appalti pubblici verdi, che ha per capofila la **Regione Liguria** e come partner la **Camera di Commercio di Genova**.

In conclusione, un secondo momento di approfondimento sull'ambiente costruito realizzato in collaborazione con **Ance** e gli **ordini degli Architetti** e **degli Ingegneri** della provincia di Genova, in cui si è parlato di **progettazione in ottica circolare** e di **gestione idrica, riuso e adattamento climatico**.

## **CHIUSURA DOMANI CON LA PRESENTAZIONE DEL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DEL COMUNE DI GENOVA**

Il **Circular City Forum** si conclude domani, mercoledì 22 aprile, con la **presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** nell'ambito della sessione **"Ecosistema del futuro circolare"**, seguito da un approfondimento sui **servizi per la sostenibilità delle imprese**. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro **"La cassetta degli attrezzi"** che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro **"Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia"** al **Genova Blue District**.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

Con il patrocinio di **Rai Liguria**

# PRESENTATO AL CIRCULAR CITY FORUM IL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DELLA CITTÀ DI GENOVA

*“Il futuro in comune” è il titolo del documento illustrato a Palazzo Tursi: uno strumento dinamico per misurare performance e benessere, integrando dati urbani e aperto alla cooperazione internazionale*

Genova, 22 aprile 2026 – Genova pubblica il suo primo **Bilancio di Sostenibilità**, dal titolo **“Genova, il futuro in Comune”**, presentato ufficialmente oggi presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi in occasione del **Circular City Forum 2026** e in concomitanza con la Giornata della Terra celebrata dalle Nazioni unite.

Il documento non rappresenta solo un esercizio di rendicontazione, ma un asset strategico per trasformare l'amministrazione in un modello trasparente, misurabile e orientato al benessere della comunità. Il bilancio si fonda su una **visione dinamica della città, analizzata attraverso 160 indicatori** che spaziano dalla qualità ambientale allo sviluppo economico. Il fulcro tecnologico di questo lavoro è la piattaforma **“Controllo Dinamico”**, una urban dashboard sviluppata dal Comune in collaborazione con l'Università di Genova e Liguria Digitale. Questo strumento permette di **confrontare le performance del capoluogo ligure con quelle di altre 11 grandi città italiane**, offrendo una base scientifica per le decisioni pubbliche.

*«Con questo documento proponiamo una fotografia dettagliata di Genova, analizzando criticità e punti di forza nel confronto con le principali realtà italiane – dichiara Silvia Pericu, assessora all'ambiente del Comune di Genova –. Il nostro dovere è trasformare dati complessi in conoscenza utile per i cittadini, utilizzando strumenti di integrazione che supportino la pianificazione di soluzioni efficaci. Il bilancio ci dice a che punto siamo su temi chiave come vivibilità, inclusione e attrattività: la sostenibilità ambientale è infatti indissolubilmente legata allo sviluppo economico, al turismo e al benessere complessivo della nostra comunità».*

Il bilancio restituisce l'immagine di **una città in forte evoluzione e con indicatori di eccellenza rispetto alla media nazionale**.

**Economia e lavoro:** Genova registra un tasso di occupazione del 69,47% (contro una media delle 12 città del 63,38%) e si posiziona come terza città per produttività delle imprese dopo Milano e Bologna.

**Benessere sociale:** Il grado di soddisfazione della vita raggiunge l'86,7%, mentre le spese per politiche sociali e famiglia si attestano all'11,54%, superando la media nazionale del 10%.

**Ecosistema partecipate:** Il sistema delle 16 società partecipate, con oltre 5.000 collaboratori, si conferma il primo gruppo economico della città per impatto occupazionale.

All'interno di questa strategia di monitoraggio si inserisce il **progetto Share4Med**, finanziato dal programma europeo Interreg NextMed con un budget di 1,1 milioni di euro. Il progetto, che vede Genova partner insieme a realtà di Algeria e Tunisia, punta a proteggere la salute del mare in linea con la missione Ue "Restore our Ocean and Waters by 2030". Attraverso Share4Med, la piattaforma "Controllo Dinamico" diventerà la base per una governance dashboard mediterranea, utile a creare un'agenda di transizione condivisa per il ripristino degli ecosistemi acquatici e la neutralità climatica.

Il documento è stato costruito attorno a **sei pilastri qualitativi**: vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere. Il percorso, coordinato dalla Sustainability and resilience manager dell'ente, ha visto la collaborazione di Fondazione Compagnia di San Paolo e il supporto metodologico di TEHA Group. Ad arricchire l'analisi, i contributi scientifici di esperti come **Fabrizio Ferrari** (Confindustria Genova), **Giorgio Metta** (IIT) e **Alessandra Zampieri** (JRC Commissione Europea).

Per ridurre l'impatto ambientale, **[il Bilancio di Sostenibilità sarà presto consultabile esclusivamente in formato digitale nella sezione Sviluppo sostenibile del sito del Comune di Genova](#)**, confermando l'impegno della civica amministrazione verso una gestione delle risorse sempre più consapevole e trasparente.

## I NUMERI CHIAVE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

### Città in trasformazione

566.790 abitanti  
>2,3 mln presenze turistiche  
48.393 imprese attive

### Società partecipate: ecosistema di sostenibilità

1° gruppo economico della Città per dimensione e impatto occupazionale  
16 Società partecipate per lo sviluppo urbano, economico e sociale della Città  
>5.000 collaboratori impiegati in servizi essenziali per la collettività

### Genova a confronto

160 indicatori per leggere l'andamento della Città  
12 grandi città italiane con più di 250.000 abitanti a confronto  
69,47% tasso di occupazione (*valore medio 12 Città 63,38%*)  
86,7% grado di soddisfazione della vita (*valore medio 12 Città 85,21%*)  
3 città per produttività delle imprese, dopo Milano e Bologna (*66.467 €/dipendente, valore medio 12 Città 59.424 €/dip*)  
11,54% spese per politiche sociali e famiglia (*valore medio 12 Città 10%*)

## LE STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ PER LE IMPRESE E I TERRITORI

La mattinata è proseguita analizzando i percorsi di rendicontazione e le politiche di sostenibilità attuati da tre grandi aziende come **Ansaldo Energia**, **Italmatch Chemicals** e **Basko-Gruppo Sogegross**.

La **Fondazione Compagnia di San Paolo** ha riflettuto sul valore strategico della filantropia, messa a servizio dello sviluppo sostenibile dei territori, mentre il **Rina** ha illustrato l'ecosistema della certificazione quale strumento di valorizzazione delle imprese.

**Università di Genova** e **Tetis Institute** hanno poi presentato l'inventario delle emissioni di gas serra del Comune, mentre gli esperti dell'European Financial Reporting Advisory Group (**Efrag**) hanno offerto una panoramica del Vsme Digital Template, strumento standardizzato per supportare le pmi nella rendicontazione di sostenibilità.

Infine, la startup innovativa **ESG Impact** ha presentato gli strumenti con cui è in grado di accompagnare le attività economiche nelle operazioni di misurazione e rendicontazione, ed il **Ticass** – acronimo di Tecnologie innovative per il controllo ambientale e lo sviluppo sostenibile – ha parlato del proprio contributo allo sviluppo di soluzioni circolari per le imprese.

Gli ultimi appuntamenti, nel pomeriggio, hanno visto svolgersi a Palazzo Tursi dei **tavoli di lavoro formativi, specifici per le imprese**, su ESG, rendicontazione e racconto della sostenibilità, mentre il **Genova Blue District** ha ospitato un convegno sulla **riprogettazione del rapporto tra città, mare e spiagge** con il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio.

## L'EVENTO

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

Con il patrocinio di  Rai Liguria

Ufficio Stampa Circular City Forum 2026  
Marco Gaviglio | 349 1793476 | [gaviglio.marco@gmail.com](mailto:gaviglio.marco@gmail.com)

# CIRCULAR CITY FORUM, IL BILANCIO DELLA SECONDA EDIZIONE

*2.000 presenze, 116 speaker e 78 tra aziende e istituzioni coinvolti nei sei giorni di eventi che hanno posto Genova al centro del dibattito nazionale sui temi della circolarità*

Genova, 23 aprile 2026 – Se lo scorso anno, lanciando l'evento, la città di Genova aveva voluto iniziare un percorso di **sensibilizzazione sui temi della circolarità** con l'obiettivo di portare il dibattito su scala nazionale, **la seconda edizione del Circular City Forum** conclusasi ieri, mercoledì 22 aprile, ha dato concretezza a tale ambizione: a valle di sei giorni densi di appuntamenti tra sfilate di moda sostenibile, esposizioni artigianali, contest per studenti e startup, laboratori e conferenze, **la nascita della Rete italiana delle città circolari** e la **presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del capoluogo ligure**, [presto disponibile online nella sua versione integrale](#) rappresentano il lascito tangibile della manifestazione.

Il lancio della Rete è infatti avvenuto alla presenza dei rappresentanti di **quindici tra le principali città italiane** e coinvolge almeno un'altra decina di amministrazioni che hanno aderito con manifestazioni di interesse formali. A questi numeri si aggiungono le circa **2.000 presenze** complessive registrate, a partire dall'Eco-Fashion Show di venerdì scorso sulla **Costa Toscana** per arrivare alle conferenze di Palazzo Tursi e **Genova Blue District**, passando per gli eventi in **Darsena**, a **Palazzo Imperiale** e al **MOG – Mercato Orientale Genova**. Complessivamente, il Circular City Forum 2026 ha inoltre coinvolto **78 tra aziende e istituzioni** di riferimento per il territorio, e visto la partecipazione di **116 speaker**.

*«Il Circular City Forum si conferma un appuntamento cruciale per definire il volto della Genova di domani, una città che non si limita a parlare di ecologia, ma che impara a misurare con precisione ogni passo compiuto in questa direzione – dichiara Silvia Pericu, assessora all'ambiente del Comune di Genova –. La presentazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta il cuore di questo impegno: non è un semplice documento contabile, ma un atto di trasparenza verso i cittadini. Attraverso questo strumento, rendicontiamo l'uso delle risorse e l'efficacia delle nostre politiche ambientali, trasformando la teoria dell'economia circolare in un modello amministrativo concreto. Genova si pone così alla guida di un cambiamento nazionale, dimostrando che la tutela del territorio e lo sviluppo economico possono e devono viaggiare di pari passo».*

*«Il successo della seconda edizione del Circular City Forum conferma che la transizione verso modelli circolari e sostenibili è la direzione giusta e che Genova non percorre questo cammino da sola – commenta Stefania Manca, sustainability manager del Comune di Genova –. Lo dimostrano l'ampia partecipazione delle città, pronte a costruire un nuovo modello di dialogo concreto e operativo, e la forte risposta di imprese e stakeholder alla creazione di un ecosistema solido, basato su obiettivi condivisi. Da questi giorni di confronto è emersa una visione comune che trova la sua espressione più chiara nella nascita, proprio a Genova, della Rete italiana delle città circolari. La governance partecipata è la leva fondamentale per mettere a sistema esperienze e competenze delle amministrazioni e trasformarle in risultati tangibili per la collettività: a questo proposito, con i tavoli tecnici che ieri pomeriggio hanno chiuso il Forum, si è avviato un percorso di costruzione di un ecosistema tra istituzioni e imprese per la circolarità e sostenibilità. L'obiettivo che ci poniamo nel medio-lungo periodo è ambizioso: una vera rivoluzione urbana, in grado di coniugare sviluppo economico e sostenibilità, grazie ai tre pilastri della nostra strategia – eco-design, long-use e re-use – che ne rappresentano il fondamento».*

Il **Circular City Forum** è stato ideato e promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

Con il patrocinio di  **Rai Liguria**

Ufficio Stampa Circular City Forum 2026  
Marco Gaviglio | 349 1793476 | [gaviglio.marco@gmail.com](mailto:gaviglio.marco@gmail.com)

# QUOTIDIANI

24GPT ✨

Video

Foto

Podcast

Lab24

24+

📄 Servizio | Ambiente

# A Genova nasce la Rete delle città circolari

L'iniziativa è stata lanciata dall'amministrazione comunale insieme a Italia circolare. All'incontro hanno partecipato 15 Comuni italiani

di Raoul de Forcade

21 aprile 2026



Nasce la Rete italiana delle città circolari, iniziativa promossa dal Comune di Genova insieme a Italia circolare, per riunire le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti e inclusivi. La presentazione si è svolta a Genova durante il Circular city forum 2026, introdotta dalla sindaca, Silvia Salis. All'incontro hanno partecipato 15 Comuni, oltre a quello ospitante: Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori. Quest'ultimo rappresenta l'unico non capoluogo coinvolto e costituisce un

progetto pilota della Circular cities and regions initiative (Ccri), promossa dalla Commissione europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

«La nascita della Rete delle città circolari - ha spiegato Silvia Pericu, assessora genovese ad Ambiente ed economia circolare - segna un passaggio che va oltre la semplice condivisione di esperienze virtuose; è il tentativo concreto di costruire una grammatica comune con cui le città italiane possano leggere, progettare e governare la transizione ecologica. Non si tratta solo di “fare meglio”, ma di imparare a fare insieme, in modo più coerente, misurabile e trasformativo. La sfida che abbiamo davanti è passare dalla somma di buone pratiche alla costruzione di sistemi. In questo la Rete è fondamentale, perché consente di condividere dati, strumenti e responsabilità, superando la frammentazione e costruendo una capacità amministrativa più solida e condivisa, anche attraverso infrastrutture digitali e metriche comuni di valutazione».

Le città, ha evidenziato Paolo Marcesini, direttore di Italia circolare, «sono organismi vivi: consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono; e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile».

La Rete nasce con l'obiettivo di strutturare uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni, in chiave di economia circolare. Tra le principali linee di intervento, la raccolta, valorizzazione e diffusione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale; l'attivazione di sinergie tra città su filiere strategiche e ambiti di innovazione; lo sviluppo di una piattaforma per la raccolta e l'analisi dei dati, utile a rafforzare il posizionamento della circolarità nel dibattito pubblico e nei processi decisionali; la facilitazione dell'accesso a risorse, progettualità e partnership a livello nazionale ed europeo; la promozione del coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Nei prossimi mesi, hanno chiarito Pericu e Marcesini, sarà avviata la fase di definizione degli strumenti operativi e della governance, con l'obiettivo di consolidare un metodo di lavoro condiviso e partecipato. Il percorso prevede la costruzione di un modello di coordinamento tra le città aderenti, la realizzazione di una piattaforma digitale nazionale per la raccolta, condivisione, comunicazione e monitoraggio delle buone pratiche, e la redazione del Manifesto delle Città circolari. Parallelamente saranno attivati gruppi tematici sui principali ambiti della circolarità, sviluppate collaborazioni con imprese, università e centri di ricerca, e promosse iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.

Riproduzione riservata ©

---

ARGOMENTI tv [Genova](#) [Italia](#) [Capannori](#) [Parma](#)

**Raoul de Forcade**  
redattore



Espandi ▾

24GPT ✦

Video

Foto

Podcast

Lab24

24+

📰 Servizio | Ambiente

# Genova, positivi tasso di occupazione e benessere sociale

**Il bilancio di sostenibilità messo a punto dal Comune rileva che il capoluogo ha percentuali più alte rispetto alla media di 12 città campione**

di Raoul de Forcade

22 aprile 2026



Genova registra un tasso di occupazione e di benessere sociale superiore alla media delle città prese a campione. È quanto emerge dal bilancio di sostenibilità presentato dal Comune in occasione della seconda giornata del Circular city forum 2026. Il bilancio si

fonda su una visione della città analizzata attraverso 160 indicatori, che spaziano dalla qualità ambientale allo sviluppo economico. Il fulcro tecnologico di questo lavoro è la piattaforma Controllo dinamico, sviluppata dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'università di Genova e la società informatica della Regione, Liguria digitale. Uno strumento che ha permesso di confrontare le performance del capoluogo ligure con quelle di altre 11 grandi città italiane, ed è stato concepito per offrire, così, una base scientifica per le decisioni pubbliche.

Il bilancio, è stato spiegato nel corso dell'incontro, è stato costituito intorno sei pilastri qualitativi (vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere) e restituisce l'immagine di una città in forte evoluzione e con indicatori di eccellenza rispetto alla media nazionale. Per quanto riguarda economia e lavoro, Genova registra un tasso di occupazione del 69,47% (contro una media delle 12 città del 63,38%) e si posiziona al terzo posto per produttività delle imprese, dopo Milano e Bologna. In tema di benessere sociale, il grado di soddisfazione della vita raggiunge l'86,7% (contro una media di 85,21%), mentre le spese

del Comune per politiche sociali e famiglia si attestano all'11,54%, superando la media nazionale del 10%. Dal documento emerge anche che l'ecosistema delle 16 società partecipate, con oltre 5mila collaboratori, risulta il primo gruppo economico della città per impatto occupazionale.

«Con questo documento – afferma Silvia Pericu, assessora all'ambiente del Comune - proponiamo una fotografia dettagliata di Genova, analizzando criticità e punti di forza nel confronto con le principali realtà italiane . Il nostro dovere è trasformare dati complessi in conoscenza utile per i cittadini, utilizzando strumenti di integrazione che supportino la pianificazione di soluzioni efficaci. Il bilancio ci dice a che punto siamo su temi chiave come vivibilità, inclusione e attrattività: la sostenibilità ambientale è infatti indissolubilmente legata allo sviluppo economico, al turismo e al benessere complessivo della nostra comunità».

## L'evento

# «Circular City Forum»: sostenibilità possibile



**Vittorio Magni**

■ Dal 17 al 22 aprile Genova ospiterà la seconda edizione del Circular City Forum, nuova veste del Circular Value Forum, appuntamento dedicato ai temi della sostenibilità e dell'economia circolare promosso dal Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City - Genova Città Circolare. Per sei giorni (mentre lo scorso anno i giorni dedicati all'evento erano solo due) la città diventerà un laboratorio aperto su città circolari, blue economy, gestione degli spazi urbani e delle risorse idriche, responsabilità sociale d'impresa, innovazione, cibo e fashion sostenibile, riuso e riciclo. Un programma più ampio

fusi e momenti di confronto ospitati a Palazzo Tursi e al Blue District. Durante il Forum sarà presentata la Rete delle Città Circolari, uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni che vogliono rafforzare il proprio impegno nella trasformazione sostenibile dei sistemi urbani, condividendo strumenti e buone pratiche.

Un progetto che si inserisce nel percorso tracciato dall'Action Plan Genova 2050 e dalla Strategia Lighthouse - Genova Città Faro, già riconosciuta a livello europeo come best practice. Non solo convegni: il programma prevede due food contest con il coinvolgimento di scuole alberghiere e cuochi professionisti, una sfilata eco-fashion in una location d'eccezione, un'expo di prodotti artigianali a filiera corta e un contest dedicato alle start-up. Il Circular City Forum è organizzato con la collaborazione della Camera di Commercio di Genova e il supporto di Clickutility Team, nel rispetto delle linee guida comunali per eventi sostenibili. Un'occasione per mettere a sistema istituzioni, imprese e comunità e rendere la sostenibilità una leva concreta di sviluppo.

GENOVA

## Circular City Forum, la seconda edizione dal 17 al 22 aprile

L'idea è quella di costituire una rete delle città circolari come spazio di confronto tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione dei sistemi urbani

07 Aprile 2026 alle 14:02 | 1 minuto di lettura



Corso De Stefanis a Genova in una foto di archivio



**G**enova – È stata presentata questa mattina a Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova, la seconda edizione del Circular City Forum che si terrà nel capoluogo ligure dal 17 al 22 aprile con la **presentazione del primo bilancio di Sostenibilità del Comune** e la proposta, lanciata ai principali Comuni italiani, di costituire una rete delle città circolari come spazio di confronto tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani.

“Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle **sfide decisive del nostro tempo**: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono **qualità della vita**”, ha sottolineato la sindaca di Genova, Silvia Salis.

APPROFONDIMENTO

## Le città dei 15 minuti e i terzi spazi: che cosa sono e perché sono importanti



Emanuele Capone

02 Aprile 2026

“Non si tratta solo di una rendicontazione extra finanziaria bensì di uno strumento strategico”, ha aggiunto il vicesindaco, Alessandro Terrile. “La **promozione dell’economia circolare** rappresenta una delle priorità strategiche della nostra amministrazione”, ha concluso l’assessora con delega all’Ambiente, Silvia Pericu.

L’evento è promosso da Palazzo Tursi con la consulenza scientifica di Italia Circolare e il **supporto organizzativo di Clickutility Team**, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali.

LA PRESENTAZIONE

## Genova City Forum, a Tursi la settimana di eventi sull'economia circolare

RICCARDO OLIVIERI

Un evento che "vuole porre Genova nel giusto scenario e nella giusta strategia, quella di diventare una capitale circolare". E' così che l'assessora all'Economia Circolare e ai Rifiuti Silvia Pericu introduce la seconda edizione del Circular City Forum, una settimana di eventi dal 17 al 22 aprile per affrontare il tema della trasformazione dei sistemi urbani in modo da favorire l'economia circolare

07/04/2026 | 01:22



# Città sostenibili, Genova lancia la sfida «Mettiamo in rete i Comuni virtuosi»

Economia circolare e bilanci rispettosi dell'ambiente protagonisti al Circular City Forum dal 17 al 22 aprile

Matteo Dell'Antico  
Riccardo Olivieri

Costruire città sostenibili dal punto di vista ambientale, facendo rete tra Comuni e studiando nuove pratiche a tutela dell'ambiente e dei cittadini. Non solo: la presentazione del primo bilancio di sostenibilità del Comune di Genova e la proposta, lanciata ai principali comuni italiani, di costituire una rete delle città circolari come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani. Saranno questi i momenti più significativi della seconda edizione del Circular City Forum presentata ieri e in programma dal 17 al 22 aprile nel capoluogo ligure.

L'evento, promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, affronterà le sfide legate all'economia circolare e sostenibile dei centri ur-

bani con un programma tra conferenze, contest, esposizioni e altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori. «Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita», dichiara la sindaca di Genova, Silvia Salis. Parlare di economia circolare significa lavorare per tradurre le intenzioni in politiche pubbliche tangibili in modo da incidere davvero sul territorio.

«Con la presentazione del primo bilancio di sostenibilità, il Comune di Genova si appresta a compiere un passo decisivo verso una governance moderna e trasparente», spiega Alessandro Terrile, vicesindaco e assessore al Bilancio. «Non si tratta solo di una rendicontazione finanziaria, bensì di uno strumento strategico che ci permette di misurare l'impatto reale delle nostre politiche sul territorio». «La promozione

dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova», afferma l'assessora all'Ambiente, Silvia Pericu, e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro».

#### APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

Si inizia venerdì 17 aprile con l'Eco-Fashion Show, sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e Cna Federmoda nazionale e Genova che quest'anno, grazie alla partnership con Costa Crociere, sarà ospitata in via del tutto eccezionale a bordo della Costa Toscana. «Rotte sostenibili in Darsena» è invece il titolo della due giorni a cura



Un momento della presentazione di ieri a Palazzo Tursi

della Cooperativa Dafne a Calata Vignoso - il 17 e 18 aprile - dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Sabato 18 e domenica 19 aprile spazio al Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio

di sabato, al C-City Tour & Lab, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi.

Lunedì 20 aprile ci si sposterà al Mog per il Circular Mog Day, una giornata dedicata a food, startup e università in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio «Mercato delle idee circolari», si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità.

rità e di come metterli in pratica. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi, CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri. Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, quando il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, che sarà la sede del programma di conferenze: martedì 21 aprile la sessione istituzionale «Città circolari: costruire valore sostenibile», seguita dal panel su «Circolarità, innovazione, attrattività»; al pomeriggio, invece, un primo focus sul progetto Ce-Prince. Mercoledì 22 aprile, infine, sarà presentato il primo bilancio di sostenibilità del comune di Genova nell'ambito della sessione «Ecosistema del futuro circolare», seguito da un approfondimento sui servizi per la sostenibilità delle imprese. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro «La cassetta degli attrezzi» che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro «Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia» al Genova Blue District. L'evento è promosso dal Comune con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE, 08/04/2026

IMPARARE A RIDURRE IL CONSUMO DI RISORSE, TRASFORMARE E INNOVARE

## Genova fa rete con il «Circular City Forum»

La sostenibilità dei sistemi urbani al centro dell'evento che si svolgerà dal 17 al 22 aprile

La presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e la proposta, lanciata ai principali Comuni italiani, di costituire una Rete delle Città Circolari come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani: saranno questi i due momenti più significativi della seconda edizione del Circular City Forum in programma dal 17 al 22 aprile nel capoluogo ligure. «Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita», ha detto la sindaca di Genova, Silvia Salis, mentre il vicesindaco Alessandro Terrile ha sottolineato che Genova è «al passo decisivo verso una governance moderna e trasparente». «La promozione dell'economia circolare rap-

presenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova», dice l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu, e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo». Si inizia venerdì 17 aprile con l'atteso ed esclusivo Eco-Fashion Show, sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e Cna Federmoda nazionale e Genova che quest'anno, grazie alla partnership con Costa Crociere, sarà ospitata in via del tutto eccezionale a bordo della Costa Toscana. «Rotte sostenibili in Darsena» è invece il titolo della due giorni a cura della Cooperativa Dafne a Calata Vignoso - 17 e 18 aprile - dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Nella serata di venerdì, il Pianeta Mare Film Festival al Genova Blue District. Sabato 18 e domenica 19

aprile spazio al Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale, in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al C-City Tour & Lab, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area Swap Party curata insieme ad Assoutenti, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show. Lunedì 20 aprile ci si sposterà al MoG - Mercato Orientale di Genova per il Circular Mog Day, un'intera giornata dedicata a food, startup e università in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio «Mercato delle idee circolari», si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica.

Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi - a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution -, CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri. Infine, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, martedì 21 aprile incontro «Città circolari: costruire valore sostenibile» nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla Rete delle città circolari, seguita dal panel su «Circolarità, innovazione, attrattività»; al pomeriggio, invece, un primo focus sul progetto CE-PRINCE che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la Regione Liguria come capofila.

IL SECOLO XIX WEB, 17/04/2026

[https://www.ilsecoloxix.it/genova/2026/04/17/news/pesca\\_sostenibile\\_darsena\\_iniziativa-15588009/](https://www.ilsecoloxix.it/genova/2026/04/17/news/pesca_sostenibile_darsena_iniziativa-15588009/)

SEZIONI | CERCA

IL SECOLO XIX

NOTIFICHE

VETRINA

ABBONATI

ACCEDI

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

L'INIZIATIVA

## Pesca sostenibile, in Darsena due giorni di iniziative

Sabato alle 15.30 ci sarà anche l'asta del pescato dei pescatori locali

SILVIA PEDEMONTE

17 Aprile 2026 | Aggiornato alle 17:43 | 1 minuto di lettura



Il laboratorio di salagione delle acciughe

IL SECOLO XIX WEB, 18/04/2026

[https://www.ilsecoloxix.it/genova/2026/04/18/news/circular\\_city\\_forum\\_sfilata\\_moda\\_green\\_riciclo-15589442/](https://www.ilsecoloxix.it/genova/2026/04/18/news/circular_city_forum_sfilata_moda_green_riciclo-15589442/)

SEZIONI | CERCA

IL SECOLO XIX

NOTIFICHE

VETRINA

ABBONATI

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

L'APPUNTAMENTO

## Circular City Forum a Genova: una sfilata di moda green porta il riciclo in passerella. Cinque giorni di eventi

L'evento sull'economia circolare ha un programma denso di appuntamenti sino a mercoledì 22 aprile

18 Aprile 2026 | Aggiornato alle 19:23 | 3 minuti di lettura



# Circular City Forum al via Una sfilata di moda green porta il riciclo in passerella

L'evento sull'economia circolare. Oggi il market a Palazzo Imperiale

**L'**Eco Fashion Show, sfilata di moda circolare andata in scena a bordo della Costa Toscana ormeggiata nel porto di Genova, ha aperto ufficialmente la seconda edizione del Circular City Forum, l'evento dedicato all'economia dell'economia circolare e sostenibile dei centri urbani promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City.

Proprio la moda è uno dei settori più impattanti dal punto di vista ambientale e negli ultimi anni sempre più designer, artigiani e cittadini stanno ripensando il modo in cui gli abiti vengono progettati, prodotti e utilizzati, dando vita a un nuovo paradigma: la circular fashion. Da questa rinnovata attenzione per la sostenibilità dell'industria tessile ha preso le mosse la sfilata di venerdì, condotta dall'attrice, cantante e comica Chiara Lippi, per la regia di Alex Leardini con lo Studio Niobe by LCL Comunicazione. In passerella i capi portati dai brand Avant Toi, Camomilla Italia, Carla Quaglia Maglieria e Cashmere, Frei Und Apple e dalle collettive allestite da Confartigianato Genova



Una modella alla sfilata green

(Panama sartoria artigianale, Averla, Sartoria Klodiana, Comotto, Mimì e Cocò, Sacanò Bags e GG Arte Ceramica Pegli, Paola Roberto e OGI, Mitami, Atelier Mariapia G, MaiUguali, Nathueral Eco-Atelier) e da CNA Federmoda e CNA Federmoda Genova (Daphné Sanremo, Racine Fashion Design Project e officina orafa L'Asino d'Oro, Sole Rose e Istituto Moda Genova). A indossare gli abiti anche modelli e modelle di eccezione: tra questi le calciatrici del Genoa CFC Women Alison Rigaglia e Lucrezia Parolo e dell'U.C. Sampdoria Women Asia Mango e Giulia Tortarolo. La spadista del centro sportivo GenovaScherma, Margherita Baratta, e il cam-

pione di nuoto di salvamento della Sportiva Sturla, Lorenzo Omero, hanno sfilato grazie alla partnership con Stelle nello Sport. Gli studenti dell'International School of Genoa e dell'Istituto Professionale Duchessa di Galliera, invece, hanno partecipato nella duplice veste di modelli e di designer.

Il Circular City Forum prosegue ora poi con altri eventi diffusi in tutta la città: oggi spazio al Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al C-City Tour & Lab, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area Swap Party curata insieme ad Assoutenti, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.—

# Da ex macelleria a laboratorio tessile, premiata Ogigia

Al Mog i riconoscimenti per le startup

**U**na storica macelleria trasformata in laboratorio sartoriale che impiega fibre naturali recuperate: è Ogigia, creata lo scorso anno da Raffaella Rovida nel centro storico, la realtà vincitrice del Circular Startup Contest andato in scena ieri al MOG, il Mercato Orientale Genova in occasione del Circular MOGDay. Un'iniziativa, quest'ultima, a sua volta inserita nell'ampio programma di eventi di cui si compone la seconda edizione del Circular City Forum.

Sono 14 le start up che hanno partecipato alla gara. La medaglia d'argento è andata a Schisciamè, idea lanciata da otto studentesse dell'Its Turismo Liguria per aiutare studenti e lavoratori fuori casa a organizzare il loro pranzo. Terzo posto a Parkloop, piattaforma che aiuta a trovare e prenotare il parcheggio in città.

«Abbiamo deciso di premiare delle startup non ancora costituite nella speranza di dare così il nostro contributo al loro consolidamento nel mercato – spiega, in rappresentanza della giuria, l'amministratore delegato di CyberTribu Vincenzo Monno. CyberTribu ha promosso l'iniziativa con Fondazione Geno-



L'ex macelleria di via Pré

va Startup – del progetto vincitore, Ogigia, ci ha colpito l'idea innovativa nata come negozio individuale e destinata, grazie alla forte ambizione dimostrata, ad avere un futuro meraviglioso. I ragazzi di Schisciamè, secondi classificati, hanno portato un'idea forte nell'ambito della circolarità, mentre Parkloop, vincitrice del terzo premio, può davvero imprimere alle città un cambio di rotta andando finalmente a risolvere un problema tra i più urgenti in ambito urbano, quello del parcheggio». Una giornata densa, quella di ieri: perché sempre al MOG c'è stato il Circular Food Contest per gli allievi degli istituti alberghieri e Il Circular Contest UniGe per gli studenti dell'Ateneo genovese. —

S. PED.

ECONOMIA CIRCOLARE

## Ambiente, parte da Genova l'invito alla "Rete italiana delle città circolari"

Gli obiettivi sono stati presentati questa mattina durante la conferenza del Circular City Forum 2026 a Palazzo Tursi. Già interessati venticinque Comuni tra cui Roma, Firenze, Torino, Napoli e Parma

RICCARDO OLIVIERI

21 Aprile 2026 alle 11:40 | 2 minuti di lettura



La sindaca Salis all'apertura della conferenza del Circular City Forum 2026 nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi

**G**enova - Parte da Genova l'invito rivolto a tutti i Comuni italiani per entrare nella **"Rete italiana delle città circolari"**, iniziativa promossa dal Comune insieme a Italia Circolare, che punta a coordinare le politiche ambientali delle città e a mettere a sistema dati e strumenti. Un invito lanciato questa mattina a Palazzo Tursi, dove si è svolta la conferenza di apertura della due giorni di convegni del **Circular City Forum 2026**.

La Rete ha già fatto registrare venticinque manifestazioni di interesse, tra cui quelle dei quindici Comuni presenti questa mattina al lancio ufficiale a Palazzo Tursi, ovvero quelli di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori (provincia di Lucca).

«Oggi lanciamo una rete di città circolari, che raccoglie policy e strategie comuni - spiega l'assessora comunale all'Ambiente **Silvia Pericu** - Le città hanno il dovere di generare visioni in questi temi della transizione ambientale, quindi ispirare i cittadini, coinvolgerli e governare il territorio creando normative, regolamentazioni, incentivi. Dal "green procurement", per cui le amministrazioni pubbliche acquistano e costruiscono solo con materiali generati da materie prime e seconde e obbligano i fornitori a rispettare i criteri ambientali minimi, agli incentivi ad aprire attività commerciali che rigenerano risorse, che si occupano di economia circolare o simili».

La Rete punta a valorizzare e diffondere buone pratiche a livello nazionale e creare sinergie tra le città su filiere strategiche e innovazione. Ma anche allo sviluppo di una piattaforma per la raccolta dei dati e alla creazione di un processo di facilitazione dell'accesso a risorse, progetti e partnership a livello italiano ed europeo.

«Fin dal nostro insediamento c'è stata una crescente attenzione sull'economia circolare - dichiara la sindaca di Genova, **Silvia Salis** - Siamo consapevoli della responsabilità che hanno le grandi città: ad oggi il 55% della popolazione vive in grandi città, pensiamo anche alle Città Metropolitane, nel 2050 sarà il 68%. Le città sono i luoghi delle infrastrutture, dove c'è una produzione maggiore degli elementi che vanno attenzionati

nell'economia circolare. Credo che sia un atto di responsabilità per una città capire cosa può fare per limitare le emissioni, aumentare la raccolta differenziata, stimolare le azioni che fanno parte di un'economia circolare che possa avere ricadute positive sull'ambiente e sulla cittadinanza».

«Le città sono organismi vivi: consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di Co2 del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi – aggiunge **Paolo Marcesini**, direttore di Italia Circolare – La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile».

IL SECOLO XIX WEB, 21/04/2026 (videoservizio)

[https://www.ilsecoloxix.it/genova/2026/04/21/video/genova\\_invita\\_i\\_comuni\\_nella\\_rete\\_italiana\\_delle\\_citta\\_circolari-15592558/](https://www.ilsecoloxix.it/genova/2026/04/21/video/genova_invita_i_comuni_nella_rete_italiana_delle_citta_circolari-15592558/)

SEZIONI | CERCA

IL SECOLO XIX



NOTIFICHE

VETRINA

ABBONATI

ACCEDI



AMBIENTE

## Genova invita i Comuni nella "Rete italiana delle città circolari"

L'assessora comunale all'Ambiente Silvia Pericu: "La Rete raccoglie policy e strategie comuni. Le città hanno il dovere di generare visioni in questi temi della transizione ambientale, quindi ispirare i cittadini, coinvolgerli e governare il territorio creando normative, regolamentazioni, incentivi".

21/04/2026 | 02:15

mercoledì 22 aprile 2026 Banca dati Shop Servizi ▼ Il giornale di oggi

≡ Naviga 🔍 Cerca sul sito **ItaliaOggi** Accedi o Registrati Abbonati

Economia e politica Diritto e fisco Enti Locali e PA Marketing Settori Professioni Altro ; Newsletter Video Podcast

Homepage > Economia e politica > Attualità



PORTO DI GENOVA

## Genova, al via la Rete Italiana delle Città Circolari

La sindaca Silvia Salis: «La sfida della sostenibilità urbana si gioca prima di tutto nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi e bisogni sociali»

di [Maria Mantero](#) 21/04/2026

Nasce la **Rete Italiana delle Città Circolari**, iniziativa promossa dal Comune di **Genova** insieme a Italia Circolare, che riunisce le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti e inclusivi. La presentazione ufficiale si è svolta durante la sessione istituzionale inaugurale del *Circular City Forum 2026*, introdotta dalla sindaca di Genova, **Silvia Salis**, evento nazionale dedicato all'economia circolare e alla generazione di valore nei contesti urbani.

«Il confronto di oggi ha confermato che la sfida della sostenibilità urbana si gioca prima di tutto nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi e bisogni sociali – ha dichiarato la sindaca di Genova, **Silvia Salis** – governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione: **nella pianificazione urbana, nel ciclo dei rifiuti, nella transizione energetica, nel rapporto tra porto e città, nell'innovazione dei servizi pubblici** e nella capacità di misurare con serietà l'impatto delle scelte che compiamo. Genova vuole portare dentro questo percorso un contributo solido, fatto di strumenti, progetti e collaborazione istituzionale, con l'idea che una città più sostenibile debba essere anche più efficiente, attrattiva e giusta».

A introdurre i contenuti dell'iniziativa sono stati **Silvia Pericu**, assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità ed Economia Circolare del Comune di Genova, e **Paolo Marcesini**, direttore di Italia Circolare, partner del progetto. Gli interventi di Elisabetta Salvatori, responsabile della Sezione Soluzioni Integrate e Nature-based per la Rigenerazione Urbana di ENEA, **Claudia Brunori**, vicepresidente ICESP, e **Andrea Accorigi**, project manager e technical leader della

Circular Cities and Regions Initiative, hanno sottolineato il ruolo centrale della rigenerazione urbana come leva di sviluppo per comunità e territori.

«La nascita della Rete delle Città Circolari segna un passaggio che va oltre la semplice condivisione di esperienze virtuose – spiega **Silvia Pericu**, assessora ad ambiente ed economia circolare del Comune di Genova –, è il tentativo concreto di costruire una grammatica comune con cui le città italiane possano leggere, progettare e governare la transizione ecologica. Non si tratta solo di “fare meglio”, ma di imparare a fare insieme, in modo più coerente, misurabile e trasformativo. Genova porta in questo percorso la propria **identità di città complessa, portuale e industriale**, abituata a confrontarsi ogni giorno con flussi materiali ed energetici che la attraversano e la definiscono. Proprio questa natura ci insegna che la circolarità non è uno slogan, ma un modo diverso di organizzare le relazioni tra economia, territorio e qualità della vita. La sfida che abbiamo davanti è passare dalla somma di **buone pratiche alla costruzione di sistemi**. In questo la Rete è fondamentale perché consente di condividere dati, strumenti e responsabilità, superando la frammentazione e costruendo una capacità amministrativa più solida e condivisa anche attraverso infrastrutture digitali e metriche comuni di valutazione. Ma la circolarità non è solo una questione tecnica, è anche sociale e culturale. Significa ripensare i modelli di consumo, rafforzare la coesione delle comunità e rendere le politiche pubbliche più accessibili e comprensibili per i cittadini, che sono i primi attori di questo cambiamento. In questo senso, la Rete non è un luogo di adesione formale, ma un’infrastruttura di lavoro e responsabilità collettiva. Genova vi partecipa con convinzione, mettendo a disposizione esperienze e aprendosi al confronto, con l’obiettivo di contribuire a trasformare la transizione circolare in una politica urbana concreta, stabile e misurabile nei suoi effetti sui territori».

All’incontro hanno partecipato i **Comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori**. Quest’ultimo rappresenta l’unico Comune non capoluogo coinvolto e costituisce un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (CCRI), promossa dalla Commissione Europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

«Le città sono organismi vivi – dichiara **Paolo Marcesini**, direttore di Italia Circolare –: consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile. L'economia circolare crea un paradigma strategico capace di incidere in modo sistemico sui flussi di materia, energia e valore economico. La crescita urbana è un dato strutturale. La gestione circolare delle città è una scelta strategica. In questo percorso, le amministrazioni comunali italiane hanno un compito decisivo: sono il livello istituzionale più vicino ai cittadini e possono attivare cambiamenti reali nei modelli di consumo, gestione delle risorse e servizi urbani. Per questo, stare in Rete è una grandissima opportunità: condividere esperienze, soluzioni e visioni consente di accelerare il cambiamento e renderlo più efficace. Come Italia Circolare, insieme alla rete delle città circolari, crediamo che proprio dai territori possa partire un cambiamento sistemico, capace di trasformare le città in luoghi più resilienti, inclusivi e sostenibili».

L'iniziativa si inserisce in un contesto globale in cui le aree urbane rappresentano il principale ambito di trasformazione: attualmente il 55% della popolazione mondiale vive in città, quota destinata a raggiungere il 68% entro il 2050. Pur occupando meno del 3% della superficie terrestre, i sistemi urbani generano circa il 70% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> e oltre il 60% dei consumi energetici (fonte: Nazioni Unite).

**Maria Mantero**

Redazione Digital



✉ **Mail**

mercoledì 22 Aprile 2026

# STAMPA ITALIANA

Il primo giornale online ad Alta Leggibilità

ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA SOCIALE CULTURA LIBRI SALUTE ECO TECNOLOGIA VIAGGI ELENCHI

## Sostenibilità urbana: nasce la Rete italiana delle Città Circolari

*Prende vita una nuova alleanza tra le amministrazioni italiane. L'obiettivo è trasformare i centri urbani in modelli concreti di sostenibilità, resilienza e inclusione*



(Immagine da [smart.comune.genova.it](http://smart.comune.genova.it))



Autore: Redazione

Pubblicato: 21/04/2026 - 14:30

Ultimo aggiornamento: 21/04/2026 - 18:17

Il Comune di Genova e Italia Circolare promuovono la nascita della **Rete Città Circolari**. Questa nuova iniziativa riunisce le amministrazioni dei capoluoghi di provincia italiani. I comuni si impegnano così a guidare la transizione verso modelli urbani

sostenibili, resilienti e inclusivi.

La sindaca di Genova, Silvia Salis, ha presentato ufficialmente il progetto durante il Circular City Forum 2026. Questo evento nazionale punta i riflettori sull'economia circolare e sulla creazione di valore nei contesti urbani.

## La Rete delle Città Circolari prende vita a Genova

Nel corso della presentazione della nuova **Rete delle Città Circolari**, la sindaca Silvia Salis ha ricordato che «la sfida della sostenibilità si gioca principalmente nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi e bisogni sociali». Ha poi aggiunto: «Governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione: nella pianificazione urbana, nel ciclo dei rifiuti, nella transizione energetica, nel rapporto tra porto e città, nell'innovazione dei servizi pubblici e nella capacità di misurare con serietà l'impatto delle scelte che compiamo. Genova vuole portare dentro questo percorso un contributo solido, fatto di strumenti, progetti e collaborazione istituzionale, con l'idea che una città più sostenibile debba essere anche più efficiente, attrattiva e giusta».

All'incontro hanno preso parte anche Silvia Pericu, assessora all'Ambiente del Comune di Genova, e Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare, che hanno illustrato i contenuti dell'iniziativa. Diversi esperti hanno poi animato il dibattito. Tra loro Elisabetta Salvatori (ENEA), Claudia Brunori (ICESP) e Andrea Accorigi (CCRI). Tutti i relatori hanno sottolineato l'importanza della rigenerazione urbana come motore di sviluppo per i territori.



*La sindaca di Genova, Silvia Salis (foto da smart.comune.genova.it)*

## Rigenerazione urbana e transizione ecologica

«La creazione della **Rete delle Città Circolari** segna un passaggio che va oltre la semplice condivisione di esperienze virtuose», spiega Silvia Pericu. Rappresenta «il tentativo concreto di costruire una grammatica comune con cui le città italiane possano leggere, progettare e governare la transizione ecologica. Non si tratta solo di "fare meglio", ma di imparare a fare insieme, in modo più coerente, misurabile e trasformativo».

Genova porta in dote la propria identità di città complessa, industriale e portuale. Il capoluogo ligure gestisce quotidianamente imponenti flussi materiali ed energetici. Questa vocazione dimostra un concetto essenziale. La circolarità, quindi, sottolinea Pericu, «non è uno slogan, ma un modo diverso di organizzare le relazioni tra economia, territorio e qualità della vita». Le singole buone pratiche devono diventare veri e propri sistemi integrati. In questo il contributo della Rete diventa fondamentale permettendo di condividere dati, strumenti e responsabilità, superando la frammentazione e costruendo una capacità amministrativa più solida e condivisa anche attraverso infrastrutture

digitali e metriche comuni di valutazione. «La circolarità – conclude Pericu – non è solo una questione tecnica, è anche sociale e culturale. Significa ripensare i modelli di consumo, rafforzare la coesione delle comunità e rendere le politiche pubbliche più accessibili e comprensibili per i cittadini, che sono i primi attori di questo cambiamento».

Molti Comuni hanno partecipato all'incontro inaugurale. Tra questi figurano Roma, Firenze, Torino, Napoli e numerosi altri capoluoghi. Capannori rappresenta l'unica eccezione territoriale coinvolta. Questo comune costituisce un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (CCRI), un programma europeo.

## **Il ruolo delle amministrazioni per il futuro dei territori**

«Le città sono organismi vivi», afferma Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare. «Consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile».

Secondo Marcesini, le amministrazioni devono governare le città in chiave circolare per trasformare l'impatto ambientale in una straordinaria opportunità. L'economia circolare crea un paradigma fortemente strategico. Di conseguenza, la gestione ecologica dei centri urbani diventa una scelta imprescindibile.

Le amministrazioni comunali italiane svolgono un compito decisivo, rappresentando l'istituzione più vicina ai cittadini. Partecipare alla **Rete delle Città Circolari** offre perciò una grandissima opportunità. Condividere esperienze e soluzioni innovative permette di accelerare il cambiamento.

# I numeri del clima e i futuri obiettivi della Rete delle Città Circolari

L'iniziativa si inserisce in un contesto globale molto dinamico. Attualmente, il 55 per cento della popolazione mondiale risiede nei centri urbani. I sistemi cittadini occupano meno del 3 per cento della superficie terrestre. Tuttavia, generano circa il 70 per cento delle emissioni globali e oltre il 60 per cento dei consumi energetici.

Il progetto mira a strutturare uno spazio stabile di collaborazione istituzionale. Le principali linee di intervento includono:

- Raccolta e diffusione di buone pratiche nazionali e internazionali.
- Attivazione di sinergie urbane su filiere strategiche e d'innovazione.
- Sviluppo di una piattaforma per raccogliere e analizzare dati.
- Facilitazione dell'accesso a risorse e partnership europee.
- Promozione del coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Nei prossimi mesi le amministrazioni definiranno gli strumenti operativi e la governance per consolidare un metodo di lavoro condiviso. La **Rete delle Città Circolari** realizzerà anche una piattaforma digitale nazionale e un Manifesto ufficiale per orientare le future politiche. Parallelamente, le istituzioni attiveranno gruppi tematici e svilupperanno preziose collaborazioni con imprese, Università e centri di ricerca.

# Economia circolare, Genova capofila «Grandi città in rete per l'ambiente»

Forum nazionale a Palazzo Tursi. Le storie delle aziende specializzate in nuovi business del riciclo

Riccardo Olivieri  
Silvia Pedemonte

**G**li scarti del salmone al posto del metanolo. «Siamo già stati premiati da Federchimica per questa tecnologia innovativa, esempio di biocircularità: il metanolo, che serve per fare le perforazioni dei pozzi petroliferi nel mare del nord viene sostituito da qualcosa di assolutamente naturale e non certo inquinante. C'è chi vede la chimica come un ossimoro delle tematiche green: non è affatto così. Il 25% del nostro fatturato è legato a soluzioni totalmente sostenibili».

Maurizio Turci è direttore finanziario e general manager di Italmatch Chemicals, gruppo chimico internazionale nato a Spoleto ma che ha scelto Genova - e la zona del Porto Antico - come quartier generale. Italmatch Chemicals ha 19 stabilimenti produttivi in tutto il mondo, più di mille dipendenti, fatturato da big mondiale. E al Circular City Forum porta un esempio, concreto, di sostenibilità e circolarità che, da Genova, può davvero fare la



Uno stabilimento del gruppo ReLife

differenza. Un'innovazione sostenibile con radici a Genova. «Nel nostro quartier generale l'età media è di 30 anni, solo io alzo la media - sorride Turci - Il nostro merito non è quello di esserci insediati a Genova ma di continuare a rimanere: è una città con tante eccellenze, a partire dall'Università, ma a livello infrastrutturale c'è moltissimo da fare e del treno velo-

ce Milano-Genova se ne parla ormai da vent'anni».

Circularità e sostenibilità non sono parole vuote ma si traducono in storie di successo che dal capoluogo ligure guardano al mondo. È il caso di Italmatch Chemicals.

Ma sono anche i traguardi centrati da ReLife: c'è questa azienda genovese tra i principali operatori di economia cir-

colare in Italia, controllata dai Fondi F2i (il principale gestore italiano di fondi infrastrutturali), dietro a due prodotti di plastica - riciclata - che non ti aspetti. «Abbiamo sviluppato competenze tecnologiche che ci permettono di riciclare la plastica e ottenere un materiale particolarmente resistente - afferma Massimiliano Bianco, amministratore delegato ReLi-

## IL VICESINDACO TERRILE

«Più porta a porta per far crescere la differenziata»

**Aumento del porta a porta e sensibilizzazione della popolazione: il vicesindaco Alessandro Terrile mette questi punti chiave per aumentare la differenziata (che è al 53%). «E le aree industriali dismesse vanno ripensate nel segno della circolarità»**

fe - tanto che i sacchetti con il nostro materiale riciclato sono stati richiesti, per la loro resistenza, dagli ospedali di Parigi». E c'è sempre ReLife dietro ai sacchetti di organizzazione degli armadi e degli spazi per la casa DomoLiving. «Fatturiamo tra i 350 e i 400 milioni di euro e abbiamo circa mille dipendenti nelle divisioni plastica e carta soprattutto», spiega

Bianco. Due storie da una giornata intensa: quella che, ieri mattina, a Palazzo Tursi, ha visto città, imprese, aziende, Comuni ed esperti fare il punto sulla circolarità. Su quanto è stato già fatto, su quanto c'è da fare.

E proprio dal Circular Forum e dalla città di Genova, con la sindaca Silvia Salis, è partito l'appello - ieri mattina - rivolto a tutti i Comuni italiani per entrare nella "Rete italiana delle città circolari", iniziativa promossa dal Comune insieme a Italia Circolare, che punta a coordinare le politiche ambientali delle città e a mettere a sistema dati e strumenti. La Rete ha già fatto registrare venticinque manifestazioni di interesse, tra cui quelle dei quindici Comuni presenti ieri mattina al lancio ufficiale a Palazzo Tursi, ovvero quelli di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori (provincia di Lucca).

«Fin dal nostro insediamento c'è stata una crescente attenzione all'economia circolare - riflette la sindaca Silvia Salis - siamo consapevoli della responsabilità che hanno le grandi città: oggi il 55% della popolazione vive in grandi città. Credo che sia un atto di responsabilità per una città capire cosa può fare per limitare le emissioni, aumentare la raccolta differenziata, stimolare le azioni che fanno parte di un'economia circolare che possa avere ricadute positive sull'ambiente e sulla cittadinanza». —

© FOTOGRAFIA

PAVIA

# Pavia nella rete delle città circolari Rifiuti zero, appalti verdi e ricerca

L'accordo tra l'assessore Lorenzo Goppa e la sindaca di Genova Silvia Salis

**Transizione ambientale**  
I capoluoghi di provincia saranno uniti nella lotta a sostegno dell'ambiente

di **Fabrizio Merli**

**Pavia** Il Comune di Pavia è entrato a fare parte della prima Rete Italiana delle Città Circolari. L'assessore all'Ambiente, Lorenzo Goppa, ha firmato un accordo con Silvia Salis, sindaca di Genova, città capofila della rete.

### Direttrici

Il percorso che Pavia intraprende all'interno della Rete si snoda lungo direttrici strategiche che hanno l'obiettivo di trasformare il volto della città. Cinque le direttrici. Rifiuti zero: la circolarità diventa il "filtro" di ogni decisione. Non si tratta solo di gestire i rifiuti, ma di prevenirli a monte, estendendo il ciclo di vita dei materiali e trasformando lo scarto in risorsa. Rigenerazione urbana contro il consumo di suolo: priorità assoluta al recupero dell'esistente e alla rigenerazione delle aree dismesse, proteggendo il suolo come risorsa finita e non riproducibile.

Appalti verdi e filiere locali: il Comune utilizzerà la propria



capacità di acquisto come leva per orientare il mercato, sostenendo al contempo le filiere territoriali del riuso, della riparazione e della bioeconomia. Cibo e risorse idriche: adozione di politiche alimentari urbane integrate per ridurre lo spreco alimentare, favorire la filiera

efficiente dell'acqua. Infine una Partnership strategica tra Ricerca e Innovazione: Pavia, città universitaria per eccellenza, punta sul coinvolgimento stabile di Università, centri di ricerca e imprese. La transizione circolare richiede competenza scientifica e innovazione tecnologica: il dialogo con il mondo

**La firma dell'accordo**  
Nella foto qui sopra l'assessore Goppa e la sindaca di Genova Salis

della ricerca permetterà di testare soluzioni d'avanguardia per mobilità ed energia.

### «Il criterio guida»

«La circolarità – commenta l'assessore Goppa – non è più un singolo progetto, ma il criterio guida di ogni nostra scelta di governo, dall'urbanistica alla gestione delle risorse». E ancora «Nessuna

**«Affrontare da soli la sfida della transizione ecologica può essere un problema per la singola comunità»**

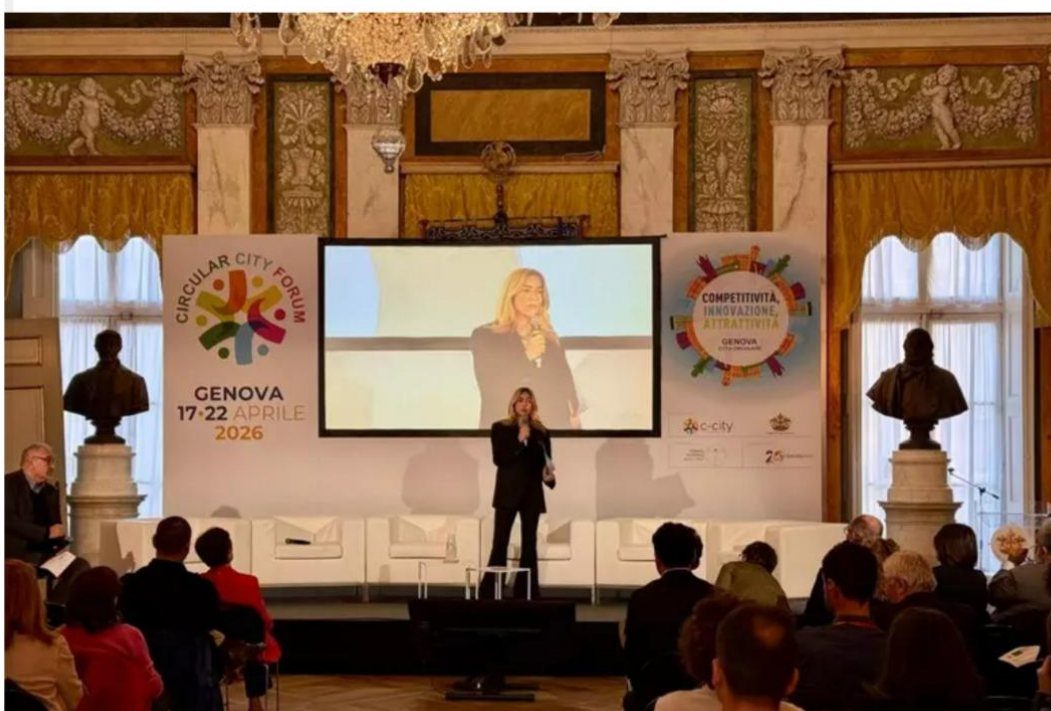
città può affrontare da sola la sfida della transizione. Entrare in questa Rete significa condividere strumenti, modelli e forza negoziale. Pavia porterà la propria esperienza e riceverà dalle altre città le migliori pratiche già testate. Insieme, avremo una voce sola e più forte nei confronti del Governo e delle istituzioni europee». ●

# **AGENZIE DI STAMPA**

At / Regione Liguria

# A Genova nasce la rete italiana delle Città Circolari

In occasione del Circular City forum '26 promossa alleanza tra amministrazioni



GENOVA, 21 aprile 2026, 12:06  
Redazione ANSA

 **ANSA check**  
notizie d'origine certificata

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

**N**asce la Rete Italiana delle Città Circolari, iniziativa promossa dal Comune di Genova insieme a Italia Circolare, che riunisce le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti e inclusivi.

La presentazione ufficiale si è svolta durante la sessione istituzionale inaugurale del Circular City Forum 2026, introdotta dalla sindaca di Genova, Silvia Salis.

"Il confronto di oggi ha confermato che la sfida della sostenibilità urbana si gioca prima di tutto nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi

e bisogni sociali - ha detto Salis -.

Governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione: nella pianificazione urbana, nel ciclo dei rifiuti, nella transizione energetica, nel rapporto tra porto e città, nell'innovazione dei servizi pubblici e nella capacità di misurare con serietà l'impatto delle scelte che compiamo".

A introdurre i contenuti dell'iniziativa sono stati Silvia Pericu, assessora all'Economia Circolare del Comune di Genova e Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare, partner del progetto.

All'incontro hanno partecipato i Comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori. Quest'ultimo rappresenta l'unico Comune non capoluogo coinvolto e costituisce un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (Ccri), promossa dalla Commissione Europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

"Le città sono organismi vivi - dichiara Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare -: consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile".

A.it / Regione Liguria

# Il Comune di Genova pubblica il primo bilancio di sostenibilità

Uno strumento dinamico per misurare performance e benessere



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

GENOVA, 22 aprile 2026, 13:26  
Redazione ANSA

 **ANSA check**  
notizie d'origine certificata

**G**enova pubblica il suo primo bilancio di sostenibilità, dal titolo 'Genova, il futuro in Comune', presentato ufficialmente a Palazzo Tursi nel Salone di Rappresentanza in occasione del Circular City Forum 2026, uno strumento dinamico per misurare le performance e il benessere collegato alle scelte della pubblica amministrazione.

Il documento non rappresenta solo un esercizio di rendicontazione, ma un asset strategico per trasformare l'amministrazione in un modello trasparente, misurabile e orientato al benessere della comunità.

Il bilancio si fonda su una visione dinamica della città, analizzata attraverso 160 indicatori che spaziano dalla qualità ambientale allo sviluppo economico.

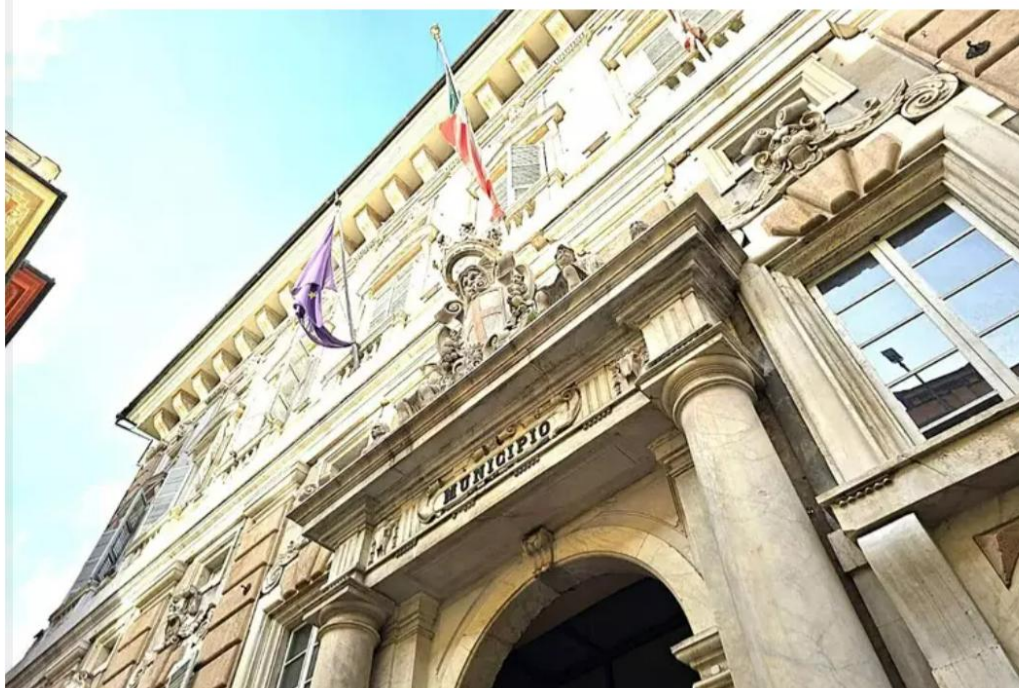
Il fulcro tecnologico del lavoro è la piattaforma 'Controllo Dinamico', una urban dashboard sviluppata dal Comune in collaborazione con l'Università di Genova e Liguria Digitale.

Lo strumento permette di confrontare le performance del capoluogo ligure con quelle di altre undici grandi città italiane, offrendo una base scientifica per le decisioni pubbliche.

"Proponiamo una fotografia dettagliata di Genova, analizzando criticità e punti di forza nel confronto con le principali realtà italiane - spiega l'assessora all'Ambiente del Comune di Genova Silvia Pericu -. Il nostro dovere è trasformare dati complessi in conoscenza utile per i cittadini, utilizzando strumenti di integrazione che supportino la pianificazione di soluzioni efficaci. Il bilancio ci dice a che punto siamo su temi chiave come vivibilità, inclusione e attrattività: la sostenibilità ambientale è infatti indissolubilmente legata allo sviluppo economico, al turismo e al benessere complessivo della nostra comunità".

# La seconda edizione del Circular city forum chiude con oltre 2 mila presenze

Coinvolte 78 aziende e istituzioni



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

GENOVA, 23 aprile 2026, 15:36

Redazione ANSA

 **ANSA check**  
notizie d'origine certificata

**C**hiude con oltre due mila presenze la seconda edizione del Circular City Forum, l'evento di sei giorni a Genova sui temi della circolarità.

Complessivamente ha inoltre coinvolto 78 tra aziende e istituzioni di riferimento per il territorio, e visto la partecipazione di 116 speaker.

Nel corso della settimana si sono susseguiti sfilate di moda sostenibile, esposizioni artigianali, contest per studenti e startup, laboratori e conferenze, la nascita della Rete nazionale delle città

circolari e la presentazione del primo Bilancio di sostenibilità del capoluogo ligure.

"Si conferma un appuntamento cruciale per definire il volto della Genova di domani, una città che non si limita a parlare di ecologia - spiega Silvia Pericu, assessora all'ambiente del Comune di Genova - ma che impara a misurare con precisione ogni passo compiuto in questa direzione.

Genova si pone così alla guida di un cambiamento nazionale, dimostrando che la tutela del territorio e lo sviluppo economico possono e devono viaggiare di pari passo".

La grande partecipazione "conferma che la transizione verso modelli circolari e sostenibili - commenta Stefania Manca, sustainability manager del Comune di Genova - è la direzione giusta e che Genova non percorre questo cammino da sola. Lo dimostrano l'ampia partecipazione delle città, pronte a costruire un nuovo modello di dialogo concreto e operativo, e la forte risposta di imprese e stakeholder alla creazione di un ecosistema solido, basato su obiettivi condivisi".



COMUNE DI GENOVA



## DELLE CITTÀ CIRCOLARI ORIENTA I CAPOLUOGHI VERSO MODELLI URBANI SOSTENIBILI, RESILIENTI E INCLUSIVI»

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

🕒 12.31 - martedì 21 aprile 2026

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all’Agenzia Opinione) –  
///

Genova, 21 apr.- Nasce la Rete Italiana delle Città Circolari, iniziativa promossa dal Comune di Genova insieme a Italia Circolare, che riunisce le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti e inclusivi.

La presentazione ufficiale si è svolta durante la sessione istituzionale inaugurale del Circular City Forum 2026, introdotta dalla sindaca di Genova, Silvia Salis, evento nazionale dedicato all’economia circolare e alla generazione di valore nei contesti urbani.

«Il confronto di oggi ha confermato che la sfida della sostenibilità urbana si gioca prima di tutto nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi e bisogni sociali – ha dichiarato la sindaca di Genova, Silvia Salis – governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione: nella pianificazione urbana, nel ciclo dei rifiuti, nella

transizione energetica, nel rapporto tra porto e città, nell'innovazione dei servizi pubblici e nella capacità di misurare con serietà l'impatto delle scelte che compiamo. Genova vuole portare dentro questo percorso un contributo solido, fatto di strumenti, progetti e collaborazione istituzionale, con l'idea che una città più sostenibile debba essere anche più efficiente, attrattiva e giusta»

A introdurre i contenuti dell'iniziativa sono stati Silvia Pericu, assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità ed Economia Circolare del Comune di Genova, e Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare, partner del progetto. Gli interventi di Elisabetta Salvatori, responsabile della Sezione Soluzioni Integrate e Nature-based per la Rigenerazione Urbana di ENEA, Claudia Brunori, vicepresidente ICESP, e Andrea Accorigi, project manager e technical leader della Circular Cities and Regions Initiative, hanno sottolineato il ruolo centrale della rigenerazione urbana come leva di sviluppo per comunità e territori.

«La nascita della Rete delle Città Circolari segna un passaggio che va oltre la semplice condivisione di esperienze virtuose – spiega Silvia Pericu, assessora ad Ambiente ed Economia circolare del Comune di Genova -, è il tentativo concreto di costruire una grammatica comune con cui le città italiane possano leggere, progettare e governare la transizione ecologica. Non si tratta solo di “fare meglio”, ma di imparare a fare insieme, in modo più coerente, misurabile e trasformativo. Genova porta in questo percorso la propria identità di città complessa, portuale e industriale, abituata a confrontarsi ogni giorno con flussi materiali ed energetici che la attraversano e la definiscono. Proprio questa natura ci insegna che la circolarità non è uno slogan, ma un modo diverso di organizzare le relazioni tra economia, territorio e qualità della vita. La sfida che abbiamo davanti è passare dalla somma di buone pratiche alla costruzione di sistemi. In questo la Rete è fondamentale perché consente di condividere dati, strumenti e responsabilità, superando la frammentazione e costruendo una capacità amministrativa più solida e condivisa anche attraverso infrastrutture digitali e metriche comuni di valutazione. Ma la circolarità – aggiunge Pericu – non è solo una questione tecnica, è anche sociale e culturale. Significa ripensare i modelli di consumo, rafforzare la coesione delle comunità e rendere le politiche pubbliche più accessibili e comprensibili per i cittadini, che sono i primi attori di questo cambiamento. In questo senso, la Rete non è un luogo di adesione formale, ma un'infrastruttura di lavoro e responsabilità collettiva. Genova vi partecipa con convinzione, mettendo a disposizione esperienze e aprendosi al confronto, con l'obiettivo di contribuire a trasformare la transizione circolare in una politica urbana concreta, stabile e misurabile nei suoi effetti sui territori».

All'incontro hanno partecipato i Comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori. Quest'ultimo rappresenta l'unico Comune non capoluogo coinvolto e costituisce un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (CCRI), promossa dalla Commissione Europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

«Le città sono organismi vivi – dichiara Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare –: consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione,

competitività e sviluppo sostenibile. L'economia circolare crea un paradigma strategico capace di incidere in modo sistemico sui flussi di materia, energia e valore economico. La crescita urbana è un dato strutturale. La gestione circolare delle città è una scelta strategica. In questo percorso, le amministrazioni comunali italiane hanno un compito decisivo: sono il livello istituzionale più vicino ai cittadini e possono attivare cambiamenti reali nei modelli di consumo, gestione delle risorse e servizi urbani. Per questo, stare in Rete è una grandissima opportunità: condividere esperienze, soluzioni e visioni consente di accelerare il cambiamento e renderlo più efficace. Come Italia Circolare, insieme alla rete delle città circolari, crediamo che proprio dai territori possa partire un cambiamento sistemico, capace di trasformare le città in luoghi più resilienti, inclusivi e sostenibili».

L'iniziativa si inserisce in un contesto globale in cui le aree urbane rappresentano il principale ambito di trasformazione: attualmente il 55% della popolazione mondiale vive in città, quota destinata a raggiungere il 68% entro il 2050. Pur occupando meno del 3% della superficie terrestre, i sistemi urbani generano circa il 70% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> e oltre il 60% dei consumi energetici (fonte: Nazioni Unite).

La Rete nasce con l'obiettivo di strutturare uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni, favorendo il coordinamento delle politiche pubbliche e la condivisione di strumenti operativi dedicati all'economia circolare.

Tra le principali linee di intervento:

raccolta, valorizzazione e diffusione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale;

attivazione di sinergie tra città su filiere strategiche e ambiti di innovazione;

sviluppo di una piattaforma per la raccolta e l'analisi dei dati, utile a rafforzare il posizionamento della circolarità nel dibattito pubblico e nei processi decisionali;

facilitazione dell'accesso a risorse, progettualità e partnership a livello nazionale ed europeo;

promozione del coinvolgimento attivo delle comunità locali.

La Rete si configura come un'infrastruttura collaborativa costruita a partire da esperienze già avviate in diversi contesti urbani e dal confronto tra amministrazioni. In questo ambito, Genova contribuisce mettendo a disposizione il percorso sviluppato con il progetto C-City – Genova Città Circolare, avviato nel 2021 nell'ambito dell'Action Plan Genova 2050 e riconosciuto tra le buone pratiche europee nel campo dell'economia circolare.


Nei prossimi mesi sarà avviata la fase di definizione degli strumenti operativi e della governance, con l'obiettivo di consolidare un metodo di lavoro condiviso e partecipato. Il percorso prevede la costruzione di un modello di coordinamento tra le città aderenti, la realizzazione di una piattaforma digitale nazionale per la raccolta, condivisione, comunicazione e monitoraggio delle buone pratiche, e la redazione del Manifesto delle Città Circolari, documento identitario per orientare le politiche urbane. Parallelamente saranno attivati gruppi tematici sui principali ambiti della circolarità, sviluppate collaborazioni con imprese, università e centri di ricerca, e promosse iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.

Categoria news: ECONOMIA-ILSOLE24ORE · ILSOLE24ORE



## IL SOLE 24 ORE \* ECONOMIA: «A GENOVA NASCE LA RETE DELLE CITTÀ CIRCOLARI»

 E-mail  Stampa

 Facebook  Twitter  LinkedIn

 15.30 - martedì 21 aprile 2026

In collaborazione con Il Sole 24 ore riceviamo e pubblichiamo il link della seguente news. Opinione ringrazia l'editore per la partnership multimediale.

///

Nasce la Rete italiana delle città circolari, iniziativa promossa dal Comune di Genova insieme a Italia circolare, per riunire le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso...

[Link alla notizia](#)

NEWSLETTER



PODCAST



SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENZE PARLAMENTARI

**live** [me su riduzione prezzi della benzina](#) **18:34** [Energia, New Time entra nel Consiglio Direttivo di WEC Italia](#) **18:30** [Espandi](#) [ACCESSO AGENZIA STAMPA](#)

HOME » Ambiente, nasce a Genova la Rete Italiana delle Città Circolari

# Ambiente, nasce a Genova la Rete Italiana delle Città Circolari

21 Aprile 2026 di (set)



Abbonati per leggere il contenuto di questo articolo.

Altrimenti effettua il login:

Nome utente o email \*

Password \*

[Recupera Password](#)

Invia



20:00

23 APR 26

Nota agli utenti: fine delle trasmissioni

19:26

23 APR 26

Ambiente: riparte "Informa Energia", il camper itinerante di Roma Capitale sul risparmio energetico (2)

19:25

23 APR 26

Ambiente: riparte "Informa Energia", il camper itinerante di Roma Capitale sul risparmio energetico

19:01

23 APR 26

Settore idrico, il 26-27/11 torna a Bari Accadueo

19:00

23 APR 26

Settore idrico, il 26-27/11 torna a Bari Accadueo

18:45

23 APR 26

Carburanti, Austria: OMV sta rispettando norme su riduzione prezzi della benzina

18:34

23 APR 26

Energia, New Time entra nel Consiglio Direttivo di WEC Italia

18:30

23 APR 26

Petrolio, Russia: garantiremo interessi Kazakistan anche dopo sospensione flussi da Druzhba

18:24

23 APR 26

Petrolio, nessun cordata in corsa per Isab, firma con Ludoil a giorni (6)

18:23

23 APR 26

Petrolio, nessun cordata in corsa per Isab, firma con Ludoil a giorni (5)

18:22

23 APR 26

Petrolio, nessun cordata in corsa per Isab, firma con Ludoil a giorni (4)

18:19

23 APR 26

Petrolio, nessun cordata in corsa per Isab, firma con Ludoil a giorni (3)


**RADIO E TV**

TGR LIGURIA, 10/04/2026 edizione ore 14, intervista a Stefania Manca

<https://www.rainews.it/tgr/liguria/notiziari/video/2026/04/TGR-Liguria-del-10042026-ore-1400-276ed8be-b9b1-41a0-84b9-8468a8b892d5.html>

☰ | TGR Liguria Genova Savona La Spezia Imperia | News regionali Tgr 🔍 🌤️ 23° 10° Rai News.it Roma

Temi Caldi → Cronaca Economia e lavoro Società Cultura e Spettacoli Sport



Genova | 17 - 22 aprile 2026  
**CIRCULAR CITY FORUM**

COMPETITIVITÀ  
INNOVAZIONE  
ATTRATTIVITÀ  
GENOVA CITTÀ DISEGNATA

TGR

TGR | 10 Apr 2026  
**Edizione delle ore 14:00**  
Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

🔗  
Condividi

TGR LIGURIA, 21/04/2026 edizione ore 14

<https://www.rainews.it/tgr/liguria/notiziari/video/2026/04/TGR-Liguria-del-21042026-ore-1400-7dc8dd5c-cba2-434d-849f-ea90933f8f09.html>

☰ | TGR Liguria Genova Savona La Spezia Imperia | News regionali Tgr 🔍 🌤️ 23° 14° Rai News.it Roma

Temi Caldi → Cronaca Economia e lavoro Società Cultura e Spettacoli Sport



2026  
PROG APRILE  
MARTEDÌ 22 APRILE  
ORE 09.00 - 10.15  
Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi  
SESSIONE ISTITUZIONALE DI APERTURA  
CITTÀ CIRCOLARE  
VALORE SOSTENIBILE  
conferenza accreditata per i Giornalisti e Dottori Forestali, in base al regolamento CONAF  
Scopri i dettagli

TGR

TGR | 21 Apr 2026  
**Edizione delle ore 14:00**  
Prossima edizione in diretta alle ore 19:30

🔗  
Condividi

TGR LIGURIA, 21/04/2026 edizione ore 19:30

<https://www.rainews.it/tgr/liguria/notiziari/video/2026/04/Meteo-Liguria-del-21042026-ore-1930-e81dadf6-7603-40f5-9509-55866fbb0fa7.html>

☰ | TGR Liguria Genova Savona La Spezia Imperia

News regionali Tgr ▾

🔍 ☁️ 22°  
14°  
Roma ▾

Rai News.it

Temi Caldi → Cronaca Economia e lavoro Società Cultura e Spettacoli Sport



TGR | 21 Apr 2026

## Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00



Condividi



# Il Comune di Genova pubblica il primo bilancio di sostenibilità

*Uno strumento dinamico per misurare performance e benessere*

🕒 14:16



ANSA



Condividi

**G**enova pubblica il suo primo bilancio di sostenibilità, dal titolo 'Genova, il futuro in Comune', presentato ufficialmente a Palazzo Tursi nel Salone di Rappresentanza in occasione del Circular City Forum 2026, uno strumento dinamico per misurare le performance e il benessere collegato alle scelte della pubblica amministrazione. Il documento non rappresenta solo un esercizio di rendicontazione, ma un asset strategico per trasformare l'amministrazione in un modello trasparente, misurabile e orientato al benessere della comunità. Il bilancio si fonda su una visione dinamica della città, analizzata attraverso 160 indicatori che spaziano dalla qualità ambientale allo sviluppo economico. Il

fulcro tecnologico del lavoro è la piattaforma 'Controllo Dinamico', una urban dashboard sviluppata dal Comune in collaborazione con l'Università di Genova e Liguria Digitale. Lo strumento permette di confrontare le performance del capoluogo ligure con quelle di altre undici grandi città italiane, offrendo una base scientifica per le decisioni pubbliche. "Proponiamo una fotografia dettagliata di Genova, analizzando criticità e punti di forza nel confronto con le principali realtà italiane - spiega l'assessora all'Ambiente del Comune di Genova Silvia Pericu -. Il nostro dovere è trasformare dati complessi in conoscenza utile per i cittadini, utilizzando strumenti di integrazione che supportino la pianificazione di soluzioni efficaci. Il bilancio ci dice a che punto siamo su temi chiave come vivibilità, inclusione e attrattività: la sostenibilità ambientale è infatti indissolubilmente legata allo sviluppo economico, al turismo e al benessere complessivo della nostra comunità".

**Tag**[bilancio sostenibilità](#)[Palazzo Tursi](#)[Comune di Genova](#)[Silvia Pericu](#)



[← Torna alle notizie](#)

## Genova punta sulla città circolare: torna il Circular City Forum

7 Aprile, 2026 | Firdawss



GENOVA – Non solo iniziative sulla sostenibilità, ma un tentativo di mettere ordine e dare direzione. È su questo terreno che Genova costruisce la seconda edizione del **Circular City Forum**, in programma dal **17 al 22 aprile**.

Una settimana di eventi e riflessioni per portare a strumenti concreti, da una parte il **primo Bilancio di sostenibilità del Comune**, dall'altra la proposta di una **rete nazionale delle città circolari**. Due approcci diversi legati dalla stessa esigenza, quella di capire cosa funziona, misurarlo e metterlo in relazione con altre città. "Vogliamo che Genova possa avere un ruolo di riferimento", spiega l'**assessora all'Ambiente Silvia Pericu**. "La circolarità non riguarda solo i rifiuti: dentro ci sono energia, innovazione, sviluppo economico".

▶ 0:01 / 0:42

Il tema, infatti, non si esaurisce **nella gestione degli scarti**. "Parlare di economia circolare significa anche recuperare valore da ciò che oggi consideriamo rifiuto", aggiunge Pericu, indicando una linea che riguarda tanto i servizi pubblici quanto il sistema delle imprese. Dentro questo quadro si inseriscono anche interventi più operativi, dagli impianti per il **recupero dei materiali alla raccolta differenziata**, che resta uno dei nodi su cui la città può ancora migliorare

Il forum nato per la prima volta l'anno scorso guarda già **oltre i confini locali**. "Le città sono il luogo in cui si misura la capacità di tenuta del sistema", osserva **Paolo Marcesini, direttore responsabile di Italia Circolare**, "Oggi più della metà della popolazione mondiale vive in aree urbane e nei prossimi anni la quota crescerà ancora".

▶ 0:00 / 3:17

Per questo, il confronto tra amministrazioni diventa centrale. "Le città devono parlarsi, condividere strumenti e soluzioni", prosegue. "La rete delle città circolari nasce per questo: mettere insieme esperienze e costruire risposte più efficaci". Il **rapporto con imprese e cittadini** resta un altro passaggio decisivo. "Il primo passo è ridurre i consumi", aggiunge Marcesini. "Poi vengono riciclo, recupero e rigenerazione. Ma senza quel punto di partenza il resto non basta".

## IL PROGRAMMA

Il forum prova a tradurre queste linee in una settimana di appuntamenti distribuiti in città. Si parte il **17 aprile** con l'Eco-Fashion Show a bordo della *Costa Toscana*, mentre tra Darsena e Genova Blue District si sviluppano i primi incontri dedicati al mare e alla sostenibilità.

Nel fine settimana del **18 e 19 aprile** il programma si concentra a **Palazzo Imperiale**, con il Circular Expo-Market dedicato ad artigianato e imprese locali, affiancato da laboratori, visite nelle botteghe e momenti di scambio che portano la circolarità su un piano più concreto.

Il **20 aprile al Mercato Orientale** spazio a scuole, università e startup, tra workshop, contest e presentazioni di progetti, con l'obiettivo di collegare formazione e applicazione pratica.

Le giornate finali del **21 e 22 aprile a Palazzo Tursi** riportano il confronto sul piano istituzionale. Qui si apre il dialogo tra amministrazioni sulla rete delle città circolari e viene presentato il primo Bilancio di sostenibilità del Comune, insieme a una serie di tavoli tecnici dedicati a strumenti e modelli operativi. *Il programma completo, qui.*



**ROTTE SOSTENIBILI IN DARSENA**  
venerdì 17 - sabato 18 APRILE 2026  
Genova - Calata Simone Vignoso

**Be - NaTuRaL**

**Venerdì 17 aprile**  
h. 9:30  
**Saluti istituzionali**  
a cura dell'Assessorato Turismo Regionali, Comune di Genova  
h. 10:00-13:00 per scuole (6-18 anni) / h. 14:30-17:30 per scuole e grande pubblico  
**ATTIVITÀ** (durata circa 1 ora)  
**Proteggiamo il mare e le risorse marine**  
Laboratori sulla pesca sostenibile e sulla salvaguardia degli ecosistemi marini a cura di **Cooperativa Dafne**  
**Genova e la Darsena**  
Tour tra storia e saperi del mare a cura di **Cooperativa Dafne**  
**AnodiArno**  
Laboratorio sui nodi marinai a cura di **Associazione Storie di Barche** (mattino)  
**La Darsena dal mare**  
Tour in barca con vecchio gozzo a cura di **Associazione Storie di Barche** (pomeriggio)  
**Conservare con il sale**  
Laboratori di salagione con degustazione finale con focaccia e acciughe  
**A pesca di consapevolezza**  
Laboratori sulla sostenibilità degli attrezzi da pesca a cura di **Coldiretti Pesca** (pomeriggio)

**h. 18:00 - 19:30**  
**La pesca locale tra tavola, scienza e arte**  
Aperitivo scientifico con immagini e musica dal vivo con **Diego Origlia** e degustazione di Vini delle Cinque Terre con **Sommelier** a cura di **Stazione Zoologica Anton Dohrn - Genoa Marine Centre** e **Area Marina Protetta delle Cinque Terre**.

**SABATO 18 APRILE**  
h. 10:00 - 13:00 per il grande pubblico/h. 14:30-17:30 per il grande pubblico  
**ATTIVITÀ** (durata circa 1 ora)  
**Proteggiamo il mare e le risorse marine**  
Laboratori sulla pesca sostenibile e salvaguardia degli ecosistemi marini (6-18 anni) a cura di **Cooperativa Dafne**  
**Genova e la Darsena**  
Tour tra storia e saperi del mare a cura di **Cooperativa Dafne**  
**La Darsena dal mare**  
Tour in barca con vecchio gozzo a cura di **Associazione Storie di Barche**  
**Valorizziamo il pescato locale**  
Ata del pesce a cura di **Coldiretti Pesca** (pomeriggio)

**h. 18:00 - 19:30**  
**La pesca locale tra tavola, scienza e arte**  
Aperitivo scientifico con immagini, racconti e musica dal vivo con **Gabriel Berretta** (musica) e **Tiziana Franzolini** (poesia) a cura di **Stazione Zoologica Anton Dohrn - Genoa Marine Centre**

**Stand informativi**  
**Area Marina Protetta "Isola di Bergeggi"**  
**e Parco Nazionale delle Cinque Terre**  
- **Area Marina Protetta**  
per tutta la durata della manifestazione.

**Attività gratuite fino ad esaurimento posti. È necessaria l'iscrizione (per scuole e ulteriori informazioni, inviare una mail a sbussotti@dafne.it)**

Maggiori informazioni: **Fondazione Compagnia di San Paolo**  
Partner di progetto: **Dafne**, **PNST**, **Area Marina Protetta**  
In collaborazione con: **Stazione Zoologica Anton Dohrn**  
Evento inserito nel programma del **Cluster City Forum 2026**

[< Torna alle notizie](#)

## “Rotte sostenibili in Darsena”: a Genova un viaggio tra mare, tradizione e sostenibilità

15 Aprile, 2026 | Giulia Micchia



Venerdì 17 e sabato 18 aprile Genova si trasforma per “Rotte Sostenibili in Darsena”, un’iniziativa dedicata alla valorizzazione della piccola pesca locale e alla sostenibilità della filiera ittica.

Il progetto – finanziato dalla Compagnia di San Paolo e co-creato con la Cooperativa Dafne, Coldiretti Pesca Liguria, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Isola di Bergeggi, Storie di Barche – offrirà una panoramica unica sul nostro mare e le sue risorse naturali.

## PESCA E TRADIZIONE

Un’occasione per raccontare la **pesca sostenibile** e il **rispetto per la biodiversità marina**, ma anche di far scoprire le tradizioni legate al mare Ligure.

Laboratori didattici, degustazioni e attività interattive per esplorare biologia marina, sostenibilità della pesca e il ruolo dei pescatori come custodi del mare. “L’educazione è fondamentale” – racconta a Radio Babboleo **Marilù Cavallero, rappresentante della Cooperativa Dafne**. “È importante insegnare a riconoscere le specie marine, a capire le stagionalità del pescato e a fare scelte consapevoli quando si acquista il pesce”.

## DAL MARE ALL’ENTROTERRA

L’evento non è solo una vetrina per la pesca sostenibile, ma anche un’opportunità per scoprire la tradizione della mare in Liguria.

Grande protagonista la **tradizione della costruzione dei gozzi**, le tipiche imbarcazioni liguri fatte con legno proveniente dall’entroterra. “Il gozzo è un simbolo della nostra cultura marina, e vogliamo far vedere come il legno proveniente dai boschi dell’entroterra venga trasformato in queste barche, simbolo di un legame stretto tra mare e terra” spiega Cavallero.

Proprio a bordo di questi gozzi si potrà fare un giro per esplorare il Porto Antico grazie all’Associazione Storie di Barche che si occupa del recupero e del restauro di queste imbarcazioni.

Visite guidate anche alla scoperta della storia della Darsena di Genova, da arsenale navale a simbolo della marineria un genovese. Un luogo simbolo della città che oggi è poco conosciuto.

# DAL MARE AL PIATTO: LA FILIERA DELLA PESCA

Uno degli appuntamenti clou dell'evento sarà l'**asta del pesce** – sabato 18 aprile nel mercato della Darsena. I pescatori locali offriranno il pesce fresco della giornata, dando ai partecipanti l'opportunità di acquistare a chilometro zero. *"Il pesce che troverete in Darsena è il vero pesce selvaggio del nostro mare. Purtroppo, non sempre questo pesce arriva sulle tavole dei consumatori, ma merita di essere conosciuto e apprezzato"* spiega Carvallero.

Protagonisti anche gli **"aperitivi con la scienza"** durante i quali esperti della Stazione Zoologica Anton Dohrn spiegheranno i misteri del mare e del pesce, combinando teoria e degustazioni di prodotti tipici. *"Questi aperitivi sono un modo originale per unire scienza e gastronomia, e per avvicinare il pubblico al mare e alle sue risorse"*.

## COME PARTECIPARE ALL'EVENTO

Le attività sono gratuite e aperte a tutti, ma è necessario prenotarsi in anticipo per i laboratori e le attività.

L'evento si terrà il 17 aprile dalle 9:30 alle 20:00 e il 18 aprile dalle 10:00 alle 20:00, presso la Darsena di Genova, in Calata Vignoso (di fronte al Mercato Ittico).

Ascolta qui l'intervista integrale a Marilù Cavallero

▶ 0:00 / 9:47



**ROTTE SOSTENIBILI IN DARSENA**  
venerdì 17 - sabato 18 APRILE 2026  
Genova - Calata Simone Vignoso

**Venerdì 17 aprile**  
h. 9:30  
**Saluti istituzionali**  
a cura dell'Assessora Tiziana Beghin, Comune di Genova  
h. 10:00-13:00 per scuole (6-18 anni) /h. 14:30-17:30 per scuole e grande pubblico  
**ATTIVITÀ** (durata circa 1 ora)  
**Proteggiamo il mare e le risorse marine**  
Laboratori sulla pesca sostenibile e sulla salvaguardia degli ecosistemi marini  
a cura di Cooperativa Dafne  
**Genova e la Darsena**  
Tour tra storia e saperi del mare a cura di Cooperativa Dafne  
**Anodiàmo**  
Laboratori sui nodi marinai a cura di Associazione Storie di Barche (martedì)  
**La Darsena dal mare**  
Tour in barca con vecchio gozzo a cura di Associazione Storie di Barche (pomeriggio)  
**Conservare con il sale**  
Laboratori di salagione con degustazione finale con focaccia e acciughe  
a cura di Caldiretti Pesca (pomeriggio)  
**A pesca di consapevolezza**  
Laboratori sulla sostenibilità degli attrezzi da pesca a cura di Caldiretti Pesca (pomeriggio)

**h. 18:00 - 19:30**  
**La pesca locale tra tavola, scienza e arte**  
Aperitivo scientifico con immagini e musica dal vivo con Diego Orziga  
e degustazione di Vini delle Cinque Terre con Sommelier  
a cura di Stazione Zoologica Anton Dohrn - Genoa Marine Centre  
e Area Marina Protetta delle Cinque Terre.

**SABATO 18 APRILE**  
h. 10:00 - 13:00 per il grande pubblico/h. 14:30-17:30 per il grande pubblico  
**ATTIVITÀ** (durata circa 1 ora)  
**Proteggiamo il mare e le risorse marine**  
Laboratori sulla pesca sostenibile e salvaguardia degli ecosistemi marini (6-18 anni)  
a cura di Cooperativa Dafne  
**Genova e la Darsena**  
Tour tra storia e saperi del mare a cura di Cooperativa Dafne  
**La Darsena dal mare**  
Tour in barca con vecchio gozzo a cura di Associazione Storie di Barche  
**Valorizziamo il pescato locale**  
Asta del pesce a cura di Caldiretti Pesca (pomeriggio)

**h. 18:00 - 19:30**  
**La pesca locale tra tavola, scienza e arte**  
aperitivo scientifico con immagini, racconti e musica dal vivo con Gabriel Benetta (musica) e  
Tiziana Franzolini (poesia) a cura di Stazione Zoologica Anton Dohrn - Genoa Marine Centre

**Stand informativi**  
Area Marina Protetta "Isola di Bergeggi"  
e Parco Nazionale delle Cinque Terre  
- Area Marina Protetta  
per tutta la durata della manifestazione.

Attività gratuita fino ad esaurimento posti.  
È necessaria l'iscrizione  
(per scuole e ulteriori informazioni,  
inviare una mail a [stusoccom@zoo.dohrn.it](mailto:stusoccom@zoo.dohrn.it))

Maggiori informazioni:  
Fondazione Compagnia di San Paolo

Partner di progetto:  
Dafne, PNST, etc.

In collaborazione con:  
Evento inserito nel programma del Cluster City Forum 2026

Be - Na Tu Ra!

Come spiega Marilù Carvallero, rappresentante della Cooperativa Dafne, l'obiettivo è mostrare l'importanza delle aree marine protette e la connessione tra il mare e l'entroterra, in particolare con la tradizione della costruzione dei gozzi, le tipiche imbarcazioni liguri realizzate con legno proveniente dall'entroterra.

L'inaugurazione di Rotte Sostenibili in Darsena inizierà alle 9:30 del 17 aprile con i saluti istituzionali dell'Assessora del Comune di Genova, Tiziana Beghin, e si svilupperà in una serie di laboratori, degustazioni, incontri divulgativi e attività interattive che si terranno sia il venerdì che il sabato, fino alle 20:00.

Un Programma Ricco di Attività per Tutti

Durante queste due giornate, adulti e bambini potranno partecipare a una serie di laboratori didattici, che si concentreranno sulla biologia marina, la sostenibilità della pesca e il ruolo dei pescatori come custodi del mare. Marilù Carvallero sottolinea quanto sia importante l'educazione per riconoscere le specie marine, conoscere le stagionalità e le dimensioni giuste per il pescato, imparando così a fare scelte consapevoli nel consumo del pesce.

Gli studenti delle scuole, ma anche le famiglie e i cittadini, sono invitati a prendere parte ai giochi e ai workshop, che permetteranno di esplorare in modo divertente ma educativo la biodiversità marina e la conservazione del mare. Tra le esperienze da non perdere ci sono anche i tour in gozzo: i partecipanti potranno scoprire il porto antico di Genova a bordo di queste imbarcazioni storiche, restaurate grazie all'impegno dell'associazione Storie di Barche.

La Filiera della Pesca Locale: Dal Mare al Piatto

Uno degli appuntamenti più emozionanti sarà l'asta del pesce che si terrà presso il mercato della Darsena. Qui, i pescatori locali offriranno il pescato fresco della giornata, dando al pubblico l'opportunità di acquistare pesce a chilometro zero. Un'occasione imperdibile per scoprire il valore del pesce selvaggio del nostro mare, che spesso non arriva mai sulle tavole dei consumatori, ma che merita di essere conosciuto e apprezzato.

Gli appassionati di cucina potranno anche imparare a salare le acciughe, una tradizione ligure che permette di conservare il pescato, grazie a uno dei laboratori più pratici e coinvolgenti. Inoltre, ci saranno gli aperitivi con la scienza, un'opportunità unica per ascoltare esperti della Stazione Zoologica Anton Dohrn che parleranno dei misteri del mare e del pesce, combinando la teoria con degustazioni di prodotti tipici.

Un'Occasione di Conoscenza e Divertimento per Tutti

In parallelo ai laboratori, ci sarà anche un'opportunità speciale per scoprire la storia della Darsena di Genova, un luogo simbolo della città che oggi è poco conosciuto ma che un tempo rivestiva un ruolo fondamentale come arsenale navale di Genova. Un tour guidato permetterà ai partecipanti di esplorare l'affascinante passato del quartiere, tra memorie storiche, tradizioni marinare e la vita quotidiana di chi lavora nel porto.

Partecipa all'Evento

Le attività sono gratuite e aperte a tutti, ma è necessario prenotarsi in anticipo attraverso il sito Eventbrite per partecipare ai vari laboratori e alle attività. L'invito è per tutti: famiglie, studenti, turisti e cittadini, per vivere un'esperienza che unisce cultura, sostenibilità e tradizione.

Data e Luogo dell'Evento:

Quando: Venerdì 17 aprile (dalle 9:30 alle 20:00) e sabato 18 aprile (dalle 10:00 alle 20:00).

Dove: Darsena di Genova, Calata Vignoso (di fronte al Mercato Ittico).

Per informazioni e prenotazioni:

Visita il link per iscrizioni su Eventbrite o contatta la Cooperativa Dafne per ulteriori dettagli.

Unisciti a noi per "Rotte Sostenibili in Darsena" e contribuisci anche tu alla protezione del nostro mare e alla valorizzazione delle risorse locali!



ASCOLTA LA RADIO #DOVEVIVITU  
SELEZIONA QUI LA TUA AREA

# Life | Eventi da vivere tra fiere, arte e cultura

Aprile 15, 2026



**Life – Eventi da vivere: una selezione di esperienze e appuntamenti imperdibili per vivere il tempo libero al massimo**

**Life – Eventi da vivere** è la rubrica dedicata a tutto ciò che merita di essere segnato in agenda: concerti, festival, mostre, spettacoli, incontri e esperienze che rendono il tempo libero qualcosa di speciale. Uno spazio pensato per chi ama uscire, scoprire, farsi sorprendere e vivere la città (e non solo) con curiosità, tra appuntamenti imperdibili e nuove occasioni da condividere. Perché alcuni eventi non si raccontano soltanto, si vivono!



Life | Gli eventi da vivere dal 17 al 19 aprile



00:00

02:39



## ARTE

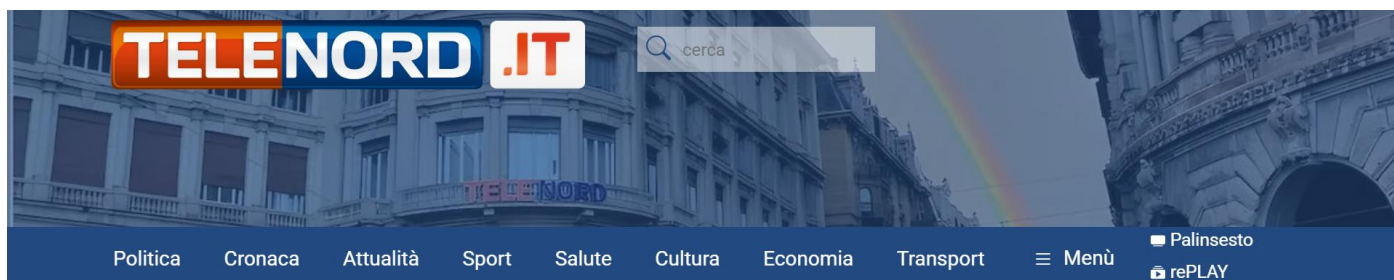
- All'**Accademia Carrara di Bergamo** è stata inaugurata "**Tarocchi. Le origini, le carte, la fortuna**", la più ampia e completa mostra mai dedicata alla storia dei tarocchi. Un viaggio lungo sette secoli attraverso carte, dipinti, arazzi, volumi e incisioni. Info e biglietti su [lacarrara.it](http://lacarrara.it)

## CULTURA

- Il 18 e 19 aprile torna la seconda edizione della **Giornata Regionale del Turismo Fluviale**, l'iniziativa promossa dalla Regione del Veneto per valorizzare i fiumi come luoghi di scoperta, esperienza e relazione con il territorio. Per info [regione.veneto.it](http://regione.veneto.it)
- Da venerdì 17 a mercoledì 22 aprile arriva a **Genova** la seconda edizione del **Circular City Forum**, con esposizioni e laboratori per mettere al centro l'economia circolare. Il programma è su [circularcityforum.it](http://circularcityforum.it). In particolare vi segnaliamo il **Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale**, realizzato in sinergia con Confartigianato Genova e dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato.

👤 Author Name: **Redazione** 📅 Aprile 15, 2026

Life



## POLITICA

# Genova, approvato il bilancio di sostenibilità per i temi ambientali, sociali ed economici

di Redazione

Ven 17 Aprile 2026

🕒 3 min, 6 sec



La giunta comunale, su proposta del vicesindaco e assessore all'Economia circolare, Alessandro Terrile, e dell'assessora all'Ambiente, Silvia Pericu, ha approvato il Bilancio di sostenibilità 2025 del Comune di Genova.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria in conformità alle linee guida dei GRI-Global reporting initiative Standards del 2021, il principale riferimento a livello internazionale per la rendicontazione non finanziaria. Il documento è stato costruito intorno ai temi chiave ambientali, sociali ed economici dell'Ente, individuati attraverso un'analisi di doppia rilevanza. Gli stessi sono stati messi in relazione con gli assi strategici definiti nella Strategia Lighthouse e le sei Qualità (vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità, benessere) dell'Action Plan 2050, che a loro volta intercettano le linee di mandato della civica amministrazione. I lavori sono stati coordinati dalla Sustainability and Resilience Manager del Comune di Genova, con il coinvolgimento degli assessorati e delle società partecipate del Comune.

"Con il Bilancio di sostenibilità, il Comune di Genova si dota di uno strumento efficace ed analitico che pesa, in modo puntuale, l'impatto reale delle politiche intraprese dall'Ente, in chiave di sostenibilità, quindi di qualità ambientale e di conseguenza di benessere dei cittadini e delle cittadine – commenta il vicesindaco **Terrile** – Per arrivare alla redazione di questo primo Bilancio, con una metodologia strutturata orientata alla raccolta, all'analisi e alla validazione dei dati, abbiamo promosso il coinvolgimento delle società partecipate dell'Ente, a fine gennaio, proprio per aprire la raccolta dei contributi a tutti i componenti dell'ecosistema comunale, in modo che tutti potessero portare il proprio contributo, rendendo trasparente il processo e completi i risultati. Ringrazio la Direzione di Area Attrattività, Competitività e Transizione ecologica, la nostra Sustainability manager e tutti gli assessorati e aziende che hanno dato il loro fondamentale contributo, lavorando in squadra".

Il percorso di elaborazione del Bilancio ha avuto il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha reso possibile la realizzazione del documento, e TEHA Group – The European House Ambrosetti, che ha supportato lo sviluppo metodologico e la redazione dei contenuti.

"Sono soddisfatta del documento elaborato che avremo il piacere di illustrare alla cittadinanza e alle aziende interessate, nell'ambito dell'incontro pubblico di mercoledì prossimo a Palazzo Tursi nell'ambito del Circular City Forum – dichiara l'assessora all'Ambiente **Silvia Pericu** - La sostenibilità non deve essere un obiettivo scollegato e isolato, ma la base, il comune denominatore di tutte le scelte politiche e amministrative di un ente che metta al primo posto il benessere delle cittadine e dei cittadini, per creare quelle condizioni necessarie alla crescita. Il documento è una fotografia dello stato di salute di Genova sul tema di sostenibilità e lo fa partendo dai dati e mettendo a confronto le più grandi città italiane. Sono parte importante di questo bilancio gli indicatori per leggere l'andamento della Città che ci permetteranno di orientare con consapevolezza le scelte future".

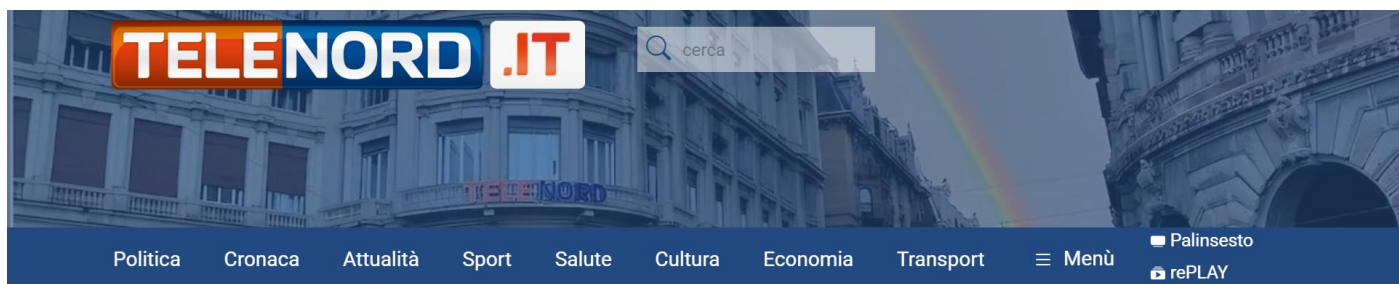
Il Bilancio è stato sviluppato un approccio orientato al monitoraggio e al miglioramento continuo, attraverso lo strumento di "Controllo Dinamico", una dashboard di Ente che raccoglie 160 indicatori relativi alle sei Qualità della Città di Genova, sviluppata in collaborazione con Liguria Digitale e l'Università degli Studi di Genova, che consente di analizzare le performance della città e confrontarle con quelle di altre 11 città italiane con più di 250.000 abitanti, i cosiddetti Grandi Comuni.

Il Bilancio di Sostenibilità sarà presentato ufficialmente nell'ambito del Circular City Forum 2026, mercoledì 22 aprile (<https://www.circularcityforum.it/programma-2026/ecosistema-circolare-il-futuro-in-comune-genova-primo-bilancio-di-sostenibilita/>), con attività di comunicazione e diffusione dedicate. La versione integrale del documento (anche in lingua inglese) sarà disponibile solo in formato digitale, in ottica di riduzione degli impatti ambientali.

**Per restare sempre aggiornati** sulle principali notizie sulla Liguria seguiteci sul canale Telenord, su **Whatsapp**, su **Instagram**, su **Youtube** e su **Facebook**.

Condividi:





## POLITICA

# Genova, studenti del liceo "Pertini" presentano alla sindaca Salis una proposta di legge sull'economia circolare

di c.b.

Mar 21 Aprile 2026

🕒 59 sec



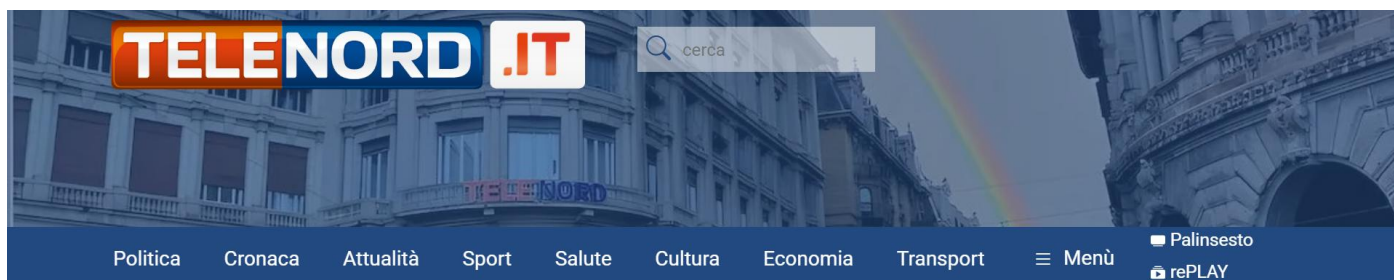
Nel quadro del Giornata della Terra e durante il Circular City Forum 2026, la sindaca Silvia Salis ha accolto a Palazzo Tursi una delegazione di studenti del liceo statale Pertini di Genova, accompagnati dai loro docenti. In questa occasione è stata presentata una **proposta di legge di iniziativa popolare**, focalizzata su **strategie per la sostenibilità** e sul rafforzamento dell'**economia circolare**.

L'elaborato rappresenta il risultato di un **percorso partecipativo** che ha coinvolto attivamente gli studenti nella progettazione di **strumenti normativi innovativi**, con un'attenzione particolare al miglioramento e alla diffusione dei **centri del riuso**, considerati fondamentali per ridurre gli sprechi e valorizzare le risorse.

Il progetto di legge è nato nell'ambito di **Interreg SUPER\_ECO**, un'iniziativa che ha coinvolto oltre cento giovani in attività di **educazione ambientale** e **sensibilizzazione sulla circolarità**. Il percorso si è sviluppato grazie alla collaborazione con **stakeholder locali**, **centri del riuso** e diverse realtà del territorio.

Il coordinamento dell'iniziativa è stato affidato al Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova e alla Città Metropolitana di Genova, con il supporto operativo di AMIU Genova per le attività specifiche.

**Per restare sempre aggiornati** sulle principali notizie sulla Liguria seguiteci sul canale Telenord, su **Whatsapp**, su **Instagram**, su **Youtube** e su **Facebook**.



**ATTUALITÀ**

# Genova, nasce la Rete Italiana delle Città Circolari

di R.C.

Mar 21 Aprile 2026

🕒 1 min, 36 sec



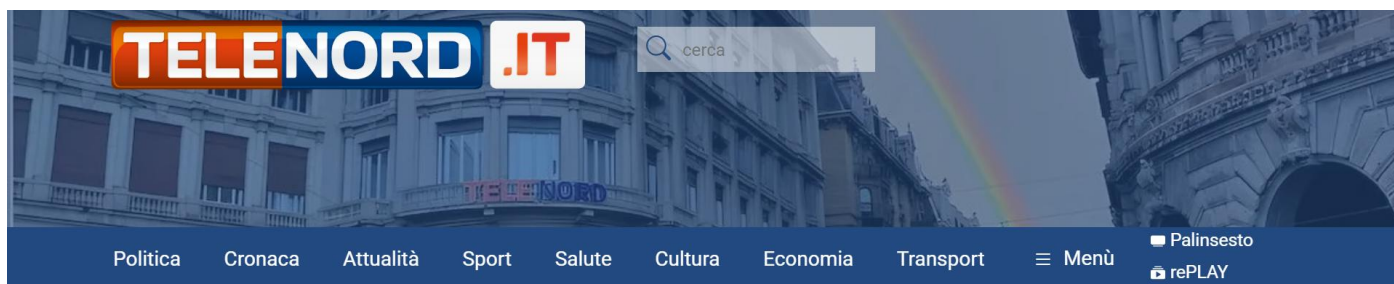
Nasce la Rete Italiana delle Città Circolari, iniziativa promossa dal Comune di Genova insieme a Italia Circolare, che riunisce le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari,

sostenibili, resilienti e inclusivi. La presentazione ufficiale si è svolta durante la sessione istituzionale inaugurale del Circular City Forum 2026, introdotta dalla sindaca di Genova, Silvia Salis.

"Il confronto di oggi ha confermato che la sfida della sostenibilità urbana si gioca prima di tutto nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi e bisogni sociali - ha detto Salis -. Governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione: nella pianificazione urbana, nel ciclo dei rifiuti, nella transizione energetica, nel rapporto tra porto e città, nell'innovazione dei servizi pubblici e nella capacità di misurare con serietà l'impatto delle scelte che compiamo".

A introdurre i contenuti dell'iniziativa sono stati Silvia Pericu, assessora all'Economia Circolare del Comune di Genova e Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare, partner del progetto. All'incontro hanno partecipato i Comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori. Quest'ultimo rappresenta l'unico Comune non capoluogo coinvolto e costituisce un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (Ccri), promossa dalla Commissione Europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

"Le città sono organismi vivi - dichiara Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare -: consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO2 del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile".



**ATTUALITÀ**

# Circular City Forum: Genova presenta il Bilancio di Sostenibilità 2025

di Luca Pandimiglio

Mer 22 Aprile 2026

Il Bilancio si fonda su una visione dinamica della città, analizzata attraverso 160 indicatori che spaziano dalla qualità ambientale allo sviluppo economico

Genova pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità, dal titolo **“Genova, il futuro in Comune”**, presentato ufficialmente oggi presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi in occasione del **Circular City Forum 2026**. Il documento non rappresenta solo un esercizio di rendicontazione, ma un **asset strategico per trasformare l'Amministrazione in un modello**

**trasparente**, misurabile e orientato al benessere della comunità.

Il Bilancio si fonda su una visione dinamica della città, analizzata attraverso **160 indicatori** che spaziano dalla **qualità ambientale** allo **sviluppo economico**. Il fulcro tecnologico di questo lavoro è la piattaforma "**Controllo Dinamico**", una urban dashboard sviluppata dal Comune in collaborazione con **l'Università di Genova e Liguria Digitale**. Questo strumento permette di confrontare le performance del capoluogo ligure con quelle di altre **11 grandi città italiane**, offrendo una base scientifica per le decisioni pubbliche.

«Con questo documento proponiamo una fotografia dettagliata di Genova, analizzando criticità e punti di forza nel confronto con le principali realtà italiane- dichiara **Silvia Pericu**, assessora all'Ambiente del Comune di Genova- Il nostro dovere è trasformare dati complessi in conoscenza utile per i cittadini, utilizzando strumenti di integrazione che supportino la pianificazione di soluzioni efficaci. Il bilancio ci dice a che punto siamo su temi chiave come vivibilità, inclusione e attrattività: la sostenibilità ambientale è infatti indissolubilmente legata allo sviluppo economico, al turismo e al benessere complessivo della nostra comunità».

Il Bilancio restituisce l'immagine di una città in forte evoluzione e con indicatori di eccellenza rispetto alla media nazionale. **Economia e Lavoro**: Genova registra un tasso di occupazione del 69,47% (contro una media delle 12 città del 63,38%) e si posiziona come terza città per produttività delle imprese dopo Milano e Bologna. **Benessere Sociale**: il grado di soddisfazione della vita raggiunge l'86,7%, mentre le spese per

politiche sociali e famiglia si attestano all'11,54%, superando la media nazionale del 10%. **Ecosistema Partecipate**: il sistema delle 16 società partecipate, con oltre 5.000 collaboratori, si conferma il primo gruppo economico della città per impatto occupazionale.

All'interno di questa strategia di monitoraggio si inserisce il **progetto SHARE4MED**, finanziato dal programma europeo Interreg NextMED con un budget di 1,1 milioni di euro. Il progetto, che vede Genova partner insieme a realtà di Algeria e Tunisia, punta a proteggere la salute del mare in linea con la missione UE "Restore our Ocean and Waters by 2030". Attraverso SHARE4MED, la piattaforma "Controllo Dinamico" diventerà la base per una Governance Dashboard mediterranea, utile a creare un'agenda di transizione condivisa per il ripristino degli ecosistemi acquatici e la neutralità climatica. Il documento è stato costruito attorno a sei pilastri qualitativi: vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere. Il percorso, coordinato dalla Sustainability and Resilience Manager dell'Ente, ha visto la collaborazione di **Fondazione Compagnia di San Paolo** e il supporto metodologico di TEHA Group.

Ad arricchire l'analisi, i contributi scientifici di esperti come Fabrizio Ferrari (Confindustria Genova), Giorgio Metta (IIT) e Alessandra Zampieri (JRC Commissione Europea). Per ridurre l'impatto ambientale, il Bilancio sarà presto consultabile esclusivamente in formato digitale nella sezione Sviluppo sostenibile del sito del Comune di Genova, confermando l'impegno della Civica Amministrazione verso una gestione delle risorse sempre più consapevole e trasparente.

# **MEDIA DI SETTORE**



Arte e Ambiente | Bioeconomia | Blue-economy | Economia sostenibile | Ricerca: notizie

Aggiornato: 13 Febbraio 2026

## Genova modello di città circolare e sostenibile

By Redazione | 13 Febbraio 2026 | 12 | 0



Consulenza gratuita

Nome (richiesto)

Telefono (richiesto)

Email (richiesto)

Messaggio

Chiedo la mia consulenza gratuita

SI SVOLGERÀ A GENOVA DAL 17 AL 22 APRILE LA SECONDA EDIZIONE DEL *CIRCULAR CITY FORUM*. UN MIX DI CONVEGNI, MOMENTI DI NETWORKING E ESPERIENZE PRATICHE, CON ATTIVITÀ RIVOLTE A IMPRESE, START-UP, ISTITUZIONI, UNIVERSITÀ E CITTADINI

### Il format della seconda edizione

Il nome Circular City Forum arriva a *Genova* dopo la [precedente edizione](#) da titolo *Circular Value Forum*. Tra gli appuntamenti principali figurano il **Food Contest**, una sfilata **eco-glamour**, esposizioni di prodotti artigianali a filiera corta e iniziative per valorizzare le eccellenze locali.

Il Forum vuole favorire la raccolta di **best practice** da inserire nell'ecosistema competitivo del territorio. E contribuisce alla costruzione di nuovi modelli di **partnership pubblico-privata** e alla promozione di obiettivi ESG (Environmental, Social e Governance) riconosciuti a livello internazionale.

L'iniziativa **C-City** emerge come punto centrale, volta a rafforzare il ruolo della città nell'innovazione applicata alla *green economy* e alla *bioeconomy*. Con particolare attenzione alla circolarità delle risorse energetiche e idriche. L'obiettivo è trasformare il paradigma urbano da consumatore passivo, in grado di produrre, gestire e riutilizzare risorse in modo efficiente.

La transizione di Genova verso un'economia circolare rappresenta una priorità per l'amministrazione comunale. La quale ha deciso di promuovere eventi e iniziative in grado di **diffondere i valori della sostenibilità** e coinvolgere cittadini, imprese e istituzioni.

In questo contesto si inserisce il *Circular City Forum*, che unisce una dimensione scientifica a momenti divulgativi. Creando un ponte tra politica urbana, ricerca, impresa e società civile.

## Target e partecipanti

L'evento si rivolge a un ampio spettro di stakeholder, tra cui **imprese pubbliche e private**, start-up e spin-off, attori dell'innovazione, media, enti locali italiani ed europei, istituzioni accademiche e associazioni.

La scorsa edizione ha registrato oltre 750 partecipanti in presenza, 86 speaker, più di 1.100 progetti e start-up presentate. Quasi 100mila visualizzazioni sui canali social, con 265 articoli pubblicati su media locali e nazionali. Questi numeri testimoniano il crescente interesse attorno ai temi della **sostenibilità urbana e circolare**.

## Temi e contenuti 2026 del Circular City Forum

Durante la settimana dell'evento, dal 17 al 22 aprile 2026, si affronteranno i principali temi legati alle **città circolari**, alla **blue economy**, all'**ambiente costruito**, alla gestione delle risorse idriche, all'innovazione, alla finanza sostenibile, al food e al fashion circolare.

Le conferenze e le attività esperienziali saranno ospitate in diverse location cittadine, tra cui il Salone di Rappresentanza di *Palazzo Tursi*, cuore del Forum, e altre sedi ancora in definizione, per creare un evento diffuso e integrato nella città.

## Un'opportunità per la comunità e le imprese

L'evento contribuisce alla costruzione di **città intelligenti e sostenibili**, incoraggiando il passaggio a modelli produttivi e sociali responsabili, alla lotta al cambiamento climatico e alla valorizzazione delle risorse locali.

L'iniziativa rappresenta così un esempio virtuoso di come un evento possa coniugare **innovazione, competitività e sostenibilità**, rafforzando il ruolo di Genova come città pilota nella transizione verso un futuro circolare.





Home › [Economia](#)

# Dal 17 al 22 aprile a Genova torna il Circular City Forum

Seconda edizione della rassegna promossa dal Comune nell'ambito del progetto C-City

Di: [Redazione](#) | Marzo 3, 2026 | In: [Economia](#), [Istituzioni](#) | ⌚ 3 min.



Città circolari, blue economy, gestione degli spazi urbani e delle risorse idriche; responsabilità sociale di impresa, innovazione, cibo, fashion sostenibile, riuso e riciclo: di tutto questo, e non solo, si parlerà a **Genova dal 17 al 22 aprile prossimi nella seconda edizione del Circular Value Forum** ribattezzato, a partire da quest'anno, **Circular City Forum**.

**Durante il Forum verrà presentata la Rete di Città Circolari:** uno spazio stabile di confronto, collaborazione e coprogettazione tra amministrazioni che intendono rafforzare il proprio contributo alla trasformazione circolare dei sistemi urbani, attraverso strumenti condivisi, coordinamento istituzionale e iniziative comuni. Un network promosso dal Comune di Genova nell'ambito di **C-City – Genova Città di Circolare**, progetto di sostenibilità ricompreso nell'Action Plan Genova 2050 e nella Strategia Lighthouse – Genova Città Faro, indicato dall'Urbact Monitoring Committee tra le best practices a livello europeo in materia di economia circolare.

«Il Comune di Genova candida la città a diventare un vero e proprio laboratorio nazionale permanente di economia circolare, non limitandosi a promuovere buone pratiche ma strutturando un modello urbano replicabile, fondato sull'integrazione tra innovazione industriale, tutela ambientale e coesione sociale – spiega **Silvia Pericu**, assessora comunale ad ambiente, economia circolare e sostenibilità –. Il Circular City Forum rappresenta un passaggio strategico di questo percorso perché mette in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunità educanti per trasformare la sostenibilità da obiettivo programmatico a infrastruttura concreta dello sviluppo. Vogliamo dimostrare che la transizione ecologica, se guidata da visione pubblica e responsabilità condivisa, può generare competitività, qualità della vita e nuove filiere economiche radicate nel territorio».

**Rinnovato non solo nel nome, ma anche nel format, il Circular City Forum cresce dalle due giornate dello scorso anno alle sei che caratterizzeranno questa seconda edizione, proponendo molteplici occasioni esperienziali e di networking accanto alla parte congressuale ospitata a Palazzo Tursi e presso il Blue District.**

Il programma, i cui dettagli saranno svelati prossimamente, tra le varie iniziative prevede infatti **due food contest** con il coinvolgimento delle scuole alberghiere e di cuochi professionisti, **una sfilata eco-fashion** in una location d'eccezione, **un'expo di prodotti artigianali a filiera corta**, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali e un contest per le start-up.

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, in collaborazione con la Camera di Commercio e il supporto organizzativo di Clickutility Team. L'evento segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

Tag: [C-City Genova Città Circolare](#) [circular city forum](#)





## SUSTAINABLE BUSINESS DEVELOPMENT

Events - Media Partner » Circular City Forum 2026 Genova

# Circular City Forum 2026 Genova

📅 09/03/2026 📍 Circular Economy, Events - Media Partner, Operations



**Circular City Forum 2026 Genova. Alla rassegna, promossa dal Comune nell'ambito del progetto C-City, verrà presentata la Rete delle Città Circolari** per mettere a sistema le amministrazioni più sensibili sul tema.

Città circolari, blue economy, gestione degli spazi urbani e delle risorse idriche; responsabilità sociale di impresa, innovazione, cibo, fashion sostenibile, riuso e riciclo: di tutto questo, e non solo, si parlerà a Genova dal 17 al 22 aprile prossimi nella seconda edizione del Circular Value Forum ribattezzato, a partire da quest'anno, Circular City Forum.

Durante il Forum verrà presentata la Rete di Città Circolari: uno spazio stabile di confronto, collaborazione e coprogettazione tra amministrazioni che intendono rafforzare il proprio contributo alla trasformazione circolare dei sistemi urbani, attraverso strumenti condivisi, coordinamento istituzionale e iniziative comuni. Un network promosso dal Comune di Genova nell'ambito di C-City - Genova Città di Circolare, progetto di sostenibilità ricompreso nell'Action Plan Genova 2050 e nella Strategia Lighthouse - Genova Città Faro, indicato dall'Urbact Monitoring Committee tra le best practices a livello europeo in materia di economia circolare.

*«Il Comune di Genova candida la città a diventare un vero e proprio laboratorio nazionale permanente di economia circolare, non limitandosi a promuovere buone pratiche ma strutturando un modello urbano replicabile, fondato sull'integrazione tra innovazione industriale, tutela ambientale e coesione sociale - spiega **Silvia Pericu**, assessora comunale ad ambiente, economia circolare e sostenibilità -. Il Circular City Forum rappresenta un passaggio strategico*

*di questo percorso perché mette in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunità educanti per trasformare la sostenibilità da obiettivo programmatico a infrastruttura concreta dello sviluppo. Vogliamo dimostrare che la transizione ecologica, se guidata da visione pubblica e responsabilità condivisa, può generare competitività, qualità della vita e nuove filiere economiche radicate nel territorio».*

Rinnovato non solo nel nome, ma anche nel format, il Circular City Forum cresce dalle due giornate dello scorso anno alle sei che caratterizzeranno questa seconda edizione, proponendo molteplici occasioni esperienziali e di networking accanto alla parte congressuale ospitata a Palazzo Tursi e presso il Blue District.

Il programma, i cui dettagli saranno svelati prossimamente, tra le varie iniziative prevede infatti due food contest con il coinvolgimento delle scuole alberghiere e di cuochi professionisti, una sfilata eco-fashion in una location d'eccezione, un'expo di prodotti artigianali a filiera corta, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali e un contest per le start-up.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, in collaborazione con la Camera di Commercio e il supporto organizzativo di Clickutility Team. L'evento segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor.

**17-22 aprile - Genova**

**- BYinnovation è Media Partner di Circular City Forum**

[www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it)

# Circular City Forum 2026 a Genova: città e economia circolare

Scritto da: **Dario Schimizzi** 20 Marzo 2026



Dal **17 al 22 aprile 2026 Genova** ospiterà la seconda edizione del **Circular City Forum Genova 2026**, un evento dedicato alla sostenibilità urbana, all'economia circolare e all'innovazione territoriale.

La rassegna, promossa dal Comune di Genova nell'ambito del progetto **C-City - Genova Città Circolare**, riunirà istituzioni, imprese, ricercatori e cittadini per confrontarsi sulle nuove strategie di sviluppo sostenibile per le città del futuro.

Durante il forum verrà presentata anche la **Rete delle Città Circolari**, un network pensato per rafforzare la collaborazione tra amministrazioni locali impegnate nella transizione ecologica e nella gestione sostenibile dei sistemi urbani.

## **Circular City Forum Genova 2026: un evento dedicato all'economia circolare**

Il Circular City Forum Genova 2026 nasce come evoluzione del precedente **Circular Value Forum**, ampliando il programma e la durata dell'evento per offrire una piattaforma di confronto ancora più ampia sui temi della sostenibilità.

Nel corso delle sei giornate saranno affrontati numerosi temi strategici per il futuro delle città:

- economia circolare
- blue economy
- gestione sostenibile degli spazi urbani
- tutela delle risorse idriche
- responsabilità sociale d'impresa
- innovazione tecnologica
- moda sostenibile e riuso dei materiali
- filiere alimentari sostenibili

L'obiettivo è favorire un dialogo concreto tra pubblica amministrazione, mondo produttivo e ricerca scientifica, creando nuove opportunità di collaborazione e sviluppo.

## **La Rete delle Città Circolari**

Uno dei momenti centrali del Circular City Forum Genova 2026 sarà la presentazione della **Rete delle Città Circolari**, una piattaforma permanente di confronto e cooperazione tra amministrazioni locali.

Il network consentirà di:

- condividere strumenti e politiche per la sostenibilità urbana
- sviluppare progetti comuni tra città italiane ed europee
- promuovere modelli di economia circolare replicabili
- coordinare iniziative istituzionali sul tema della transizione ecologica

La rete nasce all'interno del progetto **C-City – Genova Città Circolare**, integrato nell'**Action Plan Genova 2050** e nella strategia **Lighthouse – Genova Città Faro**.

Il progetto è stato riconosciuto dal programma europeo **URBACT** come una **best practice europea nel campo dell'economia circolare**.

## Eventi e networking al Circular City Forum Genova 2026

Rispetto alla prima edizione, il Forum cresce notevolmente sia per durata sia per contenuti.

Le attività congressuali si svolgeranno principalmente presso:

- [Palazzo Tursi](#)
- [Blue District](#)

Accanto agli incontri istituzionali e ai panel di approfondimento, il programma prevede numerose attività esperienziali e di networking.

Tra le iniziative più attese:

### Contest e iniziative

- **Food contest** con scuole alberghiere e chef professionisti dedicati alla cucina sostenibile
- **Eco-fashion show**, una sfilata dedicata alla moda sostenibile e al riuso creativo dei materiali
- **Expo di prodotti artigianali** a filiera corta per valorizzare le eccellenze locali
- **Startup contest** per promuovere nuove imprese innovative nel settore della sostenibilità

Queste iniziative puntano a coinvolgere attivamente imprese, studenti, professionisti e cittadini nella costruzione di un modello urbano più sostenibile.

## **Genova laboratorio nazionale di economia circolare**

Secondo l'assessora all'ambiente e alla sostenibilità **Silvia Pericu**, l'evento *rappresenta un passaggio strategico nel percorso che punta a trasformare Genova in un laboratorio nazionale permanente di economia circolare.*

L'obiettivo è sviluppare un modello urbano innovativo basato su tre pilastri:

- **innovazione industriale**
- **tutela ambientale**
- **coesione sociale**

Attraverso il dialogo tra istituzioni, imprese e comunità educative, la sostenibilità può diventare un'infrastruttura concreta dello sviluppo economico e sociale.

La transizione ecologica, se guidata da politiche pubbliche lungimiranti e da una responsabilità condivisa, può infatti generare nuove opportunità economiche, migliorare la qualità della vita urbana e creare filiere produttive sostenibili radicate nel territorio.

### **Chi organizza il Circular City Forum Genova 2026**

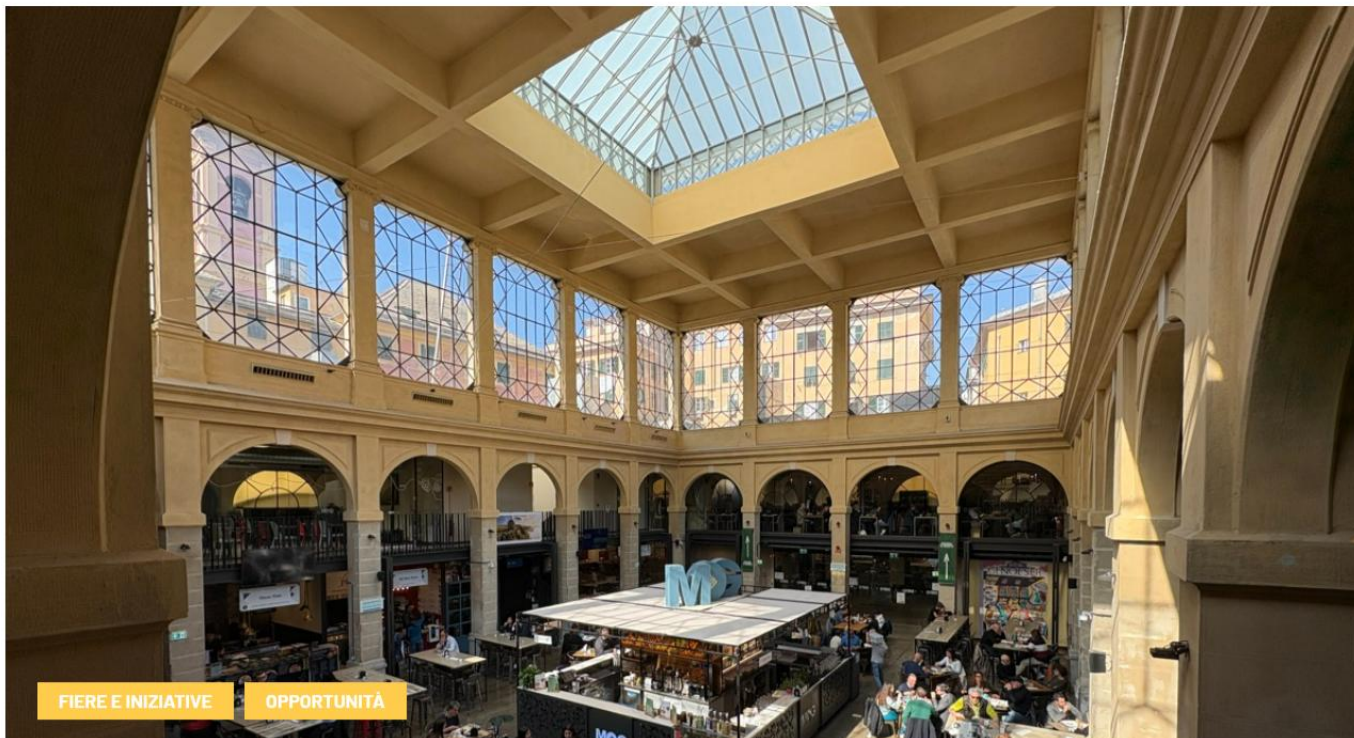
Il Circular City Forum Genova 2026 è promosso dalla **Direzione Attrattività, Competitività e Transizione Ecologica del Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**.

L'evento è organizzato in collaborazione con la **Camera di Commercio di Genova** e con il supporto organizzativo di **Clickutility Team**.

Il forum segue inoltre le linee guida di sostenibilità del Comune di Genova per l'organizzazione di eventi sia indoor sia outdoor.

Per maggiori informazioni visita il **sito ufficiale**.

**(Fonte: Circular City Forum 2026)**



FIERE E INIZIATIVE

OPPORTUNITÀ

## Circular MOG Day 2026 a Genova

ITALIA | 27/03/2026



#Fiere

#Impresa

#Sostenibilità

LA REDAZIONE

### Circular City Forum 2026, al MOG Mercato Orientale Genova un'intera giornata dedicata a food, start-up e università

La seconda edizione della rassegna, dedicata alle città circolari e promossa dal Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, **lunedì 20 aprile** sarà ospite del Mercato Orientale per il **Circular MOG Day** all'insegna di incontri, contest, corsi formativi e occasioni di networking.

Nell'ambito della prossima edizione del **Circular City Forum**, in programma a Genova dal 17 al 22 aprile, **lunedì 20 aprile** il **MOG Mercato Orientale Genova** ospiterà il **Circular MOG Day**, un'intera giornata di eventi dedicata al mondo del **food**, delle **start-up** e dell'**università**. L'iniziativa, realizzata in partnership con il **Gruppo Timossi**, prevede **tre specifici contest** durante i quali si celebreranno le finali, accanto a un programma animato da speech, corsi formativi, incontri 1to1, spazi di ascolto, occasioni di networking e matching.

### Circular Food Contest

Realizzato in collaborazione con l'**Istituto Bergese-Rosselli** e in linea con l'impegno del Gruppo Timossi per la sostenibilità, il **Circular Food Contest** si propone di promuovere una **cultura ambientale consapevole**, offrendo agli studenti l'opportunità di applicare concretamente i **principi della circolarità** e della **riduzione degli sprechi**. Protagonisti saranno gli allievi delle scuole alberghiere liguri, in una gara all'insegna dell'innovazione e dell'utilizzo consapevole degli ingredienti.

Nell'Aula Fornelli e nel Salotto di MOG, sono previste una prova di cucina e una di sala cui accederanno tre finalisti ciascuna, due dei quali selezionati dal concorso interscolastico svoltosi il 20 marzo al Bergese-Rosselli. Le prove si svolgeranno nel corso della mattinata e la premiazione avverrà alle 13, a conclusione del workshop "Food & packaging" pensato e organizzato per gli stessi studenti degli istituti alberghieri, i cuochi e gli addetti del settore, in cui diversi partner della manifestazione interverranno presentando progetti e best practices.

In serata, in collaborazione con l' **Unione Regionale Cuochi Liguri**, si svolgerà una **networking dinner** riservata a promotori, partner, ospiti e istituzioni, durante la quale si svolgerà un secondo **food contest circolare tra chef professionisti**.

Maggiori informazioni su Circular Food Contest e le altre iniziative correlate sulla pagina dedicata del sito [www.circularcityforum.it/food/](http://www.circularcityforum.it/food/).

#### **Circular Startup Contest e Circular Contest UniGe**

Parallelamente al concorso per gli studenti alberghieri, il MOG Mercato Orientale Genova ospiterà anche il **Circular Startup Contest** promosso in collaborazione con **CyberTribu** e **Fondazione Genova Startup** : le realtà selezionate avranno a disposizione un **pitch** di otto minuti per presentare alla giuria tecnica la loro idea, il modello di business e l'impatto innovativo delle loro soluzioni per settori chiave quali il riciclo avanzato, l'upcycling industriale, il design eco-compatibile e l'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche.

Nella Sala Superba al primo piano del MOG, saranno predisposti anche lo **Sportello delle idee** - uno spazio di ascolto e confronto in cui chiunque potrà presentare e discutere la propria idea innovativa - e il **corso di formazione "Startup a portata di tutti"**, aperto anche a curiosi, aspiranti founder e startup esterne. La Corte del MOG si trasformerà in un vero e proprio **Mercato delle Idee circolari** in cui ogni startup disporrà di un tavolo dedicato dove presentare il proprio progetto.

A concludere la giornata, dopo il talk "Startup e circolarità", la premiazione del contest rivolto alle startup e del **Circular Contest UniGe** riservato agli studenti dell'Università di Genova.

Maggiori dettagli sui contest startup e UniGe e sulle iniziative correlate sul sito ufficiale alle pagine dedicate, [www.circularcityforum.it/startup/](http://www.circularcityforum.it/startup/) e [www.circularcityforum.it/unige/](http://www.circularcityforum.it/unige/).

#### **I partner del Circular MOG Day**

##### **Timossi Beverage & Food Solution**

Fondata nel 1952, **Timossi Beverage & Food Solution** è un punto di riferimento nella distribuzione Horeca in tutta Italia. Con sede a Serra Riccò (GE), offre un catalogo di oltre 3.500 referenze tra birre, vini, spirits e food, con particolare attenzione ai prodotti del territorio ligure. L'azienda è attivamente impegnata nella responsabilità sociale d'impresa, utilizzando energia da fonti rinnovabili e promuovendo il riciclo.

##### **MOG Mercato Orientale Genova**

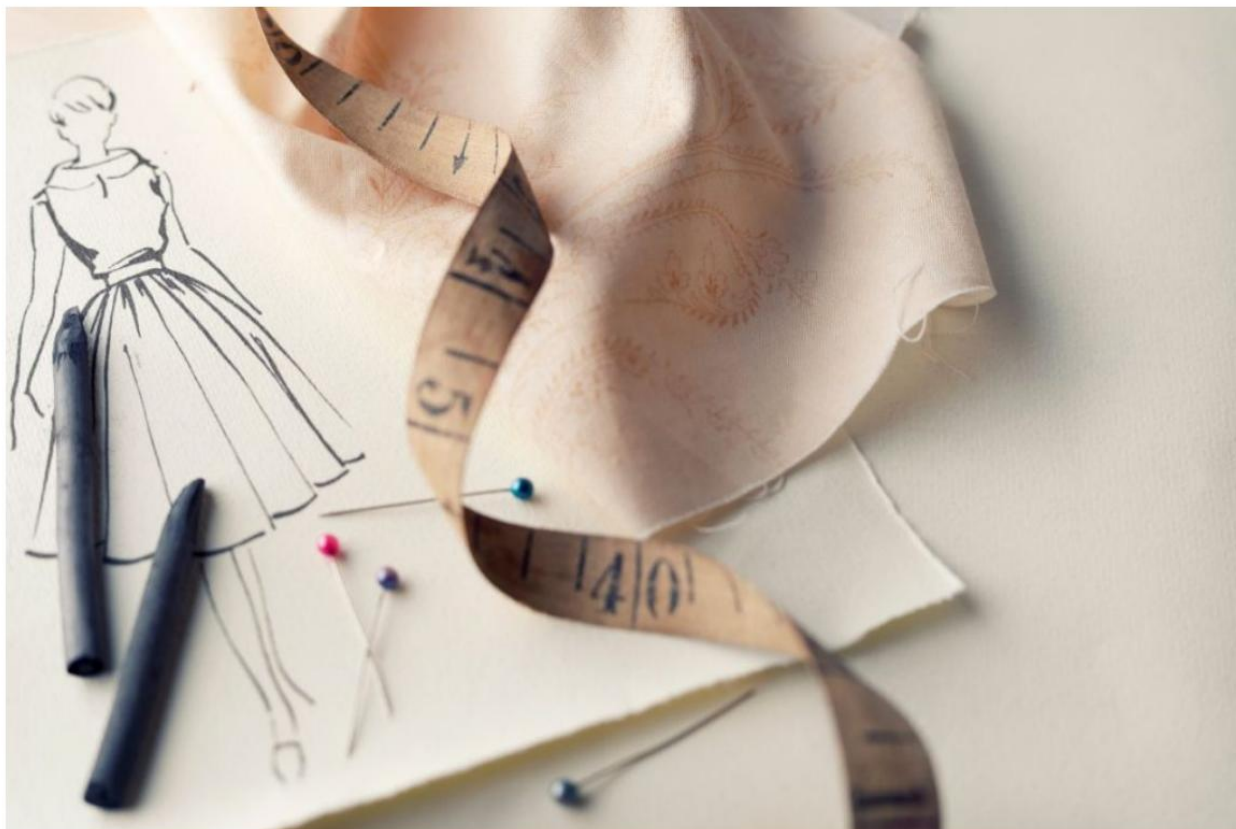
Il **MOG Mercato Orientale Genova** è la piazza coperta e completamente ristrutturata che si apre al centro del mercato più antico di Genova. Un luogo dove mangiare, bere e trascorrere del tempo, con dieci cucine che si affacciano su uno spazio aperto condiviso.

##### **CyberTribu**

**CyberTribu** è una startup factory genovese che sviluppa proposte su misura per aziende e istituzioni, supportandole nei loro percorsi di innovazione e trasformazione digitale.

##### **Cos'è il Circular City Forum**

Il **Circular City Forum** è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del **progetto C-City**. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).



## Genova Città Circolare: la moda circolare protagonista al Circular City Forum 2026

La moda circolare è protagonista a Genova con il Circular City Forum 2026: sfilata, Expo Market di capi artigianali e sostenibili, swap party, laboratori e talk.

### Quando

Dal 17 al 22 Aprile 2026

### Dove

Genova

**U**n viaggio nelle realtà e nelle pratiche circolari. Dal 17 al 22 aprile, Genova ospita il **Circular City Forum 2026**, evento dedicato all'economia circolare che mette al centro una domanda sempre più attuale: può una città diventare davvero circolare?

Con il progetto **C-City - Genova Città Circolare**, il capoluogo ligure ci sta provando ed è impegnato a mettere in pratica i principi dell'economia circolare, coinvolgendo istituzioni, imprese, start up, scuole e cittadini.

Significa abbracciare un modello basato su ecodesign, riuso, riciclo e sull'estensione della vita dei prodotti. In tutto questo la moda ha enormi potenzialità ed è anche uno dei settori più dinamici e innovativi. Durante il Circular City Forum, infatti, sono due gli appuntamenti da non perdere.

## 1) Eco Fashion Show Genova: la sfilata di moda circolare

Ad aprire il forum è l'**Eco Fashion Show**, in programma venerdì 17 aprile a bordo della nave Costa Toscana, ormeggiata nel porto di Genova (Ponte dei Mille – Stazione Marittima).

Protagonista è la **circular fashion**, un approccio che punta a ridurre l'impatto ambientale della moda attraverso:

- riuso dei capi
- riciclo tessile
- upcycling sartoriale

In passerella sfilano creazioni realizzate a partire da materiali recuperati, dimostrando come la moda sostenibile possa coniugare estetica, innovazione e responsabilità ambientale.

La sfilata valorizza anche il ruolo della sartoria e dell'artigianato, elementi essenziali per allungare il ciclo di vita degli abiti e contrastare il modello della fast fashion.

Per partecipare occorre prenotarsi scrivendo a [info@circularcityforum.it](mailto:info@circularcityforum.it).

## 2) Expo-Market Circolare: moda sostenibile e riuso a Genova

Nel weekend del 18 e 19 aprile, il **Circular City Forum Genova** apre le porte al pubblico con l'Expo-Market Circolare presso Palazzo Imperiale (Piazza Campetto 8).

Realizzato in collaborazione con **Confartigianato Genova**, l'**Expo Market** è dedicato a imprese e artigiani che adottano modelli di produzione sostenibile, con particolare attenzione al recupero dei materiali e al riuso creativo.

Tra le iniziative principali per la **moda sostenibile**:

- **Swap party di abiti**: scambio di vestiti per promuovere il consumo consapevole organizzato da Assoutenti
- **Area di tendenza**: esposizione dei capi della sfilata di moda circolare che ha aperto il Forum
- **Laboratori tessili**: attività pratiche legate a riparazione e riuso
- **Talk su economia circolare**: incontri su best practice e innovazione sostenibile.

Un'occasione concreta per conoscere da vicino le pratiche della **città circolare**, dove creatività, responsabilità ambientale e cultura del riuso diventano strumenti reali per immaginare un futuro più sostenibile. Non è una utopia, ma una grande opportunità da cogliere nella moda e in tutti i settori produttivi e del vivere quotidiano.

Sugli swap party leggi anche: [Swap party in Italia: ecco dove trovarli](#)

## Moda circolare: perché eventi come il Circular City Forum sono importanti

La **moda circolare** rappresenta oggi una delle risposte più efficaci all'impatto ambientale dell'industria tessile. Prolungare la vita dei capi, ridurre gli sprechi e trasformare gli scarti in risorse sono azioni fondamentali per costruire un sistema in equilibrio con le risorse ambientali sfruttate oltre i limiti. Non è più tempo di sprecare, ma di recuperare.

Vuoi saperne di più? [Leggi anche: Cos'è la moda circolare? Significato, esempi e perché è importante](#)

Home › Sostenibilità

# Circular City Forum: dal 17 al 22 aprile eventi a 360 gradi sull'economia circolare a Genova

Sfilata di moda, contest per startup e università, cibo, conferenze, swap party. Genova si candida a costruire la rete delle città circolari

Di: [Emanuela Mortari](#) | Aprile 7, 2026 | In: [Sostenibilità](#) | ⌚ 7 min.



La **presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** e la proposta, lanciata ai principali Comuni italiani, di **costituire una Rete delle Città Circolari** come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani: saranno questi i due momenti più significativi della seconda edizione del **Circular City Forum in programma dal 17 al 22 aprile nel capoluogo ligure**.

L'evento, promosso dalla direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, affronterà le sfide legate all'economia circolare e sostenibile dei centri urbani con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

Si inizia **venerdì 17 aprile** con l'**Eco-Fashion Show**, sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e Cna Federmoda nazionale e Genova che quest'anno, grazie alla partnership con Costa Crociere, sarà ospitata in via del tutto eccezionale a bordo della Costa Toscana. **"Rotte sostenibili in Darsena"** è invece il titolo della due giorni a cura della Cooperativa Dafne a Calata Vignoso – il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il Pianeta Mare Film Festival al Genova Blue District. [Clicca per tutte le informazioni.](#)

**Sabato 18 e domenica 19 aprile** spazio al **Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale**, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle **filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative** e, nel pomeriggio di sabato, al C-City Tour & Lab, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area **Swap Party curata insieme ad Assoutenti**, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show. [Clicca per tutte le informazioni.](#)

**Lunedì 20 aprile** ci si sposterà al **Mog – Mercato Orientale di Genova** per il Circular Mog Day, un'intera giornata dedicata a **food, startup e università** in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio **"Mercato delle idee circolari"**, si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi – a cui fanno capo Mog Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution – CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri.

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il **salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: martedì 21 aprile** la sessione istituzionale **"Città circolari: costruire valore sostenibile"** nel corso della quale è previsto il primo momento di

incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla Rete delle città circolari, seguita dal panel su **“Circolarità, innovazione, attrattività”**; al pomeriggio, invece, un primo focus sul progetto **CE-PRINCE** che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la Regione Liguria come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo **“Città, industria e ambiente come sistemi integrati”**, realizzato in collaborazione con Ance e gli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Genova.

**Mercoledì 22 aprile**, infine, sarà presentato il **primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** nell'ambito della sessione **“Ecosistema del futuro circolare”**, seguito da un approfondimento sui servizi per la sostenibilità delle imprese. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro **“La cassetta degli attrezzi”** che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro **“Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia”** al Genova Blue District.

Sulla rete delle Città circolari **Paolo Marcesini** di Italia Circolare evidenzia come sia utilissimo condividere esperienze con altre città. «Le città impiegano il 70% delle risorse globali e il 60% dei consumi energetici. Occorre partire da qui. Ed è importante che lo si faccia da Genova, perché il progetto di Circular City ideato dal Comune è diventato oggetto di studio».

[Clicca per tutte le informazioni.](#)

«È un evento di ampio respiro – afferma l'assessora all'Ambiente **Silvia Pericu** a margine della conferenza stampa – che vuole porre Genova nel giusto scenario. Vogliamo diventare una “capitale circolare” che sa incorporare l'economia circolare all'interno delle proprie strategie e anche da questo punto di vista creare innovazione e sviluppo economico. Noi vediamo una possibilità per Genova di diventare capofila a livello italiano delle città circolari e anche però di sviluppare degli assi strategici che possano contribuire alla nostra economia. Non parliamo solo di rifiuti, parliamo anche di sharing economy, parliamo di energie rinnovabili, parliamo di tanti asset strategici che per la città possono diventare importanti. Con questo evento intendiamo riconoscere anche un sistema di reti, di piccole imprese, di persone che già si danno da fare in questo senso e poi spingere i grandi operatori, gli enti con cui collaboriamo a investire su questo filone. Un'occasione per presentare anche il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, una tappa significativa per l'amministrazione, che sceglie di adottare uno strumento avanzato di rendicontazione non finanziaria per condividere con cittadini e imprese i risultati raggiunti nelle tre dimensioni chiave della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance».

«Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita – dichiara la sindaca di Genova, **Silvia Salis** – parlare di economia circolare significa lavorare per tradurre le intenzioni in politiche pubbliche tangibili in modo da incidere davvero sul territorio. Ed è in questa prospettiva che si inserisce anche la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, un passaggio determinante nel percorso di costruzione di un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle sue scelte. Allo stesso modo, la proposta di dare vita a una Rete delle Città Circolari nasce dalla convinzione che sfide

così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedano collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una capacità comune di immaginare modelli urbani più sostenibili e innovativi. Genova vuole dare il suo contributo a questo percorso, mettendo in campo idee, esperienze e un'idea di futuro che tenga insieme ambiente, sviluppo, attrattività e coesione sociale».

«Con la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Comune di Genova si appresta a compiere un passo decisivo verso una governance moderna e trasparente – spiega **Alessandro Terrile**, vicesindaco e assessore al Bilancio – non si tratta solo di una rendicontazione extra-finanziaria, bensì di uno strumento strategico che ci permette di misurare l'impatto reale delle nostre politiche sul territorio, integrando i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle decisioni di spesa. La proposta di una Rete delle Città Circolari nasce proprio dalla consapevolezza che l'efficienza dei servizi e la creazione di nuovo valore economico passano inevitabilmente per una gestione ottimale delle risorse e per la capacità di attrarre investimenti orientati alla transizione green».

*Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.*

*L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor.*

CE · ECONOMIA · ARTIGIANATO

# Confartigianato Genova al Circular City Forum 2026: esperienze concrete di economia circolare

Trenta imprese liguri protagoniste con esposizioni, laboratori e moda sostenibile al Circular Expo-Market e al C-City Tour.

CE di Redazione 📅 7 Aprile 2026 ⌚ 16:38 💬 **Commenta anche tu**



**GENOVA**  
**17-22 APRILE**  
**2026**

I PIÙ LETTI



**Confartigianato Genova** contribuisce al **Circular City Forum 2026**, in

**programma dal 18 al 19 aprile 2026**, portando esperienze reali di **economia**



**circolare e sostenibilità**. Trenta **imprese liguri** saranno protagoniste di un



programma ricco di esposizioni, laboratori, percorsi nelle botteghe e progetti

di **moda sostenibile**. L'evento avrà come cuore il **Circular Expo-Market**, che



si terrà a **Palazzo Imperiale**, uno spazio aperto al pubblico dove le imprese

locali presenteranno e venderanno i loro prodotti, con l'aggiunta di momenti

laboratoriali per avvicinare i cittadini al mondo dell'artigianato e del riuso dei materiali.

Inoltre, il **C-City Tour & Lab**, che inizierà il **18 aprile**, offrirà ai partecipanti un

percorso guidato nel centro storico di Genova, alla scoperta di cinque botteghe artigiane, tra cui restauro, ceramica, arte orafa e acconciatura.

Questo tour permetterà di osservare da vicino le lavorazioni e le competenze artigiane, facendo scoprire ai cittadini la maestria che sta dietro alla produzione di oggetti e servizi unici.

Un altro momento saliente sarà l'**Eco Fashion Show**, dove **14 brand** di moda, tra cui due collettive di **imprese liguri**, presenteranno capi e progetti realizzati attraverso il **recupero dei materiali** e l'**innovazione dei processi produttivi**. Un'occasione imperdibile per vedere come la moda possa sposarsi con la sostenibilità e l'economia circolare.

**Luca Costi, Segretario di Confartigianato Genova**, ha dichiarato:

***“L'economia circolare non è solo un tema di cui si parla, ma una pratica già presente in molte imprese del territorio. Con queste iniziative vogliamo renderla visibile e aiutare i cittadini a riconoscere il valore di scelte di consumo più consapevoli”.***

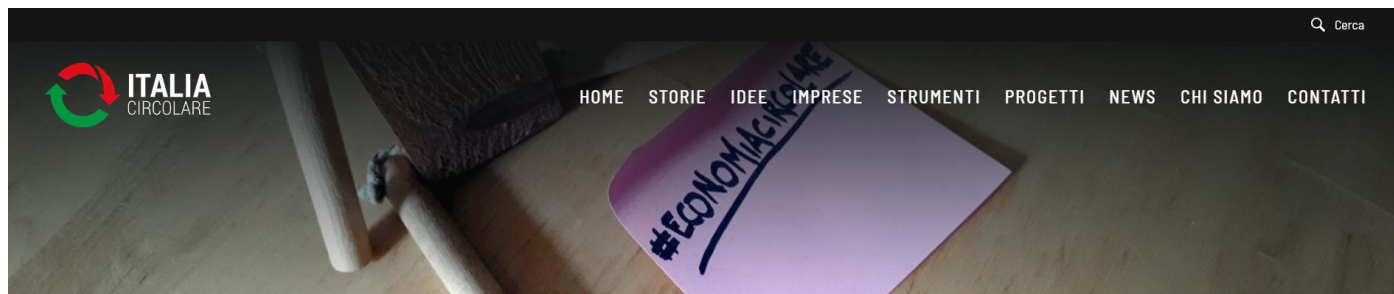
L'**Expo-Market** sarà **a ingresso libero** sabato 18 e domenica 19 aprile presso il **Palazzo Imperiale** in **Piazza Campetto**. Per partecipare al **C-City Tour**, è necessaria la **prenotazione gratuita** tramite il link:

**[www.confartigianatoliguria.it/CcityTour](http://www.confartigianatoliguria.it/CcityTour)**.



#### **Redazione**

Corriere dell'Economia è il portale informativo che ospita articoli di interesse settoriale e territoriale per operatori economici, enti e istituzioni che desiderano comunicare ai loro pubblici i contenuti inerenti la propria attività e organizzazione.



storie > torna a genova il circular city forum: sei giorni per ripensare le città in chiave sostenibile

## Torna a Genova il Circular City Forum: sei giorni per ripensare le città in chiave sostenibile

Andrea Begnini

07/04/2026



Torna a Genova il **Circular City Forum**, l'appuntamento dedicato all'economia circolare e sostenibile dei centri urbani, in programma dal 17 al 22 aprile 2026. Un'iniziativa che si conferma come piattaforma di confronto tra istituzioni, imprese, mondo accademico e cittadini, con l'obiettivo di affrontare in modo sistemico le sfide della transizione ecologica nei contesti urbani. Promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, il Forum propone un calendario articolato tra conferenze, contest, esposizioni e iniziative divulgative, rivolte sia agli addetti ai lavori sia al pubblico generalista. Un format, organizzato da ClickutilityTeam con Italia Circolare come partner scientifico, che integra approfondimento tecnico e dimensione partecipativa con l'obiettivo di favorire la diffusione di modelli circolari e sostenibili.

Tra i momenti chiave dell'edizione 2026 ci saranno la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e la proposta, rivolta ai Comuni italiani, di costituire assieme una Rete delle Città Circolari. Due iniziative che segnano un passaggio evolutivo nel percorso dell'amministrazione verso modelli di governance più avanzati e orientati alla misurazione dell'impatto.

"Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita – spiega la sindaca di Genova, Silvia Salis – Parlare di economia circolare significa lavorare per tradurre le intenzioni in politiche pubbliche tangibili in modo da incidere davvero sul territorio. Ed è in questa prospettiva che si inserisce anche la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, un passaggio determinante nel percorso di costruzione di un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle sue scelte. Allo stesso modo, la proposta di dare vita a una Rete delle Città Circolari nasce dalla convinzione che sfide così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedano collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una capacità comune di immaginare modelli urbani più sostenibili e innovativi".

La dimensione della governance e della rendicontazione è ulteriormente rafforzata dalle parole del vicesindaco e assessore al Bilancio, Alessandro Terrile: "Con la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Comune di Genova si appresta a compiere un passo decisivo verso una governance moderna e trasparente. Non si tratta solo di una rendicontazione extra-finanziaria, bensì di uno strumento strategico che ci permette di misurare l'impatto reale delle nostre politiche sul territorio, integrando i fattori ESG nelle decisioni di spesa. La proposta di una Rete delle Città Circolari nasce proprio dalla consapevolezza che l'efficienza dei servizi e la creazione di nuovo valore economico passano inevitabilmente per una gestione ottimale delle risorse e per la capacità di attrarre investimenti orientati alla transizione green".

Sul piano delle politiche ambientali e industriali, l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu sottolinea il valore strategico della circolarità: "La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro. Tra le esperienze più significative spicca sicuramente il progetto C-City Genova ed è proprio all'interno di questo percorso che si inserisce la volontà dell'amministrazione di promuovere un evento dedicato ai valori della circolarità, capace di coniugare approfondimento scientifico e divulgazione".

Il Circular City Forum si configura, quindi, come un'iniziativa capace di coniugare visione strategica e operatività, valorizzando il contributo di un ampio ecosistema di partner. Tra questi, Italia Circolare, partner scientifico dell'evento, l'organizzazione di Clickutility Team, la partecipazione della Camera di Commercio e dell'Università di Genova come partner istituzionali e il coinvolgimento di realtà industriali come Ansaldo Energia, Costa Crociere, Fincantieri, Basko (con Basko For Next Gen), City Green Light, Italmatch Chemicals, Gruppo EcoEridania e ReLife. L'evento rientra inoltre nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e si sviluppa nel rispetto delle linee guida operative e dei requisiti di sostenibilità definiti dal Comune di Genova per l'organizzazione di eventi, confermando un approccio coerente tra contenuti e modalità realizzative. In questo quadro, il Circular City Forum si consolida come un'infrastruttura di dialogo e progettazione, capace di accompagnare le città in un percorso condiviso verso modelli di sviluppo più sostenibili, competitivi e inclusivi.



## A Genova il Circular City Forum

il: Aprile 11, 2026 In: Circular Economy, ESG Environmental Social Governance, Events - Media Partner

Stampa Email

**A Genova il Circular City Forum. La presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e la proposta**, lanciata ai principali Comuni italiani, di costituire una Rete delle Città Circolari come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani: saranno questi i due momenti più significativi della seconda edizione del Circular City Forum in programma dal 17 al 22 aprile nel capoluogo ligure.

L'evento, promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, affronterà le sfide legate all'economia circolare e sostenibile dei centri urbani con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

«Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita – dichiara la sindaca di Genova, **Silvia Salis** – Parlare di economia circolare significa lavorare per tradurre le intenzioni in politiche pubbliche tangibili in modo da incidere davvero sul territorio. Ed è in questa prospettiva che si inserisce anche la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, un passaggio determinante nel percorso di costruzione di un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle sue scelte. Allo stesso modo, la proposta di dare vita a una Rete delle Città Circolari nasce dalla convinzione che sfide così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedano collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una capacità comune di immaginare modelli urbani più sostenibili e innovativi. Genova vuole dare il suo contributo a questo percorso, mettendo in campo idee, esperienze e un'idea di futuro che tenga insieme ambiente, sviluppo, attrattività e coesione sociale».

«Con la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Comune di Genova si appresta a compiere un passo decisivo verso una governance moderna e trasparente – spiega **Alessandro Terrile**, vicesindaco e assessore al Bilancio –. Non si tratta solo di una rendicontazione extra-finanziaria, bensì di uno strumento strategico che ci permette di misurare l'impatto reale delle nostre politiche sul territorio, integrando i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle decisioni di spesa. La proposta di una Rete delle Città Circolari nasce proprio dalla consapevolezza che l'efficienza dei servizi e la creazione di nuovo valore economico passano inevitabilmente per una gestione ottimale delle risorse e per la capacità di attrarre investimenti orientati alla transizione green».

«La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova – afferma l'assessora all'Ambiente **Silvia Pericu** – e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro. Tra le esperienze più significative spicca sicuramente il progetto C-City Genova ed è proprio all'interno di questo percorso che si inserisce la volontà dell'amministrazione di promuovere un evento dedicato ai valori della circolarità, capace di coniugare approfondimento scientifico e divulgazione. Un'occasione per presentare anche il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, una tappa significativa per l'amministrazione, che sceglie di adottare uno strumento avanzato di rendicontazione non finanziaria per condividere con cittadini e imprese i risultati raggiunti nelle tre dimensioni chiave della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance».

Si inizia **venerdì 17 aprile** con l'atteso ed esclusivo Eco-Fashion Show, sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e CNA Federmoda nazionale e Genova che quest'anno, grazie alla partnership con Costa Crociere, sarà ospitata in via del tutto eccezionale a bordo della Costa Toscana. "Rotte sostenibili in Darsena" è invece il titolo della due giorni a cura della Cooperativa Dafne a Calata Vignoso – il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il Pianeta Mare Film Festival al Genova Blue District.

**Sabato 18 e domenica 19 aprile** spazio al Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al C-City Tour & Lab, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area Swap Party curata insieme ad Assoutenti, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

**Lunedì 20 aprile** ci si sposterà al MOG – Mercato Orientale di Genova per il Circular MOG Day, un'intera giornata dedicata a food, startup e università in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio "Mercato delle idee circolari", si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri.

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: **martedì 21 aprile** la sessione istituzionale "Città circolari: costruire valore sostenibile" nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla Rete delle città circolari, seguita dal panel su "Circolarità, innovazione, attrattività"; al pomeriggio, invece, un primo focus sul progetto CE-PRINCE che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la Regione Liguria come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo "Città, industria e ambiente come sistemi integrati", realizzato in collaborazione con Ance e gli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Genova.

**Mercoledì 22 aprile**, infine, sarà presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova nell'ambito della sessione "Ecosistema del futuro circolare", seguito da un approfondimento sui servizi per la sostenibilità delle imprese. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro "La cassetta degli attrezzi" che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro "Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia" al Genova Blue District.

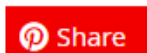
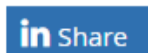
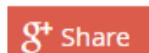
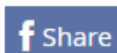
Il **Circular City Forum** è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor.

***17-22 aprile - Genova***

**- BYinnovation è Media Partner di Circular City Forum**

[www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it)



## Genova Capitale della Circolarità: al via la seconda edizione del Circular City Forum

*Dal Bilancio di Sostenibilità alla Rete delle Città Circolari: il capoluogo ligure lancia un modello globale di governance green.*



Dal **17 al 22 aprile 2026**, Genova torna a essere il centro del dibattito nazionale sulla transizione ecologica con la seconda edizione del **Circular City Forum**. L'evento, promosso nell'ambito del progetto **C-City**, segna un punto di svolta per l'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Silvia Salis, che presenterà ufficialmente il **primo Bilancio di Sostenibilità del Comune**. Questo strumento di rendicontazione non finanziaria permetterà di misurare l'impatto reale delle politiche pubbliche secondo i criteri ESG, rendendo la governance cittadina più trasparente e orientata a un futuro dove ambiente e sviluppo viaggiano di pari passo.


Una delle novità più ambiziose di questa edizione è la proposta di costituire una **Rete delle Città Circolari**, un coordinamento istituzionale rivolto ai principali comuni italiani per condividere buone pratiche e strategie di gestione ottimale delle risorse. L'obiettivo è trasformare le città in ecosistemi capaci di rigenerarsi, attraendo **investimenti green** e creando nuove opportunità di lavoro. Il forum non sarà solo un momento di confronto politico, ma un palcoscenico per progetti concreti che coinvolgono il mondo della ricerca, le imprese e il terzo settore, come sottolineato dagli assessorati al Bilancio e all'Ambiente.

Il programma della manifestazione è ricco di appuntamenti spettacolari e divulgativi. Si parte il 17 aprile con l'**Eco-Fashion Show a bordo della nave Costa Toscana**, una sfilata di moda circolare che unisce glamour e riciclo, seguita da iniziative dedicate alla cultura marinara presso il Genova Blue District. Il fine settimana sarà animato dal **Circular Expo-Market** a Palazzo Imperiale, dove i cittadini potranno partecipare a **Swap Party** e laboratori artigianali, sperimentando direttamente il valore del riuso e del consumo consapevole.

Le giornate conclusive si sposteranno tra il Mercato Orientale di Genova (MOG) e Palazzo Tursi. Mentre il **Circular MOG Day** sarà dedicato all'innovazione nel food e alle startup universitarie, le sessioni istituzionali affronteranno temi tecnici come gli **appalti pubblici verdi** e l'integrazione tra industria e ambiente costruito. Con la partecipazione di partner di prestigio come **Ansaldo, Fincantieri e Costa Crociere**, Genova conferma la sua volontà di guidare il cambiamento, promuovendo un modello urbano che mette al centro la qualità della vita e la tutela delle risorse per le generazioni future.

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere sempre informato con le notizie di **ImpresaGreen.it** iscriviti alla nostra [Newsletter gratuita](#).

🕒 Pubblicato il: 13/04/2026

TAG: 

**Evento in arrivo?**Scegli la moderazione che fa la differenza  
Affidati ai nostri specialisti**RICHIEDI INFORMAZIONI**[HOME](#) [ARTICOLI](#) [SPECIALI](#) [EVENTI](#) [MODERAZIONI](#) [MAGAZINE](#)

Digita per cercare

**COME ABBONARSI >**

INTERVISTE

## GENOVA CIRCOLARE: LA CITTÀ COME LABORATORIO A CIELO APERTO

INTERVISTA A SILVIA PERICU, ASSESSORA  
ALL'AMBIENTE DEL COMUNE DI GENOVA

di Stefania Divertito



13 APR 2026 17:30



CONDIVIDI SUI SOCIAL MEDIA:



Silvia Pericu ha un doppio sguardo che in politica è raro e in amministrazione rarissimo: quello dell'accademica abituata a cercare fondi europei, costruire reti internazionali e studiare modelli replicabili, e quello dell'assessora che deve fare i conti con gli ingombranti abbandonati nei greti dei torrenti. Il bello è che non considera queste due dimensioni in conflitto. Anzi: è esattamente dalla loro sinergia che sta nascendo a Genova qualcosa di interessante per le altre città italiane.

Professoressa associata di design del prodotto al Dipartimento di architettura e design dell'Università di Genova, Pericu porta nell'assessorato all'ambiente, ciclo dei rifiuti, sostenibilità ed economia circolare una cassetta degli attrezzi insolita: progetti URBACT, ricerche europee sui cicli alimentari creativi, brevetti per il trasporto neonatale. E una convinzione: che la circolarità non sia una nicchia per ambientalisti, ma un modello economico capace di generare lavoro, impresa e coesione sociale. L'abbiamo intervistata in occasione della seconda edizione del [Circular City Forum](#): sei giorni densi tra sfilate di moda circolare a bordo della nave Costa Toscana, ormeggiata nel porto di Genova, workshop al Mercato Orientale e sessioni istituzionali a Palazzo Tursi.

## **Assessora Pericu, partiamo dalla domanda fondamentale: cosa significa, concretamente, per una città essere circolare?**

Significa tante cose, perché è una strategia di transizione che implica intervenire su più campi contemporaneamente. Non parliamo solo di rifiuti: c'è l'ambiente costruito – costruire con materiali recuperati o biodegradabili, non più derivati da risorse non rinnovabili – e poi tutto il tema dell'energia sostenibile e rinnovabile, su cui vorremmo fare un focus specifico per Genova. Poi, naturalmente, c'è il dare valore ai materiali: trasformare lo scarto in risorsa, dal compostaggio urbano al recupero del tessile, allungando la vita di tutto ciò che utilizziamo. Ma c'è un aspetto a cui tengo particolarmente: la promozione della sharing economy e dell'idea che i prodotti possano diventare servizi. Un po' dimenticarsi che tutti dobbiamo avere quell'oggetto in casa che occupa spazio: la possibilità di dividerlo alleggerisce i nostri beni e moltiplica gli usi. E poi – qui passo dal cappello di amministratrice a quello di accademica – c'è il campo delle nuove filiere locali, che vanno progettate, inventate, create intercettando i diversi ecosistemi urbani. Genova è diversa da Milano, da Roma, da Verona: bisogna capire quali filiere sviluppare per creare nuove economie, nuovi lavori, nuove piccole imprese. Non ultimo, la rigenerazione urbana: non costruire più, ma riutilizzare il costruito, ridare senso agli spazi abbandonati, creare infrastrutture verdi. Ci basiamo molto sull'interpretazione della Ellen MacArthur Foundation, che con ARUP, la grande società di progettazione multidisciplinare britannica, ha prodotto report sulla città circolare con un ampio spettro di attività possibili per professionisti, policymaker e amministratori.

## **Può farci qualche esempio concreto di filiera che una città come Genova potrebbe sviluppare?**

Qui il mio doppio ruolo conta, perché la vera sfida è capire come scalare queste esperienze a livello urbano. Le faccio un esempio: qui a Genova abbiamo l'IIT, l'Istituto italiano di tecnologia, che da circa vent'anni ha sviluppato un brevetto per trasformare la buccia del pomodoro (lo scarto del pelato) in un packaging di grande robustezza, perfetto per l'ortofrutta. Il problema? Il materiale è ancora troppo caro per sostituire la plastica monouso. La tecnologia esiste, ma non ha sfondato nel mercato. Con l'università abbiamo lavorato sul recupero degli scarti alimentari: ci sono già startup che stampano oggetti (lampade, arredi) mixando scarti di agrumi con materiali bio-based. Ma nemmeno queste riescono a scalare. Poi ci sono filiere affascinanti che guardo con grande interesse. A Milano esistevano piccole imprese, come Spazio Meta che purtroppo ha chiuso, che recuperavano gli allestimenti: li catalogavano, li restauravano, li rimettevano a disposizione su una piattaforma per nuovi usi. Devo farmi un allestimento per una mostra nel municipio? Vado sulla piattaforma, lo affitto, lo adatto ai miei spazi. Nel campo degli eventi è una filiera che sarebbe interessantissima da sviluppare.

## **Sta descrivendo un ecosistema in cui ogni città attinge alle esperienze delle altre.**

Esattamente. In Belgio e in Olanda, per esempio, sui materiali da costruzione c'è una filiera molto avanzata. Lo studio Rotor, a Bruxelles, si occupa dello smantellamento degli edifici: accanto allo studio professionale hanno un magazzino dove catalogano e rivendono i pezzi degli edifici smontati. Costruiscono nuovi edifici con componenti recuperati. In Europa alcune film commission che hanno rapporti di sostenibilità molto concreti comprendono anche figure professionali dedicate, green manager che si occupano proprio di questo.

## **Che strumenti ha concretamente un'amministrazione per avviare queste filiere?**

Ci sono diversi livelli. Il primo è quello delle policy che abilitano comportamenti sostenibili: dal regolare chi si comporta male – penso all'abbandono degli ingombranti, che è una piaga anche a Genova – al creare servizi che rendano possibile ai cittadini fare la cosa giusta. Genova ha un ottimo servizio di ritiro a domicilio e van che circolano per tutti i municipi, d'estate aperti anche di notte. Ma c'è un aspetto a cui tengo molto: premiare i cittadini virtuosi. Stiamo lavorando a un sistema premiale che metta insieme chi conferisce correttamente gli ingombranti, chi frequenta gli ecopunti, chi recupera le bottiglie di plastica, con chi fa attività di welfare, chi si occupa degli anziani, chi fa volontariato, chi adotta un'aiuola. Un sistema integrato, verde-welfare-economia circolare.

## **Un portafoglio digitale per la cittadinanza attiva?**

Sì, è una piattaforma che viaggia sui telefoni, basata su blockchain e token. L'obiettivo finale sarebbe la riduzione della TARI per chi fa bene la differenziata, ma nella realtà ci sono tante strade intermedie che non richiedono investimenti enormi: un biglietto del teatro, l'ingresso a un museo, piccole azioni che riconoscono l'impegno di tantissimi cittadini. Faenza l'ha già fatto. Il nostro progetto vorrebbe integrare i tre assi (verde, welfare, circolarità) costruendolo sulle esigenze specifiche di Genova. Stiamo cercando finanziamenti, è un progetto ideale per una fondazione bancaria. Non vendiamo la pelle dell'orso, ma ci stiamo lavorando.

## **In questo riconoscimento c'è anche un aspetto generazionale.**

Assolutamente. Ci sono generazioni (dai trenta-quarantenni in giù) che hanno già questa sensibilità e meritano di essere riconosciute. Fanno già la loro parte ma vivono quotidianamente situazioni di degrado in città che sono sempre molto difficili da gestire. Genova in questo è campionessa nell'alto e nel basso: molto virtuosa da certi punti di vista, in grande fatica dall'altra.

## **E le imprese? Come si coinvolgono nella transizione?**

Qui la risposta è doppia e mi ha sorpresa positivamente. Per il Circular City Forum abbiamo avuto un'adesione incredibile di imprese: dall'artigianato al CNA fino a grosse aziende del territorio, compresi operatori dell'energia. L'amministrazione può lavorare sui criteri ambientali minimi, stabilire linee guida per eventi sostenibili, e soprattutto fare da capofila: se parte il pubblico, vengono dietro gli ordini professionali, gli artigiani, le camere di commercio. Dall'altra parte c'è la spinta europea. È vero che le normative ambientali hanno subito un rallentamento e le guerre in corso ce lo ricordano, ma nella realtà hanno solo abbassato un po' il livello: i green job e la necessità di adeguarsi a determinati parametri restano.

## **C'è un progetto che esemplifica bene questa logica di collaborazione tra pubblico e privato?**

Sì, un progetto bellissimo che nasce qui a Genova. L'Acquario, nell'area del Porto Antico – su cui si affaccia quel reticolo di viuzze strettissime del centro storico – cede il diritto di superficie del suo tetto

per installare un impianto fotovoltaico da 80 kilowatt e creare una grande comunità energetica rinnovabile. Nella stessa cabina primaria c'è una buona fetta del centro storico più denso: possono aderire le realtà commerciali, i cittadini, le piccole imprese. È un esempio perfetto di come, collaborando, si possano mettere insieme interessi diversi: famiglie vulnerabili che ottengono sconti in bolletta (piccoli ma significativi per chi vive in povertà energetica) e microimprese che dimostrano di aver fatto un passo verso l'efficientamento, una politica di transizione energetica condivisa. Noi vorremmo replicare questo modello con il pubblico. È un modo contemporaneo per rispondere alla complessità: temi sociali, economici e di certificazione verde che coinvolgono tutti.

### **Arriviamo alla Rete delle città circolari, che sarà lanciata proprio durante il Forum.**

La Rete nasce da un percorso che Genova aveva già avviato prima del mio arrivo. Il progetto C-City voleva accompagnare la città verso la piena circolarità entro il 2050 e ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi: la Best Practice Urbact, distinguendosi tra oltre duecento progetti europei sulle politiche di circolarità, poi il primo premio Ecomondo 2023 per lo sviluppo sostenibile, ed è entrato nella European Circular Cities Declaration. Da questa esperienza, e dal fatto che molte città ci hanno chiesto di confrontarsi con noi, è nata l'idea di una rete italiana: una piattaforma nazionale per condividere modelli, indicatori, soluzioni, progettualità. La lanceremo il 22 aprile. Abbiamo già più di trentacinque città che hanno aderito. L'ambizione è individuare strumenti pragmatici che aiutino le pubbliche amministrazioni ad affrontare trasformazioni urbane in grado di tenere insieme ambiente e sviluppo economico.

### **Più di trentacinque città: è un segnale politico forte.**

Lo è, e vorremmo farlo arrivare a Roma. Più di quaranta amministrazioni che si uniscono per dire: queste strategie funzionano, ma servono strumenti e condizioni per farle scalare. Le parti concertative hanno bisogno di lavoro, di incontrarsi, di vedersi. Ma penso che possa essere un segnale importante.

### **Lei cita spesso Milano, Faenza, Bruxelles, le esperienze nordeuropee. Il suo è anche un metodo: studiare cosa funziona altrove e portarlo a Genova.**

Vengo da un'esperienza universitaria in cui cercare fondi europei significa entrare in network di città e girare a vedere le cose. Ma quando sono arrivata in comune ho trovato un'ottima base, non partivo da zero. Il punto è che in università, per fare ricerca e far crescere persone, devi cercare finanziamenti, e poi da lì vai. Pensavo: vado in comune, finalmente riusciremo ad applicare qualche policy. E invece – sorpresa – è la stessa cosa. Anche in amministrazione una parte importante del tempo va nella ricerca di risorse. Ma pian piano le due dimensioni possono essere molto sinergiche.

### **Professoressa e assessora: un doppio cappello insolito.**

Insolito ma necessario. Non siamo abituati a immaginare un amministratore pubblico che debba dedicare parte del proprio tempo a cercare fondi. Ma la transizione non si governa solo con le delibere: servono visione, reti, capacità di progettazione. E la circolarità, in fondo, vale anche per le idee: farle circolare tra le città è il primo ingrediente per governare il cambiamento.



Gas

Il nuovo numero di  
*Materia Rinnovabile* è online!

HOME

ARTICOLI

SPECIALI

EVENTI

MODERAZIONI

MAGAZINE

Digita per cercare



COME ABBONARSI >

EVENTI

## GENOVA CAPITALE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE CON IL CIRCULAR CITY FORUM 2026

UN LABORATORIO URBANO PER LA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA, CON FOCUS SU  
SOSTENIBILITÀ URBANA, ESG E RETE  
NAZIONALE DI CITTÀ CIRCOLARI

di Redazione

Genova dal 17/04/2026 al 22/04/2026



14 APR 2026 11:30



CONDIVIDI SUI SOCIAL MEDIA:



[Aggiungi al calendario](#)

Dal 17 al 22 aprile Genova ospita la seconda edizione del Circular City Forum, un appuntamento che si inserisce nel progetto C-City e che punta a consolidare il ruolo delle città come piattaforme strategiche della transizione ecologica. In un contesto europeo in cui oltre il 75% della popolazione vive in aree urbane e i centri cittadini generano circa il 70% delle emissioni climalteranti, il ripensamento dei modelli urbani rappresenta una priorità sistemica.

Tra i momenti centrali dell'evento spiccano la presentazione del primo Bilancio di sostenibilità del comune di Genova e la proposta di istituire una rete delle città circolari, con l'obiettivo di favorire coordinamento istituzionale, condivisione di buone pratiche e attrazione di investimenti legati alla transizione green.

Come sottolineato dalla sindaca Silvia Salis, "il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita", in una città che si pone come laboratorio a cielo aperto di circolarità, come [ci ha spiegato l'assessora all'ambiente Silvia Pericu](#).

## **Governance ESG e nuovi strumenti di misurazione**

Il debutto del bilancio di sostenibilità rappresenta un passaggio chiave verso modelli amministrativi più trasparenti e orientati ai dati. Non si tratta soltanto di rendicontazione non finanziaria, ma di uno strumento strategico per integrare i criteri ESG nelle politiche pubbliche e valutare l'impatto delle decisioni su ambiente, società ed economia.

Secondo le stime internazionali, oltre il 60% delle amministrazioni locali europee sta introducendo sistemi di reporting ESG, a conferma di una tendenza verso una governance più responsabile e misurabile. In questo quadro, la proposta di una rete nazionale di città circolari mira a superare la frammentazione territoriale, favorendo economie di scala e maggiore efficacia nelle politiche ambientali.

## **Economia circolare tra imprese, cultura e innovazione**

Il programma del Forum riflette un approccio multidisciplinare che coinvolge istituzioni, imprese, università e cittadini. Dalla moda sostenibile al riuso, dall'innovazione nelle filiere produttive fino alla valorizzazione delle risorse marine, le iniziative coprono l'intero spettro della circolarità urbana.

Particolare attenzione è dedicata alle filiere locali e alle startup, con momenti di confronto tra mondo produttivo e ricerca scientifica. In Italia, l'economia circolare genera già un valore stimato superiore ai 90 miliardi di euro annui e coinvolge oltre 600.000 occupati, confermandosi uno dei pilastri della competitività nazionale.

Il [Circular City Forum](#) si configura così come un hub di sperimentazione e divulgazione, capace di connettere politiche pubbliche e innovazione industriale. L'iniziativa, inserita nelle celebrazioni della Giornata nazionale del Made in Italy 2026, evidenzia come la sostenibilità non sia più un elemento accessorio, ma una leva strutturale per lo sviluppo urbano e territoriale.



## Cestino d'oro

Marco Comelli

Le strutture preposte a sostenere le start-up in Italia hanno scoperto che l'economia circolare è un settore da sviluppare

**D**opo decine se non centinaia di start-up FinTech e di e-Mobility versante app di trasporto pubblico, finalmente anche l'economia circolare sta sollevando l'attenzione di chi nel nostro Paese, per statuto o per scelta, si dedica a stimolare la nascita e la crescita di nuove idee innovative sotto forma di imprese. Tra le non molte iniziative, assegniamo il nostro non-premio al Circular Start-up Contest, titolo non di grande creatività ma comunque espressivo, portato avanti da CyberTribu, startup factory di Genova, in collaborazione con Genova Startup e organizzato da ClickUtility Team, che vedrà il suo momento culminante il 20 aprile, quando starete leggendo queste righe, presso il Mercato Orientale di Genova (MOG).

po, che potrà assegnare a chi riterrà sia stato più convincente. In cambio riceverà un timbro su un passaporto, consegnando il quale completo dei timbri necessari riceverà un "perk" come si dice oggi, che fa più chic di ricompensa. Dopo l'immancabile "Talk", la giornata finirà con una doppia premiazione, quella della giuria e quelle del pubblico, per due riconoscimenti diversi sul valore delle idee e di chi le porta avanti. Sarà interessante, Festival di Sanremo docet, di quanto divergeranno le due classifiche. Nell'attesa, riportiamo qui sotto il link per sapere come è andata. ●

<https://www.circularcityforum.it/circular-startup-contest/>



Largo alle giovani (aziende)...con il contest "Circular-Start-up" condotto da CyberTribu, start-up factory di Genova e organizzato da ClickUtility Team, che vuole stimolare nuove idee in tema di economia circolare. 14 sono le start-up selezionate che parteciperanno a questa vetrina. Doppio sarà il premio: uno dato dal pubblico, e uno dalla giuria.

### La rosa delle prescelte

Da decine di candidature sono state selezionate 14 start-up che la mattina della giornata cruciale avranno a disposizione ciascuna un pitch di 8 minuti, che dovrebbero essere sufficienti per esprimere l'essenza dell'idea portata avanti in tema di circolarità. Oltre al pubblico, il target delle presentazioni saranno le istituzioni locali e la giuria. Nel pomeriggio la vetrina delle idee diventa aperta, ed è questa la fase che ci ha interessato, essendo un po' diversa rispetto a quanto fatto normalmente. Dopo un corso introduttivo su come si fa una start-up, partirà il "Mercato delle idee circolari" dove le startup selezionate avranno a disposizione un tavolo, da cui attirare l'attenzione del pubblico generico in visita. Quest'ultimo è parte attiva, perché disporrà di sette gettoni, la metà delle aziende in cam-



# Upcycling e Downcycling

La pagina che sottolinea le notizie più interessanti del momento ma anche del futuro, in antitesi con baggianate sapienti e idee fuori moda o che hanno stancato o che lasciano il tempo che trovano

Federica Lugaresi

## In deroga sì, ma....

L'UE definisce i confini del divieto di distruzione dei prodotti invenduti. È arrivato infatti l'atto (la integrazione con l'ESPR) che definisce in modo analitico deroghe e obblighi operativi relativi al divieto di distruzione dei



prodotti di consumo invenduti. In modo particolare per articoli di abbigliamento, calzature e accessori. L'obiettivo è quello di rendere i prodotti immessi sul mercato più circolari e sostenibili, mirando a ridurre il problema della distruzione dei prodotti tessili (che riguarda una quota tra il 4% e 9%) prima ancora del primo utilizzo. La pratica rimane autorizzata in caso di sicurezza e salute pubblica (prodotti identificati come pericolosi ai sensi del Regolamento UE 2024/1781); non conformità normativa; tutela della proprietà intellettuale (articoli



contraffatti) e danni e deterioramento durante la logistica. Tutti questi casi devono seguire severi requisiti di verifica e obblighi di trasparenza e

conformità. Le disposizioni sono applicabili dal 19 luglio 2026, per cui le aziende del fashion ora hanno più che una "traccia" per limitare la distruzione dei prodotti e passare ad una vera economia circolare. Ma è "solo attraverso un sistema di garanzia della qualità rafforzato e una trasparenza totale sulla gestione dei prodotti invenduti, che le imprese potranno garantire la piena compliance normativa". Ne saremo capaci?

## Plastica alternativa. Forse troppo

Le invenzioni non chiare non ci convincono, col tutto rispetto per alcuni ricercatori. Come quelli dell'Institute for Bioengineering of Cefalonia (Ibec) che pensano di aver trovato un'alternativa biodegradabile alla plastica, che invece di sciogliersi a contatto con l'acqua diventa ancora più resistente. Il composto sarebbe costituito da chitosano (materiale derivato dalla chitina) modulando la quantità di metalli presenti al suo

interno per aumentarne la resistenza. In tal senso si è deciso di agire sul nichel – naturalmente presente in tracce nella chitina – incorporandone alcuni ioni nella struttura del chitosano. Ne è risultato un materiale "bio-integrato" dove l'acqua è un componente strutturale attivo che non degrada più. Ciò significa



che quando si bagna, aumenta la sua forza del 50%, superando le prestazioni di molte plastiche. È anche un materiale "circolare", poiché è a scarto zero: il nichel utilizzato in eccesso che non si lega alla struttura, può essere recuperato ed utilizzato per il lotto successivo. Date queste performance

interessanti, i ricercatori hanno dimostrato che può essere utilizzato anche per produrre contenitori ermetici, bottiglie e contenitori per liquidi utilizzati nel campo del packaging alimentare. Bravi, bravissimi. Ma quindi questo nuovo materiale/plastica si biodegrada a secco???? Mhmmm...

# itineraria

Perché ogni viaggio può cambiare il mondo

LIFEGATE

a cura di [Roberto Sposini](#)

17 aprile 2026

*Prima di iniziare.*

*Il 2026 sta cambiando le regole del gioco e i dubbi su come cambia la nostra vita sono molti. Anche tu come noi ti stai facendo domande?*

*Condividi i tuoi dubbi: bastano pochi minuti per compilare un semplice questionario e aiutarci a costruire risposte concrete, insieme.*

Partecipa ora cliccando qui 

---

Benvenuti a bordo, viaggiatori! Qui, tra una fermata dell'autobus e un silenzioso viaggio in elettrico, una ciclabile e un viaggio nei carburanti del futuro scoprirete che il viaggio riserva molte sorprese.

Vi porteremo nelle piazze di paesi che rinascono grazie al turismo lento, nelle stanze dove si progettano veicoli che sembrano usciti dalla fantasia di Asimov, e vi racconteremo storie di un'Italia che resiste, innova e talvolta – incredibile ma vero – funziona alla perfezione.

Del resto, gli italiani, sono un popolo di navigatori, poeti, santi e pendolari. È quindi ora di aggiungere **"viaggiatori consapevoli"** alla lista.

## **Circular Expo-Market, Genova, 18 e 19 aprile**

Nel fine settimana il Circular City Forum apre le porte alla città con il suo [Expo-Market Circolare](#): artigiani e imprese liguri che hanno scelto il recupero dei materiali e il riuso creativo come modello produttivo. Palazzo Imperiale, in Piazza Campetto, ospita anche uno Swap party, curato con Assoutenti, dove scambiare abiti e oggetti e sperimentare il consumo consapevole in modo diretto. **Ingresso libero.**

L'evento si inserisce nel programma del [Circular City Forum](#) che si terrà a Genova **dal 17 al 22 aprile** con l'alternanza di momenti congressuali, networking ed esperienze tematiche, anche aperte alla cittadinanza.

---

Itineraria nasce dall'idea che il modo in cui ci spostiamo determina il mondo in cui viviamo. Il mio obiettivo è offrirvi uno sguardo curioso e informato sul futuro della mobilità, raccontando storie di innovazione, territori e persone che stanno cambiando il modo di viaggiare.

Io sono **Roberto Sposini**, da un trentennio analizzo e documento i cambiamenti della mobilità indagando sulle possibili risposte alle sfide



LA CITTÀ

# Genova, città circolare



Silvia Pericu

Politiche, progetti e nuove alleanze per la transizione urbana. Le strategie presentate al "Circular City Forum". Parla l'Assessora all'Ambiente del Comune di Genova, Silvia Pericu.

«La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova». Lo spiega l'Assessora all'Ambiente Silvia Pericu, che sottolinea come nelle linee programmatiche dell'ente la circolarità venga indicata come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo: «L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro».

La transizione verso modelli urbani circolari, infatti, costituisce oggi una delle sfide più rilevanti per le politiche pubbliche. Le città sono responsabili di oltre il 70% del consumo globale di risorse e di una quota significativa delle emissioni climateranti, ma rappresentano allo stesso tempo i luoghi dove si concentrano le maggiori opportunità di innovazione. In questo scenario, l'economia circolare consente di ripensare i sistemi urbani riducendo gli sprechi, prolungando il ciclo di vita dei materiali e massimizzando il valore delle risorse.

Applicata alla dimensione urbana, la circolarità promuove un approccio rigenerativo alla gestione delle città. La valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, la riduzione del consumo di suolo e il recupero dei materiali provenienti dalle attività di costruzione e demolizione rappresentano alcune delle leve principali di questo modello. Interventi di riqualificazione e filiere edilizie a ciclo chiuso contribuiscono a diminuire l'impatto ambientale delle attività urbane e a migliorare l'efficienza complessiva dei sistemi urbani.

«All'interno di questo percorso Genova individua alcune filiere strategiche - prosegue l'assessora Pericu -. Una riguarda la gestione sostenibile della risorsa idrica, pilastro fondamentale di una città circolare. Ridurre le perdite delle reti, migliorare l'efficienza dei sistemi di distribuzione e promuovere il riuso delle acque reflue sono azioni indispensabili per ottimizzare il ciclo urbano dell'acqua. Allo stesso tempo, la valorizzazione delle acque meteoriche contribuisce a rafforzare la resilienza delle città di fronte agli effetti del cambiamento climatico».

«Un primo ambito strategico - afferma l'assessora Pericu - riguarda la gestione dei rifiuti urbani secondo logiche circolari con il superamento del modello lineare basato su raccolta e smaltimento a favore di sistemi fondati su prevenzione, riuso, riciclo e recupero consente di ridurre significativamente l'impatto ambientale delle attività urbane e di generare valore economico e occupazionale. Un esempio concreto di questo approccio è rappresentato dalla rete dei centri Surpluse, punti di riuso e riparazione promossi dal Comune di Genova e da AMIU per favorire l'economia circolare. Nati nell'ambito del progetto europeo Horizon 2020 Force, questi spazi consentono di prevenire la produzione di rifiuti allungando la vita degli oggetti attraverso dona-

zioni, riparazioni e scambi di beni di seconda mano come mobili, elettrodomestici, libri e giocattoli. I cittadini sono coinvolti attivamente attraverso la donazione di oggetti e la partecipazione a workshop dedicati all'upcycling e alla sensibilizzazione ambientale».

Sempre in questa direzione si colloca la realizzazione, prevista nel 2026 grazie ai fondi del PNRR, di due nuovi poli integrati per l'economia circolare: il Polo Lagaccio e il Polo Volpara. Le nuove strutture saranno dedicate alla raccolta, al riuso e al riciclo di specifiche frazioni di rifiuto, tra cui i piccoli RAEE, e avranno anche una funzione educativa e sociale, promuovendo attività di sensibilizzazione ambientale e momenti di aggregazione per i cittadini.

Tra le esperienze più significative già avviate spicca il progetto C-City Genova - Città Circolare, promosso dal Comune insieme ad AMIU, Job Centre, Università di Genova e Fondazione Compagnia di San Paolo. L'iniziativa integra strategie di riuso, efficientamento dei processi e valorizzazione del capitale naturale, contribuendo alla realizzazione dell'Action Plan Genova 2050. Il progetto combina interventi pilota nei quartieri con la creazione di infrastrutture dedicate, come il Circular Hub e il Circular Desk, strumenti di coordinamento e supporto tecnico per imprese e cittadini. Oltre ai benefici ambientali, C-City genera importanti ricadute sociali attraverso laboratori diffusi, percorsi formativi e iniziative di comunità che favoriscono inclusione, sviluppo di competenze e nuove opportunità occupazionali.

«All'interno di questo percorso si inserisce anche la volontà dell'amministrazione di promuovere un evento dedicato ai valori della circolarità, capace di coniugare approfondimento scientifico e divulgazione. La seconda edizione, denominata "Circular City Forum", a Genova dal 17 al 22 aprile, vede alternarsi momenti congressuali, attività di networking e iniziative aperte al pubblico», prosegue l'Assessora.

Nel corso dell'evento viene inoltre presentato il primo bilancio di sostenibilità del Comune di Genova, la cui pubblicazione è prevista nella primavera del 2026. Si tratta di una tappa significativa per l'amministrazione, che sceglie di adottare uno strumento avanzato di rendicontazione non finanziaria per condividere con cittadini e imprese i risultati raggiunti nelle tre dimensioni chiave della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance.

Parallelamente, Genova intende promuovere la nascita di una Rete Italiana delle Città Circolari, uno spazio di collaborazione tra amministrazioni impegnate nella transizione ecologica urbana.

La rete si riunirà per la prima volta proprio durante il forum di aprile e avrà tra i suoi primi obiettivi la redazione di un Manifesto delle Città Circolari, documento di indirizzo condiviso che raccoglierà principi e linee guida per orientare le politiche urbane verso modelli di sviluppo più sostenibili, inclusivi e resilienti. ● (M.G.)



# MODA GLAMOUR ITALIA



(Sposta in:...)

sabato 18 aprile 2026

## Eco-Fashion Show: Sulla Costa Toscana inaugura il Circular City Forum 2026



È stata una passerella affacciata sul mare, simbolica e concreta allo stesso tempo, ad aprire ufficialmente la II° edizione del **Circular City Forum**, l'evento dedicato ai modelli di sviluppo sostenibile per le città promosso dal Comune di Genova. A fare da cornice all'inaugurazione, l'**Eco-Fashion Show** andato in scena a bordo della nave **Costa Toscana**, ormeggiata nel porto del capoluogo Ligure, trasformata per l'occasione in un palcoscenico galleggiante della moda circolare.

La scelta della Location non è casuale: un luogo di transito e connessione globale che diventa spazio di riflessione su produzione, consumo e riuso, temi centrali del forum. L'iniziativa segna l'avvio di un calendario fitto di appuntamenti che, fino al 22 Aprile, coinvolgeranno diversi luoghi simbolo della città.

Protagonista assoluta della giornata è stata la cosiddetta *Circular Fashion*, un approccio alla moda che punta a ridurre l'impatto ambientale attraverso il riutilizzo dei materiali, la progettazione sostenibile e l'allungamento del ciclo di vita dei capi. Un settore, quello tessile, tra i più impattanti a livello globale, oggi al centro di una trasformazione che coinvolge designer, imprese e consumatori.

A condurre l'evento, l'attrice e performer **Chiara Lippi**, affiancata dalla regia di **Alex Leardini** e dalla direzione creativa dello **Studio Niobe**. In passerella si sono alternati Brand affermati e realtà emergenti, insieme a collettive artigianali del territorio, in un dialogo tra innovazione e tradizione. Tra i marchi presenti, **Avant Toi**, **Camomilla Italia** e **Carla Quaglia Maglieria e Cashmere**, affiancati da numerose realtà locali sostenute da **Confartigianato** e **CNA Federmoda**. Un mix eterogeneo che ha raccontato la varietà e la vitalità del comparto, dimostrando come la sostenibilità possa diventare un motore creativo oltre che etico.

A rendere ancora più significativa la sfilata è stata la scelta dei modelli: non professionisti, ma atleti e studenti. Tra questi, le calciatrici delle squadre femminili di **Genoa** e **Sampdoria**, insieme a giovani sportivi Liguri e studenti di istituti scolastici Genovesi, coinvolti sia come indossatori sia come Designer. Una decisione che rafforza il messaggio sociale dell'evento: la sostenibilità non è solo una questione industriale, ma culturale e collettiva. Coinvolgere le nuove generazioni significa infatti promuovere un cambiamento duraturo nei comportamenti e nei valori.

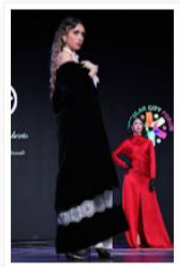
L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione con **Costa Crociere** e al contributo delle Associazioni di categoria, a conferma di un modello di Partnership pubblico-privata sempre più centrale nelle politiche urbane. Dopo l'apertura spettacolare, il **Circular City Forum** entra nel vivo con un programma diffuso che coinvolge diversi quartieri e spazi della città. Nel weekend, **Palazzo Imperiale** ospiterà il **Circular Expo Market**, un'esposizione dedicata alle filiere sostenibili della moda e dell'artigianato, affiancata da laboratori, visite guidate e uno **Swap Party** aperto al pubblico. Parallelamente, la **Darsena** accoglierà "**Rotte sostenibili**", iniziativa dedicata alla cultura del mare e alla pesca locale, mentre il **Genova Blue District** sarà teatro del **Pianeta Mare Film Festival**, rassegna cinematografica sui temi ambientali.

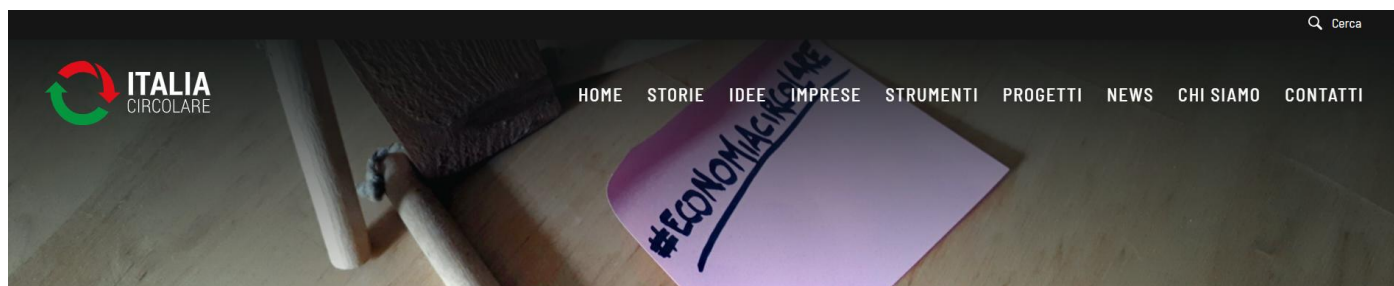
Lunedì sarà la volta del **Circular MOG Day** presso il Mercato Orientale, una giornata interamente dedicata a innovazione, food e formazione, con workshop, contest e incontri tra startup, università e imprese. Il cuore istituzionale del forum si concentrerà nelle giornate del 21 e 22 Aprile a **Palazzo Tursi**, dove amministratori, esperti e stakeholder discuteranno di strategie per rendere le città più sostenibili e resilienti. Tra i temi affrontati, gli appalti pubblici verdi, l'integrazione tra industria e ambiente urbano e la costruzione di reti tra città impegnate nella transizione circolare.

Momento centrale sarà la presentazione del primo *Bilancio di Sostenibilità* del **Comune di Genova**, un documento che segna un passo importante verso una governance più trasparente e orientata agli obiettivi ambientali. Inserito tra le iniziative ufficiali della "*Giornata nazionale del Made in Italy*", il **Circular City Forum** si propone come piattaforma di confronto e sperimentazione, capace di mettere in dialogo istituzioni, imprese e cittadini.

L'obiettivo è chiaro: trasformare Genova in un laboratorio permanente di economia circolare, dove innovazione, tradizione e sostenibilità possano convergere in un nuovo modello di sviluppo urbano. In un contesto globale segnato da crisi ambientali e trasformazioni economiche, eventi come questo rappresentano non solo un momento di visibilità, ma un banco di prova concreto per le politiche del futuro. Genova, con il suo porto e la sua storia di scambi, si candida così a essere non solo crocevia di merci, ma anche di idee.

Per Maggiori Informazioni: [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it)





## Le città sono il banco di prova della transizione ecologica. Genova lancia la sfida con il Circular City Forum

di Giulia Mochi

18/04/2026



La transizione ecologica si giocherà nelle città. È nello spazio urbano che si concentrano consumi, rifiuti, sprechi, infrastrutture, innovazione e inclusione. Ed è qui che l'economia circolare smette di essere solo un paradigma produttivo e diventa politica pubblica.

Per sei giorni **Genova** prova a collocarsi esattamente in questo punto di snodo. Dal 17 al 22 aprile 2026, la seconda edizione del **Circular City Forum** riunisce istituzioni, imprese, università e centri di ricerca con un obiettivo dichiarato: costruire un passaggio concreto dalla sperimentazione alla governance, trasformando la circolarità in una leva strutturale di sviluppo.

“Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita”, afferma **la sindaca Silvia Salis**. Un posizionamento che non si limita alla dimensione simbolica: Genova punta a consolidare un ruolo nazionale come città laboratorio per l'economia circolare: «*Ed è in questa prospettiva che si inserisce anche la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, un*

*passaggio determinante nel percorso di costruzione di un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle sue scelte. Allo stesso modo, la proposta di dare vita a una Rete delle Città Circolari nasce dalla convinzione che sfide così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedano collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una capacità comune di immaginare modelli urbani più sostenibili e innovativi. Genova vuole dare il suo contributo a questo percorso, mettendo in campo idee, esperienze e un'idea di futuro che tenga insieme ambiente, sviluppo, attrattività e coesione sociale».*

Accanto a lei, **l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu** richiama la necessità di tradurre la visione in strumenti operativi: "La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche della nostra amministrazione". Un'affermazione che trova riscontro nella struttura stessa del Forum, costruita per mettere in dialogo livelli diversi – politico, tecnico e produttivo. «L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro»

Uno degli elementi più significativi di questa edizione è il passaggio alla **misurazione**. La presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune segna un cambio di passo rilevante: non più solo politiche dichiarate, ma indicatori, dati e rendicontazione. È un passaggio chiave perché sposta la circolarità dal piano della progettualità a quello della valutazione pubblica, introducendo elementi di accountability destinati a incidere nel medio periodo.

Parallelamente, il Forum prova a intervenire su un limite strutturale del contesto italiano: la frammentazione delle esperienze. La proposta di una Rete nazionale delle città circolari nasce con l'obiettivo di mettere in connessione amministrazioni locali, condividere strumenti e rendere scalabili le pratiche più avanzate. È un tentativo di costruire massa critica, superando la logica dei progetti pilota isolati.

I lavori si articolano tra sedi istituzionali come Palazzo Tursi e spazi dell'innovazione come il Genova Blue District, con sessioni dedicate alla governance urbana, alla blue economy, alla trasformazione delle filiere produttive e al ruolo delle imprese nella transizione. Accanto ai momenti congressuali, il Forum si apre alla città con iniziative che cercano di tradurre i principi della circolarità in esperienze concrete: dalla sfilata di eco-fashion sulla nave Costa Toscana ai contest dedicati a startup, food e innovazione.

È in questa contaminazione tra economia reale, cultura e partecipazione che il Forum prova a costruire un'identità riconoscibile. La partnership scientifica con Italia Circolare contribuisce a rafforzare il profilo dell'iniziativa come spazio di elaborazione e sistematizzazione delle politiche circolari. Un elemento non secondario, perché segnala la volontà di affiancare alla dimensione politica una base analitica e di ricerca capace di dare continuità al lavoro avviato durante il Forum.

Il riferimento progettuale e strategico del Forum è il progetto **C-City – Genova Città Circolare**, dentro cui l'evento si colloca: una piattaforma che punta a integrare sostenibilità, competitività e innovazione attraverso nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato. In questo senso, il Forum rappresenta sia un momento di visibilità sia un dispositivo operativo, pensato per attivare relazioni e progettualità.

Eventi come il Circular City Forum riescono a produrre cambiamenti strutturali quando riescono a tradursi in politiche, investimenti e strumenti amministrativi stabili. La costruzione di una rete tra città e l'introduzione di strumenti di rendicontazione sono segnali concreti. È su questo terreno che Genova gioca la sua scommessa. Passare da città che ospita il dibattito a città che lo organizza e lo orienta, provando a fare della transizione ecologica un'infrastruttura permanente dello sviluppo urbano.



## Circular City Forum 2026 evento diffuso

📅 19/04/2026 📍 Circular Economy, Events - Media Partner



**Circular City Forum 2026 evento diffuso. La seconda edizione del Circular City Forum – promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica** del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City per sensibilizzare sul tema dell'economia circolare e sostenibile dei centri urbani – è salpato venerdì 17 aprile dalla Costa Toscana ormeggiata nel Porto di Genova: è questa, infatti, la location d'eccezione che, grazie alla partnership con Costa Crociere, ha ospitato l'Eco-Fashion Show, evento d'apertura del Forum, condotto dall'attrice, comica e cantante Chiara Lippi.

Una sfilata di moda circolare che, nello spirito della manifestazione, ha celebrato il potenziale creativo del riuso e dell'upcycling anche in ambito tessile. In passerella, infatti, si sono ammirati capi trasformati, rigenerati o realizzati a partire da materiali recuperati, a dimostrazione di come la sostenibilità possa diventare linguaggio estetico, sperimentazione e visione per il futuro della moda.

In questo contesto, la sartoria e il design assumono un ruolo fondamentale.

Riparare, reinventare e reinterpretare gli abiti significa non solo ridurre l'impatto ambientale della moda, ma anche valorizzare il lavoro artigianale, la qualità dei materiali e l'unicità dei capi.

La sfilata, in scena al Teatro Poltrona Frau al ponte 6 della Costa Toscana, è stata realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e CNA Federmoda Nazionale e Genova.

Il Circular City Forum vede in agenda altri eventi diffusi in tutta la città: sabato 18 e domenica 19 aprile spazio al Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al C-City Tour & Lab, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi.

Sempre a Palazzo Imperiale presenti anche un'area Swap Party curata insieme ad Assoutenti, dove il pubblico partecipa a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

"Rotte sostenibili in Darsena" è il titolo della due giorni a cura della Cooperativa Dafne a Calata Vignoso – in agenda sempre il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il Pianeta Mare Film Festival al Genova Blue District.

Lunedì 20 aprile ci si sposterà al MOG – Mercato Orientale di Genova per il Circular MOG Day, un'intera giornata dedicata a food, startup e università in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio "Mercato delle idee circolari", si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri.

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: martedì 21 aprile la sessione istituzionale "Città circolari: costruire valore sostenibile" nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla Rete delle città circolari, seguita dal panel su "Circolarità, innovazione, attrattività".

Al pomeriggio, un primo focus sul progetto CE-PRINCE che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la Regione Liguria come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo "Città, industria e ambiente come sistemi integrati", realizzato in collaborazione con Ance e gli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Genova.

Mercoledì 22 aprile, infine, sarà presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova nell'ambito della sessione "Ecosistema del futuro circolare", seguito da un approfondimento sui servizi per la sostenibilità delle imprese. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro "La cassetta degli attrezzi" che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro "Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia" al Genova Blue District.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Con il patrocinio di Rai Liguria.

**- BYinnovation è Media Partner di Circular City Forum**

[www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it)

# Circular City Forum Genova, città del futuro e identità mediterranea con Rotary e “Mare Nostrum”

Trendiest Media Agenzia di Stampa - Partner Contributor - 20/04/2026 07:28:27 (updated 20/04/2026 07:32:55)

## Il 21 aprile a Palazzo Tursi istituzioni e imprese a confronto tra sostenibilità, innovazione e cultura del mare



Genova si prepara a ospitare una nuova edizione del **Circular City Forum**, appuntamento dedicato alla trasformazione delle città in chiave sostenibile, che il 21 aprile vedrà al centro del dibattito anche il tema di **“Mare Nostrum”**. L'evento si svolgerà nello scenario istituzionale di Palazzo Tursi, sede del Comune, e riunirà rappresentanti delle istituzioni, esperti, imprese e organizzazioni del territorio per discutere le sfide urbane del presente e del futuro.

La presenza del sindaco **Silvia Salis** sottolinea il peso politico e strategico dell'iniziativa, che si inserisce in un percorso più ampio di ripensamento del modello urbano.

Il Circular City Forum affronta infatti temi chiave come economia circolare, gestione delle risorse, mobilità sostenibile, innovazione tecnologica e resilienza ambientale, con un focus particolare sulle città costiere e sul loro rapporto con il mare.

## Il focus su “Mare Nostrum”: identità e sviluppo



“Mare Nostrum” è un progetto nato da un'idea del Rotary Club Milano ed adottato fin da subito da altre organizzazioni nell'ambito del mondo Rotariano e specialmente tra i giovani dei Rotaract. E' un progetto aperto a tutti: enti, organizzazioni, aziende e singoli che abbiano a cuore il benessere degli ecosistemi acquatici.

L'intervento di **Gabriele Grandini** per “Mare Nostrum” rappresenta uno dei momenti centrali della giornata. Non si tratta solo di un richiamo storico o culturale, ma di una riflessione strategica sul ruolo del Mediterraneo come spazio economico, ambientale e geopolitico. Il mare torna a essere visto come infrastruttura naturale per commercio e logistica, risorsa ambientale da proteggere ed elemento identitario per le città costiere.

**DA NON PERDERE** > [La tensione sulla Groenlandia blocca la ricerca sul clima: cosa sta succedendo](#)

In questo senso, Genova diventa un laboratorio ideale, dove porto, città e innovazione convivono in un equilibrio complesso ma ricco di opportunità.

## Il ruolo del Rotary: networking e visione internazionale

Un elemento distintivo dell'evento è la partecipazione del Rotary International e delle autorità rotariane. La presenza del Rotary non è solo simbolica, ma riflette il contributo dell'organizzazione nella promozione di progetti legati a sostenibilità, sviluppo locale e cooperazione internazionale.

Il Rotary porta al Forum una rete globale di professionisti e leader, esperienze concrete su progetti ambientali e sociali, una visione orientata al servizio e all'impatto sul territorio

La partecipazione rotariana rafforza la dimensione di **dialogo tra pubblico e privato**, elemento sempre più centrale nelle politiche urbane contemporanee.

## Un evento tra istituzioni e innovazione

Il Circular City Forum non è un convegno tradizionale, ma uno spazio di confronto multidisciplinare. Oltre agli interventi istituzionali, sono previsti momenti di approfondimento su:

- modelli di città circolare
- transizione energetica
- gestione sostenibile dei rifiuti
- digitalizzazione dei servizi urbani

L'obiettivo è costruire una visione integrata della città del futuro, dove sostenibilità e sviluppo economico non siano in contrasto, ma parte di un unico percorso.

L'appuntamento di Genova mette in evidenza un passaggio fondamentale: le città non possono più essere pensate come sistemi isolati, ma come nodi di reti più ampie, economiche, ambientali e culturali.

**🔥 DA NON PERDERE >** [Cooperazione allo sviluppo: i donatori globali cercano nuove soluzioni in un anno di fratture geopolitiche](#)

Il contributo del Rotary e il focus su "Mare Nostrum" rafforzano questa prospettiva, ricordando che la trasformazione urbana passa anche attraverso collaborazione, visione internazionale e valorizzazione delle identità locali.

## Programma martedì 21 aprile

### ORE 9.00 SESSIONE ISTITUZIONALE DI APERTURA CITTÀ CIRCOLARI: COSTRUIRE VALORE SOSTENIBILE

Le città concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture e consumi. Secondo le Nazioni Unite, oggi il 55% della popolazione mondiale vive in aree urbane. Entro il 2050, la quota salirà al 68%. Pur occupando meno del 3% della superficie terrestre, i sistemi urbani sono responsabili di circa il 70% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> e di oltre il 60% dei consumi energetici. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarla in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile.

Conferenza accreditata per l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (CFP ai sensi del regolamento CONAF sulla formazione continua)

### ORE 10.00 NASCE LA RETE DELLE CITTÀ CIRCOLARI. INSIEME PER COSTRUIRE MODELLI DI SVILUPPO SOSTENIBILI E RIGENERATIVI

La Rete delle Città Circolari è uno spazio stabile di confronto, collaborazione e co-progettazione tra amministrazioni che intendono mettere in comune strumenti, iniziative e coordinamento istituzionale per rafforzare la trasformazione circolare dei sistemi urbani. La rete nasce dentro C-City – Genova Città di Circolare, il progetto comunale inserito nell'Action Plan Genova 2050 e nella Strategia Lighthouse – Genova Città Faro, indicato a livello europeo tra le best practices in tema di economia circolare.

**🔥 DA NON PERDERE >** [Crédit Mutuel AM. Outlook ESG: crescita delle rinnovabili e riutilizzo di risorse rare nel 2026](#)

Conferenza accreditata per l'Ordine Liguri dei Giornalisti e per l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (CFP ai sensi del regolamento CONAF sulla formazione continua)

### ORE 11.30 CIRCOLARITÀ, INNOVAZIONE, ATTRATTIVITÀ: DRIVER DI SVILUPPO DEL BUSINESS CIRCOLARE

In un contesto economico in cui risorse, energia e materie prime diventano sempre più strategiche e costose, la transizione verso modelli di economia circolare non rappresenta soltanto una scelta ambientale, ma una concreta opportunità di sviluppo industriale e competitivo. La circolarità sta infatti emergendo come uno dei principali motori di innovazione, capace di ripensare prodotti, processi e catene del valore lungo l'intero ciclo di vita.

**Conferenza accreditata per l'Ordine Liguri dei Giornalisti e per l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (CFP ai sensi del regolamento CONAF sulla formazione continua)**

## **ORE 14.30 CITTÀ, INDUSTRIA E AMBIENTE COME SISTEMI INTEGRATI**

La Rete delle Città Circolari è uno spazio stabile di confronto, collaborazione e co-progettazione tra amministrazioni che intendono mettere in comune strumenti, iniziative e coordinamento istituzionale per rafforzare la trasformazione circolare dei sistemi urbani. La rete nasce dentro C-City – Genova Città di Circolare, il progetto comunale inserito nell'Action Plan Genova 2050 e nella Strategia Lighthouse – Genova Città Faro, indicato a livello europeo tra le best practices in tema di economia circolare.



## Ogigia vince lo Startup Contest al Circular MOG Day



Il laboratorio sartoriale **Ogigia** ha conquistato il primo posto al **Circular Startup Contest di Genova**, svoltosi nella cornice del Mercato Orientale durante il Circular City Forum. L'impresa, creata da Raffaella Roviola, ha saputo trasformare un'antica macelleria del centro storico in un atelier dedicato al recupero di fibre naturali. Al secondo posto si è classificata Schisciame, un'applicazione pensata per ottimizzare la gestione del pranzo al sacco, seguita da Parkloop, una piattaforma digitale nata per facilitare la prenotazione di parcheggi privati nel contesto urbano. Il premio del pubblico è andato invece alla startup Best Startup di Maria Bolla.

La giuria ha motivato la scelta premiando il potenziale di crescita e l'innovazione di questi progetti ancora in fase di costituzione, sottolineando come possano offrire soluzioni concrete a problemi attuali come la sostenibilità tessile e la mobilità cittadina. Durante l'evento, quattordici realtà hanno presentato i propri modelli di business legati all'economia circolare, confrontandosi con esperti del settore.



La manifestazione ha coinvolto anche il mondo della formazione con il **Circular Food Contest**, che ha visto primeggiare gli studenti Matteo Inglese per la cucina e Dajana Frittita per la mixology, entrambi dell'istituto Marco Polo. Spazio anche all'università con la vittoria di Fabio Testa nel concorso dedicato agli studenti dell'Ateneo genovese. La giornata si è conclusa con un mercato delle idee aperto al pubblico e una cena di networking tra professionisti e istituzioni, consolidando il legame tra innovazione e territorio.





# Genova, nasce la Rete Italiana delle Città Circolari

Di: [Redazione](#) | Aprile 21, 2026 | In: [Sostenibilità](#) | ⌚ 7 min.



Nasce la Rete Italiana delle Città Circolari, iniziativa promossa dal Comune di Genova insieme a Italia Circolare, che riunisce le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti e inclusivi.

La presentazione ufficiale si è svolta durante la sessione istituzionale inaugurale del **Circular City Forum 2026**, evento nazionale dedicato all'economia circolare e alla generazione di valore nei contesti urbani in corso a Genova.

«Il confronto di oggi ha confermato che la sfida della sostenibilità urbana si gioca prima di tutto nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi e bisogni sociali – ha dichiarato la sindaca di Genova, **Silvia Salis** – governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione: nella pianificazione urbana, nel ciclo dei rifiuti, nella transizione energetica, nel rapporto tra porto e città, nell'innovazione dei servizi pubblici e nella capacità di misurare con serietà l'impatto delle scelte che compiamo. Genova vuole portare dentro questo percorso un contributo solido, fatto di strumenti, progetti e collaborazione istituzionale, con l'idea che una città più sostenibile debba essere anche più efficiente, attrattiva e giusta».

A introdurre i contenuti dell'iniziativa sono stati Silvia Pericu, assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità ed Economia Circolare del Comune di Genova, e Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare, partner del progetto. Gli interventi di Elisabetta Salvatori, responsabile della Sezione Soluzioni Integrate e Nature-based per la Rigenerazione Urbana di Enea, Claudia Brunori, vicepresidente Icesp, e Andrea Accorigi, project manager e technical leader della Circular Cities and Regions Initiative, hanno sottolineato il ruolo centrale della rigenerazione urbana come leva di sviluppo per comunità e territori.

«La nascita della Rete delle Città Circolari segna un passaggio che va oltre la semplice condivisione di esperienze virtuose – spiega **Silvia Pericu**, assessora ad Ambiente ed Economia circolare del Comune di Genova -, è il tentativo concreto di costruire una grammatica comune con cui le città italiane possano leggere, progettare e governare la transizione ecologica. Non si tratta solo di "fare meglio", ma di imparare a fare insieme, in modo più coerente, misurabile e trasformativo. Genova porta in questo percorso la propria identità di città complessa, portuale e industriale, abituata a confrontarsi ogni giorno con flussi materiali ed energetici che la attraversano e la definiscono. Proprio questa natura ci insegna che la circolarità non è uno slogan, ma un modo diverso di organizzare le relazioni tra economia, territorio e qualità della vita. La sfida che abbiamo davanti è passare dalla somma di buone pratiche alla costruzione di sistemi. In questo la Rete è fondamentale perché consente di condividere dati, strumenti e responsabilità, superando la frammentazione e costruendo una capacità amministrativa più solida e condivisa anche attraverso infrastrutture digitali e metriche comuni di valutazione. Ma la circolarità – aggiunge Pericu – non è solo una questione tecnica, è anche sociale e culturale. Significa ripensare i modelli di consumo, rafforzare la coesione delle comunità e rendere le politiche pubbliche più accessibili e comprensibili per i cittadini, che sono i primi attori di questo cambiamento. In questo senso, la Rete non è un luogo di adesione formale, ma un'infrastruttura di lavoro e responsabilità collettiva. Genova vi partecipa con convinzione, mettendo a disposizione esperienze e aprendosi al confronto, con l'obiettivo di contribuire a trasformare la transizione circolare in una politica urbana concreta, stabile e misurabile nei suoi effetti sui territori».

All'incontro hanno partecipato i Comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori. Quest'ultimo rappresenta l'unico Comune non capoluogo coinvolto e costituisce un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative

(Ccri), promossa dalla Commissione europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

«Le città sono organismi vivi – dichiara **Paolo Marcesini**, direttore di Italia Circolare –: consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile. L'economia circolare crea un paradigma strategico capace di incidere in modo sistemico sui flussi di materia, energia e valore economico. La crescita urbana è un dato strutturale. La gestione circolare delle città è una scelta strategica. In questo percorso, le amministrazioni comunali italiane hanno un compito decisivo: sono il livello istituzionale più vicino ai cittadini e possono attivare cambiamenti reali nei modelli di consumo, gestione delle risorse e servizi urbani. Per questo, stare in Rete è una grandissima opportunità: condividere esperienze, soluzioni e visioni consente di accelerare il cambiamento e renderlo più efficace. Come Italia Circolare, insieme alla rete delle città circolari, crediamo che proprio dai territori possa partire un cambiamento sistemico, capace di trasformare le città in luoghi più resilienti, inclusivi e sostenibili».

L'iniziativa si inserisce in un contesto globale in cui le aree urbane rappresentano il principale ambito di trasformazione: attualmente il 55% della popolazione mondiale vive in città, quota destinata a raggiungere il 68% entro il 2050. Pur occupando meno del 3% della superficie terrestre, i sistemi urbani generano circa il 70% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> e oltre il 60% dei consumi energetici (fonte: Nazioni Unite).

## Un progetto condiviso per accelerare la transizione circolare

La Rete nasce con l'obiettivo di strutturare uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni, favorendo il coordinamento delle politiche pubbliche e la condivisione di strumenti operativi dedicati all'economia circolare.

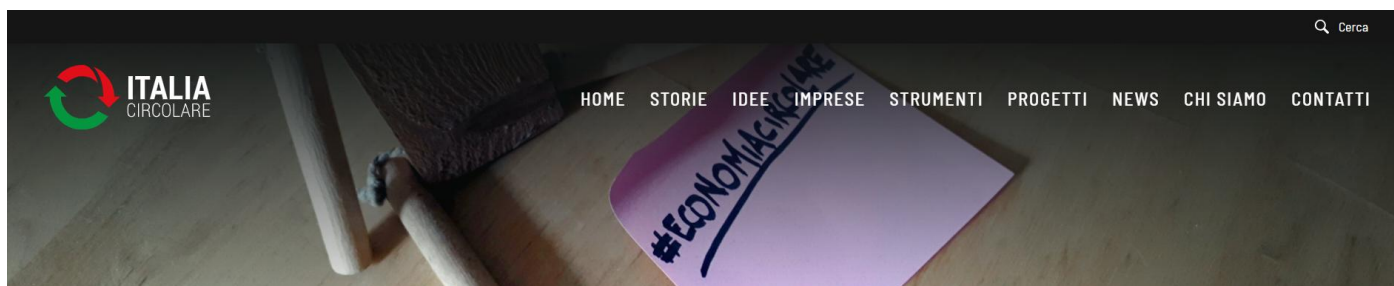
Tra le principali linee di intervento:

- raccolta, valorizzazione e diffusione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale;
- attivazione di sinergie tra città su filiere strategiche e ambiti di innovazione;
- sviluppo di una piattaforma per la raccolta e l'analisi dei dati, utile a rafforzare il posizionamento della circolarità nel dibattito pubblico e nei processi decisionali;
- facilitazione dell'accesso a risorse, progettualità e partnership a livello nazionale ed europeo;
- promozione del coinvolgimento attivo delle comunità locali.

La Rete si configura come un'infrastruttura collaborativa costruita a partire da esperienze già avviate in diversi contesti urbani e dal confronto tra amministrazioni. In questo ambito, **Genova contribuisce mettendo a disposizione il percorso sviluppato con il progetto C-City – Genova Città Circolare**, avviato nel 2021 nell'ambito dell'Action Plan Genova 2050 e riconosciuto tra le buone pratiche europee nel campo dell'economia circolare.

**Nei prossimi mesi sarà avviata la fase di definizione degli strumenti operativi e della governance, con l'obiettivo di consolidare un metodo di lavoro condiviso e partecipato.** Il percorso prevede la costruzione di un modello di coordinamento tra le città aderenti, la realizzazione di una piattaforma digitale nazionale per la raccolta, condivisione, comunicazione e monitoraggio delle buone pratiche, e la redazione del Manifesto delle Città Circolari, documento identitario per orientare le politiche urbane. Parallelamente saranno attivati gruppi tematici sui principali ambiti della circolarità, sviluppate collaborazioni con imprese, università e centri di ricerca, e promosse iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.

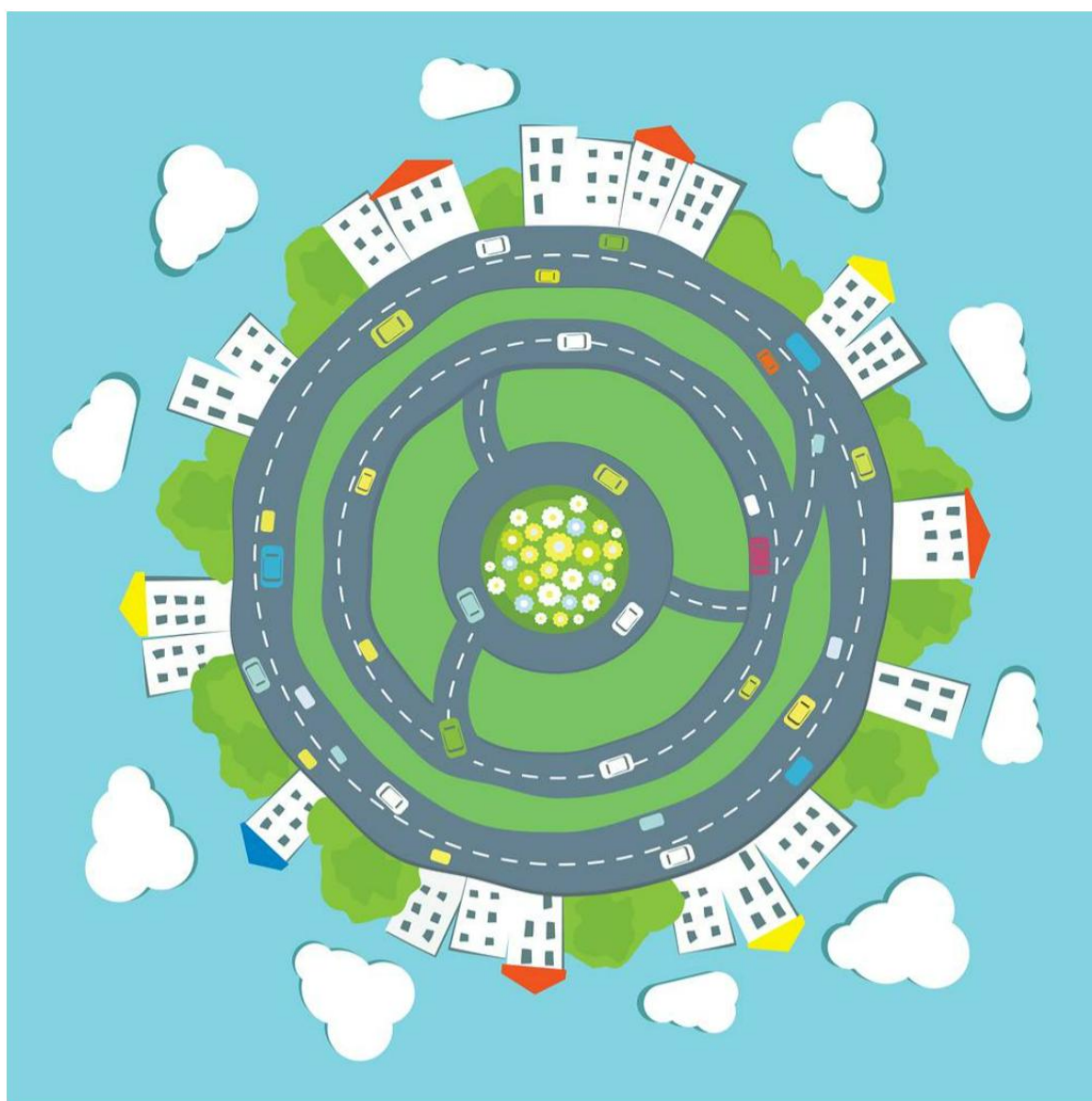
La nascita della Rete rappresenta un passaggio significativo per rafforzare la capacità delle amministrazioni italiane di affrontare in modo coordinato la transizione ecologica. L'integrazione di competenze, esperienze e progettualità consente di accelerare i processi di innovazione e generare impatti concreti sul piano economico, ambientale e sociale. L'adesione alla Rete si configura quindi come un'opportunità per partecipare a un ecosistema collaborativo orientato alla creazione di valore misurabile nei territori.



## Le città circolari italiane fanno rete

di Paolo Marcesini

21/04/2026



La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarla in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile. L'economia circolare crea un paradigma strategico capace di incidere in modo sistemico sui flussi di materia, energia e valore economico che attraversano la città e le comunità che la abitano.

Significa ripensare il metabolismo urbano nel suo complesso, intervenendo sui principali flussi in entrata e in uscita – energia, acqua, materiali, cibo e rifiuti – per ridurre il consumo di risorse vergini, estendere la vita utile di beni ed edifici, minimizzare la produzione di scarti, facilitare il taglio delle emissioni, valorizzare la materia e la sua rigenerazione lungo le filiere produttive. Significa promuovere modelli di produzione e consumo capaci di integrare sostenibilità ambientale, innovazione industriale e coesione sociale.

Una città circolare non si limita a migliorare l'efficienza ambientale: integra politiche urbane, strumenti economici e governance territoriale in una visione unitaria di sviluppo, orientata alla resilienza e alla competitività di lungo periodo. Di fronte alle grandi trasformazioni ambientali, economiche e sociali che stanno ridefinendo il nostro tempo, le città sono il luogo dove tutto accade. È nei contesti urbani che si concentrano consumi, emissioni, innovazione, disuguaglianze e opportunità. Ed è sempre nelle città che si gioca una delle sfide più decisive: quella della transizione verso modelli realmente sostenibili.

È in questo scenario che nasce la **Rete Italiana delle Città Circolari**, promossa dal **Comune di Genova** insieme a **Italia Circolare**. Un progetto che non è solo un'iniziativa istituzionale, ma un cambio di paradigma: fare rete per accelerare la transizione. un'iniziativa che fotografa un cambiamento profondo: le città italiane stanno iniziando a riconoscersi come parte di un sistema, non più come esperienze isolate.

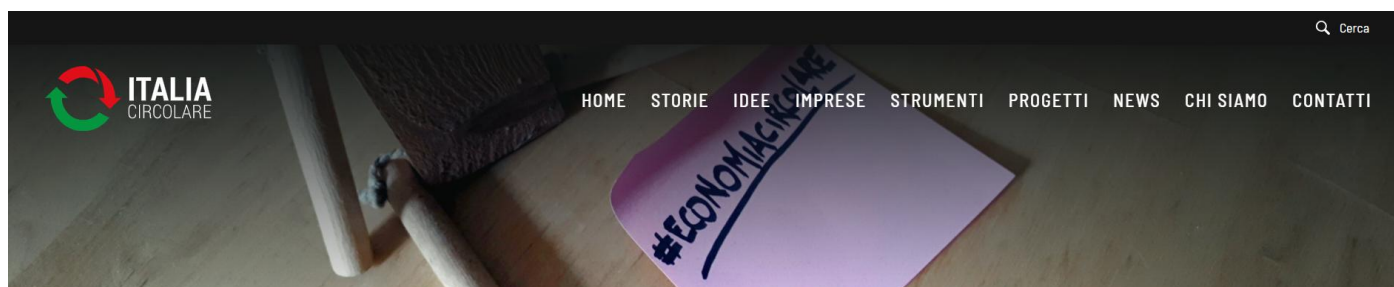
Per anni si è parlato di sostenibilità urbana come di una somma di progetti, spesso virtuosi ma frammentati. Oggi il salto di qualità passa da un'altra parola: connessione. Prende forma l'SDG numero 17 dell'Agenda di Parigi dedicato alle partnership per obiettivi. Perché le cose si possono fare bene solo se le facciamo insieme. E la cosa da fare bene insieme oggi si chiama futuro. In Europa questo approccio è già una direttrice strategica. Il Green Deal e il nuovo Piano d'azione per l'economia circolare della Commissione europea indicano chiaramente la strada: città e regioni sono chiamate a diventare laboratori di innovazione, capaci di ridurre la dipendenza dalle risorse, chiudere i cicli e generare valore locale. Non a caso, iniziative come la Circular Cities and Regions Initiative stanno accompagnando decine di territori in questo percorso, costruendo reti e accelerando la diffusione di modelli replicabili. Ed è proprio questa logica che la Rete italiana prova a interpretare. Non un contenitore formale, ma uno spazio operativo dove le amministrazioni possono condividere esperienze, evitare errori già fatti da altri, costruire progettualità comuni. Perché il punto è anche questo: da sole, le città fanno fatica. Insieme, possono cambiare scala.

Il passaggio da una logica competitiva a una collaborativa non è scontato. Le città sono abituate a competere per risorse, visibilità, investimenti. Ma la transizione ecologica richiede un salto culturale: cooperare per accelerare. Significa riconoscere che una buona pratica sviluppata a Torino può funzionare anche a Napoli, che un modello sperimentato a Parma può essere adattato a Perugia, che l'innovazione, per essere davvero trasformativa, deve circolare. Genova, con il suo percorso già avviato sulla circolarità urbana, si propone come nodo di questo nuovo ecosistema. Non un centro che accentra, ma un punto di attivazione che mette in relazione. È un cambio di prospettiva importante, perché sposta il focus dal singolo progetto alla costruzione di un'infrastruttura condivisa.

E poi c'è un altro elemento, spesso sottovalutato: il tempo. Le trasformazioni urbane richiedono anni, a volte decenni. Fare rete significa anche ridurre questo tempo, accelerare l'apprendimento collettivo, rendere più rapide le transizioni. In un contesto europeo che spinge sempre più verso obiettivi stringenti – dalla neutralità climatica alla riduzione dei rifiuti – questo fattore diventa decisivo.

L'economia circolare, nelle città, non è uno slogan. È una lente attraverso cui ripensare il funzionamento stesso degli spazi urbani. Significa immaginare quartieri che producono energia, edifici progettati per durare e rigenerarsi, sistemi di mobilità più leggeri, filiere locali che riducono sprechi e dipendenze. Significa, in fondo, passare da un modello che consuma a uno che rigenera.

In questo quadro, il ruolo delle amministrazioni locali è centrale. Sono il punto di contatto tra strategie globali e vita quotidiana. Possono tradurre grandi obiettivi in azioni concrete, incidere sui comportamenti, attivare comunità. Ma per farlo hanno bisogno di strumenti, competenze, alleanze. La Rete Italiana delle Città Circolari nasce per dare struttura a qualcosa che già esiste, ma che finora è rimasto disperso. Unire esperienze, creare massa critica, costruire una voce



## Le città italiane pronte a fare rete. Da Genova parte la sfida per l'attuazione del paradigma circolare urbano. Ne parliamo con l'Assessora Silvia Pericu

di Andrea Beghini

21/04/2026



La **Rete Italiana delle Città Circolari** nasce a **Genova** con la manifestazione d'interesse da parte di 27 amministrazioni che rappresentano un primo e significativo impulso da parte del sistema urbano nazionale alla costruzione di un sistema per la creazione di valore dalle pratiche circolari. È un passaggio che va oltre la semplice condivisione di esperienze virtuose: è il tentativo concreto di costruire una grammatica comune con cui le città italiane possano leggere, progettare e governare la transizione ecologica. Il lancio ufficiale, oggi nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi nell'ambito del Circular City Forum e davanti a istituzioni, esperti e operatori del settore racconta quanto le città siano oggi il luogo in cui si concentrano le principali tensioni della transizione ecologica. Ospitano oltre la metà

della popolazione mondiale e generano la maggior parte delle emissioni e dei consumi energetici. La scelta di costruire una rete tra amministrazioni locali introduce un elemento operativo che finora, in parte, è mancato. Coordinare politiche, condividere dati, mettere in comune progettualità e definire una forza di interlocuzione su queste tematiche incide su scala reale. Genova promuove l'iniziativa, ma la sua forza risiede e risiederà sempre di più nella capacità delle città coinvolte di agire come sistema. Non si tratta solo di "fare meglio", come spiega **l'Assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità, Economia Circolare del Comune di Genova Silvia Pericu**, ma di imparare a fare insieme, in modo più coerente, misurabile e trasformativo.

### **La Rete parte da 27 città. Che valore attribuisce a questo dato?**

Il numero è rilevante perché fotografa una disponibilità concreta al cambiamento, ma soprattutto perché racconta un passaggio di fase. Fino a pochi anni fa l'economia circolare era spesso confinata a progetti pilota o a politiche settoriali. Oggi vediamo città molto diverse tra loro che riconoscono la necessità di lavorare su questo tema in modo sistemico. La sfida che abbiamo davanti è passare dalla somma di buone pratiche alla costruzione di sistemi, condividendo dati, strumenti e responsabilità. L'interesse di queste prime 27 realtà italiane indica che esiste già una massa critica sufficiente per costruire un'infrastruttura stabile di collaborazione. Questo significa poter partire da esperienze reali, già testate e non da ipotesi teoriche. Significa anche avere la possibilità di affrontare la complessità urbana con uno sguardo più ampio, condividendo strumenti e approcci. In altre parole, il dato quantitativo diventa qualitativo perché consente di accelerare un processo che altrimenti resterebbe frammentato.

### **Che tipo di contributo portano al progetto tutte queste città?**

Accanto ai grandi capoluoghi come Roma, Torino, Firenze e Napoli, ci sono realtà di medie dimensioni come Parma, Verona, Perugia, Pavia, Livorno e Mantova, fino a esperienze particolari come Capannori, che ha sviluppato un percorso molto avanzato su specifiche filiere ed è inserita in iniziative europee. Genova porta in questo percorso la propria identità di città complessa, portuale e industriale, abituata a confrontarsi ogni giorno con flussi materiali ed energetici che la attraversano e la definiscono. Proprio questa natura ci insegna che la circolarità non è uno slogan, ma un modo diverso di organizzare le relazioni tra economia, territorio e qualità della vita. Questa prima composizione consente di mettere insieme livelli diversi di maturità e competenze. Alcune città hanno lavorato molto sulla gestione dei rifiuti e sull'ottimizzazione dei flussi di materia, altre sulla rigenerazione urbana o sull'innovazione nei servizi. Il contributo non è uniforme e proprio per questo diventa prezioso. La Rete non nasce per omologare, ma per costruire un sistema in cui ogni esperienza possa essere letta, adattata e, se necessario, scalata.

### **In che modo questa articolazione di città diventa un elemento strutturale della Rete?**

Più che nella differenza dimensionale tra le città, il centro del livello di articolazione che la Rete punta a mettere insieme coinvolge capoluoghi metropolitani, città di medie dimensioni e realtà con percorsi molto specifici così da coprire un ampio spettro di politiche e strumenti legati alla circolarità. Questo permette di lavorare contemporaneamente su più livelli. Da un lato, si sviluppano indirizzi comuni e strumenti condivisi, come piattaforme dati e modelli di governance. Dall'altro, si mantengono spazi operativi in cui le singole città possono adattare le soluzioni alle proprie caratteristiche.

La Rete cerca di diventare, quindi, una struttura capace di tenere insieme coordinamento e operatività. Non limitandosi a mettere in relazione esperienze ma costruendo un sistema in cui le politiche urbane possono essere sviluppate in modo più coerente, evitando sovrapposizioni e rafforzando l'efficacia complessiva degli interventi. È un'infrastruttura di lavoro e responsabilità collettiva, non un luogo di adesione formale.

### **Quali strumenti concreti metterete in campo per coordinare il lavoro tra le città?**

La costruzione della Rete si basa su strumenti che devono garantire continuità e concretezza. La piattaforma digitale rappresenta uno degli elementi centrali, perché consente di raccogliere, organizzare e rendere accessibili le esperienze delle città. Si tratta di uno strumento di lavoro che permette di confrontare soluzioni, valutarne l'efficacia e adattarle ai diversi contesti. Accanto a questo, la piattaforma consentirà di raccogliere ed elaborare dati utili a leggere il posizionamento della circolarità urbana e a supportare le scelte delle amministrazioni, anche attraverso il

monitoraggio e la valorizzazione delle buone pratiche. I gruppi di lavoro tematici, che cercheremo di attivare, avranno il compito di approfondire ambiti specifici e di sviluppare proposte operative, mentre il modello di governance e il Manifesto che sarà costruito assieme contribuiranno a definire un quadro di riferimento stabile, capace di orientare le politiche nel medio periodo. Infrastrutture digitali e metriche comuni di valutazione diventano, infatti, sempre più essenziali per superare la frammentazione e costruire una capacità amministrativa più solida e condivisa.

### **Quali saranno i passaggi chiave nei prossimi mesi?**

Il lavoro si concentrerà su alcuni assi prioritari che servono a dare struttura e continuità all'iniziativa. Un primo ambito riguarda la costruzione degli strumenti comuni, a partire dalla piattaforma nazionale che dovrà raccogliere e organizzare le esperienze delle città, rendendole accessibili e fruibili in modo sistematico. Parallelamente, verrà definito un modello di coordinamento che consenta alle amministrazioni di lavorare in modo stabile e non episodico. Un secondo livello riguarda l'attivazione operativa. Andranno, come detto, pensati gruppi di lavoro tematici su ambiti chiave della circolarità urbana con l'obiettivo di sviluppare progettualità condivise e rafforzare le competenze. Accanto a questo, sarà fondamentale costruire un posizionamento riconoscibile della Rete, anche attraverso un documento di indirizzo comune che definisca principi, obiettivi e linguaggio condiviso tra le città aderenti.

### **In che il Bilancio di sostenibilità appena presentato dal Comune di Genova dialoga con il progetto della Rete?**

Il bilancio di sostenibilità introduce un cambio di prospettiva importante, perché porta al centro il tema della misurazione e della trasparenza. Non si tratta solo di comunicare ciò che è stato fatto, ma di costruire strumenti che permettano di valutare l'efficacia delle politiche e di orientare le scelte future. La Rete amplia questo approccio, perché consente di confrontare dati e indicatori con altre città. Questo confronto rende più robusta l'analisi e permette di individuare margini di miglioramento in modo più preciso. Inoltre, favorisce la costruzione di standard condivisi, che possono diventare un riferimento anche a livello nazionale. Il collegamento tra bilancio di sostenibilità e Rete crea quindi un sistema più integrato, in cui rendicontazione e progettazione si rafforzano reciprocamente.

### **Che ruolo avranno i territori e gli stakeholder locali nello sviluppo della Rete?**

Le politiche urbane producono risultati solo se riescono a coinvolgere gli attori che operano sul territorio. Imprese, università, centri di ricerca e comunità locali rappresentano una componente essenziale del processo. La Rete offre un contesto in cui queste esperienze possono essere condivise e messe in relazione, facilitando la diffusione di modelli efficaci. Allo stesso tempo, il confronto tra città permette di sviluppare approcci più strutturati alla partecipazione e alla co-progettazione. Si tratta, in sostanza, di costruire modalità di coinvolgimento che possano essere adattate ai diversi contesti. Questo contribuisce a rafforzare l'impatto delle politiche e a renderle più aderenti alle esigenze reali. Ma la circolarità non è solo una questione tecnica: è anche sociale e culturale. Significa ripensare i modelli di consumo, rafforzare la coesione delle comunità e rendere le politiche pubbliche più accessibili e comprensibili per i cittadini, che sono i primi attori di questo cambiamento.

### **Quale sviluppo immagina per la Rete nei prossimi anni?**

La prospettiva è quella di consolidare un sistema che possa crescere nel tempo sia in termini di numero di città coinvolte sia in termini di qualità delle attività sviluppate. Un elemento chiave sarà la capacità di rendere la Rete uno strumento stabile, capace di produrre risultati concreti e di generare valore per i territori. Parallelamente, il dialogo con le istituzioni nazionali all'interno del contesto europeo rappresenta un'opportunità importante solo se si riesce a costruire un sapere robusto e condiviso in comune. Le politiche comunitarie stanno, infatti, andando sempre più nella direzione della circolarità e della centralità delle città. Avere una piattaforma nazionale strutturata consente di inserirsi in questo scenario in modo più efficace, contribuendo anche alla definizione di modelli replicabili su scala più ampia. Genova partecipa con convinzione, mettendo a disposizione esperienze e aprendosi al confronto, con l'obiettivo di contribuire a trasformare la transizione circolare in una politica urbana concreta, stabile e misurabile nei suoi effetti sui territori.



# Nasce la rete italiana delle città circolari, a promuoverla Genova con Italia Circolare

Nasce con l'obiettivo di strutturare uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni, favorendo il coordinamento delle politiche pubbliche e la condivisione di strumenti operativi dedicati all'economia circolare

Di: [Redazione](#) | Aprile 21, 2026 | In: [Sostenibilità](#) | ⌚ 8 min.



Nasce la **Rete Italiana delle Città Circolari**, iniziativa promossa dal Comune di Genova insieme a Italia Circolare, che riunisce le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti e inclusivi. La presentazione ufficiale si è svolta durante la sessione istituzionale inaugurale del **Circular City Forum 2026**, introdotta dalla sindaca di Genova, Silvia Salis, evento nazionale dedicato all'economia circolare e alla generazione di valore nei contesti urbani.

«Il confronto di oggi ha confermato che la sfida della sostenibilità urbana si gioca prima di tutto nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi e bisogni sociali – dichiara Salis – governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione: nella pianificazione urbana, nel ciclo dei rifiuti, nella transizione energetica, nel rapporto tra porto e città, nell'innovazione dei servizi pubblici e nella capacità di misurare con serietà l'impatto delle scelte che compiamo. Genova vuole portare dentro questo percorso un contributo solido, fatto di strumenti, progetti e collaborazione istituzionale, con l'idea che una città più sostenibile debba essere anche più efficiente, attrattiva e giusta».

«La nascita della Rete delle Città Circolari segna un passaggio che va oltre la semplice condivisione di esperienze virtuose – spiega **Silvia Pericu**, assessora ad ambiente ed economia circolare del Comune di Genova – è il tentativo concreto di costruire una grammatica comune con cui le città italiane possano leggere, progettare e governare la transizione ecologica. Non si tratta solo di "fare meglio", ma di imparare a fare insieme, in modo più coerente, misurabile e trasformativo. Genova porta in questo percorso la propria identità di città complessa, portuale e industriale, abituata a confrontarsi ogni giorno con flussi materiali ed energetici che la attraversano e la definiscono. Proprio questa natura ci insegna che la circolarità non è uno slogan, ma un modo diverso di organizzare le relazioni tra economia, territorio e qualità della vita. La sfida che abbiamo davanti è passare dalla somma di buone pratiche alla costruzione di sistemi. In questo la Rete è fondamentale perché consente di condividere dati, strumenti e responsabilità, superando la frammentazione e costruendo una capacità amministrativa più solida e condivisa anche attraverso infrastrutture digitali e metriche comuni di valutazione. Ma la circolarità non è solo una questione tecnica, è anche sociale e culturale. Significa ripensare i modelli di consumo, rafforzare la coesione delle comunità e rendere le politiche pubbliche più accessibili e comprensibili per i cittadini, che sono i primi attori di questo cambiamento. In questo senso, la Rete non è un luogo di adesione formale, ma un'infrastruttura di lavoro e responsabilità collettiva. Genova vi partecipa con convinzione, mettendo a disposizione esperienze e aprendosi al confronto, con l'obiettivo di contribuire a trasformare la transizione circolare in una politica urbana concreta, stabile e misurabile nei suoi effetti sui territori».

Tra le adesioni i Comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori. Quest'ultimo rappresenta l'unico Comune non capoluogo coinvolto e costituisce un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (Ccri), promossa dalla Commissione Europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

«Le città sono organismi vivi – dichiara **Paolo Marcesini**, direttore di Italia Circolare – consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile. L'economia circolare crea un paradigma strategico capace di incidere in modo sistemico sui flussi di materia, energia e valore economico. La crescita urbana è un dato strutturale. La gestione circolare delle città è una scelta strategica. In questo percorso,

le amministrazioni comunali italiane hanno un compito decisivo: sono il livello istituzionale più vicino ai cittadini e possono attivare cambiamenti reali nei modelli di consumo, gestione delle risorse e servizi urbani. Per questo, stare in Rete è una grandissima opportunità: condividere esperienze, soluzioni e visioni consente di accelerare il cambiamento e renderlo più efficace. Come Italia Circolare, insieme alla rete delle città circolari, crediamo che proprio dai territori possa partire un cambiamento sistemico, capace di trasformare le città in luoghi più resilienti, inclusivi e sostenibili».

L'iniziativa si inserisce in un contesto globale in cui le aree urbane rappresentano il principale ambito di trasformazione: attualmente il 55% della popolazione mondiale vive in città, quota destinata a raggiungere il 68% entro il 2050. Pur occupando meno del 3% della superficie terrestre, i sistemi urbani generano circa il 70% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> e oltre il 60% dei consumi energetici (fonte: Nazioni Unite).

## La rete delle città circolari: un progetto condiviso per accelerare la transizione

La Rete delle Città Circolari nasce con l'obiettivo di strutturare uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni, favorendo il coordinamento delle politiche pubbliche e la condivisione di strumenti operativi dedicati all'economia circolare. Tra le principali linee di intervento:

- raccolta, valorizzazione e diffusione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale;
- attivazione di sinergie tra città su filiere strategiche e ambiti di innovazione;
- sviluppo di una piattaforma per la raccolta e l'analisi dei dati, utile a rafforzare il posizionamento della circolarità nel dibattito pubblico e nei processi decisionali;
- facilitazione dell'accesso a risorse, progettualità e partnership a livello nazionale ed europeo;
- promozione del coinvolgimento attivo delle comunità locali.

La Rete si configura come un'infrastruttura collaborativa costruita a partire da esperienze già avviate in diversi contesti urbani e dal confronto tra amministrazioni. In questo ambito, Genova contribuisce mettendo a disposizione il percorso sviluppato con il progetto C-City – Genova Città Circolare, avviato nel 2021 nell'ambito dell'Action Plan Genova 2050 e riconosciuto tra le buone pratiche europee nel campo dell'economia circolare.

Nei prossimi mesi sarà avviata la fase di definizione degli strumenti operativi e della governance, con l'obiettivo di consolidare un metodo di lavoro condiviso e partecipato. Il percorso prevede la costruzione di un modello di coordinamento tra le città aderenti, la realizzazione di una piattaforma digitale nazionale per la raccolta, condivisione, comunicazione e monitoraggio delle buone pratiche, e la redazione del Manifesto delle Città Circolari, documento identitario per orientare le politiche urbane. Parallelamente saranno attivati gruppi tematici sui principali ambiti della circolarità, sviluppate collaborazioni con imprese, università e centri di ricerca, e promosse iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.

La nascita della Rete rappresenta un passaggio significativo per rafforzare la capacità delle amministrazioni italiane di affrontare in modo coordinato la transizione ecologica. L'integrazione di competenze, esperienze e progettualità consente di accelerare i processi di innovazione e generare impatti concreti sul piano economico, ambientale e sociale. L'adesione alla Rete si configura quindi

come un'opportunità per partecipare a un ecosistema collaborativo orientato alla creazione di valore misurabile nei territori.

## **Circularità, innovazione, attrattività: driver di sviluppo del business circolare**

La seconda sessione della giornata, dedicata ai driver di sviluppo del business circolare, è stata aperta dal vicesindaco Alessandro Terrile ed è proseguita con un focus incentrato sulle imprese e, in particolare, sulle eccellenze presenti a Genova: a confrontarsi Ansaldo Energia, Gruppo EcoEridania, City Green Light, Timossi Beverage & Food Solution, Intesa Sanpaolo Innovation Center, ReLife Group, Iren Ambiente, Amiu e Italmatch Chemicals.

## **Città, industria e ambiente come sistemi integrati**

Materiali, acqua, infrastrutture verdi sono considerati come elementi interconnessi di un unico ecosistema urbano. L'obiettivo è promuovere modelli di sviluppo capaci di coniugare sicurezza energetica, efficienza nell'uso delle risorse, resilienza climatica e inclusione sociale, superando approcci settoriali e favorendo una visione integrata delle città del futuro.

Di tutto questo si è parlato nella sessione pomeridiana, con un primo focus dedicato al progetto CE-PRINCE, finanziato dal programma europeo Interreg Central Europe e finalizzato a promuovere l'economia circolare attraverso l'implementazione del Green Public Procurement (GPP), ovvero gli appalti pubblici verdi, che ha per capofila la Regione Liguria e come partner la Camera di Commercio di Genova.

In conclusione, un secondo momento di approfondimento sull'ambiente costruito realizzato in collaborazione con Ance e gli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Genova, in cui si è parlato di progettazione in ottica circolare e di gestione idrica, riuso e adattamento climatico.

## **Chiusura domani con la presentazione del primo bilancio di sostenibilità del Comune di Genova**

Il Circular City Forum si conclude domani, mercoledì 22 aprile, con la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova nell'ambito della sessione "Ecosistema del futuro circolare", seguito da un approfondimento sui servizi per la sostenibilità delle imprese. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro "La cassetta degli attrezzi" che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro "Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia" al Genova Blue District.

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor.

Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).



INNOVAZIONE

## Le città fanno sistema: la sfida della circolarità passa da governance, dati e collaborazione

22-04-2026 IRENE INSANA 2 MINUTI

*Da Genova l'avvio di un modello per superare la frammentazione delle politiche e trasformare l'economia circolare in azione concreta e replicabile*



**L**a nascita della **Rete italiana delle città circolari** segna un passaggio rilevante per quanto riguarda le modalità con cui le amministrazioni locali saranno chiamate ad affrontare la transizione ecologica. Non si tratta solo di mettere a sistema buone pratiche già esistenti, ma di costruire una vera e propria infrastruttura collaborativa tra le città. Obiettivo? Coordinare politiche, condividere gli strumenti operativi e rafforzare la capacità amministrativa su temi sempre più complessi. La rete si propone come uno spazio stabile di confronto e lavoro, orientato a trasformare i principi dell'economia circolare in azioni concrete, misurabili e replicabili nei diversi contesti urbani.

---

**Un impegno collettivo a favorire la circolazione di conoscenze e modelli tra le città italiane, ma anche ad incidere in modo più strutturato sui processi decisionali, soprattutto attraverso l'uso di dati e metriche condivise.**

---

In questo senso, la rete ambisce a superare la frammentazione delle iniziative locali, promuovendo una visione sistemica della circolarità che integri ambiente, economia e qualità della vita. È in questo quadro che si inserisce **Genova**, città promotrice dell'iniziativa insieme a Italia Circolare, dove la rete è stata ufficialmente lanciata in occasione **del Circular City Forum 2026**. L'evento, introdotto dalla sindaca Silvia Salis, ha rappresentato il primo momento di convergenza tra amministrazioni impegnate su questi temi, tra cui Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori, unico comune non capoluogo coinvolto e già parte della Circular Cities and Regions Initiative della Commissione Europea.

Tra le principali linee di lavoro figurano la raccolta e diffusione di buone pratiche, l'attivazione di sinergie su filiere strategiche, lo sviluppo di una piattaforma digitale nazionale e il rafforzamento dell'accesso a risorse e partnership a livello europeo, insieme al coinvolgimento attivo delle comunità locali.

---

**«La sfida della **sostenibilità urbana** si gioca prima di tutto nelle città – ha dichiarato la **sindaca Silvia Salis** – e governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione».**

---

Un approccio che per Genova si traduce nella volontà di mettere a sistema esperienze già avviate, come il progetto C-City – Genova Città Circolare, sviluppato nell'ambito dell'Action Plan Genova 2050 e riconosciuto tra le buone pratiche europee.

---

**Nei prossimi mesi la rete entrerà nella sua **fase operativa**: dalla definizione della governance alla costruzione di una piattaforma digitale per raccogliere e monitorare le pratiche, fino alla redazione di un **Manifesto delle Città Circolari**.**

---

Saranno attivati gruppi di lavoro tematici sui territori e avviate collaborazioni con imprese, università e centri di ricerca, con l'obiettivo di consolidare un metodo condiviso e rafforzare l'impatto delle politiche urbane. In un contesto globale in cui le città concentrano oltre la metà della popolazione mondiale (attualmente il 55% ma con una previsione del 68% entro il 2050) e generano il 70% delle emissioni totali di Co2 e più del 60% dei consumi energetici, la Rete italiana delle città circolari si propone come uno strumento per accelerare la transizione ecologica, trasformando la complessità urbana in leva di innovazione e sviluppo sostenibile.



In copertina: Genova © Unsplash

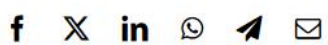
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTÀ ·

FUTURO ·

NORME E REGOLE ·

SOSTENIBILITÀ ·



 STAMPA L'ARTICOLO



IRENE INSANA



Evento in arrivo?

Scegli la moderazione che fa la differenza  
Affidati ai nostri specialisti

[RICHIEDI INFORMAZIONI](#)



[HOME](#) [ARTICOLI](#) [SPECIALI](#) [EVENTI](#) [MODERAZIONI](#) [MAGAZINE](#)

Digita per cercare



[COME ABBONARSI >](#)

NEWS

## GENOVA PRESENTA IL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E LA RETE DELLE CITTÀ CIRCOLARI

DAL REPORT, DIVULGATO DURANTE LA CIRCULAR CITY FORUM, EMERGONO CRITICITÀ MA ANCHE AMBITI CHE SUPERANO LA MEDIA NAZIONALE, CONFERMANDO L'IMMAGINE DI CITTÀ IN TRASFORMAZIONE

di Alessandro Ferrari



23 APR 2026 12:00



CONDIVIDI SUI SOCIAL MEDIA:



Genova è il primo comune italiano a dotarsi di un bilancio di sostenibilità, un esempio tra le amministrazioni pubbliche che ha contribuito alla nascita della rete italiana delle città circolari. Il documento, intitolato *Genova, il futuro in comune* e relativo all'anno 2025, è stato presentato durante la giornata conclusiva del [Circular City Forum 2026](#), che si è tenuto nel capoluogo ligure dal 17 al 22 aprile. L'evento, promosso dal comune e organizzato da Clickutility Team, ha rappresentato un'importante occasione di confronto sui modelli di collaborazione tra settore pubblico e privato nell'ambito della sostenibilità, degli obiettivi ESG e delle opportunità di sinergia tra stakeholder.

Il bilancio di sostenibilità si configura come uno strumento strategico per rendere comprensibili e accessibili i dati complessi della pubblica amministrazione, costruendo un modello trasparente e misurabile. Il documento si basa su un'analisi articolata della città attraverso 160 indicatori, dall'ambiente allo sviluppo economico fino alle prospettive occupazionali e demografiche.

Elemento centrale del progetto è la piattaforma *Controllo Dinamico*, una dashboard urbana sviluppata dal comune in collaborazione con l'Università di Genova e con Liguria Digitale, la società informatica della regione, per confrontare le performance della città con quelle di altri 11 comuni italiani, tra cui alcuni con una popolazione superiore ai 250.000 abitanti.

## Le dimensioni principali del bilancio di sostenibilità di Genova

“Alcuni comuni integrano la rendicontazione ESG nei loro documenti strategici, ma quello di Genova è il primo in Italia a adottare un bilancio di sostenibilità”, spiega a *Materia Rinnovabile* Stefania Manca, sustainability and resilience manager del comune di Genova. “Valutiamo le performance dell’amministrazione secondo gli standard del Global Reporting Initiative. Il documento si basa su sei dimensioni principali di una città, già definite nel piano d’azione Genova 2050 e nella strategia Lighthouse, che sono vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità, benessere. A partire da questi ambiti, confrontiamo Genova con altre undici città italiane attraverso la piattaforma Controllo Dinamico. Il sistema integra dati provenienti da ISTAT, ISPRA e altre agenzie pubbliche per monitorare i progressi verso la transizione ecologica. Questo ci permette di individuare punti di forza e criticità e di orientare in modo più efficace le politiche pubbliche, costruendo strategie condivise.”

Dal bilancio emerge l’immagine di Genova come una città in trasformazione, con indicatori che in alcuni ambiti superano la media nazionale, mentre altri evidenziano delle criticità. Il capoluogo ligure riscontra un tasso di occupazione del 69,5%, superiore rispetto alla media del 63,4% delle altre città analizzate, con un’elevata produttività delle imprese locali. Anche la spesa per le politiche sociali e familiari risulta significativa, pari all’11,5% contro una media del 10%.

“Tra i principali punti di forza vanno sottolineati un basso livello di abbandono scolastico e un’elevata soddisfazione nelle relazioni interpersonali tra i cittadini”, aggiunge Stefania Manca. “Il tessuto economico è solido, ma caratterizzato da molte piccole imprese che necessitano di sostegno. Per sviluppare l’economia circolare è fondamentale attrarre nuovi talenti, puntando su un’offerta rivolta ai giovani e favorendo la loro permanenza in città. Genova presenta inoltre un bilancio demografico debole, segnato da una bassa natalità, che la rende una delle città più anziane d’Italia.”

## La creazione della Rete italiana delle città circolari

Dalla collaborazione tra il comune di Genova e altre undici città è nata poi la Rete italiana delle città circolari, un’iniziativa che riunisce le amministrazioni locali impegnate nella transizione ecologica e nello sviluppo dell’economia circolare. La rete è stata presentata durante la sessione istituzionale del Circular City Forum, e hanno partecipato i comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori. Quest’ultimo è l’unico comune non capoluogo coinvolto e fa parte del progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (CCRI), iniziativa promossa dalla Commissione europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

“La creazione della prima rete di città circolari nata a partire dalle amministrazioni urbane è un riconoscimento del ruolo centrale delle città, che, rispetto ad altri livelli di governo, hanno un rapporto più diretto con il territorio e la cittadinanza”, aggiunge Stefania Manca. “La rete conta già 28 adesioni in Italia e circa 70 città straniere interessate a partecipare. Molti comuni sono attivi sui temi della sostenibilità e dell’economia circolare, ma spesso con iniziative frammentate e poco coordinate. Creare una rete significa mettere a sistema competenze, esperienze e soluzioni, rendendo più efficace l’azione amministrativa. Un provvedimento già testato con successo da un comune può essere condiviso e

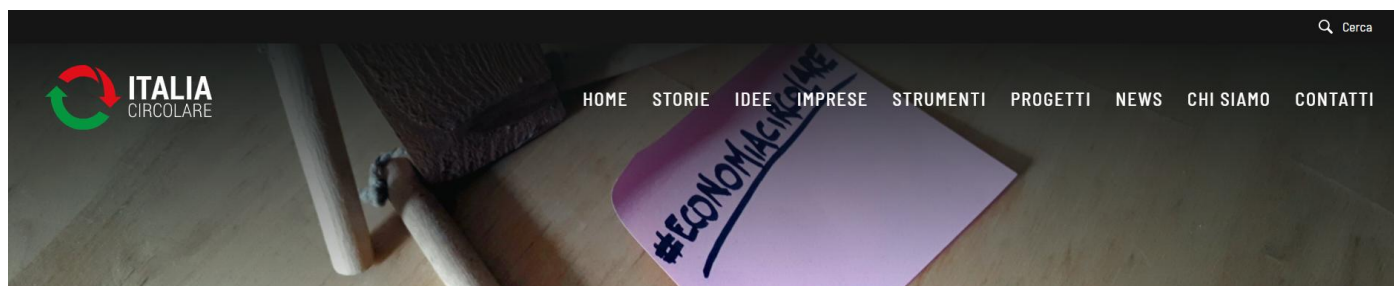
replicato altrove. Genova, ad esempio, mette a disposizione modelli di coinvolgimento partecipativo adattabili ad altri contesti, mentre ogni amministrazione contribuisce con le proprie buone pratiche, dando vita a uno scambio continuo per affrontare le sfide della sostenibilità.”

## **Lo sviluppo del bilancio di sostenibilità di Genova e la collaborazione territoriale**

Il percorso di sviluppo del bilancio di sostenibilità ha visto la partecipazione della Fondazione Compagnia di San Paolo e il supporto metodologico di The European House - Ambrosetti Froup. La Fondazione sta rafforzando il proprio supporto alle iniziative di sostenibilità urbana, affiancando il comune di Genova nello sviluppo di strumenti di valutazione. Come spiegato da Fulvio Bersanetti, responsabile dell'ufficio dati e programmazione, la Compagnia di San Paolo ha già sostenuto interventi nel capoluogo ligure in ambiti come inclusione scolastica, innovazione tecnologica e recupero delle eccedenze alimentari, e sta progressivamente passando dal finanziamento di singole iniziative al supporto di progetti di cambiamento più ampi. La Fondazione punta a operare in modo proattivo, costruendo partnership con enti pubblici e contribuendo allo sviluppo di strumenti innovativi, come un possibile rating ESG per il comune e l'adozione di modelli come il Climate City Contract, per integrare sostenibilità e innovazione.

Dalla giornata di presentazione del bilancio emerge [un modello territoriale di Genova](#) fondato su una rete di collaborazioni tra imprese, startup, spin-off universitari e amministrazione pubblica. Come ha sottolineato Silvia Pericu, assessora all'ambiente di Genova, il confronto coinvolge la città, l'amministrazione pubblica, incluse le partecipate, e le aziende del territorio, con l'obiettivo di affrontare, in chiave di economia circolare e sostenibilità, temi come edilizia, sviluppo economico e tecnologico, gestione dei rifiuti e povertà energetica.

Durante la sessione sono state inoltre approfondite le strategie di sostenibilità di alcune società partecipate del comune, parte di un sistema che comprende oltre 16 realtà e più di 5.000 dipendenti. Marco Moggi, dell'Azienda multiservizi e d'igiene urbana, ha sottolineato come la redazione del bilancio di sostenibilità, avviata da quattro anni, contribuisca a facilitare l'accesso ai finanziamenti bancari. Nell'occasione, hanno inoltre presentato le proprie politiche di sostenibilità e di rendicontazione ESG anche alcune grandi aziende del territorio, tra cui Ansaldo Energia, Italmatch Chemicals e Basko-Gruppo Sogegross.



news > genova presenta il primo bilancio di sostenibilità: 160 indicatori per misurare il futuro della città

## Genova presenta il primo Bilancio di Sostenibilità: 160 indicatori per misurare il futuro della città

23/04/2026



Genova compie un nuovo passo nel percorso verso una governance urbana sempre più trasparente, misurabile e orientata al benessere collettivo. In occasione del Circular City Forum 2026, il Comune ha presentato a Palazzo Tursi il suo primo Bilancio di Sostenibilità, intitolato “Genova, il futuro in Comune”, un documento che segna l’avvio di un modello evoluto di rendicontazione e pianificazione strategica.

Più che una fotografia statica, il bilancio si propone come uno strumento dinamico capace di leggere la città attraverso 160 indicatori che spaziano dalla qualità ambientale allo sviluppo economico, dal benessere sociale all’attrattività del territorio. Al centro del progetto c’è la piattaforma “Controllo Dinamico”, urban dashboard sviluppata dal Comune di Genova insieme all’Università di Genova e a Liguria Digitale, che consente di confrontare le performance del capoluogo ligure con quelle di altre 11 grandi città italiane.

Dal documento emerge il profilo di una città in trasformazione, con dati che evidenziano risultati significativi su più fronti. Genova registra un tasso di occupazione del 69,47%, superiore alla media delle 12 città considerate, e si colloca al terzo posto per produttività delle imprese, dietro Milano e Bologna. Sul versante sociale, il grado di soddisfazione della vita raggiunge l'86,7%, mentre la quota di spesa destinata a politiche sociali e famiglia supera la media nazionale.

Un ruolo rilevante è svolto anche dal sistema delle società partecipate: 16 realtà che, con oltre 5.000 collaboratori, rappresentano il primo gruppo economico cittadino per impatto occupazionale e presidio dei servizi essenziali. In questo quadro si inserisce anche Share4Med, progetto finanziato dal programma Interreg NextMed, che rafforzerà la dimensione internazionale del percorso avviato da Genova, estendendo l'esperienza della dashboard urbana a una prospettiva di governance mediterranea orientata alla tutela del mare e alla transizione climatica.

Costruito attorno a sei pilastri – vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere – il Bilancio di Sostenibilità nasce da un percorso condiviso che ha coinvolto istituzioni, mondo accademico, imprese e centri di ricerca. Il documento sarà reso disponibile in formato digitale nella sezione dedicata allo sviluppo sostenibile del sito del Comune di Genova, confermando l'impegno dell'amministrazione verso una gestione delle risorse sempre più consapevole e una visione di città capace di coniugare innovazione, responsabilità e futuro.

Tag: [Bilancio di Sostenibilità](#) [Bilancio di sostenibilità Genova](#)

successivo: nasce la rete italiana delle città circolari

# SOGEGROSS AL CIRCULAR CITY FORUM 2026, LA SOSTENIBILITÀ DIVENTA LEVA STRATEGICA

FOOD SOCIAL IMPACT

3 min.

24 Aprile 2026

Il gruppo della Gdo protagonista a Genova. Focus su bilancio di sostenibilità e competitività con il progetto Basko for Next Gen



La sostenibilità come fattore competitivo e misurabile è stata al centro dell'intervento del **gruppo Sogegross** al **Circular City Forum 2026**, evento promosso nei giorni scorsi dal Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City. Dal 17 al 22 aprile, il capoluogo ligure ha ospitato sei giorni di incontri e approfondimenti dedicati alla sostenibilità urbana e all'economia circolare, coinvolgendo imprese, istituzioni e realtà del territorio.

L'iniziativa ha rappresentato **un momento di confronto strategico per condividere modelli e strumenti orientati a una gestione più responsabile delle risorse**, alla riduzione degli impatti ambientali e alla promozione di comportamenti di consumo più consapevoli. In questo contesto, il Comune di Genova ha presentato "Il futuro in comune", il suo primo bilancio di sostenibilità, a testimonianza di un impegno sempre più trasversale sui temi Esg.

**Il contributo di Sogegross si è inserito nella giornata conclusiva**, durante la tavola rotonda "Bilancio di sostenibilità e competitività. **Giovanni D'Alessandro** (nella foto), **Direttore business unit retail** del gruppo, ha evidenziato come l'integrazione della sostenibilità nei modelli aziendali rappresenti oggi una priorità per rafforzare la competitività.

Nel suo intervento, D'Alessandro ha illustrato **le principali direttrici dell'impegno del gruppo**: lotta allo spreco, promozione di una corretta alimentazione, inclusione sociale, salute e tutela ambientale. **Un percorso strutturato all'interno del progetto Basko for Next Gen**, piattaforma che raccoglie le iniziative del gruppo con l'obiettivo di generare valore per i territori e consolidare il ruolo dei punti vendita come presidi ambientali e sociali.

Durante la sessione è stato inoltre anticipato il lavoro in corso per la definizione del **Manifesto di Sostenibilità Basko**, attualmente in fase di elaborazione. Il documento sarà orientato a una comunicazione trasparente e accessibile delle azioni e dei risultati, **con l'obiettivo di rafforzare il rapporto di fiducia con i consumatori e rendere tangibile il valore generato.**

*"Nel contesto attuale, segnato dalla crescente rilevanza dei temi Esg, il bilancio di sostenibilità rappresenta una leva strategica oltre che uno strumento di rendicontazione. Il nostro gruppo è al lavoro su questo tema per una migliore misurazione del proprio impatto lungo tutta la filiera. In questo percorso si inserisce il progetto **Basko For Next Gen**, che raccoglie tutte le attività svolte sul fronte sociale e ambientale dall'insegna Basko, e il lavoro che stiamo portando avanti per realizzare il **Manifesto di Sostenibilità**. Lo strumento è pensato per comunicare in modo chiaro e accessibile azioni e risultati, diventando così un patto di fiducia con i clienti capace di rendere visibile il valore generato e promuovere modelli di consumo più consapevoli",* ha sottolineato **Giovanni D'Alessandro**.

© Riproduzione riservata

BASKO FOR NEXT GEN

CIRCULAR CITY FORUM 2026

ECONOMIA CIRCOLARE

SOGEGROSS

SOSTENIBILITÀ

## SOGEGROSS AL CIRCULAR CITY FORUM 2026: L'IMPORTANZA DI UNA SOSTENIBILITÀ MISURABILE

Publicato da **Redazione** 24/04/2026



*Il gruppo genovese della grande distribuzione interviene nella tavola rotonda conclusiva del Circular City Forum 2026, confermando il proprio impegno per la riduzione dell'impatto ambientale e per un'economia circolare concreta e tangibile.*

Il **Gruppo Sogegross** è stato tra i protagonisti del **Circular City Forum 2026**, la manifestazione promossa dal Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City che, **dal 17 al 22 aprile**, ha trasformato il capoluogo ligure in uno spazio di confronto tra imprese, istituzioni e realtà del territorio sui temi della sostenibilità urbana e dell'economia circolare.

Sei giorni di incontri e approfondimenti con l'obiettivo di condividere modelli e strumenti per una gestione più responsabile delle risorse, contribuire alla riduzione degli impatti ambientali e favorire comportamenti di consumo più consapevoli.

Proprio in questo contesto, il Comune di Genova ha presentato "Il futuro in comune", il proprio primo Bilancio di Sostenibilità. Un documento che testimonia come la sostenibilità sia ormai una priorità trasversale, condivisa tra istituzioni e imprese del territorio.

### **Mercoledì 22 aprile, la parola al Gruppo Sogegross**

Nella giornata conclusiva della manifestazione, dalle ore **9.45 alle 10.30** **Giovanni D'Alessandro, Direttore BU Retail del Gruppo Sogegross**, ha preso parte alla tavola rotonda dal titolo "*Bilancio di sostenibilità e competitività: come cambia la gestione delle imprese*": un appuntamento che ha messo al centro una delle questioni più urgenti per il mondo imprenditoriale contemporaneo, ovvero come integrare la sostenibilità nei modelli di gestione aziendale per farne un elemento strutturale di competitività.

In questo contesto, il Gruppo Sogegross ha portato la propria esperienza maturata su ambiti quali la lotta allo spreco, la promozione di una corretta alimentazione, l'inclusione sociale, la salute e la tutela dell'ambiente. Un impegno che trova sintesi nel progetto Basko for Next Gen, piattaforma che raccoglie e struttura le iniziative del gruppo con l'obiettivo di generare valore per i territori e rafforzare il ruolo del punto vendita come presidio ambientale, spazio di relazione e leva per l'economia locale.

Nel corso dell'intervento è stato inoltre anticipato il percorso che porterà alla definizione del Manifesto di Sostenibilità Basko, attualmente in fase di elaborazione. Il documento sarà pensato per comunicare in modo trasparente azioni e risultati, rendendo leggibile l'impegno dell'insegna e favorendo una relazione più diretta con i consumatori.

La sessione, moderata da Roberto Sposini di Lifegate, ha visto inoltre la partecipazione di Irma Belardi, Responsabile People Development & Sustainability di Ansaldo Energia e un intervento a cura di Italmatch Chemicals.

*“Nel contesto attuale, segnato dalla crescente rilevanza dei temi ESG, il bilancio di sostenibilità rappresenta una leva strategica oltre che uno strumento di rendicontazione. Il Gruppo è al lavoro su questo tema per una migliore misurazione del proprio impatto lungo tutta la filiera. In questo percorso si inserisce il progetto Basko For Next Gen, che raccoglie tutte le attività svolte sul fronte sociale e ambientale dall'insegna Basko, e il lavoro che stiamo portando avanti per realizzare il Manifesto di Sostenibilità. Lo strumento è pensato per comunicare in modo chiaro e accessibile azioni e risultati, diventando così un patto di fiducia con i clienti capace di rendere visibile il valore generato e promuovere modelli di consumo più consapevoli”* dichiara Giovanni D'Alessandro, Direttore BU Retail del Gruppo Sogegross.

AZIENDE E CARRIERE

ECOSOSTENIBILITÀ

ETHICAL BUSINESS

Publicato da



Redazione



24/04/2026





Abbonati

Iscriviti alla newsletter

I PIÙ VISTI NEWS GALLERY VIDEO PODCAST EVENTI NONFOOD SVILUPPO RETE GDO WEEK REPORT



Brands Award

Think Tank



Better Future Award 2026

Accedi/Registrati



Home > Esg > Misurare la sostenibilità: il contributo di Sogegross al Circular City Forum

Esg News Retail

## Misurare la sostenibilità: il contributo di Sogegross al Circular City Forum

Di **Alessandra Bonaccorsi** - 24 Aprile 2026



*In occasione dell'evento organizzato dal Comune di Genova, il Gruppo Sogegross (Agorà) ha sottolineato le sue azioni green: dal progetto Basko for Next Gen al Manifesto di sostenibilità*

Quanto è davvero “misurabile” la sostenibilità per un’azienda della grande distribuzione? Su questo quesito si è focalizzato il contributo del **Gruppo Sogegross** (Agorà) al **Circular City Forum 2026**, la manifestazione promossa dal Comune di Genova nell’ambito del progetto C-City durante la quale l’amministrazione comunale ha presentato il suo primo bilancio di sostenibilità chiamato **Il futuro in comune**. L’evento ha offerto spunti di confronto tra imprese, istituzioni e realtà del territorio sui temi della sostenibilità urbana e dell’economia circolare.



## Il punto di vista di Sogegross

Al centro della giornata conclusiva della manifestazione una delle questioni più urgenti per il mondo imprenditoriale contemporaneo, ovvero come integrare la sostenibilità nei modelli di gestione aziendale per farne un elemento strutturale di competitività. Su questo tema si è espresso **Giovanni D'Alessandro, direttore business unit retail del Gruppo Sogegross**, nel corso della tavola rotonda dal titolo: **Bilancio di sostenibilità e competitività: come cambia la gestione delle imprese**.

Lotta allo spreco, promozione di una corretta alimentazione, inclusione sociale, salute e tutela dell’ambiente: su questi punti chiave si è articolata l’esperienza del gruppo, che tra le azioni ha sottolineato anche il progetto **Basko for Next Gen**, la piattaforma che raccoglie tutte le attività svolte sul fronte sociale e ambientale dall’insegna Basko. Su questa scia si colloca anche la stesura del **Manifesto di sostenibilità** attualmente in fase di



elaborazione.

*“Nel contesto attuale, segnato dalla crescente rilevanza dei temi esg, il bilancio di sostenibilità rappresenta una leva strategica oltre che uno strumento di rendicontazione -spiega D'Alessandro-. Il Gruppo è al lavoro su questo tema per una migliore misurazione del proprio impatto lungo tutta la filiera. In questo percorso si inseriscono sia il progetto Basko For Next Gen sia il Manifesto di Sostenibilità, pensato per comunicare in modo chiaro e accessibile azioni e risultati, diventando così un patto di fiducia con i nostri clienti”.*

TAG

#esg

Agorà

Circular City Forum 2026

Gruppo Sogegross

retail

Sostenibilità

# Sogegross si impegna a ridurre l'impatto ambientale

## L'esempio del progetto Basko For Next Gen al Circular City Forum



A Genova, dal 17 al 22 aprile, si è tenuto il Circular City Forum 2026, manifestazione promossa dal Comune del capoluogo ligure nel contesto del C-City per creare uno spazio di confronto tra imprese, istituzioni e realtà del territorio sulla sostenibilità urbana e sull'economia circolare. L'obiettivo degli incontri è stato indirizzato verso la gestione più responsabile delle risorse, il contributo alla riduzione degli impatti ambientali e la promozione di comportamenti di consumo più consapevoli. A tal proposito, il Comune di Genova

ha illustrato il Primo Bilancio di Sostenibilità, "Il futuro in comune", un documento che testimonia quanto la sostenibilità sia una priorità trasversale per le istituzioni e le imprese del territorio.

Nell'approfondimento dal titolo "Bilancio di sostenibilità e competitività: come cambia la gestione delle imprese" dedicato all'inserimento della sostenibilità nei modelli di gestione aziendale, uno tra i protagonisti è stato il Gruppo Sogegross, operante nel settore della grande distribuzione organizzata all'ingrosso, il quale, attraverso la propria esperienza, ha presentato diversi temi riguardanti la lotta allo spreco, la promozione di un'alimentazione corretta, l'inclusione sociale, la salute e la tutela dell'ambiente. Come il progetto Basko For Next Gen, una piattaforma che raccoglie e illustra le iniziative del gruppo, sottolineando il ruolo del punto vendita come uno snodo per l'economia locale e uno spazio di relazione.

**Giovanni D'Alessandro**, Direttore BU Retail del Gruppo Sogegross, ha affermato: “Nel contesto attuale, segnato dalla crescente rilevanza dei temi ESG, il bilancio di sostenibilità rappresenta una leva strategica oltre che uno strumento di rendicontazione. Il Gruppo è al lavoro su questo tema per una migliore misurazione del proprio impatto lungo tutta la filiera. In questo percorso si inserisce il progetto Basko For Next Gen, che raccoglie tutte le attività svolte sul fronte sociale e ambientale dall'insegna Basko, e il lavoro che stiamo portando avanti per realizzare il Manifesto di Sostenibilità. Lo strumento è pensato per comunicare in modo chiaro e accessibile azioni e risultati, diventando così un patto di fiducia con i clienti capace di rendere visibile il valore generato e promuovere modelli di consumo più consapevoli”.

---

**sav - 59485**

Genova, GE, Italia, 24/04/2026 14:06  
EFA News - European Food Agency

Home › Sostenibilità

# Sostenibilità e competitività: Sogegross al Circular City Forum

Come integrare la sostenibilità nei modelli di gestione aziendale per farne un elemento strutturale di competitività

Di: [Redazione](#) | Aprile 24, 2026 | In: [Sostenibilità](#) | ⌚ 3 min.



In occasione del Circular City Forum 2026, la manifestazione promossa dal Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City che, dal 17 al 22 aprile, anche il Gruppo Sogegross ha portato il proprio contributo sul tema dell'importanza di una sostenibilità misurabile, per raccontare l'impegno e renderlo leggibile e verificabile.

Nel corso della manifestazione il Comune di Genova ha presentato "Il futuro in comune", il primo Bilancio di Sostenibilità dell'ente, e nell'ultimo giorno di lavori si è tenuta la tavola rotonda "**Bilancio di sostenibilità e competitività: come cambia la gestione delle imprese**": un appuntamento che ha messo al centro una delle questioni più urgenti per il mondo imprenditoriale contemporaneo, ovvero **come integrare la sostenibilità nei modelli di gestione aziendale per farne un elemento strutturale di competitività**.

In questo contesto il Gruppo Sogegross, attraverso il direttore BU Retail Giovanni D'Alessandro, ha portato la propria esperienza maturata su ambiti quali la lotta allo spreco, la promozione di una corretta alimentazione, l'inclusione sociale, la salute e la tutela dell'ambiente. Un impegno che trova sintesi nel progetto **Basko for Next Gen**, piattaforma che raccoglie e struttura le iniziative del gruppo con l'obiettivo di generare valore per i territori e rafforzare il ruolo del punto vendita come presidio ambientale, spazio di relazione e leva per l'economia locale.

Nel corso dell'intervento è stato inoltre anticipato il percorso che porterà alla definizione del **Manifesto di Sostenibilità Basko**, attualmente in fase di elaborazione. Il documento sarà pensato per comunicare in modo trasparente azioni e risultati, rendendo leggibile l'impegno dell'insegna e favorendo una relazione più diretta con i consumatori.

La sessione, moderata da Roberto Sposini di Lifegate, ha visto inoltre la partecipazione di Irma Belardi, Responsabile People Development & Sustainability di Ansaldo Energia e un intervento a cura di Italmatch Chemicals.

«Nel contesto attuale, segnato dalla crescente rilevanza dei temi ESG, il bilancio di sostenibilità rappresenta una leva strategica oltre che uno strumento di rendicontazione – dichiara Giovanni D'Alessandro -. Il Gruppo è al lavoro su questo tema per una migliore misurazione del proprio impatto lungo tutta la filiera. In questo percorso si inserisce il progetto Basko For Next Gen, che raccoglie tutte le attività svolte sul fronte sociale e ambientale dall'insegna Basko, e il lavoro che stiamo portando avanti per realizzare il Manifesto di Sostenibilità. Lo strumento è pensato per comunicare in modo chiaro e accessibile azioni e risultati, diventando così un patto di fiducia con i clienti capace di rendere visibile il valore generato e promuovere modelli di consumo più consapevoli».



Cultura e spettacolo | L'inquinamento | La sostenibilità ambientale | Economia sostenibile | Ultime notizie

Aggiornato: 27 Aprile 2026

# Circular City Forum 2026: tutte le foto dell'evento

By Sara Argentesi | 27 Aprile 2026 | 29 | 0



GENOVA APRE IL CIRCULAR CITY FORUM 2026 CON UNA SFILATA DI MODA SOSTENIBILE A BORDO DELLA *COSTA TOSCANA*. L'EVENTO SEGNA L'AVVIO DI UNA SETTIMANA DI INIZIATIVE DEDICATE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE TRA MODA, ARTIGIANATO, MARE, FOOD E INNOVAZIONE URBANA

Che cos'è il *Circular City Forum* e perché parte dalla moda?

Non è un caso che tutto sia iniziato con una sfilata. Il [Circular City Forum 2026](#) ha scelto di aprire la sua seconda edizione con un Eco-Fashion Show, andato in scena a bordo della nave *Costa Toscana*, ormeggiata nel porto di Genova.

Una scelta simbolica, ma anche strategica. La moda, infatti, è uno dei settori più impattanti dal punto di vista ambientale. È qui che il concetto di [economia circolare](#) può essere raccontato in modo immediato, visivo e concreto.

La sfilata ha mostrato cosa significa ripensare un capo non solo come oggetto estetico, ma come parte di un ciclo più ampio. Materiali recuperati, lavorazioni artigianali, riuso creativo e produzione responsabile sono diventati elementi centrali della passerella.

## Che cosa si è visto all'*Eco-Fashion Show*?

L'**Eco-Fashion Show** non è stato una semplice presentazione di abiti. È stato un racconto collettivo. In passerella sono sfilati capi firmati da brand come Avant Toi, Camomilla Italia e Carla Quaglia, accanto alle creazioni di artigiani e designer emergenti sostenuti da [Confartigianato Genova](#) e [CNA Federmoda](#).

A rendere ancora più interessante l'evento è stata la varietà dei protagonisti. Non solo modelli professionisti, ma anche studenti, sportivi e giovani designer. Tra loro le calciatrici delle squadre femminili del Genoa e della Sampdoria, insieme ad atleti e studenti delle scuole genovesi.

La conduzione di Chiara Lippi e la regia di Alex Leardini hanno contribuito a costruire uno spettacolo che ha unito intrattenimento e contenuto.

## Perché la moda circolare è diventata centrale?

Negli ultimi anni il *settore tessile* ha iniziato a interrogarsi sul proprio impatto ambientale. Produzione intensiva, uso di risorse, rifiuti e fast fashion hanno reso evidente la necessità di cambiare modello.

La cosiddetta *circular fashion* nasce proprio da questa consapevolezza. Significa progettare abiti che durano più a lungo, che possono essere riutilizzati, riparati o riciclati. Significa anche valorizzare le filiere locali e l'artigianato, riducendo sprechi e trasporti.

L'Eco-Fashion Show ha tradotto questi concetti in immagini concrete, mostrando come la *sostenibilità* possa diventare anche linguaggio creativo e identità culturale.

## Come prosegue il programma del Forum?

Dopo l'apertura sul mare, il Circular City Forum si sposta nel cuore della città. Il weekend del 18 e 19 aprile è stato dedicato al *Circular Expo Market*, ospitato a Palazzo Imperiale.

Qui la circolarità è diventata esperienza diretta. Il pubblico ha incontrato imprese locali, scoperto prodotti sostenibili e partecipato a uno *Swap Party*, dove scambiare abiti e oggetti: uno dei momenti più concreti del programma, perché ha portato i visitatori a sperimentare pratiche di riuso nella vita quotidiana.

Accanto al mercato, il **C-City Tour & Lab** propone visite e laboratori nelle botteghe artigianali, mostrando come tradizione e innovazione possano convivere.

## Che ruolo ha il mare in questa edizione?

Genova non dimentica la sua identità. Il mare è tornato protagonista con "*Rotte sostenibili in Darsena*", una due giorni dedicata alla cultura marinara e alla pesca locale.

L'iniziativa, curata dalla *Cooperativa Dafne*, si è svolta nell'area di Calata Vignoso e ha messo al centro il rapporto tra *economia* del mare e sostenibilità. Non è solo una questione ambientale, ma anche culturale ed economica.

Sempre in questa direzione si inserisce il *Pianeta Mare Film Festival*, ospitato al *Genova Blue District*, che utilizza il linguaggio del cinema per raccontare il futuro degli oceani.

## Che cosa succede al Mercato Orientale?

Lunedì 20 aprile il Forum si è spostato al **Mercato Orientale di Genova** per il Circular MOG Day: una giornata dedicata a food, startup e università.

Qui la circolarità è entrata nel mondo dell'*alimentazione* e dell'*innovazione*. Workshop, talk e corsi di formazione hanno affrontato temi come *spreco alimentare*, nuove filiere e modelli di business sostenibili.

Particolarmente interessante è il "*Mercato delle idee circolari*", uno spazio dove progetti e soluzioni vengono messi a confronto. Sono previsti anche contest rivolti a studenti e *startup*, segno che il Forum guarda esplicitamente alle nuove generazioni.

## Qual è il ruolo delle istituzioni e delle imprese?

Il Circular City Forum non è solo un evento culturale. È anche un luogo di confronto tra istituzioni, imprese e mondo della *ricerca*. Le giornate del 21 e 22 aprile, ospitate a Palazzo Tursi, hanno rappresentato il momento più politico e strategico.

Si è parlato di *città circolari*, appalti pubblici verdi, innovazione urbana e sostenibilità delle imprese. Tra i temi centrali c'è stata la costruzione di una rete di città impegnate nella *transizione ecologica*.

Il Forum è stato promosso dal *Comune di Genova*, con il supporto di partner istituzionali come la *Camera di Commercio* e l'*Università di Genova*, e con il coinvolgimento di grandi aziende come *Ansaldo*, *Costa Crociere* e *Fincantieri*.

## Perché questo evento è importante per le città?

La forza del Circular City Forum sta nella sua **struttura diffusa**. Non è concentrato in un unico luogo, ma attraversa la città. Dalla nave al palazzo storico, dalla darsena al mercato, ogni spazio racconta un pezzo diverso della transizione.

Questo approccio riflette un'idea precisa. L'economia circolare non è un settore isolato ma un modello che riguarda l'intero funzionamento urbano. Energia, mobilità, cibo, moda, edilizia e cultura sono tutti elementi dello stesso sistema.

In questo senso, il Forum non offre solo contenuti, ma propone un metodo. Mostra come le città possano diventare laboratori di innovazione sostenibile, capaci di integrare tecnologia, economia e comunità.



# **AGGREGATORI DI NOTIZIE**



Green

# Genova: il Forum per l'economia circolare urbana

Di Anna Nelli - 13 Febbraio 2026

👁 91



*Sviluppo sostenibile*

Genova si prepara ad accogliere la seconda edizione del Circular City Forum, un'importante manifestazione dedicata ai temi dell'economia circolare e della sostenibilità urbana. L'evento si svolgerà dal 17 al 22 aprile 2026 e trasformerà la città in un laboratorio di idee e pratiche innovative.

Il programma della settimana sarà denso di appuntamenti, combinando convegni di alto profilo scientifico con esperienze pratiche aperte a tutti. Tra i temi principali che verranno affrontati figurano la blue economy, la gestione efficiente delle risorse idriche ed energetiche, l'innovazione nel settore edilizio, la finanza sostenibile e l'applicazione dei principi di circolarità ai settori del food e del fashion.

Sono previste iniziative come il Food Contest, una sfilata eco-glamour e diverse esposizioni di prodotti artigianali a filiera corta, pensate per valorizzare le eccellenze locali. L'obiettivo del Forum è quello di accelerare la transizione di Genova verso un modello di città circolare. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale, punta a rafforzare il ruolo del capoluogo ligure come polo di innovazione per la green economy e la bioeconomy.

Si lavorerà per costruire nuovi modelli di partnership tra pubblico e privato e per promuovere l'adozione di principi di responsabilità ambientale, sociale e di buona gestione, in linea con gli standard internazionali. Il fine ultimo è trasformare il paradigma urbano, passando da un sistema basato sul consumo passivo a uno in cui la città diventa capace di produrre, gestire e riutilizzare le risorse in modo autonomo ed efficiente.

L'evento è stato progettato per coinvolgere un'ampia platea di interlocutori. Si rivolge a imprese pubbliche e private, start-up innovative e spin-off universitari, ma anche ad attori del mondo della finanza, media, enti locali italiani ed europei, istituzioni accademiche e associazioni della società civile.

Il successo della precedente edizione, conosciuta come Circular Value Forum, testimonia il crescente interesse per questi argomenti. L'evento aveva registrato oltre 750 partecipanti in presenza, 86 relatori e la presentazione di più di 1.100 progetti, con una copertura mediatica di 265 articoli e quasi 100mila visualizzazioni sui canali social.

Le conferenze e le attività si terranno in diverse location simbolo della città, con il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi come cuore pulsante. Questa iniziativa rappresenta un esempio virtuoso di come un evento possa coniugare competitività e innovazione, contribuendo alla lotta al cambiamento climatico. Il Circular City Forum si conferma così un passo fondamentale per consolidare il ruolo di Genova come città pilota nella transizione verso un futuro più responsabile.


il portale dell'informazione e utilità

e-mail  password

Home >> Eventi >> CIRCULAR CITY FORUM

Home
Eventi
?

Dove vuoi cercare?

## CIRCULAR CITY FORUM

dal 17/04/2026 al 22/04/2026

SAVE THE DATE: DAL 17 AL 22 APRILE A GENOVA LA 2ª EDIZIONE DEL CIRCULAR CITY FORUM

Alla rassegna, promossa dal Comune nell'ambito del progetto C-City, verrà presentata la Rete delle Città Circolari per mettere a sistema le amministrazioni più sensibili sul tema

Genova, 3 marzo 2026 – Città circolari, blue economy, gestione degli spazi urbani e delle risorse idriche; responsabilità sociale di impresa, innovazione, cibo, fashion sostenibile, riuso e riciclo: di tutto questo, e non solo, si parlerà a Genova dal 17 al 22 aprile prossimi nella seconda edizione del Circular Value Forum ribattezzato, a partire da quest'anno, Circular City Forum.

Durante il Forum verrà presentata la Rete di Città Circolari: uno spazio stabile di confronto, collaborazione e coprogettazione tra amministrazioni che intendono rafforzare il proprio contributo alla trasformazione circolare dei sistemi urbani, attraverso strumenti condivisi, coordinamento istituzionale e iniziative comuni. Un network promosso dal Comune di Genova nell'ambito di C-City – Genova Città di Circolare, progetto di sostenibilità ricompreso nell'Action Plan Genova 2050 e nella Strategia Lighthouse – Genova Città Faro, indicato dall'Urbact Monitoring Committee tra le best practices a livello europeo in materia di economia circolare.

«Il Comune di Genova candida la città a diventare un vero e proprio laboratorio nazionale permanente di economia circolare, non limitandosi a promuovere buone pratiche ma strutturando un modello urbano replicabile, fondato sull'integrazione tra innovazione industriale, tutela ambientale e coesione sociale – spiega Silvia Pericu, assessora comunale ad ambiente, economia circolare e sostenibilità –. Il Circular City Forum rappresenta un passaggio strategico di questo percorso perché mette in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunità educanti per trasformare la sostenibilità da obiettivo programmatico a infrastruttura concreta dello sviluppo. Vogliamo dimostrare che la transizione ecologica, se guidata da visione pubblica e responsabilità condivisa, può generare competitività, qualità della vita e nuove filiere economiche radicate nel territorio».

Rinnovato non solo nel nome, ma anche nel format, il Circular City Forum cresce dalle due giornate dello scorso anno alle sei che caratterizzeranno questa seconda edizione, proponendo molteplici occasioni esperienziali e di networking accanto alla parte congressuale ospitata a Palazzo Tursi e presso il Blue District.

Il programma, i cui dettagli saranno svelati prossimamente, tra le varie iniziative prevede infatti due food contest con il coinvolgimento delle scuole alberghiere e di cuochi professionisti, una sfilata eco-fashion in una location d'eccezione, un'expo di prodotti artigianali a filiera corta, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali e un contest per le start-up.

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, in collaborazione con la Camera di Commercio e il supporto organizzativo di Clickutility Team. L'evento segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).



GENOVA

17-22 APRILE

2026



COMPETITIVITÀ,  
INNOVAZIONE,  
ATTRATTIVITÀ

GENOVA  
CITTÀ CIRCOLARE






INDIETRO
INGRANDISCI



il portale dell'informazione e utilità e-mail  password  Login

Home >> Eventi >> CIRCULAR CITY FORUM 2026, AL MOG MERCATO ORIENTALE GENOVA

Eventi

Dove vuoi cercare?



## CIRCULAR CITY FORUM 2026, AL MOG MERCATO ORIENTALE GENOVA

20/04/2026

### UN'INTERA GIORNATA DEDICATA A FOOD, START-UP E UNIVERSITÀ

La seconda edizione della rassegna, dedicata alle città circolari e promossa dal Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, lunedì 20 aprile sarà ospite del Mercato Orientale per il Circular MOG Day all'insegna di incontri, contest, corsi formativi e occasioni di networking

Genova, 23 marzo 2026 – Nell'ambito della prossima edizione del Circular City Forum, in programma a Genova dal 17 al 22 aprile, lunedì 20 aprile il MOG Mercato Orientale Genova ospiterà il Circular MOG Day, un'intera giornata di eventi dedicata al mondo del food, delle start-up e dell'università. L'iniziativa, realizzata in partnership con il Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, prevede tre specifici contest di cui durante la giornata si celebreranno le finali, accanto a un programma animato da speech, corsi formativi, incontri 1to1, spazi di ascolto, occasioni di networking e matching.

#### Circular Food Contest

Realizzato in collaborazione con l'Istituto Bergese-Rosselli e in linea con l'impegno del Gruppo Timossi per la sostenibilità, il Circular Food Contest si propone di promuovere una cultura ambientale consapevole, offrendo agli studenti l'opportunità di applicare concretamente i principi della circolarità e della riduzione degli sprechi: protagonisti saranno proprio gli allievi delle scuole alberghiere liguri, in una gara all'insegna dell'innovazione e dell'utilizzo consapevole degli ingredienti.

Nell'Aula Fornelli e nel Salotto di MOG, sono previste una prova di cucina e una di sala cui accederanno tre finaliste ciascuna, due dei quali selezionati dal concorso interscolastico svoltosi il 20 marzo al Bergese-Rosselli. Le prove si svolgeranno nel corso della mattinata e la premiazione avverrà alle 13, a conclusione del workshop "Food & packaging" pensato e organizzato per gli stessi studenti degli istituti alberghieri, i cuochi e gli addetti del settore, in cui diversi partner della manifestazione interverranno presentando progetti e best practices.

In serata, in collaborazione con l'Unione Regionale Cuochi Liguri, anche una networking dinner riservata a promotori, partner, ospiti e istituzioni, durante la quale si svolgerà un secondo food contest circolare tra chef professionisti.

Maggiori informazioni su Circular Food Contest e le altre iniziative correlate sulla pagina dedicata del sito [www.circularcityforum.it/food/](http://www.circularcityforum.it/food/).

#### Circular Startup Contest e Circular Contest UniGe

Parallelamente al concorso per gli studenti alberghieri, il MOG Mercato Orientale Genova ospiterà anche il Circular Startup Contest promosso in collaborazione con CyberTribu e Fondazione Genova Startup: le realtà selezionate avranno a disposizione un pitch di otto minuti per presentare ad una giuria tecnica la loro idea, il modello di business e l'impatto innovativo delle loro soluzioni pensate per settori chiave quali il riciclo avanzato, l'upcycling industriale, il design eco-compatibile e l'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche.

Nella Sala Superba al primo piano del MOG, saranno inoltre predisposti anche lo Sportello delle idee – uno spazio di ascolto e confronto promosso da CyberTribu in cui chiunque potrà presentare e discutere la propria idea innovativa, ricevendo un primo confronto e suggerimenti utili per svilupparla – e il corso di formazione "Startup a portata di tutti", pensato principalmente per le startup in gara, ma aperto anche a curiosi, aspiranti founder e startup esterne, che potranno partecipare e prendere parte ai talk e ai momenti di confronto previsti durante la sessione. La Corte del MOG si trasformerà invece in un vero e proprio Mercato delle Idee circolari in cui ogni startup disporrà di un tavolo dedicato dove presentare il proprio progetto, incontrare i visitatori e raccontare la propria visione.

A concludere la giornata, dopo il talk "Startup e circolarità", la premiazione del contest rivolto alle startup e di un terzo ed ultimo concorso, il Circular Contest UniGe riservato agli studenti dell'Università di Genova ai quali è dedicato anche il precedente Inspirational Speech, pensato per ispirarli a sviluppare le proprie idee e trasformarle in attività imprenditoriali concrete.

Maggiori dettagli sui contest startup e UniGe e sulle iniziative correlate sul sito



INDIETRO

INGRANDISCI



Studio Grafico, stampa digitale, offset.  
Volantinaggio personalizzato per  
GENOVA e PROVINCIA  
337.26.48.92

#### MOG Mercato Orientale Genova

Il MOG Mercato Orientale Genova è la piazza coperta e completamente ristrutturata che si apre al centro del mercato più antico di Genova, affacciato su via XX Settembre, a cinque minuti da Piazza De Ferrari, dalla stazione di Genova Brignole e da numerose aree di parcheggio. Su una superficie di 2000 metri quadri, un luogo dove mangiare, bere e trascorrere del tempo, con dieci cucine che si affacciano su uno spazio aperto condiviso e la proposta ristorativa dell'Hostaria al Mercato al primo piano. La Birreria e Spiriteria cuore della Corte principale e la Vineria con più di 40 etichette a bicchiere, integrano l'offerta a tutte le ore. La balconata del MOG è poi dotata di spazi dedicati a corsi di cucina (Aula Fornelli), piccoli meeting aziendali (Il Cubo) ed eventi (Il Salotto e la Sala Superba), per un'offerta che risponde a tutte le esigenze: feste private e aziendali, team building, conferenze, seminari, laboratori, show cooking e degustazioni.

ufficiale alle pagine dedicate, [www.circularcityforum.it/startup/](http://www.circularcityforum.it/startup/) e [www.circularcityforum.it/unige/](http://www.circularcityforum.it/unige/).

I partner del Circular MOG Day  
Timossi Beverage & Food Solution

Fondata nel 1952, Timossi Beverage & Food Solution, realtà centrale da cui si è sviluppato il percorso imprenditoriale del Gruppo Timossi, è un punto di riferimento nella distribuzione Horeca in tutta Italia, con focus su Liguria e Nord-Ovest. Con sede a Serra Riccò (GE), offre un catalogo di oltre 3.500 referenze tra birre, vini, spirits e food, accuratamente selezionate, con particolare attenzione ai prodotti del territorio ligure. Oltre alla distribuzione, l'azienda propone un approccio consulenziale completo: attraverso la Timossi Academy, offre supporto commerciale, progettazione, eventi, formazione e sviluppo di nuovi format, fornendo soluzioni costruite su misura per i professionisti del settore. Attivamente impegnata nella responsabilità sociale d'impresa, Timossi utilizza energia da fonti rinnovabili, ottimizza la logistica, promuove il riciclo e collabora con Fourgreen e AzeroCO2 su progetti di sostenibilità ambientale e sociale, investendo parallelamente in digitalizzazione, partnership strategiche e welfare aziendale. All'interno del Gruppo, Timossi Beverage & Food Solution rappresenta il cuore operativo e relazionale, da cui si sono sviluppati nel tempo progetti complementari legati alla valorizzazione dei brand, alla cultura del prodotto e all'esperienza del pubblico. Con un fatturato di 70 milioni di euro, il Gruppo Timossi comprende anche altre aziende, tra cui 1492 Coloniale Group (import-export spirits), ADR – La Sassellese e MOG Mercato Orientale Genova.

CyberTribu

CyberTribu è una startup factory genovese, composta da un network di professionisti che unisce competenze tecnologiche, strategiche e creative per dare forma a progetti ad alto impatto. Sviluppa proposte su misura e al passo con i tempi, in grado di rispondere puntualmente alle esigenze del contesto nel quale si andrà ad inserire il progetto. Collabora con aziende, enti, associazioni e istituzioni per accompagnarli nei loro percorsi di innovazione, comunicazione e trasformazione digitale. Supporta le piccole e medie imprese, nazionali e internazionali, nella definizione di un percorso di crescita, attraverso le soluzioni elaborate dai loro reparti.

Cos'è il Circular City Forum

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City. L'evento, organizzato da Clickutility Team, rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

ALL EVENTS, 23/03/2026 <https://allevents.in/genova/circular-city-forum-circular-mog-day-mercato-orientale-genova/100001984753639564>

allevents Genova

Q A

+ Create Event

Sign in

All Entertainment Art & Theatre Food & Drinks Business Festivals Today This Weekend More



# Circular City Forum - Circular MOG Day - Mercato Orientale Genova

CT Clickutility Team

I'm Interested

Share Event

+ Add to Calendar

## Date & Location

Mon, 20 Apr • 08:30 AM (GMT+02:00)

Add to Calendar

MOG Mercato Orientale

75 r Via XX Settembre, Genova, Italy

View on map

## About the event

### Circular City Forum - Circular MOG Day - Mercato Orientale Genova

Una giornata speciale dedicata a "food, startup e università". Realizzata in collaborazione con tanti partner del territorio.

## About this Event

La giornata del 20 aprile presso il MOG - Mercato Orientale di Genova prevede tre focus: uno dedicato al Food che vedrà 2 food contest, 1 scolastico e 1 che coinvolgerà gli chef professionisti e un workshop sul tema "Food & Packaging"; un secondo focus dedicato alle startup che saranno presenti sia come finaliste del contest, sia per tutta una serie di iniziative (corsi di formazione, sportello delle idee, ecc.) a loro dedicate; un terzo focus dedicato agli studenti dell'Università di Genova che potranno partecipare ad un programma pensato ad hoc per loro e che vedrà i finalisti del contest universitario presentarsi alla giuria. Tutti i contest puntano sui temi circolarità e sostenibilità. Per partecipare è necessario registrarsi utilizzando il presente form. La giornata è realizzata in collaborazione con MOG - Gruppo Timossi - Fondazione Genova Start up e Cybertribu - Università di Genova - Istituto Bergese- Rosselli, Unione Regionale Cuochi Liguri, nell'ambito del Circular City Forum, promosso da Comune di Genova e progetto C-City Genova Città Circolare e organizzato da Clickutility Team.

## Programma

🕒 : 08:30 AM - 12:00 PM

### **FOOD CONTEST SCUOLE**

**Info:** Aula Fornelli e Il Salotto, primo piano MOG

🕒 : 09:00 AM - 12:00 PM

### **CONFERENZA DI PRESENTAZIONE DELLE 12 STARTUP VINCITRICI DEL CONTEST STARTUP**

**Info:** Sala Superba, primo piano MOG

🕒 : 12:00 PM - 01:00 PM

### **WORKSHOP sul tema "FOOD & PACKAGING"**

**Info:** Sala Superba, primo piano MOG

🕒 : 01:00 PM

### **Premiazione FOOD CONTEST SCUOLE**

**Info:** Sala Superba, primo piano MOG

🕒 : 02:00 PM - 03:00 PM

### **INSPIRATIONAL SPEECH**

**Info:** Sala Superba, primo piano MOG

🕒 : 02:00 PM - 04:00 PM

### **SPORTELLLO DELLE IDEE**

**Info:** Il Salotto, primo piano MOG

🕒 : 03:00 PM - 04:00 PM

**CORSO DI FORMAZIONE DI IMPRENDITORIA "STARTUP A PORTATA DI TUTTI"**

**Info:** Sala Superba, primo piano MOG

🕒 : 04:00 PM - 06:00 PM

**IL MERCATO DELLE IDEE CIRCOLARI**

**Info:** Corte, piano terra, MOG

🕒 : 04:00 PM - 06:00 PM

**CIRCULAR CONTEST IDEE UniGe**

**Info:** Il Salotto, primo piano MOG

🕒 : 06:00 PM - 07:00 PM

**TALK "STARTUP E CIRCOLARITA'" \* (\*tbc)**

**Info:** Sala Superba, primo piano MOG

🕒 : 07:00 PM

**PREMIAZIONE CONTEST START UP**

**Info:** Sala Superba, primo piano MOG

Also check out other Entertainment events in Genova, Music events in Genova, Contests in Genova.



il portale dell'informazione e utilità

e-mail

password

Login

Home &gt;&gt; Eventi &gt;&gt; DAL 17 AL 22 APRILE A GENOVA LA SECONDA EDIZIONE DEL CIRCULAR CITY FORUM



## Eventi



Dove vuoi cercare?

Intorno a te

Tutta Italia

## DAL 17 AL 22 APRILE A GENOVA LA SECONDA EDIZIONE DEL CIRCULAR CITY FORUM

dal 17/04/2026 al 22/04/2026

Tra gli highlights dell'evento, che l'amministrazione promuove nell'ambito del progetto C-City, ci saranno la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e la proposta di costituire di una Rete di Città Circolari

Genova – La presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e la proposta, lanciata ai principali Comuni italiani, di costituire una Rete delle Città Circolari come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani: saranno questi i due momenti più significativi della seconda edizione del Circular City Forum in programma dal 17 al 22 aprile nel capoluogo ligure.

L'evento, promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, affronterà le sfide legate all'economia circolare e sostenibile dei centri urbani con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

«Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita – dichiara la sindaca di Genova, Silvia Salis – Parlare di economia circolare significa lavorare per tradurre le intenzioni in politiche pubbliche tangibili in modo da incidere davvero sul territorio. Ed è in questa prospettiva che si inserisce anche la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, un passaggio determinante nel percorso di costruzione di un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle sue scelte. Allo stesso modo, la proposta di dare vita a una Rete delle Città Circolari nasce dalla convinzione che sfide così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedano collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una capacità comune di immaginare modelli urbani più sostenibili e innovativi. Genova vuole dare il suo contributo a questo percorso, mettendo in campo idee, esperienze e un'idea di futuro che tenga insieme ambiente, sviluppo, attrattività e coesione sociale».

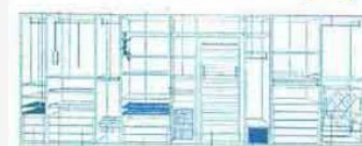
«Con la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Comune di Genova si appresta a compiere un passo decisivo verso una governance moderna e trasparente – spiega Alessandro Terrile, vicesindaco e assessore al Bilancio –. Non si tratta solo di una rendicontazione extra-finanziaria, bensì di uno strumento strategico che ci permette di misurare l'impatto reale delle nostre politiche sul territorio, integrando i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle decisioni di spesa. La proposta di una Rete delle Città Circolari nasce proprio dalla consapevolezza che l'efficienza dei servizi e la creazione di nuovo valore economico passano inevitabilmente per una gestione ottimale delle risorse e per la capacità di attrarre investimenti orientati alla transizione green».

«La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova – afferma l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu – e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro. Tra le esperienze più significative spicca sicuramente il progetto C-City Genova ed è proprio all'interno di questo percorso che si inserisce la volontà dell'amministrazione di promuovere un evento dedicato ai valori della circolarità, capace di coniugare approfondimento scientifico e divulgazione. Un'occasione per presentare anche il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, una tappa significativa per l'amministrazione, che sceglie di adottare uno strumento avanzato di rendicontazione non finanziaria per condividere con cittadini e imprese i risultati raggiunti nelle tre dimensioni chiave della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance».



INDIETRO

INGRANDISCI



TUTTO QUELLO CHE  
VUOI DA UN ARMADIO  
SU MISURA O DI SERIE  
PER TUTTE LE ESIGENZE  
DI ARREDAMENTO

L'approccio alla sostenibilità di Costa Crociere è da tempo pienamente integrato nelle scelte di business e orienta in modo concreto e continuativo lo sviluppo della flotta e dell'esperienza a bordo. L'azienda investe inoltre in tecnologie innovative volte ad una progressiva decarbonizzazione delle operazioni, tra cui sistemi di risparmio energetico basati su intelligenza artificiale, illuminazione a basso consumo e progetti di ricerca su nuovi sistemi di accumulo energetico.

A bordo, le operazioni seguono un modello basato sull'economia circolare. Viene effettuata una raccolta differenziata al 100% e i diversi materiali vengono trattati, compattati e avviati al riciclo. In ambito food, l'approccio è all'insegna del concetto "Less Left Over", orientato ad una gestione responsabile delle materie prime e del cibo, con una forte attenzione alla riduzione delle eccedenze già in fase di preparazione e alla promozione di un consumo più consapevole. In parallelo, il principio "Every Drop Counts" ispira una gestione responsabile dell'acqua, che viene prodotta a bordo tramite desalinizzazione e utilizzata con rubinetti a basso flusso che ne riducono i consumi.

Accanto alle attività operative, la Costa Crociere Foundation amplia l'impegno dell'azienda verso la tutela dell'ambiente e il sostegno sociale

## governance/.

Si inizia venerdì 17 aprile con l'atteso ed esclusivo Eco-Fashion Show, sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e CNA Federmoda nazionale e Genova che quest'anno, grazie alla partnership con Costa Crociere, sarà ospitata in via del tutto eccezionale a bordo della Costa Toscana. "Rotte sostenibili in Darsena" è invece il titolo della due giorni a cura della Cooperativa Dafne a Calata Vignoso – il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il Pianeta Mare Film Festival al Genova Blue District.

Sabato 18 e domenica 19 aprile spazio al Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al C-City Tour & Lab, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area Swap Party curata insieme ad Assoutenti, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

Lunedì 20 aprile ci si sposterà al MOG – Mercato Orientale di Genova per il Circular MOG Day, un'intera giornata dedicata a food, startup e università in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio "Mercato delle idee circolari", si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri.

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: martedì 21 aprile la sessione istituzionale "Città circolari: costruire valore sostenibile" nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla Rete delle città circolari, seguita dal panel su "Circolarità, innovazione, attrattività"; al pomeriggio, invece, un primo focus sul progetto CE-PRINCE che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la Regione Liguria come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo "Città, industria e ambiente come sistemi integrati", realizzato in collaborazione con Ance e gli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Genova.

Mercoledì 22 aprile, infine, sarà presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova nell'ambito della sessione "Ecosistema del futuro circolare", seguito da un approfondimento sui servizi per la sostenibilità delle imprese. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro "La cassetta degli attrezzi" che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro "Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia" al Genova Blue District.

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

Costa Crociere è una compagnia italiana con sede a Genova, con oltre 75 anni di storia, parte di Carnival Corporation, il più grande gruppo crocieristico al mondo.

Il brand Costa rappresenta un punto di riferimento internazionale nel settore dei viaggi leisure grazie alla capacità di innovazione continua, che si esprime ad esempio nella creazione degli esclusivi "itinerari Sea & Land", un portfolio che integra suggestive destinazioni "sul mare" raggiungibili esclusivamente in crociera, con esperienze a terra accuratamente selezionate, proponendo un modello distintivo di viaggio che combina la meraviglia della navigazione con l'autenticità della scoperta territoriale.

## CONTESTO OPERATIVO E ATTIVITÀ PRINCIPALI DELLA FONDAZIONE

Le attività principali della Fondazione si articolano in quattro aree chiave:

- Assistenza alimentare (con supporto economico e materiale a diverse realtà no profit italiane ed europee per garantire cibo ai più bisognosi)
- Assistenza materiale (dando una seconda vita agli oggetti di bordo come arredi, apparecchi medici e altro dismessi ma in perfetto stato, che vengono donati ad Associazioni no profit),
- Educazione Ambientale (Progetto Guardiani del Mare, rivolto ai bambini e ragazzi a bordo delle navi e nelle scuole secondarie di I e II grado italiane con una particolare attenzione alle realtà con alta dispersione scolastica, per sensibilizzare sulla tutela delle coste e della biodiversità marina),
- Volontariato Aziendale (a supporto di progetti sociali e ambientali nelle aree limitrofe ai porti di scalo).

La flotta Costa conta 9 navi, tutte battenti bandiera italiana ed in grado di accogliere circa 40.000 ospiti. Sono oltre 200 le destinazioni raggiunte nel mondo grazie all'impegno di circa 18.000 persone di più di 70 nazionalità, al centro di un sistema aziendale fortemente orientato alla crescita e allo sviluppo professionale.

Fincantieri è uno dei principali complessi cantieristici al mondo, l'unico attivo in tutti i settori della navalmecanica ad alta tecnologia. È leader nella costruzione di unità da crociera, unità per la difesa e navi da lavoro offshore. Il Gruppo si distingue per la sua lunga esperienza nello sviluppo di soluzioni subacquee, grazie alla sua struttura industriale integrata in grado di gestire e coordinare tutte le attività legate ai settori civili, della difesa e dual use, oltre che di presidiare i mercati ed internalizzare tecnologie distintive ad alto valore aggiunto. Fincantieri è inoltre leader nell'innovazione sostenibile e nella digitalizzazione del comparto navalmecanico, essendo attiva nel campo dei sistemi navali mecatronici, elettronici e digitali, della cybersecurity, dell'intelligenza artificiale e delle soluzioni di arredamento navale e dell'offerta di servizi post-vendita, quali il supporto logistico e l'assistenza alle flotte in servizio. Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri è un player globale con una rete produttiva di 18 stabilimenti in tutto il mondo e oltre 23.000 lavoratori diretti; mantiene il proprio know-how e i centri direzionali in Italia, dove impiega oltre 12.000 dipendenti e attiva circa 90.000 posti di lavoro.

Ansaldo Energia è leader globale nel settore della power generation. Il Gruppo, che ha sede a Genova e impiega oltre 3.500 persone, fornisce tecnologie avanzate e servizi per la produzione di energia basata su macchine rotanti. Progetta e realizza turbine a gas, turbine a vapore, generatori e compensatori sincroni, offrendo supporto specializzato e un continuo miglioramento delle prestazioni.

Ansaldo Energia svolge un ruolo centrale nella transizione energetica e nella decarbonizzazione della produzione elettrica: le sue turbine a gas possono già bruciare fino al 70% di idrogeno, con l'obiettivo di raggiungere il 100% entro il 2030. Le controllate Ansaldo Nucleare e Ansaldo Green Tech rafforzano l'impegno del Gruppo nell'innovazione nel settore dell'energia. Ansaldo Nucleare opera lungo l'intera filiera nucleare e svolge un ruolo chiave nello sviluppo degli Small Modular Reactors (SMR). Ansaldo Green Tech sviluppa tecnologie avanzate per la transizione energetica, tra cui microturbine ed elettrolizzatori di nuova generazione per la produzione di idrogeno.

Ansaldo Energia is a global leader in power generation. The Group, headquartered in Genoa, Italy, and employing over 3500 people, provides advanced technologies and services for energy production based on rotating machinery. It designs and manufactures gas turbines, steam turbines, generators, and synchronous condensers, offering specialized support and continuous performance improvement. Ansaldo Energia plays a central role in the energy transition and in the decarbonization of electricity generation: its gas turbines can already burn up to 70% hydrogen, with the goal of reaching 100% by 2030.

The subsidiaries Ansaldo Nucleare and Ansaldo Green Tech strengthen the Group's commitment to innovation across the energy sector. Ansaldo Nucleare operates along the entire nuclear value chain and plays a key role in the development of Small Modular Reactors (SMRs). Ansaldo Green Tech develops advanced technologies for the energy transition, including microturbines and next-generation electrolyzers for hydrogen production.

TAG: CICALAR CITY FORUM, CONFERENZA STAMPA, ECONOMIA, EVENTO, GENOVA



## GENOVA: CONFERENZA STAMPA A PALAZZO TURSI PER "CIRCULAR CITY FORUM"

🕒 1 min di lettura | 👤 asso\_tv | 🕒 7 Aprile 2026 | 📁 Economia e Lavoro / Genova | 💬 0 commenti

Martedì 7 aprile, alle 11, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, si terrà la conferenza stampa di presentazione della seconda edizione del **Circular City Forum**, evento promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova, nell'ambito del progetto C-City, che approfondisce i temi legati all'economia circolare e sostenibile dei centri urbani.

Interverranno: il vicesindaco di Genova, **Alessandro Terrile**, l'assessora all'Ambiente, **Silvia Pericu**, la sustainability manager del Comune di Genova, **Stefania Manca**, il direttore Italia Circolare e consulente scientifico Circular City Forum **Paolo Marcesini** e i curatori degli eventi partner del Circular City Forum.



il portale dell'informazione e utilità e-mail  password  Login

Home >> News >> "OGIGIA", HA VINTO IL CIRCULAR STARTUP

News 

## "OGIGIA", HA VINTO IL CIRCULAR STARTUP

21/04/2026

UN'EX MACELLERIA DIVENTATA LABORATORIO SARTORIALE, "OGIGIA", HA VINTO IL CIRCULAR STARTUP CONTEST AL MERCATO ORIENTALE

Completano il podio Schisciamè, un'app per organizzare e personalizzare il proprio pranzo al sacco, e Parkloop, piattaforma che aiuta a trovare e prenotare il parcheggio in città. Il concorso si è svolto durante il Circular MOG Day andato in scena nell'ambito del Circular City Forum

Genova, 21 aprile 2026 – È Oigia, lanciata lo scorso anno da Raffaella Rovida nel centro storico di Genova, trasformando una storica macelleria in laboratorio sartoriale che impiega fibre naturali recuperate, la realtà vincitrice del Circular Startup Contest andato in scena ieri, lunedì 20 aprile, al MOG – Mercato Orientale Genova in occasione del Circular MOG Day, a sua volta inserito nell'ampio programma di eventi di cui si compone la seconda edizione del Circular City Forum. Completano il podio Schisciamè, idea lanciata da otto studentesse dell'ITS Turismo Liguria per aiutare studenti e lavoratori fuori casa a organizzare il loro pranzo al sacco; e Parkloop, piattaforma lanciata da Davide Siciliano e Gaia Puppoper trovare e prenotare parcheggi privati in modo semplice e immediato. People's Choice Award, infine, per la Best Startup di Maria Bolla.

«Abbiamo deciso di premiare delle startup non ancora costituite, nella speranza di dare così il nostro contributo al loro consolidamento nel mercato – spiega, in rappresentanza della giuria, il ceo di CyberTribù Vincenzo Monno –. Del progetto vincitore, Oigia, ci ha colpito l'idea innovativa nata come negozio individuale e destinata, grazie alla forte ambizione dimostrata, ad avere un futuro meraviglioso. I ragazzi di Schisciamè, secondi classificati, hanno portato un'idea forte nell'ambito della circolarità, mentre Parkloop, vincitrice del terzo premio, può davvero imprimere alle città un cambio di rotta andando finalmente a risolvere un problema tra i più urgenti in ambito urbano, quello del parcheggio».

Promosso in collaborazione con CyberTribù Fondazione Genova Startup, il concorso di oggi vedeva in gara quattordici realtà innovative in settori come il riciclo avanzato, l'upcycling industriale, il design eco-compatibile e l'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche, ciascuna delle quali aveva a disposizione un pitch di otto minuti per convincere della bontà del proprio modello di business una giuria tecnica composta da esperti di circolarità.

Oltre a quello riservato alle startup, la giornata è vissuta di altri due concorsi: il Circular Food Contest per gli allievi degli istituti alberghieri realizzato in collaborazione con l'Istituto Bergese-Rosselli, teso a promuovere una cultura ambientale consapevole offrendo agli studenti l'opportunità di applicare concretamente i principi della circolarità e della riduzione degli sprechi, ha visto Matteo Inglese, dell'Istituto Marco Polo, aggiudicarsi la prova di cucina davanti a Simone Aru della Fondazione CIF Fondazione e a Nicholas Ligato dell'Istituto Bergese. Proviene dal Marco Polo anche la vincitrice della prova cocktail, Dajana Frittita, prima davanti a Sofia Nasone del Bergese e Laura Ruso della CIF. Infine, il Circular Contest UniGe per gli studenti dell'ateneo genovese, andato a Fabio Testa, secondo posto per Daniel Luca.

Nel pomeriggio la Corte del MOG si è poi trasformata in un vero e proprio Mercato delle Idee circolari in cui ogni startup ha avuto a disposizione una postazione per presentare il proprio progetto, incontrare i visitatori e raccontare la propria visione. A concludere l'evento, in serata, la networking dinner riservata a promotori, partner, ospiti e istituzioni, durante la quale è andato in scena un ulteriore food contest circolare tra chef professionisti.

La giornata è stata realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, CyberTribù, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri.

### LE 14 STARTUP IN GARA

Hydroloop (Michele Passucci e Francesca Bruno) è una piattaforma di Bio-manufacturing che unisce chimica e biotecnologie per convertire sottoprodotti agroindustriali e civili su base organica in prodotti ad alto valore aggiunto sostenendo la bioeconomia. Il team di Hydroloop integra competenze lean e multidisciplinari: Michele Passucci (Founder, ing. chimico) guida strategia e sviluppo tecnologico; Francesca Bruno (biotecnologa) si occupa di biotecnologie e caratterizzazione; Gianluca Bruno (ing. energetico) cura efficienza impiantistica ed energetica; Manuel Ottaviano, imprenditore, sviluppa partnership e canali commerciali.



INDIETRO

INGRANDISCI

Bloom (Federica Novelli e Giovanni Rivò) è uno studio sperimentale sul fiore dell'ulivo finalizzato a valutarne le proprietà e sviluppare una linea di integratori, cosmetici, oli essenziali e prodotti per uso gastronomico (già distillata una birra). L'iniziativa nasce per rispondere alla crisi dell'olivicoltura ligure causata dall'instabilità climatica. Il progetto nasce a seguito di un percorso formativo in economia circolare e come risposta a una grave crisi aziendale dovuta a un'annata olivicola negativa. È stata avviata una collaborazione con l'Università di Agraria di Pisa, con il supporto scientifico della dott.ssa Pistelli per le analisi.

Oigia (Raffaella Rovida) nasce nel 2025 nel centro storico di Genova, trasformando una storica macelleria in laboratorio sartoriale. Usa fibre naturali recuperate e tracciate con spettrometro Near infrared: capi su misura o vintage rielaborati, con etichetta digitale per riparazioni e modifiche per un anno. Ad avviare il progetto è stata Raffaella, ingegnere genovese con dottorato in sostenibilità e oltre 20 anni nell'economia circolare tra Europa e America Latina, avvia il progetto. A lei su unisce Sarah, modista, con creatività e competenze. Collaborano anche un consulente blockchain, social media manager e un centro ricerca tessile.

Parkloop (Davide Siciliano e Gaia Puppo) è la piattaforma che ti permette di trovare e prenotare parcheggi privati in modo semplice e immediato. Trasforma box e posti auto inutilizzati in opportunità, aiutando gli automobilisti a risparmiare tempo e i proprietari a guadagnare dai propri spazi. Il team di ParkLoop è composto da Davide e Gaia, due founder con un approccio pratico e orientato ai risultati. Uniamo competenze in ambito business, operativo e sviluppo del progetto, con l'obiettivo di semplificare la mobilità urbana e creare un servizio utile e scalabile.

Biosyness (Chiara Fornasa) valorizza gli scarti della torrefazione del caffè trasformandoli in biomateriali, con un focus su una bio-pelle dal design sensoriale e compatibile con le applicazioni industriali esistenti. Il tutto è prodotto tramite una filiera corta 100% italiana, riducendo costi e impatto ambientale. Il team è internazionale e multidisciplinare, con competenze in biotecnologia, ingegneria dei materiali, design e sostenibilità. Lavoriamo per rendere i materiali sostenibili concretamente adottabili dall'industria, superando i gap tra innovazione e applicazioni reali.

Rento (Yassine Kaabour, Simohamed Kaabour, Aurora Maurizio): usiamo meno del 20% degli oggetti che possediamo. Rento li mette in noleggio tra vicini: trapani, e-bike, fotocamere, passeggini, gazebo. Chi presta guadagna. Chi affitta risparmia. È l'ambiente ringrazia. Partiamo da Genova nell'estate 2026, destinazione tutta Italia, un noleggio alla volta. Il progetto è curato da quattro ragazzi che amano Genova, provenienti da corporate, startup, associazioni e agenzie: Yassine Kaabour, mente visionaria e ideatore; Simohamed Kaabour guida strategia e operazioni; Tarun Raja firma la tecnologia; Marco Bruschi il marketing. Oggi per un mondo più sostenibile, un noleggio alla volta.

RegenERA (Beatriz Castelar, Maria Paola Ferranti, Valentina Asnaghi, Mariachiara Chiantore) è un spin-off UniGe che sviluppa acquacoltura rigenerativa di macroalghe offrendo prodotti e servizi algae-based. Specializzata in strain selection e hatchery per applicazioni ecologiche e industriali produce biomassa premium

# Genova presenta bilancio di sostenibilità con occupazione e benessere sopra la media



*Genova vince su occupazione*

Genova mostra indicatori di occupazione e benessere sociale superiori alla media delle grandi città italiane analizzate nel bilancio di sostenibilità illustrato durante la seconda giornata del Circular city forum 2026. Il documento confronta il capoluogo ligure con altre 11 città attraverso 160 indicatori e punta a sostenere le decisioni pubbliche con una base scientifica.

## In evidenza

- Genova registra un tasso di occupazione del 69,47%, superando la media delle 12 principali città italiane pari al 63,38%.
- La soddisfazione della vita a Genova è all'86,7%, mentre la spesa comunale per politiche sociali e famiglia raggiunge l'11,54%, entrambe sopra la media nazionale.
- Le 16 società partecipate con oltre 5.000 collaboratori costituiscono il primo gruppo economico cittadino per impatto occupazionale, rafforzando il ruolo del settore pubblico locale.

## Indicatori economici e piattaforma di analisi

Come riferito dal Comune di Genova in un report pubblicato da [Il Sole 24 Ore](#), il bilancio di sostenibilità si basa su una lettura della città costruita attorno a 160 indicatori, dalla qualità ambientale allo sviluppo economico. Il supporto tecnologico centrale è la piattaforma Controllo dinamico, sviluppata dall'amministrazione comunale con l'Università di Genova e Liguria Digitale, per confrontare le performance del capoluogo con quelle di altre 11 grandi città italiane.

Il documento è organizzato su sei pilastri qualitativi, vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere. Da questo quadro emerge una città in evoluzione, con risultati superiori alla media nazionale su diversi parametri economici e sociali.

Sul fronte di economia e lavoro, Genova registra un tasso di occupazione del 69,47%, rispetto a una media del 63,38% nelle 12 città considerate. La città si colloca inoltre al terzo posto per produttività delle imprese, dietro Milano e Bologna.

## Impatto sociale e peso delle partecipate

Per il benessere sociale, il grado di soddisfazione della vita raggiunge l'86,7%, contro una media dell'85,21% nel campione analizzato. Le spese del Comune per politiche sociali e famiglia si attestano all'11,54%, oltre la media nazionale del 10%.

Il bilancio evidenzia anche il ruolo dell'ecosistema delle 16 società partecipate, che con oltre 5.000 collaboratori rappresenta il primo gruppo economico della città per impatto occupazionale. Questo dato rafforza il peso del settore pubblico allargato nell'economia locale e nel mercato del lavoro genovese.

Secondo Silvia Pericu, assessora all'ambiente del Comune, il documento offre una fotografia dettagliata di criticità e punti di forza di Genova nel confronto con le principali realtà italiane. Pericu afferma che l'obiettivo è trasformare dati complessi in conoscenza utile per i cittadini e per la pianificazione di soluzioni efficaci, collegando la sostenibilità ambientale allo sviluppo economico, al turismo e al benessere complessivo della comunità.

[Nel nostro precedente articolo sui risultati 2025 di Granarolo e sul cambio al vertice con la nomina di Stanislao Giuseppe Fabbrino alla presidenza](#), abbiamo ricostruito un esercizio in crescita trainato soprattutto dall'espansione sui mercati esteri e dall'aumento dei listini. Abbiamo inoltre evidenziato l'attenzione del gruppo a una creazione di valore che integri sostenibilità economica, ambientale e sociale, insieme alle priorità industriali su dairy ed efficienza produttiva.

---

# **MEDIA LOCALI**



## GENOVA ACCELERA SULLA SVOLTA GREEN: DAL 17 AL 22 APRILE TORNA IL CIRCULAR CITY FORUM E NASCE LA RETE DELLE CITTÀ CIRCOLARI

📅 3 MARZO 2026

**SEI GIORNI DI INCONTRI, PROGETTI E INIZIATIVE TRA PALAZZO TURSI E BLUE DISTRICT: AL CENTRO ECONOMIA CIRCOLARE, BLUE ECONOMY E INNOVAZIONE URBANA. NEL FORUM SARÀ PRESENTATA LA NUOVA RETE NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONI "CIRCOLARI" PROMOSSA DAL COMUNE**

Genova rilancia la sfida della sostenibilità e lo fa allungando il passo: dal 17 al 22 aprile la città ospiterà la seconda edizione del Circular City Forum, la rassegna che fino allo scorso anno si chiamava Circular Value Forum e che, con il cambio di nome, cambia anche marcia e dimensione. L'appuntamento 2026 cresce infatti da due a sei giornate, con un format che affianca la parte congressuale a momenti esperienziali e occasioni di networking pensate per intrecciare istituzioni, imprese, mondo della ricerca e comunità educanti.

Il cuore dell'iniziativa resta l'economia circolare declinata nei suoi ambiti più concreti e attuali: città circolari, blue economy, gestione degli spazi urbani e delle risorse idriche, responsabilità sociale di impresa, innovazione, cibo, moda sostenibile, riuso e riciclo. Un perimetro ampio che punta a trasformare la sostenibilità da slogan a infrastruttura reale di sviluppo e competitività.

Il passaggio più politico e strategico del Forum sarà la presentazione della Rete delle Città Circolari, definita come uno spazio stabile di confronto, collaborazione e coprogettazione tra amministrazioni che intendono mettere in comune strumenti, iniziative e coordinamento istituzionale per rafforzare la trasformazione circolare dei sistemi urbani. La rete nasce dentro C-City – Genova Città di Circolare, il progetto comunale inserito nell'Action Plan Genova 2050 e nella Strategia Lighthouse – Genova Città Faro, indicato a livello europeo tra le best practices in tema di economia circolare.

A spiegare l'ambizione dell'operazione è l'assessora comunale ad ambiente, economia circolare e sostenibilità **Silvia Pericu**, che rivendica la candidatura di Genova a "laboratorio nazionale permanente" capace di strutturare un modello urbano replicabile, fondato sull'integrazione tra innovazione industriale, tutela ambientale e coesione sociale, con l'idea che una transizione ecologica guidata da visione pubblica e responsabilità condivisa possa generare nuove filiere economiche e migliorare la qualità della vita.

Sul piano operativo, il Forum avrà la sua base tra Palazzo Tursi e il Blue District, ma la novità sta anche nelle iniziative che accompagneranno i lavori: i dettagli del programma verranno svelati nelle prossime settimane, mentre è già annunciata una cornice che includerà, tra le altre cose, due food contest con scuole alberghiere e cuochi professionisti, una sfilata eco-fashion in una location "d'eccezione", un expo di prodotti artigianali a filiera corta, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali e un contest dedicato alle start-up.

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito di C-City, in collaborazione con la Camera di Commercio e con il supporto organizzativo di Clickutility Team, seguendo le linee guida comunali per la sostenibilità degli eventi indoor e outdoor. Per aggiornamenti e informazioni: [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it)

**EVENTO**

## Circular city forum, tutto pronto per la seconda edizione: focus sulla Rete delle Città Circolari

*Rinnovato non solo nel nome, ma anche nel format, il Circular City Forum cresce dalle due giornate dello scorso anno alle sei che caratterizzeranno questa seconda edizione, proponendo molteplici occasioni esperienziali e di networking accanto alla parte congressuale ospitata a Palazzo Tursi e presso il Blue District*



di Redazione

03 Marzo 2026

12:03

10

**Genova.** Città circolari, blue economy, gestione degli spazi urbani e delle risorse idriche; responsabilità sociale di impresa, innovazione, cibo, fashion sostenibile, riuso e riciclo: di tutto questo, e non solo, si parlerà a Genova **dal 17 al 22 aprile** prossimi nella seconda edizione del Circular Value Forum ribattezzato, a partire da quest'anno, **Circular City Forum**.

Durante il Forum verrà presentata la **Rete di Città Circolari**: uno spazio stabile di confronto, collaborazione e coprogettazione tra amministrazioni che intendono rafforzare

 STAMPA



il proprio contributo alla trasformazione circolare dei sistemi urbani, attraverso strumenti condivisi, coordinamento istituzionale e iniziative comuni. Un network promosso dal Comune di Genova nell'ambito di **C-City – Genova Città di Circolare**, progetto di sostenibilità ricompreso nell'**Action Plan Genova 2050** e nella **Strategia Lighthouse – Genova Città Faro**, indicato dall'Urbact Monitoring Committee tra le best practices a livello europeo in materia di economia circolare.

«Il Comune di Genova candida la città a diventare un vero e proprio laboratorio nazionale permanente di economia circolare, non limitandosi a promuovere buone pratiche ma strutturando un modello urbano replicabile, fondato sull'integrazione tra innovazione industriale, tutela ambientale e coesione sociale – **spiega Silvia Pericu, assessora comunale ad ambiente, economia circolare e sostenibilità** -. Il Circular City Forum rappresenta un passaggio strategico di questo percorso perché mette in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunità educanti per trasformare la sostenibilità da obiettivo programmatico a infrastruttura concreta dello sviluppo. Vogliamo dimostrare che la transizione ecologica, se guidata da visione pubblica e responsabilità condivisa, può generare competitività, qualità della vita e nuove filiere economiche radicate nel territorio».



Rinnovato non solo nel nome, ma anche nel format, il Circular City Forum cresce **dalle due giornate dello scorso anno alle sei che caratterizzeranno questa seconda edizione**, proponendo molteplici occasioni esperienziali e di networking accanto alla parte congressuale ospitata a Palazzo Tursi e presso il Blue District.

Il programma, i cui dettagli saranno svelati prossimamente, tra le varie iniziative prevede infatti due **food contest** con il coinvolgimento delle scuole alberghiere e di cuochi professionisti, una **sfilata eco-fashion** in una location d'eccezione, un'**expo di prodotti artigianali a filiera corta**, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali e un **contest per le start-up**.

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, in collaborazione con la Camera di Commercio e il supporto organizzativo di Clickutility Team. L'evento segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).



### Più informazioni

 economia circolare  Genova

Attualità

Genova e Provincia

# Circular City Forum torna ad aprile a Genova

Verrà presentata la Rete di Città Circolari: uno spazio stabile di confronto, collaborazione e coprogettazione tra amministrazioni

3 Marzo 2026

2 minuti di lettura



OLYMPUS DIGITAL CAMERA

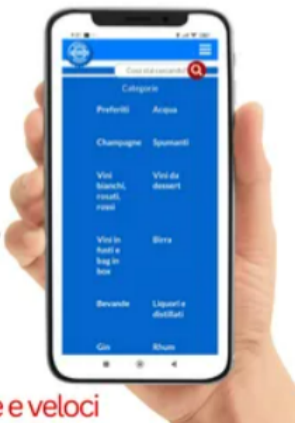
Città circolari, blue economy, gestione degli spazi urbani e delle risorse idriche; responsabilità sociale di impresa, innovazione, cibo, fashion sostenibile, riuso e riciclo: di tutto questo, e non solo, si parlerà a Genova dal 17 al 22 aprile prossimi nella seconda edizione del Circular Value Forum ribattezzato, a partire da quest'anno, Circular City Forum.



**CONSEGNA SIA PER  
PRIVATI CHE AZIENDE**

**ORDINA  
ORA**

Spedizioni gratuite e veloci



Durante il Forum verrà presentata la **Rete di Città Circolari**: uno spazio stabile di confronto, collaborazione e coprogettazione tra amministrazioni che intendono rafforzare il proprio contributo alla trasformazione circolare dei sistemi urbani, attraverso strumenti condivisi, coordinamento istituzionale e iniziative comuni. Un network promosso dal Comune di Genova nell'ambito di **C-City – Genova Città di Circolare**, progetto di sostenibilità ricompreso nell'**Action Plan Genova 2050** e nella **Strategia Lighthouse – Genova Città Faro**, indicato dall'Urbact Monitoring Committee tra le best practices a livello

europeo in materia di economia circolare.

*«Il Comune di Genova candida la città a diventare un vero e proprio laboratorio nazionale permanente di economia circolare, non limitandosi a promuovere buone pratiche ma strutturando un modello urbano replicabile, fondato sull'integrazione tra innovazione industriale, tutela ambientale e coesione sociale – spiega Silvia Pericu, assessora comunale ad ambiente, economia circolare e sostenibilità –. Il Circular City Forum rappresenta un passaggio strategico di questo percorso perché mette in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunità educanti per trasformare la sostenibilità da obiettivo programmatico a infrastruttura concreta dello sviluppo. Vogliamo dimostrare che la transizione ecologica, se guidata da visione pubblica e responsabilità condivisa, può generare competitività, qualità della vita e nuove filiere economiche radicate nel territorio».*

Rinnovato non solo nel nome, ma anche nel format, il Circular City Forum cresce **dalle due giornate dello scorso anno alle sei che caratterizzeranno questa seconda edizione**, proponendo molteplici occasioni esperienziali e di networking accanto alla parte congressuale ospitata a Palazzo Tursi e presso il Blue District.

Il programma, i cui dettagli saranno svelati prossimamente, tra le varie iniziative prevede infatti due **food contest** con il coinvolgimento delle scuole alberghiere e di cuochi professionisti, una **sfilata eco-fashion** in una location d'eccezione, un **expo di prodotti artigianali a filiera corta**, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali e un **contest per le start-up**.

Il Circular City Forum è promosso **dalla Direzione di area** attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, in collaborazione con la Camera di Commercio e il supporto organizzativo di Clickutility Team. L'evento segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

**MERCATO ORIENTALE**

## **Circular City Forum 2026 al Mog, una giornata dedicata a food, start-up e università**

*La giornata vedrà contest dedicati a studenti e giovani imprenditori*




di **Redazione**

23 Marzo 2026

11:09

**Genova.** Nell'ambito della prossima edizione del Circular City Forum, in programma a Genova dal 17 al 22 aprile, lunedì 20 aprile il MOG Mercato Orientale Genova ospiterà il Circular MOG Day, un'intera giornata di eventi dedicata al mondo del food, delle start-up e dell'università.

L'iniziativa, realizzata in partnership con il Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, prevede tre specifici contest di cui

  
🕒 2 min

 STAMPA



durante la giornata si celebreranno le finali, accanto a un programma animato da speech, corsi formativi, incontri 1to1, spazi di ascolto, occasioni di networking e matching.

### **Circular Food Contest**

Realizzato in collaborazione con l'Istituto Bergese-Rosselli e in linea con l'impegno del Gruppo Timossi per la sostenibilità, il Circular Food Contest si propone di promuovere una cultura ambientale consapevole, offrendo agli studenti l'opportunità di applicare concretamente i principi della circolarità e della riduzione degli sprechi: protagonisti saranno proprio gli allievi delle scuole alberghiere liguri, in una gara all'insegna dell'innovazione e dell'utilizzo consapevole degli ingredienti.

Nell'Aula Fornelli e nel Salotto di MOG, sono previste una prova di cucina e una di sala cui accederanno tre finalisti ciascuna, due dei quali selezionati dal concorso interscolastico svoltosi il 20 marzo al Bergese-Rosselli. Le prove si svolgeranno nel corso della mattinata e la premiazione avverrà alle 13, a conclusione del workshop "Food & packaging" pensato e organizzato per gli stessi studenti degli istituti alberghieri, i cuochi e gli addetti del settore, in cui diversi partner della manifestazione interverranno presentando progetti e best practices.

In serata, in collaborazione con l'Unione Regionale Cuochi Liguri, anche una networking dinner riservata a promotori, partner, ospiti e istituzioni, durante la quale si svolgerà un secondo food contest circolare tra chef professionisti.

Maggiori informazioni su Circular Food Contest e le altre iniziative correlate sulla pagina dedicata del sito [www.circularcityforum.it/food/](http://www.circularcityforum.it/food/).

## **Circular Startup Contest e Circular Contest UniGe**

Parallelamente al concorso per gli studenti alberghieri, il MOG Mercato Orientale Genova ospiterà anche il Circular Startup Contest promosso in collaborazione con CyberTribu e Fondazione Genova Startup: le realtà selezionate avranno a disposizione un pitch di otto minuti per presentare ad una giuria tecnica la loro idea, il modello di business e l'impatto innovativo delle loro soluzioni pensate per settori chiave quali il riciclo avanzato, l'upcycling industriale, il design eco-compatibile e l'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche.

Nella Sala Superba al primo piano del MOG, saranno inoltre predisposti anche lo Sportello delle idee – uno spazio di ascolto e confronto promosso da CyberTribu in cui chiunque potrà presentare e discutere la propria idea innovativa, ricevendo un primo confronto e suggerimenti utili per svilupparla – e il corso di formazione "Startup a portata di tutti", pensato principalmente per le startup in gara, ma aperto anche a curiosi, aspiranti founder e startup esterne, che potranno partecipare e prendere parte ai talk e ai momenti di confronto previsti durante la sessione. La Corte del MOG si trasformerà invece in un vero e proprio Mercato delle Idee circolari in cui ogni startup disporrà di un tavolo dedicato dove presentare il proprio progetto, incontrare i visitatori e raccontare la propria visione.

A concludere la giornata, dopo il talk "Startup e circolarità", la premiazione del contest rivolto alle startup e di un terzo ed ultimo concorso, il Circular Contest UniGe riservato agli studenti dell'Università di Genova ai quali è dedicato anche il precedente Inspirational Speech, pensato per ispirarli a sviluppare le proprie idee e trasformarle in attività imprenditoriali concrete.

Maggiori dettagli sui contest startup e Unige e sulle iniziative correlate sul sito ufficiale alle pagine dedicate, [www.circularcityforum.it/startup/](http://www.circularcityforum.it/startup/) e [www.circularcityforum.it/unige/](http://www.circularcityforum.it/unige/).





Home / Genova e Provincia / Dal 17 al 22 aprile Genova ospita il Circular City Forum

Attualità

Genova e Provincia

# Dal 17 al 22 aprile Genova ospita il Circular City Forum

Tra gli obiettivi offrire agli studenti l'opportunità di applicare concretamente i principi della circolarità

23 Marzo 2026

2 minuti di lettura



Nell'ambito della prossima edizione del Circular City Forum, in programma a Genova dal 17 al 22 aprile, lunedì 20 aprile il MOG Mercato Orientale Genova ospiterà il Circular MOG Day, un'intera giornata di eventi dedicata al mondo del food, delle start-up e dell'università. L'iniziativa, realizzata in partnership con il Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –,

prevede tre specifici contest di cui durante la giornata si celebreranno le finali, accanto a un programma animato da speech, corsi formativi, incontri 1to1, spazi di ascolto, occasioni di networking e matching.



Realizzato in collaborazione con l'Istituto Bergese-Rosselli e in linea con l'impegno del Gruppo Timossi per la sostenibilità, il Circular Food Contest si propone di promuovere una cultura ambientale consapevole, offrendo agli studenti l'opportunità di applicare concretamente i principi della circolarità e della riduzione degli sprechi: protagonisti saranno proprio gli allievi delle scuole alberghiere liguri, in una gara all'insegna dell'innovazione e dell'utilizzo consapevole degli ingredienti. Nell'Aula Fornelli e nel Salotto di MOG, sono previste una prova di cucina e una di sala cui accederanno tre finalisti ciascuna, due dei

quali selezionati dal concorso interscolastico svoltosi il 20 marzo al Bergese-Rosselli. Le prove si svolgeranno nel corso della mattinata e la premiazione avverrà alle 13, a conclusione del workshop "Food & packaging" pensato e organizzato per gli stessi studenti degli istituti alberghieri, i cuochi e gli addetti del settore, in cui diversi partner della manifestazione interverranno presentando progetti e best practices.

In serata, in collaborazione con l'Unione Regionale Cuochi Liguri, anche una networking dinner riservata a promotori, partner, ospiti e istituzioni, durante la quale si svolgerà un secondo food contest circolare tra chef professionisti. Parallelamente al concorso per gli studenti alberghieri, il MOG Mercato Orientale Genova ospiterà anche il Circular Startup Contest promosso in collaborazione con CyberTribu e Fondazione Genova Startup: le realtà selezionate avranno a disposizione un pitch di otto minuti per presentare ad una giuria tecnica la loro idea, il modello di business e l'impatto innovativo delle loro soluzioni pensate per settori chiave quali il riciclo avanzato, l'upcycling industriale, il design eco-compatibile e l'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche.

Nella Sala Superba al primo piano del MOG, saranno inoltre predisposti anche lo Sportello delle idee – uno spazio di ascolto e confronto promosso da CyberTribu in cui chiunque potrà presentare e discutere la propria idea innovativa, ricevendo un primo confronto e suggerimenti utili per svilupparla – e il corso di formazione "Startup a portata di tutti", pensato principalmente per le startup in gara, ma aperto anche a curiosi, aspiranti founder e startup esterne, che potranno partecipare e prendere parte ai talk e ai momenti di confronto previsti durante la sessione. La Corte del MOG si trasformerà invece in un vero e proprio Mercato delle Idee circolari in cui ogni startup disporrà di un tavolo dedicato dove presentare il proprio progetto, incontrare i visitatori e raccontare la propria visione. A concludere la giornata, dopo il talk "Startup e circolarità", la premiazione del contest rivolto alle startup e di un terzo ed ultimo concorso, il Circular Contest UniGe riservato agli studenti dell'Università di Genova ai quali è dedicato anche il precedente Inspirational Speech, pensato per ispirarli a sviluppare le proprie idee e trasformarle in attività imprenditoriali concrete.

Maggiori dettagli sui contest startup e Unige e sulle iniziative correlate sul sito ufficiale alle pagine dedicate, [www.circularcityforum.it/startup/](http://www.circularcityforum.it/startup/) e [www.circularcityforum.it/unige/](http://www.circularcityforum.it/unige/).

Genova

Attualità

Incontri

Moda

# Circular City Forum a Genova 2026, l'economia circolare e sostenibile dei centri urbani



## Newsletter Eventi

Resta aggiornato su tutti gli eventi a Genova e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter



REGISTRATI

DA VENERDÌ

**17**

APRILE  
2026

A MERCOLEDÌ

**22**

APRILE  
2026

Un evento che approfondisce le sfide legate all'**economia circolare e sostenibile dei centri urbani**, e lo fa a 360 gradi tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori. È la seconda edizione del **Circular City Forum** in programma a **Genova dal 17 al 22 aprile**.

Promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica** del **Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**, il Forum affronterà le sfide legate all'**economia circolare e sostenibile dei centri urbani** con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

Si inizia **venerdì 17 aprile** con l'atteso ed esclusivo [Eco-Fashion Show](#), **sfilata di moda** circolare realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e CNA Federmoda che quest'anno, grazie alla partnership con **Costa Crociere**, + ospitata in via del tutto eccezionale **a bordo della Costa Toscana**. "[Rotte sostenibili in Darsena](#)" è invece il titolo della due giorni a cura della *Cooperativa Dafne* a Calata Vignoso - il 17 e 18 aprile - dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il [Pianeta Mare Film Festival](#) al **Genova Blue District**.

**Sabato 18 e domenica 19 aprile** spazio al [Circular Expo-Market](#) di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al [C-City Tour & Lab](#), visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area **Swap Party** curata insieme ad **Assoutenti**, dove il pubblico può partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'**Area di Tendenza** in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

**Lunedì 20 aprile** ci si sposta al **MOG - Mercato Orientale di Genova** per il **Circular MOG Day**, un'intera giornata dedicata a [food](#), [startup](#) e [università](#) in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio "**Mercato delle idee circolari**", si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con **Gruppo Timossi** - a cui fanno capo **MOG Mercato Orientale Genova** e **Timossi Beverage & Food Solution** -, **CyberTribu**, **Fondazione Genova Startup**, **Università di Genova**, **Istituto Bergese Rosselli** e **Unione Regionale Cuochi Liguri**.

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il **Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi**, che è la sede del ricco programma di conferenze: **martedì 21 aprile** la sessione istituzionale "[Città circolari: costruire valore sostenibile](#)" nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla [Rete delle città circolari](#), seguita dal panel su "[Circolarità, innovazione, attrattività](#)"; al pomeriggio, invece, un focus sull'ambiente costruito dal titolo "[Città, industria e ambiente come sistemi integrati](#)".

**Mercoledì 22 aprile**, infine, è [presentato il primo bilancio di sostenibilità del Comune di Genova](#) nell'ambito della sessione “[Ecosistema del futuro circolare](#)”, seguito da un approfondimento sui [servizi per la sostenibilità delle imprese](#). Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro “[La cassetta degli attrezzi](#)” che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro “[Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia](#)” al **Genova Blue District**.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare** e il supporto organizzativo di **ClickUtility Team**.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni e aggiornamenti sul sito ufficiale [circularcityforum.it](http://circularcityforum.it).

EVENTI | 07 aprile 2026, 13:49

# Circular City Forum, sei giorni per ripensare le città: bilancio di sostenibilità e rete nazionale al centro dell'edizione 2026



Dal 17 al 22 aprile al via la manifestazione promossa dal Comune nell'ambito del progetto C-City che mette al centro le sfide dell'economia circolare nei contesti urbani. Previsti appuntamenti tra conferenze, laboratori, contest ed eventi aperti al pubblico



Dal 17 al 22 aprile torna il Circular City Forum, la manifestazione promossa dal Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City che mette al centro le sfide dell'economia circolare nei contesti urbani. Sei giorni di appuntamenti tra conferenze, laboratori, contest ed eventi aperti al pubblico, con un programma diffuso in diversi luoghi simbolo della città.

Cuore dell'edizione 2026 saranno due momenti chiave: la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e il lancio della proposta di una Rete delle Città Circolari, pensata come piattaforma stabile di confronto e collaborazione tra amministrazioni impegnate nella transizione ecologica.

Silvia Salis, sindaca di Genova, sottolinea come *"il Circular City Forum sia un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita"*. Un passaggio che, secondo la prima cittadina, deve tradursi in politiche concrete: *"parlare di economia circolare significa lavorare per trasformare le intenzioni in azioni tangibili che incidano davvero sul territorio"*.

In questa direzione si inserisce il Bilancio di Sostenibilità, definito dalla sindaca *"un passaggio determinante per costruire un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle proprie scelte"*, mentre la proposta della rete nasce dalla consapevolezza che *"sfide così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedono collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una visione comune di città più sostenibili e innovative"*.

Il vicesindaco e assessore al Bilancio Alessandro Terrile evidenzia il valore strategico dello strumento: *"non si tratta solo di una rendicontazione extra-finanziaria, ma di un modello di governance moderna che integra i fattori ESG nelle decisioni pubbliche, consentendo di misurare l'impatto reale delle politiche sul territorio"*. La rete delle città circolari, aggiunge, *"nasce dalla consapevolezza che l'efficienza dei servizi e la creazione di valore economico passano da una gestione*

*ottimale delle risorse e dalla capacità di attrarre investimenti legati alla transizione green".*

Sull'impostazione complessiva dell'evento interviene anche l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu, che ribadisce come *"la promozione dell'economia circolare sia una priorità strategica dell'amministrazione"*. L'obiettivo è costruire un sistema integrato: *"rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti capaci di generare opportunità di lavoro e innovazione"*.

Non solo rifiuti, dunque, ma un approccio più ampio alla circolarità: *"parliamo di sharing economy, energie rinnovabili, nuove filiere produttive. È una possibilità per Genova di diventare capofila a livello nazionale e sviluppare assi strategici che contribuiscano alla crescita economica"*. L'assessora richiama anche alcuni progetti locali, come l'impianto di Sardorella per il recupero di plastica e carta, e la necessità di migliorare la raccolta differenziata: *"l'umido è una frazione preziosissima e ci sono ancora margini di miglioramento: lavoreremo anche sulla comunicazione per spiegare ai cittadini quanto e come sia importante farla correttamente"*.

Il forum, sottolinea ancora Pericu, sarà orientato soprattutto a competitività e innovazione: *"si parlerà di moda circolare, recupero degli scarti alimentari, start-up e nuove imprese, con un'attenzione particolare alle scuole e alla sensibilizzazione della cittadinanza. L'obiettivo è riconoscere e mettere in rete le realtà che già operano in questa direzione e spingere anche i grandi operatori a investire su questi temi"*.

Il programma si apre venerdì 17 aprile con l'Eco-Fashion Show, sfilata di moda circolare realizzata con Confartigianato e CNA Federmoda, ospitata eccezionalmente a bordo della Costa Toscana. Nelle stesse giornate, tra il 17 e il 18 aprile, spazio a "Rotte sostenibili in Darsena", due giorni dedicati al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale, mentre al Genova Blue District andrà in scena il Pianeta Mare Film Festival.

Il weekend del 18 e 19 aprile sarà uno dei momenti più ricchi: a Palazzo Imperiale si terrà il Circular Expo-Market con imprese sostenibili, artigianato e filiere della moda, affiancato da un'area Swap Party per lo scambio di abiti e oggetti e da uno spazio dedicato ai capi dell'Eco-Fashion Show. Sempre nel fine settimana spazio anche al C-City Tour & Lab, con visite e laboratori nelle botteghe artigiane, per far toccare con mano pratiche concrete di economia circolare.

Lunedì 20 aprile il focus si sposterà al MOG - Mercato Orientale con il Circular MOG Day, una giornata interamente dedicata a food, innovazione e formazione: workshop, conferenze, corsi, talk e un vero e proprio "mercato delle idee circolari". In programma anche tre contest specifici rivolti a studenti delle scuole alberghiere, universitari e startup, con il coinvolgimento di realtà come Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Fondazione Genova Startup.

Gli ultimi due giorni si concentreranno a Palazzo Tursi. Martedì 21 aprile si terrà la sessione istituzionale "Città circolari: costruire valore sostenibile", primo momento di confronto tra le amministrazioni interessate alla rete, seguita da panel su innovazione e attrattività. Nel pomeriggio spazio a focus tecnici: dal progetto europeo CE-PRINCE sugli appalti pubblici verdi al tema dell'integrazione tra città, industria e ambiente, in collaborazione con Ance e gli ordini professionali.

Mercoledì 22 aprile sarà il momento della presentazione ufficiale del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune, all'interno della sessione "Ecosistema del futuro circolare", affiancata da approfondimenti sui servizi per la sostenibilità delle imprese. In parallelo, i tavoli di lavoro "La cassetta degli attrezzi" chiuderanno il forum con un taglio operativo, mentre al Genova Blue District si terrà l'incontro "Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia".

Un evento di sistema, che coinvolge partner istituzionali, mondo produttivo e ricerca, e che rientra nelle iniziative della Giornata nazionale del Made in Italy 2026, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo di Genova come laboratorio urbano per l'innovazione sostenibile.

Home > Economia > Economia Genova

ECONOMIA ECONOMIA GENOVA

## Genova punta sulla città circolare: sei giorni tra sostenibilità, imprese e innovazione urbana

7 Aprile 2026



Genova, dal 17 al 22 aprile: torna il Circular City Forum promosso dal Comune con eventi diffusi tra centro e waterfront, tra cui conferenze, expo e la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità.

A Genova, capoluogo della Liguria, l'economia circolare torna al centro del dibattito pubblico con la seconda edizione del Circular City Forum. L'iniziativa coinvolge diversi luoghi della città e si inserisce nel progetto C-City, con un calendario articolato che unisce divulgazione, istituzioni e filiere produttive locali.

Tra i passaggi più rilevanti, inoltre, sono previsti la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e l'avvio di un confronto nazionale per la creazione di una rete tra città impegnate nella transizione circolare.



## Circular City Forum Genova: eventi e sedi in città

Il Circular City Forum Genova si sviluppa in più sedi, dal centro storico alle aree portuali, con appuntamenti distribuiti nell'arco di sei giorni. Il programma alterna momenti aperti al pubblico e incontri tecnici rivolti a imprese, studenti e amministrazioni.

Si parte il 17 aprile con un evento dedicato alla moda sostenibile, seguito da iniziative sul mare e sulla cultura marinara tra Darsena e waterfront. Nei giorni successivi, il focus si sposta su artigianato e consumo consapevole con un expo-market e attività esperienziali nel centro cittadino.

Successivamente, il Mercato Orientale ospita una giornata tematica su food, startup e formazione, mentre le ultime due giornate si concentrano nelle sedi istituzionali con panel e incontri tra enti pubblici.

## Programma tecnico e temi chiave della sostenibilità urbana

Il cuore istituzionale del Circular City Forum Genova si sviluppa il 21 e 22 aprile, quando il dibattito si concentra su modelli di sviluppo urbano sostenibile. In questa fase, infatti, si affrontano temi legati a innovazione, attrattività territoriale e gestione efficiente delle risorse.



Durante la sessione dedicata alle "città circolari", è previsto un primo confronto tra amministrazioni interessate a una collaborazione strutturata. Parallelamente, vengono approfonditi strumenti operativi come gli appalti pubblici verdi e l'integrazione tra ambiente, industria e pianificazione urbana.

Il 22 aprile, quindi, spazio alla presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, documento che introduce una rendicontazione basata su criteri ambientali, sociali e di governance.



«Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo», dichiara la sindaca Silvia Salis. «Parlare di economia circolare significa tradurre le intenzioni in politiche pubbliche capaci di incidere sul territorio».

Accanto alla dimensione istituzionale, il forum mantiene una componente divulgativa con contest per studenti, startup e scuole alberghiere, oltre a workshop e incontri dedicati alle imprese locali.

L'iniziativa rientra nelle attività legate alla Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e coinvolge partner istituzionali e industriali, tra cui Università di Genova e Camera di Commercio, consolidando il ruolo di Genova come laboratorio urbano per la sostenibilità.

*Non perdere gli ultimi aggiornamenti su cronaca, eventi e politica in Liguria! Iscriviti sui canali di **Liguria Notizie di Telegram, Facebook, Twitter e YouTube***

TAGS GENOVACIRCULARCITYFORUM



TEMI DEL GIORNO: EX ILVA CRISI AMT GENOA SAMP

**APPUNTAMENTO**

## **Confartigianato Genova porta al Forum imprese, esperienze e pratiche concrete di economia circolare**

*Cuore delle attività sarà il Circular Expo-Market (18-19 aprile, Palazzo Imperiale), uno spazio aperto al pubblico dove le imprese presenteranno e venderanno i propri prodotti, affiancando all'esposizione momenti laboratoriali e dimostrativi per avvicinare i cittadini al saper fare artigiano*



**Ge24**

di Redazione  
07 Aprile 2026

**Genova.** Trenta imprese liguri coinvolte tra esposizioni, laboratori, moda sostenibile e percorsi nelle botteghe: è il contributo di Confartigianato Genova al Circular City Forum 2026, con un programma che porta al centro della manifestazione esperienze produttive reali legate al riuso dei materiali, alla qualità e alla durata dei prodotti.

13:24



 STAMPA



Cuore delle attività sarà il Circular Expo-Market (18-19 aprile, Palazzo Imperiale), uno spazio aperto al pubblico dove le imprese presenteranno e venderanno i propri prodotti, affiancando all'esposizione momenti laboratoriali e dimostrativi per avvicinare i cittadini al saper fare artigiano.

Sabato 18 aprile prenderà il via anche il C-City Tour & Lab, un percorso guidato nel centro storico che porterà i partecipanti alla scoperta di cinque botteghe artigiane, tra restauro, ceramica, arte orafa e acconciatura, offrendo uno sguardo diretto su lavorazioni e competenze.

Confartigianato sarà inoltre protagonista all'Eco Fashion Show con 14 brand, tra cui due collettive di imprese liguri, che proporranno capi e progetti realizzati attraverso il recupero dei materiali e l'innovazione dei processi produttivi.

"L'economia circolare non è solo un tema di cui si parla, ma una pratica già presente in molte imprese del territorio - dichiara Luca Costi, Segretario di Confartigianato Genova -. Con queste iniziative vogliamo renderla visibile e aiutare i cittadini a riconoscere il valore di scelte di consumo più consapevoli".





📅 7 APRILE 2026

## AL CIRCULAR CITY FORUM 2026 ARRIVA IL VOLTO PIÙ CONCRETO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE: QUELLO DELLE IMPRESE. CONFARTIGIANATO GENOVA PORTA A PALAZZO IMPERIALE ESPOSIZIONI, DIMOSTRAZIONI, PERCORSI NELLE BOTTEGHE E UNA SFILATA DEDICATA AL RIUSO CREATIVO DEI MATERIALI

L'economia circolare, a Genova, prova a uscire dai convegni e a mostrarsi per quello che è già in tante realtà del territorio: lavoro quotidiano, produzione di qualità, recupero dei materiali e attenzione alla durata degli oggetti. È questa l'impronta con cui **Confartigianato Genova** si presenta al **Circular City Forum 2026**, mettendo in campo un programma che punta meno sugli slogan e più sulle esperienze reali, con trenta imprese liguri coinvolte tra spazi espositivi, laboratori, percorsi guidati e moda sostenibile.

Il fulcro dell'iniziativa sarà il **Circular Expo-Market**, in programma il 18 e 19 aprile a **Palazzo Imperiale**, in piazza Campetto, pensato come uno spazio aperto al pubblico dove le imprese potranno non solo esporre e vendere i propri prodotti, ma anche mostrare da vicino lavorazioni, tecniche e processi. L'idea è quella di trasformare la manifestazione in un'occasione concreta di incontro tra cittadini e mondo artigiano, facendo toccare con mano come il riuso, la riparazione e la cura del prodotto possano tradursi in scelte di consumo più consapevoli.

Accanto all'area espositiva ci sarà anche il **C-City Tour & Lab**, che sabato 18 aprile porterà i partecipanti nel centro storico attraverso un itinerario guidato in cinque botteghe artigiane. Il percorso attraverserà realtà legate al restauro, alla ceramica, all'arte orafa e all'acconciatura, offrendo uno sguardo diretto sulle competenze e sui mestieri che tengono insieme tradizione, creatività e innovazione. Non una semplice visita, dunque, ma un modo per entrare nei luoghi dove il saper fare artigiano continua a reinventarsi e a trovare nuove strade anche dentro la sfida della sostenibilità.

Un altro momento centrale sarà l'**Eco Fashion Show**, dove **Confartigianato** sarà presente con 14 brand, compresi due gruppi collettivi di imprese liguri. In passerella arriveranno capi e progetti nati dal recupero dei materiali e da processi produttivi ripensati in chiave più sostenibile, a conferma di come anche il comparto della moda possa diventare terreno di sperimentazione concreta per l'economia circolare, senza rinunciare alla qualità e all'identità del prodotto.

A spiegare il senso dell'iniziativa è **Luca Costi**, segretario di **Confartigianato Genova**, che insiste proprio sul valore pratico di queste esperienze: «L'economia circolare non è solo un tema di cui si parla, ma una pratica già presente in molte imprese del territorio. Con queste iniziative vogliamo renderla visibile e aiutare i cittadini a riconoscere il valore di scelte di consumo più consapevoli».

Il messaggio è chiaro: dietro la formula "economia circolare" non ci sono soltanto strategie future o buone intenzioni, ma un sistema di imprese che già oggi lavora sul recupero, sulla trasformazione, sulla qualità e sulla vita lunga dei prodotti. Per questo il contributo di **Confartigianato Genova** al forum punta a portare al centro non una teoria, ma esempi tangibili, volti, botteghe e produzioni che raccontano un modo diverso di fare impresa.

L'**Expo-Market** sarà a ingresso libero sabato 18 e domenica 19 aprile a **Palazzo Imperiale**, mentre il tour nel centro storico è gratuito su prenotazione al link <https://www.confartigianatoliguria.it/CcityTour>.

Attualità

# Confartigianato Genova porta al Forum imprese, esperienze e pratiche concrete di economia circolare

L'Expo-Market sarà a ingresso libero sabato 18 e domenica 19 aprile a Palazzo Imperiale (Piazza Campetto)

7 Aprile 2026

minuto di lettura



**Trenta imprese liguri** coinvolte tra esposizioni, laboratori, moda sostenibile e percorsi nelle botteghe: è il contributo di Confartigianato Genova al Circular City Forum 2026, con un programma che porta al centro della manifestazione esperienze produttive reali legate al riuso dei materiali, alla qualità e alla durata dei prodotti. Cuore delle attività sarà il **Circular Expo-Market** (18-19 aprile, Palazzo Imperiale), uno spazio aperto al pubblico dove le imprese presenteranno e venderanno i propri prodotti, affiancando all'esposizione momenti laboratoriali e dimostrativi per avvicinare i cittadini al saper fare artigiano.

Sabato 18 aprile prenderà il via anche il **C-City Tour & Lab**, un percorso guidato nel centro storico che porterà i partecipanti alla scoperta di cinque botteghe artigiane, tra restauro, ceramica, arte orafa e acconciatura, offrendo uno sguardo diretto su lavorazioni e competenze. Confartigianato sarà inoltre protagonista **all'Eco Fashion Show con 14 brand**, tra cui due collettive di imprese liguri, che proporranno capi e progetti realizzati attraverso il recupero dei materiali e l'innovazione dei processi produttivi.

«L'economia circolare non è solo un tema di cui si parla, ma una pratica già presente in molte imprese del territorio – dichiara **Luca Costi, Segretario di Confartigianato Genova** –. Con queste iniziative vogliamo renderla visibile e aiutare i cittadini a riconoscere il valore di scelte di consumo più consapevoli». L'Expo-Market sarà a **ingresso libero** sabato 18 e domenica 19 aprile a Palazzo Imperiale (Piazza Campetto).

Il tour è **gratuito su prenotazione**: <https://www.confartigianatoliguria.it/CcityTour>

7 Apr alle 1:02 pm

## DAL 17 AL 22/04 A GENOVA 2<sup>A</sup> EDIZIONE DEL CIRCULAR CITY FORUM



La presentazione del **primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** e la proposta, lanciata ai principali Comuni italiani, di costituire una **Rete delle Città Circolari** come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani: saranno questi i due momenti più significativi della seconda edizione del **Circular City Forum** in programma **dal 17 al 22 aprile** nel capoluogo ligure.

L'evento, promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica** del **Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**, affronterà le sfide legate all'**economia circolare e sostenibile dei centri urbani** con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

*«Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita – dichiara la sindaca di Genova, Silvia Salis – Parlare di economia circolare significa lavorare per tradurre le intenzioni in politiche pubbliche tangibili in modo da incidere davvero sul territorio. Ed è in questa prospettiva che si inserisce anche la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, un passaggio determinante nel percorso di costruzione di un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle*

sue scelte. Allo stesso modo, la proposta di dare vita a una Rete delle Città Circolari nasce dalla convinzione che sfide così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedano collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una capacità comune di immaginare modelli urbani più sostenibili e innovativi. Genova vuole dare il suo contributo a questo percorso, mettendo in campo idee, esperienze e un'idea di futuro che tenga insieme ambiente, sviluppo, attrattività e coesione sociale».

«Con la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Comune di Genova si appresta a compiere un passo decisivo verso una governance moderna e trasparente – spiega **Alessandro Terrile, vicesindaco e assessore al Bilancio** –. Non si tratta solo di una rendicontazione extra-finanziaria, bensì di uno strumento strategico che ci permette di misurare l'impatto reale delle nostre politiche sul territorio, integrando i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle decisioni di spesa. La proposta di una Rete delle Città Circolari nasce proprio dalla consapevolezza che l'efficienza dei servizi e la creazione di nuovo valore economico passano inevitabilmente per una gestione ottimale delle risorse e per la capacità di attrarre investimenti orientati alla transizione green».

«La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova – afferma l'**assessora all'Ambiente Silvia Pericu** – e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro. Tra le esperienze più significative spicca sicuramente il progetto C-City Genova ed è proprio all'interno di questo percorso che si inserisce la volontà dell'amministrazione di promuovere un evento dedicato ai valori della circolarità, capace di coniugare approfondimento scientifico e divulgazione. Un'occasione per presentare anche il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, una tappa significativa per l'amministrazione, che sceglie di adottare uno strumento avanzato di rendicontazione non finanziaria per condividere con cittadini e imprese i risultati raggiunti nelle tre dimensioni chiave della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance».

Si inizia **venerdì 17 aprile** con l'atteso ed esclusivo **Eco-Fashion Show**, sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con **Confartigianato Genova** e **CNA Federmoda nazionale e Genova** che quest'anno, grazie alla partnership con **Costa Crociere**, sarà ospitata in via del tutto eccezionale a **bordo della Costa Toscana**. **“Rotte sostenibili in Darsena”** è invece il titolo della due giorni a cura della **Cooperativa Dafne** a Calata Vignoso – il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il **Pianeta Mare Film Festival** al **Genova Blue District**.

**Sabato 18 e domenica 19 aprile** spazio al **Circular Expo-Market** di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al **C-City Tour & Lab**, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area **Swap Party** curata insieme ad **Assoutenti**, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo

consapevole e riutilizzo, e l'**Area di Tendenza** in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

**Lunedì 20 aprile** ci si sposterà al **MOG – Mercato Orientale di Genova** per il **Circular MOG Day**, un'intera giornata dedicata a **food, startup e università** in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio **"Mercato delle idee circolari"**, si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con **Gruppo Timossi** – a cui fanno capo **MOG Mercato Orientale Genova** e **Timossi Beverage & Food Solution** –, **CyberTribu**, **Fondazione Genova Startup**, **Università di Genova**, **Istituto Bergese Rosselli** e **Unione Regionale Cuochi Liguri**,

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il **Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi**, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: **martedì 21 aprile** la sessione istituzionale **"Città circolari: costruire valore sostenibile"** nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla **Rete delle città circolari**, seguita dal panel su **"Circolarità, innovazione, attrattività"**; al pomeriggio, invece, un primo focus sul **progetto CE-PRINCE** che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la **Regione Liguria** come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo **"Città, industria e ambiente come sistemi integrati"**, realizzato in collaborazione con **Ance** e gli **ordini degli Architetti e degli Ingegneri** della provincia di Genova.

**Mercoledì 22 aprile**, infine, sarà **presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** nell'ambito della sessione **"Ecosistema del futuro circolare"**, seguito da un approfondimento sui **servizi per la sostenibilità delle imprese**. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro **"La cassetta degli attrezzi"** che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro **"Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia"** al **Genova Blue District**.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor.

Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).



Tags: [wide preview](#)

## Torna il Circular City Forum: food e fashion al centro dell'evento sulla sostenibilità

APRILE 8, 2026 · 5 MIN READ

Presentata ieri a Palazzo Tursi, la seconda edizione del **Circular City Forum** si pone ambiziosi obiettivi, come la presentazione del **primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** e la proposta, lanciata ai Comuni capoluogo di provincia e di città metropolitana, di costituire una **Rete delle Città Circolari** come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani: saranno questi i due momenti più significativi in programma per questa rassegna dedicata alla sostenibilità, che si svolgerà **dal 17 al 22 aprile** nel capoluogo ligure e che avrà molto spazio per il fashion, il design e il food..

L'evento, promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica** del **Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**, affronterà le sfide legate all'**economia circolare e sostenibile dei centri urbani** con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

**Per l'assessora Pericu, l'evento è un'occasione per mostrare buone pratiche sostenibili**



Alla presentazione ha partecipato l'assessora all'Ambiente **Silvia Pericu**, che ha affermato: «La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro».

L'obiettivo, ha aggiunto Pericu, è mettere in evidenza filiere anche piccole ma che possono comunque creare buone pratiche per ridurre gli sprechi e creare reti capaci di generare valore e fare impresa, creando anche posti di lavoro e nuove opportunità economiche locali.

«Tra le esperienze più significative spicca sicuramente il progetto C-City Genova ed è proprio all'interno di questo percorso che si inserisce la volontà dell'amministrazione di promuovere un evento dedicato ai valori della circolarità, capace di coniugare approfondimento scientifico e divulgazione. Un'occasione per presentare anche il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, una tappa significativa per l'amministrazione, che sceglie di adottare uno strumento avanzato di rendicontazione non finanziaria per condividere con cittadini e imprese i risultati raggiunti nelle tre dimensioni chiave della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance», ha concluso l'assessora.

## Marchesini: con il progetto Circular Cities Genova ha generato interesse in tutta Europa



Il tema della sostenibilità è centrale, il rapporto tra economia circolare e città è un tema decisivo per il futuro resiliente di tutti quanti, di tutti quanti noi. Già oggi, malcontati, circa il 55% delle persone vive, il 55% della popolazione abita, abita in città. Le Nazioni Unite, l'ONU, ci raccontano che diventeranno il 70% nel 2050, che è l'orizzonte progettuale di cui parlava l'assessora Pericu», ha aggiunto **Paolo Marchesini**, direttore di **Italia Circolare**. «Già oggi, il 70% delle risorse viene consumato all'interno delle città, così come il 60% dell'energia. Quindi, se dobbiamo discutere del nostro futuro, è della città che dobbiamo partire. Le città respirano, le città consumano, mangiano, si spostano, si scaldano, si raffreddano, le città misurano il nostro livello di benessere nei confronti del rapporto fra vita, tra vita, tra lavoro e tempo libero».

Insomma, le città sono l'ecosistema in cui si sviluppa il nostro modo di vivere e convivere all'interno di questo pianeta. È molto importante, è molto bello che proprio da Genova parta una riflessione sulle città e sullo sviluppo del paradigma dell'economia circolare all'interno della, all'interno di una rete. Con il progetto Circular Cities, ha spiegato Marchesini, Genova ha attirato attenzione da molte città d'Europa, che hanno manifestato il desiderio di studiare la progettazione ligure per capire come applicare anche sul proprio le best practice messe in campo.

Da qui è nata l'idea di una rete di città che lavorino insieme anche a livello nazionale, un invito a cui già 25 capoluoghi di provincia hanno mostrato interesse.

## I punti salienti del programma del Circular City Forum

Inizio in grande stile **venerdì 17 aprile** con l'atteso ed esclusivo **Eco-Fashion Show**, una sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con **Confartigianato Genova** e **CNA Federmoda nazionale e Genova** che quest'anno, grazie alla partnership con **Costa Crociere**, sarà ospitata in via del tutto eccezionale **a bordo della Costa Toscana**. Appuntamenti anche in Darsena con la **Cooperativa Dafne** a Calata Vignoso – il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale, e il **Pianeta Mare Film Festival** al **Genova Blue District**.

**Sabato 18 e domenica 19 aprile** spazio al **Circular Expo-Market** di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al **C-City Tour & Lab**, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area **Swap Party** curata insieme ad **Assoutenti**.

**Lunedì 20 aprile** ci si sposterà al **MOG – Mercato Orientale di Genova** per il **Circular MOG Day**, un'intera giornata dedicata a **food, startup e università** in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio **"Mercato delle idee circolari"**, si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari.

## Genova capofila della sostenibilità: gli eventi istituzionali

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il **Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi**, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: **martedì 21 aprile** la sessione istituzionale **"Città circolari: costruire valore sostenibile"** nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla **Rete delle città circolari**, seguita dal panel su **"Circolarità, innovazione, attrattività"**; al pomeriggio, invece, un primo focus sul **progetto CE-PRINCE** che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la **Regione Liguria** come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo **"Città, industria e ambiente come sistemi integrati"**, realizzato in collaborazione con **Ance** e gli **ordini degli Architetti e degli Ingegneri** della provincia di Genova.

**Mercoledì 22 aprile**, infine, sarà **presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** nell'ambito della sessione **"Ecosistema del futuro circolare"**, seguito da un approfondimento sui **servizi per la sostenibilità delle imprese**. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro **"La cassetta degli attrezzi"** che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro **"Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia"** al **Genova Blue District**.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri** come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

COLDIRETTI INFORMA | 10 aprile 2026, 11:27

# A Genova due giorni di eventi, sapori e tradizione: in Darsena sbarcano le rotte sostenibili



Coldiretti Liguria: protagonista la piccola pesca locale



Il 17 e 18 aprile la Darsena di Calata Vignoso, nel Porto Antico di Genova, ospiterà “Rotte Sostenibili in Darsena”, una serie di eventi e attività dedicati al mare e alla cultura marinara e alla valorizzazione della piccola pesca locale, di cui Coldiretti Pesca Liguria è supporter. Gli eventi saranno fruibili dalla comunità cittadina in maniera completamente gratuita.

Un appuntamento che rappresenta un'importante occasione per avvicinare cittadini e turisti al mondo della pesca professionale, troppo spesso poco conosciuto, ma fondamentale per l'economia, l'ambiente e l'identità del territorio ligure.

Per due giorni la Darsena si trasformerà in una vera e propria "piazza sul mare", con incontri divulgativi, attività sulla selettività e sostenibilità delle tecniche di pesca professionale, laboratori per scuole e famiglie, aste del pesce, degustazioni e giri in barca sui tradizionali gozzi. Un ricco programma pensato per raccontare la filiera ittica locale e promuovere un consumo più consapevole e sostenibile.

"La pesca rappresenta un presidio economico, sociale e ambientale imprescindibile per la Liguria", sottolinea Gianluca Boeri, presidente di Coldiretti Liguria. "Eventi come questo sono fondamentali per far conoscere ai cittadini il valore del lavoro quotidiano dei nostri pescatori, custodi del mare e della biodiversità. Promuovere la piccola pesca significa difendere tradizioni, qualità e sostenibilità".

Aggiunge Bruno Rivarossa, Delegato Confederale: "È sempre più necessario rafforzare il legame tra territorio, produzione e consumo. La filiera ittica locale garantisce freschezza, tracciabilità e rispetto dell'ambiente: elementi che devono essere sempre più riconosciuti e sostenuti anche dalle scelte dei consumatori".

Un ruolo centrale è quello della sensibilizzazione, come spiega Daniela Borriello, responsabile Coldiretti Pesca Liguria: "I genovesi e i turisti conoscono ancora troppo poco la pesca professionale e il ruolo strategico che svolge per il territorio. La Darsena è un luogo simbolico, dove tradizione e lavoro si incontrano. "Rotte Sostenibili" è un'occasione concreta per scoprire il valore della nostra filiera ittica e l'impegno quotidiano dei pescatori nel garantire qualità, sostenibilità e tutela del mare".

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto BeNaTuRaL, finanziato da Compagnia di San Paolo, sostenuto dal Comune di Genova e creato in collaborazione con Cooperativa Dafne (Capofila), la Stazione Zoologica

Anton Dohrn, il Parco Nazionale Cinque Terre, L'Area marina Protetta Isola di Bergeggi e l'Associazione Storie di Barche. Il progetto è dedicato alla tutela della biodiversità e alla valorizzazione della piccola pesca nel Mar Ligure, e contribuisce a portare il tema della sostenibilità e dell'economia circolare anche nel settore ittico.

Un invito aperto a tutti per riscoprire il mare non solo come risorsa, ma come patrimonio da conoscere, rispettare e valorizzare, partendo proprio dalle comunità che lo vivono ogni giorno.



*Comunicato Stampa*



Attualità **Genova**

## Genova, Presentato Il Programma Completo Del Circular City Forum

📅 11 Aprile 2026 👤 Redazione 💬 Comment(0)

La presentazione del **primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** e la proposta, lanciata ai principali Comuni italiani, di costituire una **Rete delle Città Circolari** come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani: saranno questi i due momenti più significativi della seconda edizione del **Circular City Forum** in programma **dal 17 al 22 aprile** nel capoluogo ligure.

L'evento, promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**, affronterà le sfide legate all'**economia circolare e sostenibile dei centri urbani** con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

*«Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita – dichiara la sindaca di Genova, Silvia Salis – Parlare di economia circolare significa lavorare per tradurre le intenzioni in politiche pubbliche tangibili in modo da incidere davvero sul territorio. Ed è in questa prospettiva che si inserisce anche la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, un passaggio determinante nel percorso di costruzione di un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle sue scelte. Allo stesso modo, la proposta di dare vita a una Rete delle Città Circolari nasce dalla convinzione che sfide così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedano collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una capacità comune di immaginare modelli urbani più sostenibili e innovativi. Genova vuole dare il suo contributo a questo percorso, mettendo in campo idee, esperienze e un'idea di futuro che tenga insieme ambiente, sviluppo, attrattività e coesione sociale».*

*«Con la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Comune di Genova si appresta a compiere un passo decisivo verso una governance moderna e trasparente – spiega Alessandro Terrile, vicesindaco e assessore al Bilancio –. Non si tratta solo di una rendicontazione extra-finanziaria, bensì di uno strumento strategico che ci permette di misurare l'impatto reale delle nostre politiche sul territorio, integrando i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle decisioni di spesa. La proposta di una Rete delle Città Circolari nasce proprio dalla consapevolezza che l'efficienza dei servizi e la creazione di nuovo valore economico passano inevitabilmente per una gestione ottimale delle risorse e per la capacità di attrarre investimenti orientati alla transizione green».*

«La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova – afferma l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu – e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro. Tra le esperienze più significative spicca sicuramente il progetto C-City Genova ed è proprio all'interno di questo percorso che si inserisce la volontà dell'amministrazione di promuovere un evento dedicato ai valori della circolarità, capace di coniugare approfondimento scientifico e divulgazione. Un'occasione per presentare anche il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, una tappa significativa per l'amministrazione, che sceglie di adottare uno strumento avanzato di rendicontazione non finanziaria per condividere con cittadini e imprese i risultati raggiunti nelle tre dimensioni chiave della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance».

Si inizia **venerdì 17 aprile** con l'atteso ed esclusivo **Eco-Fashion Show**, sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con **Confartigianato Genova** e **CNA Federmoda nazionale e Genova** che quest'anno, grazie alla partnership con **Costa Crociere**, sarà ospitata in via del tutto eccezionale **a bordo della Costa Toscana**. **"Rotte sostenibili in Darsena"** è invece il titolo della due giorni a cura della **Cooperativa Dafne** a Calata Vignoso – il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il **Pianeta Mare Film Festival** al **Genova Blue District**.

**Sabato 18 e domenica 19 aprile** spazio al **Circular Expo-Market** di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al **C-City Tour & Lab**, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area **Swap Party** curata insieme ad **Assoutenti**, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'**Area di Tendenza** in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

**Lunedì 20 aprile** ci si sposterà al **MOG – Mercato Orientale di Genova** per il **Circular MOG Day**, un'intera giornata dedicata a **food, startup e università** in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio **"Mercato delle idee circolari"**, si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con **Gruppo Timossi** – a cui fanno capo **MOG Mercato Orientale Genova** e **Timossi Beverage & Food Solution** –, **CyberTribu**, **Fondazione Genova Startup**, **Università di Genova**, **Istituto Bergese Rosselli** e **Unione Regionale Cuochi Liguri**,

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il **Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi**, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: **martedì 21 aprile** la sessione istituzionale **"Città circolari: costruire valore sostenibile"** nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla **Rete delle città circolari**, seguita dal panel su **"Circolarità, innovazione, attrattività"**; al pomeriggio, invece, un primo focus sul **progetto CE-PRINCE** che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la **Regione Liguria** come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo **"Città, industria e ambiente come sistemi integrati"**, realizzato in collaborazione con **Ance** e gli **ordini degli Architetti** e **degli Ingegneri** della provincia di Genova.

**Mercoledì 22 aprile**, infine, sarà **presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** nell'ambito della sessione **"Ecosistema del futuro circolare"**, seguito da un approfondimento sui **servizi per la sostenibilità delle imprese**. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro **"La cassetta degli attrezzi"** che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro **"Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia"** al **Genova Blue District**.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

EVENTI / MANIFESTAZIONI

## A Genova il 2° Circular City Forum: conferenze, esposizioni e laboratori per mettere al centro l'economia circolare

★★★★☆



### DOVE

[Location varie](#)

Indirizzo non disponibile

### QUANDO

Dal 17/04/2026 al 22/04/2026

Orari diversi

### PREZZO

Prezzo non disponibile

### ALTRE INFORMAZIONI

[Sito web circularcityforum.it](http://Sito web circularcityforum.it)



Redazione

13 aprile 2026 12:36



**D**a venerdì 17 a mercoledì 22 aprile arriva a Genova la seconda edizione del **“Circular City Forum”**, che avrà come temi principali la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e la proposta, lanciata ai principali Comuni italiani, di costituire una Rete delle Città Circolari come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani.

L'evento, promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, affronterà le sfide legate all'economia circolare e sostenibile dei centri urbani con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

## Programma

Si inizia venerdì 17 aprile con l'atteso ed esclusivo **Eco-Fashion Show**, sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e CNA Federmoda nazionale e Genova che quest'anno, grazie alla partnership con Costa Crociere, sarà ospitata in via del tutto eccezionale a bordo della Costa Toscana. **"Rotte sostenibili in Darsena"** è invece il titolo della due giorni a cura della Cooperativa Dafne a Calata Vignoso – il 17 e 18 aprile – dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il Pianeta Mare Film Festival al Genova Blue District.

Sabato 18 e domenica 19 aprile spazio al **Circular Expo-Market** di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al **C-City Tour & Lab**, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigiane genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area **Swap Party** curata insieme ad Assoutenti, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

Lunedì 20 aprile ci si sposterà al MOG – Mercato Orientale di Genova per il **Circular MOG Day**, un'intera giornata dedicata a food, startup e università in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio "Mercato delle idee circolari", si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri,

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: martedì 21 aprile la sessione istituzionale **"Città circolari: costruire valore sostenibile"** nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla Rete delle città circolari, seguita dal panel su **"Circolarità, innovazione, attrattività"**; al pomeriggio, invece, un primo focus sul progetto CE-PRINCE che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la Regione Liguria come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo **"Città, industria e ambiente come sistemi integrati"**, realizzato in collaborazione con Ance e gli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Genova.

Mercoledì 22 aprile, infine, sarà presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova nell'ambito della sessione **“Ecosistema del futuro circolare”**, seguito da un approfondimento sui servizi per la sostenibilità delle imprese. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro **“La cassetta degli attrezzi”** che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro **“Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia”** al Genova Blue District.

## Le voci

«Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita – dichiara la sindaca di Genova, Silvia Salis –. Parlare di economia circolare significa lavorare per tradurre le intenzioni in politiche pubbliche tangibili in modo da incidere davvero sul territorio. Ed è in questa prospettiva che si inserisce anche la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, un passaggio determinante nel percorso di costruzione di un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle sue scelte. Allo stesso modo, la proposta di dare vita a una Rete delle Città Circolari nasce dalla convinzione che sfide così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedano collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una capacità comune di immaginare modelli urbani più sostenibili e innovativi».

«Con la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Comune di Genova si appresta a compiere un passo decisivo verso una governance moderna e trasparente – spiega Alessandro Terrile, vicesindaco e assessore al Bilancio –. Non si tratta solo di una rendicontazione extra-finanziaria, bensì di uno strumento strategico che ci permette di misurare l'impatto reale delle nostre politiche sul territorio, integrando i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle decisioni di spesa».

«La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova – afferma l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu – e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro».

## Informazioni

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor.

Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

Home > Economia > Economia Genova

ECONOMIA ECONOMIA GENOVA

## Il Circular City Forum apre con l'Eco-Fashion Show

14 Aprile 2026



*Il Circular City Forum apre con l'Eco-Fashion Show*

Circular City Forum Genova 2026: eventi dal 17 al 22. Sei giorni di incontri, progetti e iniziative sulla sostenibilità urbana con focus su governance e innovazione

Genova si prepara a ospitare la seconda edizione del Circular City Forum, in programma dal 17 al 22 aprile 2026. L'evento riunisce istituzioni, imprese e mondo accademico per discutere il futuro sostenibile delle città. Tra i momenti centrali spiccano la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune e la proposta di una rete nazionale tra città circolari.

La manifestazione si sviluppa in diversi luoghi simbolo del capoluogo ligure e coinvolge sia operatori del settore sia pubblico generalista.

## Circular City Forum Genova: sostenibilità e rete tra città

Il Circular City Forum Genova rappresenta uno degli appuntamenti principali dedicati all'economia circolare urbana. L'iniziativa nasce nell'ambito del progetto C-City, promosso dal Comune di Genova.

Il programma affronta temi legati alla gestione delle risorse, all'innovazione dei servizi e allo sviluppo sostenibile. Inoltre, introduce strumenti concreti per misurare l'impatto delle politiche pubbliche.

Tra gli obiettivi principali emerge la creazione di una Rete delle Città Circolari. Si tratta di uno spazio stabile di confronto tra amministrazioni impegnate nella transizione ecologica.

La sindaca Silvia Salis sottolinea: «Ripensare il modello di sviluppo urbano è una sfida decisiva. Servono politiche concrete e collaborazione tra istituzioni».

### Il programma: eventi diffusi tra cultura, impresa e innovazione

Il calendario del Circular City Forum Genova si apre il 17 aprile con l'Eco-Fashion Show. La sfilata dedicata alla moda sostenibile si svolge eccezionalmente a bordo della nave Costa Toscana.

Nelle stesse giornate, la Darsena ospita "Rotte sostenibili", iniziativa dedicata alla cultura del mare e alla pesca locale. In parallelo, il Genova Blue District accoglie il Pianeta Mare Film Festival.

Nel weekend del 18 e 19 aprile, Palazzo Imperiale diventa il centro del Circular Expo-Market. Qui trovano spazio imprese locali, artigianato e moda sostenibile. Sono previsti anche laboratori ed esperienze nelle botteghe cittadine.

### Focus istituzionale e Bilancio di Sostenibilità

Dal 20 aprile il forum si sposta al Mercato Orientale di Genova con il Circular MOG Day. La giornata coinvolge startup, università e settore food attraverso workshop e contest dedicati.

Le sessioni istituzionali si tengono il 21 e 22 aprile a Palazzo Tursi. In questa sede viene presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova.

Il vicesindaco Alessandro Terrile evidenzia: «Non è solo rendicontazione. È uno strumento per valutare l'impatto reale delle politiche pubbliche».

Durante gli incontri si affrontano anche temi come appalti verdi, innovazione urbana e integrazione tra ambiente, industria e città.

*Non perdere gli ultimi aggiornamenti su cronaca, eventi e politica in Liguria! Iscriviti sui canali di **Liguria Notizie di Telegram, Facebook, Twitter e YouTube***

TEMI DEL GIORNO: TERMOVALORIZZATORE CRISI AMT GENOA SAMP

**EVENTO**

## Circular City Forum, seconda edizione al via il 17 aprile con l'eco-fashion show su Costa Toscana

*La sfilata di moda circolare tiene a battesimo la rassegna con cui il Comune di Genova intende sensibilizzare sul dell'economia circolare e sostenibile dei centri urbani*



**Ge24**

di **Redazione**

15 Aprile 2026

16:39



🕒 3 min

**Genova.** La seconda edizione del Circular City Forum – promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell’ambito del progetto C-City per sensibilizzare sul tema dell’economia circolare e sostenibile dei centri urbani – è pronta letteralmente a salpare, venerdì 17 aprile, dalla Costa Toscana ormeggiata nel Porto di Genova: è questa, infatti, la location d’eccezione che, grazie alla partnership con Costa Crociere, ospiterà l’Eco-Fashion Show, evento d’apertura del Forum, condotto dall’attrice, comica e cantante Chiara Lippi.

 STAMPA



Una sfilata di moda circolare che, nello spirito della manifestazione, celebra il potenziale creativo del riuso e dell'upcycling anche in ambito tessile. In passerella, infatti, si potranno ammirare capi trasformati, rigenerati o realizzati a partire da materiali recuperati, a dimostrazione di come la sostenibilità possa diventare linguaggio estetico, sperimentazione e visione per il futuro della moda. In questo contesto, la sartoria e il design assumono un ruolo fondamentale. Riparare, reinventare e reinterpretare gli abiti significa non solo ridurre l'impatto ambientale della moda, ma anche valorizzare il lavoro artigianale, la qualità dei materiali e l'unicità dei capi. La sfilata, in scena al Teatro Poltrona Frau al ponte 6 della Costa Toscana, è realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e CNA Federmoda nazionale e Genova.

Il Circular City Forum proseguirà poi con altri eventi diffusi in tutta la città: sabato 18 e domenica 19 aprile spazio al Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al C-City Tour & Lab, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area Swap Party curata insieme ad Assoutenti, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

"Rotte sostenibili in Darsena" è invece il titolo della due giorni a cura della Cooperativa Dafne a Calata Vignoso - in agenda sempre il 17 e 18 aprile - dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Restando in tema, nella serata di venerdì, il Pianeta Mare Film Festival al Genova Blue District.

Lunedì 20 aprile ci si sposterà al MOG – Mercato Orientale di Genova per il Circular MOG Day, un'intera giornata dedicata a food, startup e università in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio "Mercato delle idee circolari", si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri,

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: martedì 21 aprile la sessione istituzionale "Città circolari: costruire valore sostenibile" nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla Rete delle città circolari, seguita dal panel su "Circolarità, innovazione, attrattività"; al pomeriggio, invece, un primo focus sul progetto CE-PRINCE che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la Regione Liguria come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo "Città, industria e ambiente come sistemi integrati", realizzato in collaborazione con Ance e gli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Genova.

Mercoledì 22 aprile, infine, sarà presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova nell'ambito della sessione "Ecosistema del futuro circolare", seguito da un approfondimento sui servizi per la sostenibilità delle imprese. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro "La cassetta degli attrezzi" che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro "Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia" al Genova Blue District.

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).





Redazione

15 aprile 2026 15:58



Si parla di

**illuminazione pubblica**

Sullo stesso argomento



**CRONACA**

**Basilica di San Siro: la nuova illuminazione scenografica. Foto**



**CRONACA**

**Sicurezza in centro storico: dall'illuminazione al decoro passando per il drop-in, di cosa si è parlato in Prefettura**



**CRONACA**

**Ponte Monumentale: ecco la nuova illuminazione scenografica**

**CRONACA**

## Illuminazione: 8 milioni di euro risparmiati sulla spesa energetica, in arrivo progetto per la sicurezza

I dati sull'impatto ambientale di City Green Light, attiva a Genova dal 2020, parlano di 9.700 tonnellate di CO2 in meno ogni anno: come 100.000 nuovi alberi piantati o 8.000 auto rimosse dalle strade



**G**enova più sostenibile e sicura, almeno secondo i dati forniti da City Green Light, la società titolare dell'appalto relativo all'illuminazione pubblica cittadina dal 2020. L'azienda mercoledì mattina in commissione consiliare ha fatto il punto sul progetto di riqualificazione energetica e rigenerazione urbana.

### Consumi abbattuti del 74%

A fronte di un obiettivo di abbattimento dei consumi del 70%, i dati attuali certificano una riduzione del 74%, passando dai 40 GWh/anno iniziali ai 10,4 GWh/anno odierni.

Un risparmio che si traduce in un beneficio economico di circa 8 milioni di euro sulla spesa energetica. I dati sull'impatto ambientale parlano di 9.700 tonnellate di CO2 in meno ogni anno, equivalenti a oltre 100.000 nuovi alberi piantati o alla rimozione di 8.000 auto dalle strade.

## **Led in 55mila punti della città: impianti più moderni e meno disservizi**

Dall'inizio del servizio sono stati sostituiti circa 55.000 punti luce con tecnologia led, accompagnati da un massiccio intervento infrastrutturale che ha visto la sostituzione di 500 pali, l'installazione di 540 nuovi quadri elettrici e l'implementazione di sistemi di telecontrollo.

L'ammodernamento degli impianti ha generato anche un calo dei disservizi. Le richieste di intervento sono diminuite del 60% rispetto all'avvio del contratto. L'analisi dell'ultimo trimestre (gennaio-marzo 2026) evidenzia un miglioramento e una convergenza verso la media cittadina anche in aree storicamente critiche come i Municipi Bassa Val Bisagno, Media Val Bisagno, Medio Levante e Levante.

## **Illuminazione artistica e recupero di edicole votive**

Particolare attenzione è stata dedicata al cuore antico della città attraverso i progetti "Umbre de Muri" e "Lighting for Genoa". Sono stati progettati 700 nuovi punti luce nel Centro Storico, di cui 350 dedicati all'illuminazione artistica e monumentale, con il recupero di oltre 20 edicole votive.

## **Illuminazione per la sicurezza: il nuovo progetto**

Sul fronte della sicurezza stradale e urbana, City Green Light ha annunciato lo sviluppo di un progetto innovativo di illuminazione orientata al genere, finalizzato a migliorare la percezione di sicurezza nelle aree sensibili attraverso tecnologie "open innovation".

"Siamo in una fase avanzata, con circa il 95% delle opere previste già realizzate - dichiara l'assessora all'Ambiente del Comune di Genova Silvia Pericu -. Questo contratto, che si concluderà nel 2029, non è solo una sfida di risparmio energetico imposta dalle normative nazionali sull'inquinamento luminoso, ma un'azione integrata per migliorare la vivibilità di Genova. Lavoriamo a stretto contatto con i Municipi, che restano i nostri referenti principali: abbiamo raccolto circa 100 segnalazioni prioritarie per colmare il divario tra la percezione dei cittadini e gli interventi effettivi. Il tema della sicurezza è centrale: sebbene l'illuminazione non sia l'unico fattore negli incidenti stradali, è una componente essenziale per la sicurezza percepita. Per questo stiamo investendo con urgenza nel centro storico e in aree come Sampierdarena, dove riqualificheremo l'area antistante il Teatro Modena per restituire decoro e tranquillità ai quartieri".

Il futuro prossimo vedrà l'avvio di un ulteriore milione di euro di investimenti in progetti Smart City e la gestione puntuale delle richieste municipali, con sopralluoghi già in corso per 14 siti prioritari del centro storico. Tra le iniziative collaterali, si conferma la partecipazione di Genova alla Smart Week e al **Circular** City Forum 2026, consolidando il ruolo della città come laboratorio di innovazione urbana.

*GenovaToday è anche su Mobile! [Scarica](#) l'App per rimanere sempre aggiornato.*

NOTIZIE LIGURIA

GENOVA

CRONACA

# Genova, illuminazione pubblica fa risparmiare 8 milioni di euro al Comune

REDAZIONE LIGURIA 15 APRILE 2026

0



Genova – Con

la nuova illuminazione pubblica il Comune ha risparmiato 8 milioni di euro riducendo del 70% i consumi di energia. Sono i dati emersi dal bilancio tracciato dalla titolare dell'appalto avviato nel 2020 per il passaggio dalle lampadine ad incandescenza a quelle "a led".

Il piano di efficientamento ha portato a importanti risultati: a fronte di un obiettivo di abbattimento dei consumi del 70%, i dati attuali certificano una riduzione del 74%, passando dai 40 GWh/anno iniziali ai 10,4 GWh/anno odierni. Un risparmio che si traduce in un beneficio economico di circa 8 milioni di euro sulla spesa energetica e in un impatto ambientale straordinario: 9.700 tonnellate di CO2 in meno ogni anno, equivalenti a oltre 100.000 nuovi alberi piantati o alla rimozione di 8.000 auto dalle strade.

Dall'inizio del servizio sono stati sostituiti circa 55.000 punti luce con tecnologia LED, accompagnati da un massiccio intervento infrastrutturale che ha visto la sostituzione di 500 pali, l'installazione di 540 nuovi quadri elettrici e l'implementazione di sistemi di telecontrollo.

L'ammmodernamento degli impianti ha generato un drastico calo dei disservizi. Le richieste di intervento sono diminuite del 60% rispetto all'avvio del contratto. L'analisi dell'ultimo trimestre (gennaio-marzo 2026) evidenzia un miglioramento marcato e una convergenza verso la media cittadina anche in aree storicamente critiche come i Municipi III (Bassa Val Bisagno), IV (Media Val Bisagno), VIII (Medio Levante) e IX (Levante).

Particolare attenzione è stata dedicata al cuore antico della città attraverso i progetti "Umbre de Muri" e "Lighting for Genoa". Sono stati progettati 700 nuovi punti luce nel Centro Storico, di cui 350 dedicati all'illuminazione artistica e monumentale, con il recupero di oltre 20 edicole votive. Sul fronte della sicurezza stradale e urbana, City Green Light ha annunciato lo sviluppo di un progetto innovativo di illuminazione orientata al genere, finalizzato a migliorare la percezione di sicurezza nelle aree sensibili attraverso tecnologie "open innovation".

«Siamo in una fase avanzata, con circa il 95% delle opere previste già realizzate-dichiara l'assessora all'Ambiente del Comune di Genova Silvia Pericu- Questo contratto, che si concluderà nel 2029, non è solo una sfida di risparmio energetico imposta dalle normative nazionali sull'inquinamento luminoso, ma un'azione integrata per migliorare la vivibilità di Genova. Lavoriamo a stretto contatto con i Municipi, che restano i nostri referenti principali: abbiamo raccolto circa 100 segnalazioni prioritarie per colmare il divario tra la percezione dei cittadini e gli interventi effettivi. Il tema della sicurezza è centrale: sebbene l'illuminazione non sia l'unico fattore negli incidenti stradali, è una componente essenziale per la sicurezza percepita. Per questo stiamo investendo con urgenza nel Centro Storico e in aree come Sampierdarena, dove riqualificheremo l'area antistante il Teatro Modena per restituire decoro e tranquillità ai quartieri».

Il futuro prossimo vedrà l'avvio di ulteriori 1.000.000 di euro di investimenti in progetti Smart City e la gestione puntuale delle richieste municipali, con sopralluoghi già in corso per 14 siti prioritari del Centro Storico. Tra le iniziative collaterali, si conferma la partecipazione di Genova alla Smart Week e al Circular City Forum 2026, consolidando il ruolo della città come laboratorio di innovazione urbana.

ATTUALITÀ | 15 aprile 2026, 16:09

# Genova "Smart City": rivoluzione LED e risparmi record per l'illuminazione pubblica



Consumi tagliati del 74% e 55mila nuovi punti luce installati. L'assessora Pericu: "Interventi completati al 95%, ora puntiamo su sicurezza urbana e Centro Storico"



Strade meglio illuminate in un'ottica di sicurezza e con maggiore attenzione alla sostenibilità.

Questo quanto è emerso nel corso della commissione congiunta che si è tenuta questa mattina a Palazzo Tursi e che ha fatto il punto proprio sullo stato dell'illuminazione pubblica a Genova.

A presentare i dati è stata la società City Green Light. I numeri descrivono una vera e propria trasformazione strutturale: il progetto, avviato nel 2020, ha già raggiunto il 95% delle opere previste, superando ampiamente gli obiettivi iniziali di risparmio energetico.

Il dato più significativo riguarda l'abbattimento dei consumi: la riduzione certificata è del 74%, superiore al target del 70% fissato all'inizio dell'appalto. Questo efficientamento ha permesso di passare da un consumo annuo di 40 GWh a soli 10,4 GWh, generando un beneficio economico per le casse comunali di circa 8 milioni di euro.

Sotto il profilo ambientale, l'impatto è imponente: 9.600 tonnellate di CO2 risparmiate ogni anno con un beneficio equivalente alla piantumazione di centomila nuovi alberi e un effetto paragonabile alla rimozione di ottomila automobili dalle strade. Alla data odierna, sono stati sostituiti 55.000 punti luce con tecnologia LED, supportati da 540 nuovi quadri elettrici e sistemi di telecontrollo che hanno ridotto le richieste di intervento per guasti del 60%.

Oltre ai numeri tecnici, il piano si concentra sulla rigenerazione urbana. Attraverso i progetti "*Umbre de Muri*" e "*Lighting for Genoa*", sono stati previsti 700 nuovi punti luce nel cuore antico della città, con un focus particolare sull'illuminazione artistica di monumenti ed edicole votive.

Un'attenzione inedita è rivolta alla sicurezza percepita: City Green Light ha annunciato lo sviluppo di sistemi di "illuminazione orientata al genere", pensati per migliorare la visibilità e la tranquillità nelle aree più sensibili attraverso l'innovazione tecnologica. L'assessora all'Ambiente ha tracciato il bilancio dell'operazione sottolineando il legame tra luce e vivibilità: "Siamo in una fase avanzata, con circa il 95% delle opere previste già realizzate. Questo contratto, che si concluderà nel 2029, non è solo una sfida di risparmio energetico imposta dalle normative nazionali sull'inquinamento luminoso, ma un'azione integrata per migliorare la vivibilità di Genova. Lavoriamo a stretto contatto con i Municipi, che restano i nostri referenti principali: abbiamo raccolto circa 100 segnalazioni prioritarie per colmare il divario tra la percezione dei cittadini e gli interventi effettivi. Il tema della sicurezza è centrale: sebbene l'illuminazione non sia l'unico fattore negli incidenti stradali, è

una componente essenziale per la sicurezza percepita. Per questo stiamo investendo con urgenza nel Centro Storico e in aree come Sampierdarena, dove riqualificheremo l'area antistante il Teatro Modena per restituire decoro e tranquillità ai quartieri”.

Il percorso non si ferma qui. Il Comune ha annunciato lo stanziamento di un ulteriore milione di euro per nuovi progetti Smart City. Sono già in corso sopralluoghi in 14 siti prioritari del Centro Storico per garantire una gestione puntuale delle segnalazioni arrivate dai Municipi. Genova si conferma così un laboratorio di innovazione, come testimonierà la partecipazione della città alla prossima Smart Week e al **Circular City Forum 2026**.

*Redazione*

## L'Eco-Fashion Show sulla Costa Toscana apre il Circular City Forum 2026



*Carlo Silva e Chiara Lippi (foto Studio Niobe by LCL Comunicazione)*

Genova inaugura il Circular City Forum 2026 con una passerella d'eccezione affacciata sul mare. A bordo della nave Costa Toscana, ormeggiata nel porto cittadino, è andato in scena l'Eco-Fashion Show, evento che ha dato ufficialmente il via alla seconda edizione della rassegna dedicata all'economia circolare urbana promossa dal Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City.

La scelta della moda come apertura del Forum non è casuale. Il settore tessile è infatti tra i più impattanti dal punto di vista ambientale, ma è anche uno degli ambiti che negli ultimi anni ha mostrato la maggiore capacità di innovazione sostenibile. Sempre più aziende, designer e artigiani stanno ripensando materiali, lavorazioni e cicli di vita dei prodotti, dando forma a un nuovo modello di consumo basato sul riuso, sulla qualità e sulla durata.

La sfilata, condotta da Chiara Lippi e diretta da Alex Leardini con Studio Niobe by LCL Comunicazione, ha portato in passerella collezioni e creazioni firmate da brand come Avant Toi, Camomilla Italia, Carla Quaglia Maglieria e Cashmere e Frei Und Apple. Accanto ai marchi più noti, grande spazio è stato dedicato anche alle realtà artigianali locali coordinate da Confartigianato Genova e CNA Federmoda.

Tra i protagonisti dell'evento anche modelle e modelli d'eccezione provenienti dal mondo dello sport e della scuola. Hanno sfilato le calciatrici del Genoa Women Alison Rigaglia e Lucrezia Parolo, insieme alle giocatrici della Sampdoria Women Asia Mango e Giulia Tortarolo. Presenti anche la schermitrice Margherita Baratta e il nuotatore Lorenzo Omero grazie alla collaborazione con Stelle nello Sport. Gli studenti dell'International School of Genoa e dell'Istituto Duchessa di Galliera hanno invece preso parte sia come modelli sia come giovani designer.

Il programma del Circular City Forum proseguirà per tutto il fine settimana con il Circular Expo Market a Palazzo Imperiale, dedicato alla moda sostenibile, all'artigianato e alle imprese innovative del territorio. Previsti anche laboratori, visite nelle botteghe cittadine e uno Swap Party aperto al pubblico per promuovere il riutilizzo di abiti e oggetti.

Spazio anche al mare con "Rotte sostenibili in Darsena", iniziativa dedicata alla cultura marinara e alla pesca locale, e al Pianeta Mare Film Festival al Genova Blue District.

Da lunedì il Forum entrerà nel vivo con il Circular MOG Day al Mercato Orientale di Genova, dedicato a startup, università e filiere del cibo sostenibile. Le giornate finali a Palazzo Tursi saranno invece dedicate alle conferenze istituzionali, ai tavoli di lavoro e alla presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova.



IL DOCUMENTO

## Ambiente, Comune approva il primo bilancio di sostenibilità: mercoledì la presentazione pubblica

Il Bilancio di Sostenibilità sarà presentato ufficialmente nell'ambito del Circular City Forum 2026, mercoledì 22 aprile con attività di comunicazione e diffusione dedicate



di Redazione

17 Aprile 2026  
12:37

🔗 2  
🕒 2 min

**Genova.** La giunta comunale, su proposta del vicesindaco e assessore all'Economia circolare, Alessandro Terrile, e dell'assessora all'Ambiente, Silvia Pericu, ha approvato il Bilancio di sostenibilità 2025 del Comune di Genova.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria in conformità alle linee guida dei GRI-Global reporting initiative Standards del 2021, il principale riferimento a livello internazionale per la rendicontazione non finanziaria. Il documento è stato costruito intorno ai temi chiave ambientali, sociali ed economici dell'Ente, individuati attraverso un'analisi di doppia rilevanza. Gli stessi sono stati messi in relazione con

 STAMPA



gli assi strategici definiti nella Strategia Lighthouse e le sei Qualità (vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità, benessere) dell'Action Plan 2050, che a loro volta intercettano le linee di mandato della civica amministrazione. I lavori sono stati coordinati dalla Sustainability and Resilience Manager del Comune di Genova, con il coinvolgimento degli assessorati e delle società partecipate del Comune.

“Con il Bilancio di sostenibilità, il Comune di Genova si dota di uno strumento efficace ed analitico che pesa, in modo puntuale, l'impatto reale delle politiche intraprese dall'Ente, in chiave di sostenibilità, quindi di qualità ambientale e di conseguenza di benessere dei cittadini e delle cittadine – commenta il vicesindaco Terrile – Per arrivare alla redazione di questo primo Bilancio, con una metodologia strutturata orientata alla raccolta, all'analisi e alla validazione dei dati, abbiamo promosso il coinvolgimento delle società partecipate dell'Ente, a fine gennaio, proprio per aprire la raccolta dei contributi a tutti i componenti dell'ecosistema comunale, in modo che tutti potessero portare il proprio contributo, rendendo trasparente il processo e completi i risultati. Ringrazio la Direzione di Area Attrattività, Competitività e Transizione ecologica, la nostra Sustainability manager e tutti gli assessorati e aziende che hanno dato il loro fondamentale contributo, lavorando in squadra”.

Il percorso di elaborazione del Bilancio ha avuto il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha reso possibile la realizzazione del documento, e TEHA Group – The European House Ambrosetti, che ha supportato lo sviluppo metodologico e la redazione dei contenuti. “Sono soddisfatta del documento elaborato che avremo il piacere di illustrare alla cittadinanza e alle aziende interessate, nell'ambito dell'incontro pubblico di mercoledì prossimo a Palazzo Tursi nell'ambito del Circular City

Forum – dichiara l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu – La sostenibilità non deve essere un obiettivo scollegato e isolato, ma la base, il comune denominatore di tutte le scelte politiche e amministrative di un ente che metta al primo posto il benessere delle cittadine e dei cittadini, per creare quelle condizioni necessarie alla crescita. Il documento è una fotografia dello stato di salute di Genova sul tema di sostenibilità e lo fa partendo dai dati e mettendo a confronto le più grandi città italiane. Sono parte importante di questo bilancio gli indicatori per leggere l'andamento della Città che ci permetteranno di orientare con consapevolezza le scelte future”.

Il Bilancio è stato sviluppato un approccio orientato al monitoraggio e al miglioramento continuo, attraverso lo strumento di “Controllo Dinamico”, una dashboard di Ente che raccoglie 160 indicatori relativi alle sei Qualità della Città di Genova, sviluppata in collaborazione con Liguria Digitale e l'Università degli Studi di Genova, che consente di analizzare le performance della città e confrontarle con quelle di altre 11 città italiane con più di 250.000 abitanti, i cosiddetti Grandi Comuni.

Il Bilancio di Sostenibilità sarà presentato ufficialmente nell'ambito del Circular City Forum 2026, mercoledì 22 aprile con attività di comunicazione e diffusione dedicate. La versione integrale del documento (anche in lingua inglese) sarà disponibile solo in formato digitale, in ottica di riduzione degli impatti ambientali.



ATTUALITÀ | 17 aprile 2026, 11:13

# Ambiente, la giunta approva il primo bilancio di sostenibilità di Palazzo Tursi

Il vicesindaco Terrile e l'assessora Pericu presentano il documento: 160 indicatori per misurare l'impatto delle politiche comunali. Mercoledì il debutto pubblico al Circular City Forum



La giunta comunale, su proposta del vicesindaco e assessore all'Economia circolare, Alessandro Terrile, e dell'assessora all'Ambiente, Silvia Pericu, ha approvato il Bilancio di sostenibilità 2025 del Comune di Genova.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria in conformità alle linee guida dei GRI-Global reporting initiative Standards del 2021, il principale riferimento a livello internazionale per la rendicontazione non finanziaria. Il documento è stato costruito intorno ai temi chiave ambientali, sociali ed economici dell'Ente, individuati attraverso un'analisi di doppia rilevanza. Gli stessi sono stati messi in relazione con gli assi strategici definiti nella Strategia Lighthouse e le sei Qualità (vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità, benessere) dell'Action Plan 2050, che a loro volta intercettano le linee di mandato della civica amministrazione. I lavori sono stati coordinati dalla Sustainability and Resilience Manager del Comune di Genova, con il coinvolgimento degli assessorati e delle società partecipate del Comune.

\*«Con il Bilancio di sostenibilità, il Comune di Genova si dota di uno strumento efficace ed analitico che pesa, in modo puntuale, l'impatto reale delle politiche intraprese dall'Ente, in chiave di sostenibilità, quindi di qualità ambientale e di conseguenza di benessere dei cittadini e delle cittadine - commenta il vicesindaco Terrile - Per arrivare alla redazione di questo primo Bilancio, con una metodologia strutturata orientata alla raccolta, all'analisi e alla validazione dei dati, abbiamo promosso il coinvolgimento delle società partecipate dell'Ente, a fine gennaio, proprio per aprire la raccolta dei contributi a tutti i componenti dell'ecosistema comunale, in modo che tutti potessero portare il proprio contributo, rendendo trasparente il processo e completi i risultati. Ringrazio la Direzione di Area Attrattività, Competitività e Transizione ecologica, la nostra Sustainability manager e tutti gli assessorati e aziende che hanno dato il loro fondamentale contributo, lavorando in squadra».\*

Il percorso di elaborazione del Bilancio ha avuto il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha reso possibile la realizzazione del documento, e TEHA Group - The European House Ambrosetti, che ha supportato lo sviluppo metodologico e la redazione dei contenuti.

«Sono soddisfatta del documento elaborato che avremo il piacere di illustrare alla cittadinanza e alle aziende interessate, nell'ambito dell'incontro pubblico di mercoledì prossimo a Palazzo Tursi nell'ambito del Circular City Forum - dichiara l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu - La sostenibilità non deve essere un obiettivo scollegato e isolato, ma la base, il comune denominatore di tutte le scelte politiche e amministrative di un ente che metta al primo posto il benessere delle cittadine e dei cittadini, per creare quelle condizioni necessarie alla crescita. Il documento è una fotografia dello stato di salute di Genova sul tema di sostenibilità e lo fa partendo dai dati e mettendo a confronto le più grandi città italiane. Sono parte importante di questo bilancio gli indicatori per leggere l'andamento della Città che ci permetteranno di orientare con consapevolezza le scelte future».

Il Bilancio è stato sviluppato un approccio orientato al monitoraggio e al miglioramento continuo, attraverso lo strumento di "Controllo Dinamico", una dashboard di Ente che raccoglie 160 indicatori relativi alle sei Qualità della Città di Genova, sviluppata in collaborazione con Liguria Digitale e l'Università degli Studi di Genova, che consente di analizzare le performance della città e confrontarle con quelle di altre 11 città italiane con più di 250.000 abitanti, i cosiddetti Grandi Comuni.

Il Bilancio di Sostenibilità sarà presentato ufficialmente nell'ambito del Circular City Forum 2026, mercoledì 22 aprile

(<https://www.circularcityforum.it/programma-2026/ecosistema-circolare-il-futuro-in-comune-genova-primo-bilancio-di-sostenibilita/>), con attività di comunicazione e diffusione dedicate. La versione integrale del documento (anche in lingua inglese) sarà disponibile solo in formato digitale, in ottica di riduzione degli impatti ambientali.

TEMI DEL GIORNO: ADUNATA ALPINI CRISI AMT GENOA SAMP

**EVENTO**

## A bordo di Costa Toscana una sfilata di moda ha aperto il Circular City Forum 2026

*Il programma prosegue nel weekend a Palazzo Imperiale, in Darsena e al Genova Blue District; lunedì il Circular MOG Day e da martedì conferenze tematiche a Palazzo Tursi*



di Redazione

17 Aprile 2026

16:24

**Genova.** L'**Eco-Fashion Show**, sfilata di moda circolare andata in scena a bordo della **Costa Toscana** ormeggiata nel porto di Genova, ha aperto ufficialmente la seconda edizione del **Circular City Forum**, l'evento dedicato all'economia dell'economia circolare e sostenibile dei centri urbani promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del **Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**.

3  
2 min

STAMPA



Proprio la moda è uno dei settori più impattanti dal punto di vista ambientale e negli ultimi anni sempre più designer, artigiani e cittadini stanno ripensando il modo in cui gli abiti vengono progettati, prodotti e utilizzati, dando vita a un nuovo paradigma: la **circular fashion**. Da questa rinnovata attenzione per la sostenibilità dell'industria tessile ha preso le mosse la sfilata di oggi, condotta dall'attrice, cantante e comica **Chiara Lippi**, per la regia di **Alex Leardini** con lo Studio Niobe by LCL Comunicazione.

In passerella i capi portati dai brand **Avant Toi, Camomilla Italia, Carla Quaglia Maglieria e Cashmere, Frei Und Apple** e dalle collettive allestite da **Confartigianato Genova (Panama sartoria artigianale, Averla, Sartoria Klodiana, Comotto, Mimi e Cocò, Sacanò Bags e GG Arte Ceramica Pegli, Paola Roberto e OGI, Mitami, Atelier Mariapia G, MaiUguale, Nathueral Eco-Atelier)** e da **CNA Federmoda e CNA Federmoda Genova (Daphné Sanremo, Racine Fashion Design Project e officina orafa L'Asino d'Oro, Sole Rose e Istituto Moda Genova)**.

A indossare gli abiti anche modelli e modelle di eccezione: tra questi le calciatrici del Genoa CFC Women **Alison Rigaglia** e **Lucrezia Parolo** e dell'U.C. Sampdoria Women **Asia Mango** e **Giulia Tortarolo**. La spadista del centro sportivo GenovaScherma, **Margherita Baratta**, e il campione di nuoto di salvamento della Sportiva Sturla, **Lorenzo Omero**, hanno sfilato grazie alla partnership con **Stelle nello Sport**. Gli studenti dell'**International School of Genoa** e dell'**Istituto Professionale Duchessa di Galliera**, invece, hanno partecipato nella duplice veste di modelli e di designer.

L'Eco-Fashion Show è stato possibile grazie alla partnership di **Costa Crociere** e alla collaborazione con **Confartigianato Genova e CNA Federmoda nazionale e Genova**.

Home > Economia > Economia Genova

ECONOMIA ECONOMIA GENOVA

## Moda sostenibile protagonista a Genova: sfilata apre il forum sull'economia circolare

18 Aprile 2026



Sulla Costa Toscana prende il via la rassegna dedicata alla sostenibilità urbana tra moda circolare ed eventi diffusi in città

È partita dal porto di Genova la seconda edizione del Circular City Forum, evento dedicato all'economia circolare nelle aree urbane. L'apertura è avvenuta a bordo della nave Costa Toscana con l'Eco-Fashion Show, sfilata incentrata sulla moda sostenibile. L'iniziativa è promossa dal Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City.



## Moda circolare e sostenibilità al centro dell'evento a Genova

La manifestazione genovese si concentra sul tema della sostenibilità applicata alle città. In particolare, il settore tessile rappresenta uno dei comparti più impattanti a livello ambientale. Per questo motivo, cresce l'attenzione verso la cosiddetta "circular fashion".

L'Eco-Fashion Show ha portato in passerella capi realizzati secondo principi sostenibili. Designer, artigiani e realtà locali hanno presentato collezioni basate su riuso, riciclo e innovazione nei materiali. L'evento si è svolto in una location simbolica, il porto di Genova, rafforzando il legame tra territorio e transizione ecologica.

La sfilata ha coinvolto diversi brand e collettivi del territorio ligure e nazionale. Inoltre, hanno partecipato anche studenti di istituti genovesi, presenti sia come modelli sia come creatori dei capi.



## Programma e appuntamenti del Circular City Forum a Genova

Il calendario del Circular City Forum prosegue nel fine settimana con eventi diffusi nel centro di Genova. Tra questi, il Circular Expo Market a Palazzo Imperiale e le attività in Darsena dedicate alle rotte sostenibili. Spazio anche al Pianeta Mare Film Festival ospitato al Genova Blue District.

Successivamente, il programma prevede il Circular MOG Day e una serie di conferenze tematiche a Palazzo Tursi. Gli incontri approfondiranno i temi della sostenibilità urbana e dell'economia circolare applicata ai contesti locali.



**APPUNTAMENTO**

## Expo Market a Palazzo Imperiale: il Circular Forum si apre alla città

*Dopo l'Eco-Fashion show di venerdì, in questa fine settimana l'evento dedicato alla circolarità è di scena in una delle più belle residenze del centro storico tra esposizioni, laboratori su tessile e food, talk e momenti di scambio di abiti e oggetti. Il Forum proseguirà poi lunedì al Mercato Orientale di Genova e, da martedì, a Palazzo Tursi con le conferenze tematiche e istituzionali*



**Genova.** Dopo l'Eco-Fashion Show di venerdì a bordo della Costa Toscana, **il Circular City Forum prosegue aprendosi alla città** il con il Circular Expo Market iniziato ieri e in svolgimento a Palazzo Imperiale fino a questa sera.

di **Redazione**  
19 Aprile 2026  
9:09

**Realizzato in collaborazione con Confartigianato Genova,** l'Expo-Market è uno spazio aperto al pubblico dedicato all'incontro tra sostenibilità, imprese e nuove pratiche di economia circolare: al suo interno, artigiani e realtà del



STAMPA



territorio che hanno scelto di innovare i propri processi produttivi attraverso il recupero dei materiali, il riuso creativo e modelli di produzione più responsabili. Un'occasione per scoprire da vicino prodotti, storie e competenze che dimostrano come tradizione e sostenibilità possano generare nuove forme di valore per le città e le comunità.

All'interno dello spazio è presente anche un'area **Swap party**, curata insieme ad Assoutenti, dove il pubblico può partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti, sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo.

Il percorso è inoltre arricchito da un'area di tendenza, allestita con gli abiti dei brand protagonisti della sfilata di moda circolare che ha inaugurato il Forum, per raccontare come il design e la moda possano reinterpretare materiali esistenti e promuovere nuove estetiche della sostenibilità.

Durante il weekend vengono inoltre organizzati laboratori dedicati al tessile e al food, pensati per coinvolgere il pubblico e valorizzare il saper fare artigiano come motore di innovazione circolare, capace di trasformare scarti e risorse in nuove opportunità. Arricchiscono infine il programma i talk in cui imprese e istituzioni condividono best practice e riflessioni sull'economia circolare e la sostenibilità.

Un'esperienza aperta a tutti per esplorare, conoscere e vivere da vicino le pratiche della città circolare, dove creatività, responsabilità ambientale e cultura del riuso diventano strumenti concreti per immaginare un futuro più sostenibile.

Per maggiori informazioni sul programma si rimanda alla sezione dedicata sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it/expo-market/](http://www.circularcityforum.it/expo-market/).

## **LUNEDÌ IL CIRCULAR MOG DAY, DA MARTEDÌ LE CONFERENZE A PALAZZO TURSI**

Dopo gli eventi del weekend, il Circular City Forum cambierà nuovamente veste nella giornata di domani, lunedì 20 aprile per

il Circular MOG Day al MOG – Mercato Orientale di Genova, un'intera giornata dedicata a food, startup e università in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio "Mercato delle idee circolari", si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri,

Ancora un cambio di location per gli ultimi due giorni di evento, il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, che sarà la sede del ricco programma di conferenze: martedì 21 aprile la sessione istituzionale "Città circolari: costruire valore sostenibile" nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla Rete delle città circolari, seguita dal panel su "Circolarità, innovazione, attrattività"; al pomeriggio, invece, un primo focus sul progetto CE-PRINCE che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la Regione Liguria come capofila; e un secondo approfondimento sull'ambiente costruito dal titolo "Città, industria e ambiente come sistemi integrati", realizzato in collaborazione con Ance e gli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Genova.

Mercoledì 22 aprile, infine, sarà presentato il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova nell'ambito della sessione "Ecosistema del futuro circolare", seguito da un approfondimento sui servizi per la sostenibilità delle imprese. Nel pomeriggio, parallelamente ai tavoli di lavoro "La cassetta degli attrezzi" che chiuderanno il programma a Palazzo Tursi, anche l'incontro "Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia" al Genova Blue District.

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).



## Genova, il Circular City Forum apre al pubblico con l'Expo Market a Palazzo Imperiale

19 Aprile 2026



Weekend aperto alla città tra artigianato sostenibile, laboratori e swap party. Da lunedì eventi al Mercato Orientale e conferenze istituzionali a Palazzo Tursi

**Genova, economia circolare protagonista nel centro storico.** Dopo l'anteprima dell'Eco-Fashion Show, il Circular City Forum entra nel vivo con l'Expo Market ospitato a Palazzo Imperiale, trasformato per il fine settimana in uno spazio aperto al pubblico dedicato a sostenibilità, riuso e innovazione produttiva.

## Expo Market: imprese e pratiche di economia circolare

Organizzato in collaborazione con Confartigianato Genova, l'Expo Market riunisce artigiani e realtà locali che hanno integrato modelli di economia circolare nei propri processi. Al centro, il recupero dei materiali, il riutilizzo creativo e la riduzione degli sprechi come leve per generare valore economico e ambientale.

L'iniziativa si inserisce in un contesto più ampio di trasformazione urbana, in cui le città sperimentano modelli produttivi alternativi per rispondere alle sfide della transizione ecologica. In questo scenario, Genova punta a valorizzare il tessuto artigiano e le competenze locali come fattore competitivo.



## Swap party e moda circolare

All'interno degli spazi è attiva un'area dedicata allo scambio di abiti e oggetti, realizzata insieme ad Assoutenti. Il format dello swap party consente ai partecipanti di sperimentare pratiche di consumo responsabile attraverso il riuso diretto.

Accanto a questa esperienza, un'area espositiva presenta i capi dei brand protagonisti della sfilata inaugurale, evidenziando come il settore moda stia evolvendo verso modelli più sostenibili, sia sul piano dei materiali sia su quello del design.

## Laboratori e talk: il ruolo del saper fare

Il programma del weekend include laboratori su tessile e food, con l'obiettivo di coinvolgere il pubblico e mostrare applicazioni concrete della circolarità. Il saper fare artigiano viene proposto come motore di innovazione, capace di trasformare scarti in risorse.

A completare l'offerta, i talk con imprese e istituzioni approfondiscono casi studio e strategie legate alla sostenibilità, in linea con un trend che vede crescere l'interesse per modelli produttivi a basso impatto.



## Dal Mercato Orientale a Palazzo Tursi: le prossime tappe

Il Forum proseguirà lunedì con il "Circular MOG Day" al Mercato Orientale di Genova, una giornata dedicata a food, startup e formazione, con workshop, contest e un "mercato delle idee" rivolto a studenti e imprese.

Da martedì, l'evento si sposterà a Palazzo Tursi per la fase istituzionale. Tra i temi al centro delle conferenze, la costruzione di reti tra città circolari, l'innovazione nei sistemi urbani e l'applicazione degli appalti pubblici verdi.

Mercoledì è prevista la presentazione del primo Bilancio di sostenibilità del Comune di Genova, passaggio che si inserisce nel percorso di rendicontazione ambientale avviato da diverse amministrazioni italiane.

## Un evento nel quadro delle politiche nazionali

Il Circular City Forum rientra nelle iniziative della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e si colloca nel più ampio quadro delle politiche di transizione ecologica promosse a livello locale e nazionale.

Promosso dal Comune di Genova con il supporto di partner istituzionali e industriali, il Forum rappresenta un laboratorio di confronto tra pubblico e privato sulle strategie per rendere le città più sostenibili e resilienti.

*Non perdere gli ultimi aggiornamenti su cronaca, eventi e politica in Liguria! Iscriviti sui canali di **Liguria Notizie** di **Telegram**, **Facebook**, **Twitter** e **YouTube***

TAGS

CIRCULARCITYFORUM

**IMPEGNO**

## A Genova nasce la rete italiana delle "Città circolari". Salis: "Governare la complessità"

*In occasione del Circular City Forum 2026 Genova promuove un'alleanza tra amministrazioni per costruire valore sostenibile, condividere strumenti e guidare la transizione urbana verso modelli circolari*



di **Redazione**

21 Aprile 2026  
12:03

**Genova.** Nasce la Rete Italiana delle Città Circolari, iniziativa promossa dal Comune di Genova insieme a Italia Circolare, che riunisce le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti e inclusivi.

La presentazione ufficiale si è svolta durante la sessione istituzionale inaugurale del Circular City Forum 2026, introdotta dalla sindaca di Genova, Silvia Salis, evento



STAMPA



nazionale dedicato all'economia circolare e alla generazione di valore nei contesti urbani.

Il confronto di oggi ha confermato che la sfida della sostenibilità urbana si gioca prima di tutto nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi e bisogni sociali – ha dichiarato la sindaca di Genova, Silvia Salis – governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione: nella pianificazione urbana, nel ciclo dei rifiuti, nella transizione energetica, nel rapporto tra porto e città, nell'innovazione dei servizi pubblici e nella capacità di misurare con serietà l'impatto delle scelte che compiamo. Genova vuole portare dentro questo percorso un contributo solido, fatto di strumenti, progetti e collaborazione istituzionale, con l'idea che una città più sostenibile debba essere anche più efficiente, attrattiva e giusta!

A introdurre i contenuti dell'iniziativa sono stati Silvia Pericu, assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità ed Economia Circolare del Comune di Genova, e Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare, partner del progetto. Gli interventi di Elisabetta Salvatori, responsabile della Sezione Soluzioni Integrate e Nature-based per la Rigenerazione Urbana di ENEA, Claudia Brunori, vicepresidente ICESP, e Andrea Accorigi, project manager e technical leader della Circular Cities and Regions Initiative, hanno sottolineato il ruolo centrale della rigenerazione urbana come leva di sviluppo per comunità e territori.

«La nascita della Rete delle Città Circolari segna un passaggio che va oltre la semplice condivisione di esperienze virtuose – spiega Silvia Pericu, assessora ad Ambiente ed Economia circolare del Comune di Genova –, è il tentativo concreto di costruire una grammatica comune con cui le città italiane

possano leggere, progettare e governare la transizione ecologica. Non si tratta solo di “fare meglio”, ma di imparare a fare insieme, in modo più coerente, misurabile e trasformativo. Genova porta in questo percorso la propria identità di città complessa, portuale e industriale, abituata a confrontarsi ogni giorno con flussi materiali ed energetici che la attraversano e la definiscono. Proprio questa natura ci insegna che la circolarità non è uno slogan, ma un modo diverso di organizzare le relazioni tra economia, territorio e qualità della vita. La sfida che abbiamo davanti è passare dalla somma di buone pratiche alla costruzione di sistemi. In questo la Rete è fondamentale perché consente di condividere dati, strumenti e responsabilità, superando la frammentazione e costruendo una capacità amministrativa più solida e condivisa anche attraverso infrastrutture digitali e metriche comuni di valutazione. Ma la circolarità – aggiunge Pericu – non è solo una questione tecnica, è anche sociale e culturale. Significa ripensare i modelli di consumo, rafforzare la coesione delle comunità e rendere le politiche pubbliche più accessibili e comprensibili per i cittadini, che sono i primi attori di questo cambiamento. In questo senso, la Rete non è un luogo di adesione formale, ma un’infrastruttura di lavoro e responsabilità collettiva. Genova vi partecipa con convinzione, mettendo a disposizione esperienze e aprendosi al confronto, con l’obiettivo di contribuire a trasformare la transizione circolare in una politica urbana concreta, stabile e misurabile nei suoi effetti sui territori».

All’incontro hanno partecipato i Comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori. Quest’ultimo rappresenta l’unico Comune non capoluogo coinvolto e costituisce un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (CCRI), promossa dalla Commissione Europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

«Le città sono organismi vivi – dichiara Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare –: consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile. L'economia circolare crea un paradigma strategico capace di incidere in modo sistemico sui flussi di materia, energia e valore economico. La crescita urbana è un dato strutturale. La gestione circolare delle città è una scelta strategica. In questo percorso, le amministrazioni comunali italiane hanno un compito decisivo: sono il livello istituzionale più vicino ai cittadini e possono attivare cambiamenti reali nei modelli di consumo, gestione delle risorse e servizi urbani. Per questo, stare in Rete è una grandissima opportunità: condividere esperienze, soluzioni e visioni consente di accelerare il cambiamento e renderlo più efficace. Come Italia Circolare, insieme alla rete delle città circolari, crediamo che proprio dai territori possa partire un cambiamento sistemico, capace di trasformare le città in luoghi più resilienti, inclusivi e sostenibili».

L'iniziativa si inserisce in un contesto globale in cui le aree urbane rappresentano il principale ambito di trasformazione: attualmente il 55% della popolazione mondiale vive in città, quota destinata a raggiungere il 68% entro il 2050. Pur occupando meno del 3% della superficie terrestre, i sistemi urbani generano circa il 70% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> e oltre il 60% dei consumi energetici (fonte: Nazioni Unite).

Un progetto condiviso per accelerare la transizione circolare  
La Rete nasce con l'obiettivo di strutturare uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni, favorendo il coordinamento delle politiche pubbliche e la condivisione di strumenti operativi dedicati all'economia circolare.

Tra le principali linee di intervento:

raccolta, valorizzazione e diffusione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale;

attivazione di sinergie tra città su filiere strategiche e ambiti di innovazione;

sviluppo di una piattaforma per la raccolta e l'analisi dei dati, utile a rafforzare il posizionamento della circolarità nel dibattito pubblico e nei processi decisionali;

facilitazione dell'accesso a risorse, progettualità e partnership a livello nazionale ed europeo;

promozione del coinvolgimento attivo delle comunità locali.

La Rete si configura come un'infrastruttura collaborativa costruita a partire da esperienze già avviate in diversi contesti urbani e dal confronto tra amministrazioni. In questo ambito, Genova contribuisce mettendo a disposizione il percorso sviluppato con il progetto C-City – Genova Città Circolare, avviato nel 2021 nell'ambito dell'Action Plan Genova 2050 e riconosciuto tra le buone pratiche europee nel campo dell'economia circolare.

Nei prossimi mesi sarà avviata la fase di definizione degli strumenti operativi e della governance, con l'obiettivo di consolidare un metodo di lavoro condiviso e partecipato. Il percorso prevede la costruzione di un modello di coordinamento tra le città aderenti, la realizzazione di una piattaforma digitale nazionale per la raccolta, condivisione, comunicazione e monitoraggio delle buone pratiche, e la redazione del Manifesto delle Città Circolari, documento

identitario per orientare le politiche urbane. Parallelamente saranno attivati gruppi tematici sui principali ambiti della circolarità, sviluppate collaborazioni con imprese, università e centri di ricerca, e promosse iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.

La nascita della Rete rappresenta un passaggio significativo per rafforzare la capacità delle amministrazioni italiane di affrontare in modo coordinato la transizione ecologica.

L'integrazione di competenze, esperienze e progettualità consente di accelerare i processi di innovazione e generare impatti concreti sul piano economico, ambientale e sociale. L'adesione alla Rete si configura quindi come un'opportunità per partecipare a un ecosistema collaborativo orientato alla creazione di valore misurabile nei territori.



Home > Economia > Economia Genova

ECONOMIA

ECONOMIA GENOVA

## Genova, al via il Circular City Forum: confronto su economia circolare e città sostenibili

21 Aprile 2026



**GENOVA**  
**17-22 APRILE**  
**2026**



Promosso da



Organizzato da



A Palazzo Tursi istituzioni e esperti a confronto,  
presentata la Rete delle Città Circolari

Parte oggi, martedì 21 aprile, a Palazzo Tursi la parte istituzionale del Circular City Forum 2026, appuntamento dedicato ai modelli urbani sostenibili e allo sviluppo dell'economia circolare nelle città.

La sessione istituzionale di apertura si tiene alle ore 9 nel Salone di Rappresentanza, con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni locali, del mondo accademico e del sistema produttivo.

Al centro del confronto i temi legati alla transizione ecologica urbana, con particolare attenzione alle strategie per rendere le città più sostenibili attraverso il riuso delle risorse, la gestione dei rifiuti e l'innovazione nei modelli economici.

## La Rete delle Città Circolari

Alle ore 10 è prevista la presentazione della Rete delle Città Circolari, uno spazio permanente di collaborazione tra amministrazioni locali. L'obiettivo è condividere strumenti e progetti per accelerare la trasformazione dei sistemi urbani in chiave circolare.

L'iniziativa nasce nell'ambito del progetto C-City – Genova Città Circolare, inserito nei programmi strategici di sviluppo urbano a lungo termine del Comune, tra cui l'Action Plan Genova 2050. Il progetto è stato segnalato anche a livello europeo tra le buone pratiche nel campo dell'economia circolare.

## Il contesto e i temi del forum

Il forum rappresenta un momento di confronto tra enti pubblici, centri di ricerca e operatori del settore, con interventi tecnici e istituzionali dedicati alla pianificazione urbana sostenibile.

Tra i temi affrontati: rigenerazione urbana, soluzioni basate sulla natura, innovazione nei servizi ambientali e coordinamento tra città per politiche condivise. Un ambito sempre più centrale nelle politiche locali, anche alla luce degli obiettivi europei sulla sostenibilità e la riduzione dell'impatto ambientale.

## Circular City Forum, a Genova nasce la Rete italiana delle città circolari



*L'intervento della sindaca Silvia Salis*

Genova si candida a diventare il punto di riferimento nazionale per la transizione urbana verso modelli più sostenibili, resilienti e inclusivi. In occasione del Circular City Forum 2026 è stata infatti presentata la Rete Italiana delle Città Circolari, iniziativa promossa dal Comune di Genova insieme a Italia Circolare per mettere in collegamento i capoluoghi italiani impegnati nello sviluppo dell'economia circolare.

La nuova rete nasce con l'obiettivo di creare uno spazio stabile di confronto e collaborazione tra amministrazioni locali, favorendo la condivisione di strumenti, dati, progetti e buone pratiche. L'idea è quella di costruire un metodo comune per affrontare le grandi sfide urbane: gestione dei rifiuti, energia, mobilità, rigenerazione urbana, qualità dei servizi pubblici e coinvolgimento dei cittadini.

La presentazione ufficiale è avvenuta durante la sessione inaugurale del forum nazionale dedicato all'economia circolare, aperta dalla sindaca di Genova Silvia Salis. Nel suo intervento, Salis ha sottolineato come la sostenibilità urbana si giochi soprattutto nelle città, dove si concentrano popolazione, infrastrutture, consumi e bisogni sociali. Per Genova, ha spiegato, governare questa complessità in chiave circolare significa rendere la sostenibilità un criterio concreto di amministrazione e pianificazione.

A introdurre i contenuti della rete sono stati Silvia Pericu, assessora all'Ambiente e all'Economia circolare del Comune di Genova, e Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare. Pericu ha evidenziato come il progetto rappresenti un passo in avanti rispetto alla semplice raccolta di esperienze virtuose: l'obiettivo è costruire una "grammatica comune" che permetta alle città italiane di leggere e governare insieme la transizione ecologica.

Secondo Marcesini, le città sono oggi il principale terreno su cui si gioca la sfida climatica. Pur occupando meno del 3% della superficie terrestre, le aree urbane generano circa il 70% delle emissioni globali di CO2 e oltre il 60% dei consumi energetici. Governare in modo circolare i flussi di materia, energia e servizi significa quindi trasformare un problema in un'opportunità di sviluppo, innovazione e competitività.

Alla rete hanno già aderito numerosi Comuni, tra cui Roma, Torino, Firenze, Napoli, Parma, Verona, Perugia, Livorno e Mantova. Presente anche Capannori, unico Comune non capoluogo coinvolto, scelto come progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative promossa dalla Commissione Europea.

Nei prossimi mesi verranno definiti gli strumenti operativi e la governance della rete. Tra gli obiettivi ci sono la creazione di una piattaforma digitale nazionale per raccogliere e monitorare le buone pratiche, la redazione di un Manifesto delle Città Circolari e l'avvio di gruppi di lavoro tematici dedicati ai principali ambiti della sostenibilità urbana.

Per Genova, la nascita della rete rappresenta anche la valorizzazione del percorso avviato con il progetto C-City - Genova Città Circolare, riconosciuto tra le migliori pratiche europee nel settore. L'ambizione è trasformare la collaborazione tra città in una leva concreta per accelerare la transizione ecologica e generare benefici economici, ambientali e sociali misurabili sui territori.





## GENOVA LANCIA LA RETE ITALIANA DELLE CITTÀ CIRCOLARI: ALLEANZA TRA COMUNI PER GUIDARE LA TRANSIZIONE URBANA

📅 21 APRILE 2026

**IL PROGETTO È STATO PRESENTATO AL CIRCULAR CITY FORUM 2026 E METTE INSIEME AMMINISTRAZIONI DI TUTTA ITALIA PER CONDIVIDERE STRUMENTI, DATI E POLITICHE SULLA SOSTENIBILITÀ URBANA. GENOVA SI PROPONE COME UNO DEI MOTORI DELL'INIZIATIVA, FORTE DEL PERCORSO GIÀ AVVIATO NEGLI ULTIMI ANNI SULL'ECONOMIA CIRCOLARE**

Genova prova a ritagliarsi un ruolo di regia nel confronto tra amministrazioni sulla transizione ecologica urbana e lo fa lanciando la Rete italiana delle Città circolari, iniziativa presentata durante il Circular City Forum 2026 e costruita insieme a Italia Circolare. L'obiettivo dichiarato è quello di mettere in collegamento i capoluoghi impegnati su sostenibilità, rigenerazione urbana, uso efficiente delle risorse e innovazione amministrativa, con l'idea di creare uno spazio stabile di lavoro comune e non soltanto una vetrina di buone pratiche.

La presentazione ufficiale è arrivata nella sessione istituzionale inaugurale del forum, aperta dalla sindaca **Silvia Salis**, che ha collocato la sfida dentro il perimetro concreto delle città, cioè nei luoghi dove si concentrano popolazione, consumi, infrastrutture, attività economiche e bisogni sociali. Nel suo intervento la sindaca ha insistito sul fatto che governare questa complessità "in chiave circolare" significhi usare la sostenibilità come criterio amministrativo, dalla pianificazione urbana al ciclo dei rifiuti, dalla transizione energetica al rapporto tra porto e città, fino alla misurazione dell'impatto delle politiche pubbliche.

A introdurre il merito del progetto sono stati l'assessora all'ambiente, al ciclo dei rifiuti, alla sostenibilità e all'economia circolare **Silvia Pericu** e **Paolo Marcesini**, direttore di Italia Circolare. Il messaggio emerso è che la nuova rete vuole superare la frammentazione che spesso accompagna le politiche ambientali locali, offrendo un terreno condiviso per dati, metriche, strumenti e metodi di valutazione. Nella lettura di **Silvia Pericu**, il passaggio decisivo è proprio questo: non limitarsi a sommare esperienze positive, ma provare a costruire una "grammatica comune" capace di aiutare le città italiane a progettare e governare la transizione ecologica in modo più coerente e misurabile.

L'assessora **Silvia Pericu** ha descritto la rete come un'infrastruttura di lavoro e responsabilità collettiva più che come un luogo di adesione simbolica. Ha spiegato che Genova porta dentro questo percorso la propria identità di città portuale, industriale e complessa, abituata a confrontarsi ogni giorno con flussi materiali ed energetici che la attraversano. In questa chiave, la circolarità viene presentata non come uno slogan, ma come un modo diverso di organizzare il rapporto tra economia, territorio e qualità della vita. È un'impostazione che punta a spostare il dibattito dalle dichiarazioni generali alla costruzione di sistemi condivisi.

Al forum hanno preso parte, tra gli altri, i Comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona e Lucca, oltre a Capannori, unico Comune non capoluogo coinvolto e indicato come esperienza pilota della Circular Cities and Regions Initiative promossa dalla Commissione europea. La presenza di amministrazioni molto diverse tra loro serve proprio a dare alla rete una base ampia, nella convinzione che i problemi legati all'economia circolare non riguardino soltanto le metropoli ma l'intero sistema urbano italiano.

Nel corso della presentazione sono intervenuti anche **Elisabetta Salvatori** dell'**Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**, **Claudia Brunori**, vicepresidente dell'Italian Circular Economy Stakeholder Platform, e **Andrea Accorigi**, project manager della Circular Cities and Regions Initiative. Tutti hanno rimarcato il peso della rigenerazione urbana come leva di sviluppo e la necessità di legare sostenibilità ambientale, innovazione e coesione sociale.

La rete nasce in un contesto che rende la questione urbana sempre più centrale. Il dato richiamato durante il forum è che oggi oltre la metà della popolazione mondiale vive in città e che questa quota continuerà a crescere nei prossimi decenni. Allo stesso tempo, i sistemi urbani continuano a concentrare una parte enorme delle emissioni di anidride carbonica e dei consumi energetici globali. Da qui l'idea che la transizione circolare, se vuole produrre effetti reali, debba passare in larga misura proprio dalle amministrazioni locali.

Sul piano operativo, il progetto prevede la raccolta e la diffusione di buone pratiche, la creazione di sinergie tra città su filiere strategiche e ambiti di innovazione, lo sviluppo di una piattaforma nazionale per raccogliere e analizzare dati e il rafforzamento dell'accesso a progettualità e risorse nazionali ed europee. A questo si aggiungono il coinvolgimento delle comunità locali, la costruzione di gruppi tematici dedicati ai principali settori della circolarità e la redazione di un Manifesto delle Città circolari che dovrebbe orientare in futuro le politiche urbane dei soggetti aderenti.

Genova rivendica di arrivare a questo appuntamento con un bagaglio già definito, grazie al progetto C-City, Genova Città circolare, avviato nel 2021 dentro l'Action Plan Genova 2050 e indicato tra le buone pratiche europee nel campo dell'economia circolare. È anche su questa base che l'amministrazione prova oggi a proporsi non come semplice partecipante, ma come uno dei nodi centrali della nuova rete.

Nei prossimi mesi dovranno essere definiti governance, strumenti operativi e modalità di coordinamento tra le città aderenti. È lì che si capirà se l'iniziativa riuscirà davvero a trasformarsi in un dispositivo stabile di cooperazione tra amministrazioni oppure resterà soprattutto un contenitore di intenzioni.

# Ogigia, ex macelleria diventata laboratorio di sartoria, vince il “Circular Startup Contest” al MOG. Successo per il food contest circolare tra chef professionisti (R.Bobbio)

DI **Redazione Genova** - 21/04/2026



È Ogigia, realtà lanciata lo scorso anno da Raffaella Rovida nel centro storico di Genova, dove una storica macelleria è stata trasformata in laboratorio sartoriale che impiega fibre

naturali recuperate, la vincitrice del Circular Startup Contest, andato in scena oggi al MOG, Mercato Orientale Genova in occasione del Circular MOG Day, inserito nel più ampio programma di eventi della seconda edizione del Circular City Forum.

Completano il podio Schisciame, idea lanciata da otto studentesse dell'ITS Turismo Liguria per aiutare studenti e lavoratori fuori casa a organizzare il pranzo al sacco, e Parkloop, piattaforma ideata da Davide Siciliano e Gaia Puppo per trovare e prenotare parcheggi privati in modo semplice e immediato. Il People's Choice Award è andato infine a Best Startup di Maria Bolla.

Oltre al contest riservato alle startup, la giornata ha ospitato altri due concorsi. Il Circular Food Contest per gli allievi degli istituti alberghieri, realizzato in collaborazione con l'Istituto Bergese-Rosselli, è stato finalizzato a promuovere una cultura ambientale consapevole, offrendo agli studenti l'opportunità di applicare concretamente i principi della circolarità e della riduzione degli sprechi.

La prova di cucina è stata vinta da Matteo Inglese dell'istituto Marco Polo, davanti a Simone Aru della Fondazione CIF e a Nicholas Ligato dell'istituto Bergese. Sempre dal Marco Polo proviene la vincitrice della prova cocktail, Dajana Frittita, che ha preceduto Sofia Nasone del Bergese e Laura Ruso della CIF.

Infine, il Circular Contest UniGe per gli studenti dell'ateneo genovese è stato vinto da Fabio Testa, con Daniel Luca al secondo posto.

A concludere l'evento, una networking dinner riservata a promotori, partner, ospiti e istituzioni, durante la quale si è svolto un ulteriore food contest circolare tra chef professionisti: Perez, Gatti, Impieri, Meligrani e Tiziana Zito, maestri dell'Unione Regionale Cuochi Liguri.

Roberto Bobbio

Home > Economia > Economia Genova

ECONOMIA ECONOMIA GENOVA

## Genova lancia la Rete italiana delle città circolari

22 Aprile 2026



*Piazza De Ferrari a Genova*

### Al Circular City Forum 2026 l'accordo tra i capoluoghi per accelerare la transizione sostenibile

**Genova si candida a hub nazionale della transizione ecologica urbana.** Durante il Circular City Forum 2026 è stata presentata la Rete italiana delle città circolari, iniziativa che coinvolge numerosi capoluoghi impegnati nello sviluppo di modelli urbani sostenibili e resilienti.

La presentazione ufficiale è avvenuta nella sessione istituzionale inaugurale delle conferenze, aperta dalla sindaca «Silvia Salis».

## Una rete tra amministrazioni locali

Il progetto, promosso dal Comune di Genova insieme a Italia Circolare, punta a creare un coordinamento stabile tra città per condividere strategie, strumenti e buone pratiche legate all'economia circolare.

All'iniziativa partecipano diverse amministrazioni, tra cui Roma, Firenze, Torino, Napoli e Verona, oltre ad altri centri urbani distribuiti sul territorio nazionale. Presente anche Capannori, unico Comune non capoluogo coinvolto, già inserito come progetto pilota nella Circular Cities and Regions Initiative promossa dalla Commissione europea.

## Rigenerazione urbana e modelli circolari

Nel corso dell'incontro è emersa la centralità della rigenerazione urbana come leva per lo sviluppo sostenibile. Gli interventi tecnici hanno evidenziato il ruolo di politiche integrate che combinano gestione delle risorse, innovazione e pianificazione territoriale.

Il tema si inserisce in un quadro europeo che spinge verso città più efficienti dal punto di vista energetico e ambientale, con un uso più razionale delle risorse e una riduzione degli sprechi.

## Imprese e filiere del business circolare

Una seconda sessione della giornata ha approfondito il contributo del sistema produttivo. Al centro del confronto, il ruolo delle imprese nella transizione verso modelli circolari, con esperienze legate all'energia, alla gestione dei rifiuti e ai servizi ambientali.

Tra i soggetti coinvolti, aziende e realtà industriali attive sul territorio genovese e nazionale, impegnate nello sviluppo di soluzioni sostenibili.

## Progetti europei e appalti verdi

Nel pomeriggio è stato presentato il progetto CE-PRINCE, finanziato dal programma Interreg Central Europe, che mira a promuovere l'economia circolare attraverso l'applicazione del Green Public Procurement, ovvero gli appalti pubblici orientati alla sostenibilità.

L'iniziativa, guidata dalla Regione Liguria, punta a rafforzare il ruolo della pubblica amministrazione come attore chiave nella diffusione di pratiche circolari.

## Focus su ambiente costruito e adattamento climatico

Spazio anche al tema dell'ambiente costruito, con un approfondimento dedicato alla progettazione urbana in ottica circolare. Tra i punti affrontati, la gestione delle risorse idriche, il riuso dei materiali e le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il confronto ha coinvolto professionisti e ordini tecnici, evidenziando la necessità di integrare sostenibilità e pianificazione nelle politiche urbane.

*Non perdere gli ultimi aggiornamenti su cronaca, eventi e politica in Liguria! Iscriviti sui canali di **Liguria Notizie** di **Telegram**, **Facebook**, **Twitter** e **YouTube***

TAGS CITTACIRCOLARI





Genova pubblica il suo primo **Bilancio di Sostenibilità**, dal titolo “**Genova, il futuro in Comune**”, presentato ufficialmente oggi presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi in occasione del **Circular City Forum 2026**.

Il documento non rappresenta solo un esercizio di rendicontazione, ma un asset strategico per trasformare l’Amministrazione in un modello trasparente, misurabile e orientato al benessere della comunità.

Il Bilancio si fonda su una **visione dinamica della città**, analizzata attraverso **160 indicatori** che spaziano dalla **qualità ambientale** allo **sviluppo economico**. Il fulcro tecnologico di questo lavoro è la piattaforma “**Controllo Dinamico**”, una urban dashboard sviluppata dal Comune in collaborazione con l’**Università di Genova** e **Liguria Digitale**. Questo strumento permette di confrontare le performance del capoluogo ligure con quelle di altre **11 grandi città italiane**, offrendo una base scientifica per le decisioni pubbliche.

«Con questo documento proponiamo una fotografia dettagliata di Genova, analizzando criticità e punti di forza nel confronto con le principali realtà italiane- dichiara **Silvia Pericu**, assessora all’Ambiente del Comune di Genova- Il nostro dovere è trasformare dati complessi in conoscenza utile per i cittadini, utilizzando strumenti di integrazione che supportino la pianificazione di soluzioni efficaci. Il bilancio ci dice a che punto siamo su temi chiave come **vivibilità, inclusione e attrattività**: la **sostenibilità ambientale** è infatti indissolubilmente legata allo **sviluppo economico**, al **turismo** e al **benessere complessivo della nostra comunità**».

Il Bilancio restituisce l’immagine di una città in forte evoluzione e con indicatori di eccellenza rispetto alla media nazionale.

**Economia e Lavoro**: Genova registra un tasso di occupazione del **69,47%** (contro una media delle 12 città del **63,38%**) e si posiziona come terza città per produttività delle imprese dopo **Milano** e **Bologna**.

**Benessere Sociale**: il grado di soddisfazione della vita raggiunge l’**86,7%**, mentre le spese per politiche sociali e famiglia si attestano all’**11,54%**, superando la media nazionale del **10%**.

**Ecosistema Partecipate: il sistema delle 16 società partecipate, con oltre 5.000 collaboratori, si conferma il primo gruppo economico della città per impatto occupazionale.**

**All'interno di questa strategia di monitoraggio si inserisce il progetto SHARE4MED, finanziato dal programma europeo Interreg NextMED con un budget di 1,1 milioni di euro. Il progetto, che vede Genova partner insieme a realtà di Algeria e Tunisia, punta a proteggere la salute del mare in linea con la missione UE "Restore our Ocean and Waters by 2030".**

**Attraverso SHARE4MED, la piattaforma "Controllo Dinamico" diventerà la base per una Governance Dashboard mediterranea, utile a creare un'agenda di transizione condivisa per il ripristino degli ecosistemi acquatici e la neutralità climatica.**

**Il documento è stato costruito attorno a sei pilastri qualitativi: vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere. Il percorso, coordinato dalla Sustainability and Resilience Manager dell'Ente, ha visto la collaborazione di Fondazione Compagnia di San Paolo e il supporto metodologico di TEHA Group. Ad arricchire l'analisi, i contributi scientifici di esperti come Fabrizio Ferrari (Confindustria Genova), Giorgio Metta (IIT) e Alessandra Zampieri (JRC Commissione Europea).**

**Per ridurre l'impatto ambientale, il Bilancio sarà presto consultabile esclusivamente in formato digitale nella sezione Sviluppo sostenibile del sito del Comune di Genova, confermando l'impegno della Civica Amministrazione verso una gestione delle risorse sempre più consapevole e trasparente.**

*Redazione*

TEMI DEL GIORNO: ADUNATA ALPINI CRISI AMT 25 APRILE GENOVA SAMP

INDICATORI

## Genova, primo bilancio di sostenibilità: bene la produttività, da migliorare emissioni di biossido di azoto

*Il sistema delle 16 società partecipate, con oltre 5.000 collaboratori, si conferma il primo gruppo economico della città per impatto occupazionale*



di **E.M.**

22 Aprile 2026

13:01



🕒 2 min

🖨️ STAMPA

**Genova.** Il Comune pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità, dal titolo **“Genova, il futuro in Comune”**, presentato ufficialmente oggi nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi in occasione del Circular City Forum 2026.

Il documento, fa sapere il Comune, non rappresenta solo un esercizio di rendicontazione, ma un asset strategico per trasformare l'Amministrazione in un modello trasparente, misurabile e orientato al benessere della comunità.



Il Bilancio si fonda su una visione dinamica della città, analizzata attraverso **160 indicatori** che spaziano dalla qualità ambientale allo sviluppo economico. Il fulcro tecnologico di questo lavoro è la piattaforma “Controllo Dinamico”, una urban dashboard sviluppata dal Comune in collaborazione con l’Università di Genova e Liguria Digitale. Questo strumento permette di confrontare le performance del capoluogo ligure con quelle di altre 11 grandi città italiane, offrendo una base scientifica per le decisioni pubbliche.

“Con questo documento proponiamo una fotografia dettagliata di Genova, analizzando criticità e punti di forza nel confronto con le principali realtà italiane – dichiara **Silvia Pericu**, assessora all’Ambiente del Comune di Genova – il nostro dovere è trasformare dati complessi in conoscenza utile per i cittadini, utilizzando strumenti di integrazione che supportino la pianificazione di soluzioni efficaci. Il bilancio ci dice a che punto siamo su temi chiave come vivibilità, inclusione e attrattività: la sostenibilità ambientale è indissolubilmente legata allo sviluppo economico, al turismo e al benessere complessivo della nostra comunità”.

Il Bilancio restituisce l’immagine di una città in forte evoluzione e con indicatori di eccellenza rispetto alla media nazionale.

## **Economia e Lavoro**

Genova registra un tasso di occupazione del 69,47% (contro una media delle 12 città del 63,38%) e si posiziona come terza città per produttività delle imprese dopo Milano e Bologna.

## **Benessere sociale**

Il grado di soddisfazione della vita raggiunge l’86,7%, mentre le spese per politiche sociali e famiglia si attestano all’11,54%, superando la media nazionale del 10%.

## Ecosistema partecipate

Il sistema delle 16 società partecipate, con oltre 5.000 collaboratori, si conferma il primo gruppo economico della città per impatto occupazionale.

## Criticità

Per quanto riguarda le **criticità**, l'assessore Pericu spiega: "Abbiamo visto che abbiamo valori ancora alti ad esempio sul biossido di azoto rispetto a quelle che sono le direttive europee, quindi su questo punto dobbiamo migliorare. C'è un altro tema che è la demografia della città, dobbiamo migliorare in attrattività rispetto a fasce di popolazione giovani trattenendo sia i nostri giovani, sia chiamando persone che vengano a vivere e scelgano Genova come residenza e luogo di lavoro".

## Share4Med

All'interno di questa strategia di monitoraggio si inserisce il progetto **SHARE4MED**, finanziato dal programma europeo Interreg NextMED con un budget di 1,1 milioni di euro. Il progetto, che ha Genova partner insieme a realtà di Algeria e Tunisia, punta a proteggere la salute del mare in linea con la missione UE "Restore our Ocean and Waters by 2030". Attraverso SHARE4MED, la piattaforma "Controllo Dinamico" diventerà la base per una Governance Dashboard mediterranea, utile a creare un'agenda di transizione condivisa per il ripristino degli ecosistemi acquatici e la neutralità climatica. Il documento è stato costruito attorno a sei pilastri qualitativi: vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere. Il percorso, coordinato dalla Sustainability and Resilience Manager dell'Ente, ha visto la collaborazione di Fondazione Compagnia di San Paolo e il supporto metodologico di TEHA Group. Ad arricchire l'analisi, i contributi scientifici di esperti come Fabrizio Ferrari (Confindustria Genova), Giorgio Metta (IIT) e Alessandra Zampieri (JRC Commissione Europea).

## Genova presenta il primo Bilancio di sostenibilità: dati su economia, ambiente e qualità della vita

22 Aprile 2026



*Una sessione del Circular City Forum a Palazzo Tursi (foto di Giulio Bardelli)*

Illustrato a Palazzo Tursi durante il Circular City Forum:  
160 indicatori per misurare sviluppo e benessere

**La città si dota per la prima volta di un Bilancio di sostenibilità.** Il documento, intitolato «Genova, il futuro in Comune», è stato presentato il 22 aprile 2026 a Palazzo Tursi, nell'ambito del Circular City Forum e in concomitanza con la Giornata della Terra.

Si tratta di uno strumento pensato per monitorare le condizioni ambientali, economiche e sociali del territorio, con l'obiettivo di supportare le scelte amministrative attraverso dati misurabili.



*Silvia Pericu*

## Un sistema basato su dati e confronti

Il bilancio si fonda su 160 indicatori che analizzano diversi ambiti, dalla qualità dell'ambiente al mercato del lavoro, fino al benessere sociale.

Alla base c'è la piattaforma "Controllo Dinamico", una dashboard sviluppata dal Comune di Genova con l'Università e Liguria Digitale, che consente di confrontare le performance del capoluogo ligure con altre undici grandi città italiane.

Questo sistema permette di leggere in modo strutturato l'evoluzione della città e individuare criticità e punti di forza.

# I principali indicatori: lavoro, imprese, qualità della vita

Dai dati emerge un quadro in cui Genova presenta alcuni valori superiori alla media delle città considerate.

- Il tasso di occupazione si attesta al 69,47%, sopra la media del 63,38%
- La soddisfazione per la qualità della vita raggiunge l'86,7%
- La produttività delle imprese colloca Genova al terzo posto dopo Milano e Bologna
- Le risorse destinate a politiche sociali e familiari arrivano all'11,54%, oltre la media nazionale

Il sistema economico locale conta inoltre oltre 48mila imprese attive e più di 2,3 milioni di presenze turistiche.



## Il ruolo delle partecipate

Un capitolo riguarda le società partecipate, considerate un elemento centrale nell'economia cittadina.

Il sistema conta 16 società e oltre 5mila addetti, con un impatto rilevante sull'occupazione e sulla gestione dei servizi essenziali.

# Progetti e cooperazione internazionale

Nel quadro delle politiche di sostenibilità si inserisce anche il progetto Share4Med, finanziato dal programma europeo Interreg NextMed.

L'iniziativa coinvolge partner del Mediterraneo, tra cui Algeria e Tunisia, e punta alla tutela degli ecosistemi marini, in linea con gli obiettivi europei al 2030. La piattaforma sviluppata da Genova sarà utilizzata come base per strumenti di monitoraggio condivisi.

## Il forum e il confronto con imprese e istituzioni

La presentazione del bilancio si è svolta durante il Circular City Forum, evento dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità urbana.

Nel corso della giornata sono stati analizzati anche i percorsi di rendicontazione di alcune grandi aziende e i modelli di certificazione, insieme a strumenti europei pensati per supportare le piccole e medie imprese.

Tra gli appuntamenti, tavoli di lavoro su criteri ESG e incontri dedicati al rapporto tra città, mare e sviluppo costiero, ospitati anche al Genova Blue District.

## Consultazione del documento

Il Bilancio di sostenibilità sarà reso disponibile in formato digitale sul sito del Comune di Genova, nella sezione dedicata allo sviluppo sostenibile.

*Non perdere gli ultimi aggiornamenti su cronaca, eventi e politica in Liguria! Iscriviti sui canali di **Liguria Notizie** di **Telegram**, **Facebook**, **Twitter** e **YouTube***

TAGS BILANCIO CIRCULARFORUM GENOVA

CRONACA

# Presentato il primo bilancio di sostenibilità di Genova: i dati, dall'occupazione al benessere

Economia, lavoro, benessere sociale: a che punto è Genova, la fotografia scattata dal bilancio di sostenibilità



**G**enova è terza città per produttività delle imprese dopo Milano e Bologna. Il dato arriva dal primo bilancio di sostenibilità del Comune di Genova, presentato ufficialmente mercoledì presso il salone di rappresentanza di palazzo Tursi, in occasione del Circular City Forum 2026.

Il bilancio scatta una fotografia della città e fa il punto su temi chiave come vivibilità, inclusione e attrattività, legando la sostenibilità ambientale allo sviluppo economico, al turismo e al benessere complessivo della nostra comunità.

## Genova a confronto con altre 11 città italiane

Il bilancio analizza la città attraverso 160 indicatori che spaziano dalla qualità ambientale allo sviluppo economico. Il fulcro tecnologico del lavoro è la piattaforma “Controllo Dinamico”, una urban dashboard sviluppata dal Comune in collaborazione con l’Università di Genova e Liguria Digitale.

Questo strumento permette di confrontare le performance del capoluogo ligure con quelle di altre 11 grandi città italiane, offrendo una base scientifica per le decisioni pubbliche.

Il documento è stato costruito attorno a sei pilastri qualitativi: vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere. Il percorso, coordinato dalla Sustainability and Resilience Manager dell’Ente, ha visto la collaborazione di Fondazione Compagnia di San Paolo e il supporto metodologico di Teha Group. Ad arricchire l’analisi, i contributi scientifici di esperti come Fabrizio Ferrari (Confindustria Genova), Giorgio Metta (Iit) e Alessandra Zampieri (Jrc Commissione Europea).



La presentazione del bilancio di sostenibilità

**Economia e lavoro: a Genova tasso di occupazione superiore alla media delle città analizzate**

Sul fronte di economia e lavoro, Genova registra un tasso di occupazione del 69,47% (contro una media delle 12 città del 63,38%) e si posiziona come terza città per produttività delle imprese dopo Milano e Bologna.

Per quanto riguarda l'ecosistema delle partecipate del Comune, il sistema delle 16 aziende, con oltre 5.000 collaboratori, si conferma il primo gruppo economico della città per impatto occupazionale.

## **Il grado di soddisfazione della vita raggiunge l'87%**

Per quanto riguarda il benessere sociale, il grado di soddisfazione della vita raggiunge l'86,7%, mentre le spese per politiche sociali e famiglia si attestano all'11,54%, superando la media nazionale del 10%.

## **Share4Med: il progetto per la salute del mare**

All'interno di questa strategia di monitoraggio si inserisce il progetto Share4Med, finanziato dal programma europeo Interreg NextMed con un budget di 1,1 milioni di euro. Il progetto, che vede Genova partner insieme a realtà di Algeria e Tunisia, punta a proteggere la salute del mare in linea con la missione UE "Restore our Ocean and Waters by 2030".

Attraverso Share4Med, la piattaforma "Controllo Dinamico" diventerà la base per una Governance Dashboard mediterranea, utile a creare un'agenda di transizione condivisa per il ripristino degli ecosistemi acquatici e la neutralità climatica.



Presentazione del bilancio sostenibile-2

Per ridurre l'impatto ambientale, il bilancio sarà presto consultabile esclusivamente in formato digitale nella sezione "Sviluppo sostenibile" del sito del Comune di Genova.

## **Pericu: "Una fotografia dettagliata di Genova, tra criticità e punti di forza"**

"Con questo documento - ha detto Silvia Pericu, assessora all'Ambiente del Comune di Genova - proponiamo una fotografia dettagliata di Genova, analizzando criticità e punti di forza nel confronto con le principali realtà italiane. Il nostro dovere è trasformare dati complessi in conoscenza utile per i cittadini, utilizzando strumenti di integrazione che supportino la pianificazione di soluzioni efficaci".

*GenovaToday è anche su Mobile! [Scarica](#) l'App per rimanere sempre aggiornato.*

## Imperia aderisce alla Rete Italiana delle Città Circolari. Fossati: "Uno spazio per condividere esperienze e progetti per la sostenibilità"

*In breve: L'iniziativa promossa dal Comune di Genova riunisce le amministrazioni dei comuni capoluogo impegnate nella transizione verso modelli urbani sostenibili e inclusivi*

22 Aprile 2026 • 12:21 • Redazione



È nata ufficialmente ieri mattina la **"Rete Italiana delle Città Circolari"**, un'iniziativa promossa dal **Comune di Genova** insieme a **Italia Circolare**, che riunisce le **amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti e inclusivi**.

**L'iniziativa promossa dal Comune di Genova riunisce le amministrazioni dei comuni capoluogo impegnate nella transizione verso modelli urbani sostenibili e inclusivi**

La presentazione ufficiale si è svolta durante l'inaugurazione, introdotta dalla sindaca di Genova, **Silvia Salis**, del **Circular City Forum 2026**, evento nazionale dedicato all'economia circolare e alla generazione di valore nei contesti urbani.

Tra i partecipanti anche il **Comune di Imperia**, rappresentato dal vicesindaco **Giuseppe Fossati** e i comuni di **Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori** (unico comune non capoluogo).

*“La città di Imperia ha ricevuto l’invito dal Comune di Genova – spiega il vicesindaco Giuseppe Fossati – e ha ritenuto doveroso essere parte di questo progetto, perché **pensiamo che sia importante creare uno spazio in cui le città possano condividere le rispettive esperienze, elaborare insieme dei progetti e condividere dei percorsi comuni per migliorare la circolarità delle città, ovvero la sostenibilità ambientale delle politiche cittadine, dall’urbanistica alla gestione della raccolta dei rifiuti, ma anche trasporto pubblico e mobilità elettrica. Sono tanti gli argomenti che concernono il tema della città circolare, un tema interessante e molto attuale**”.*

L’obiettivo della Rete delle Città Circolari è quello di **“strutturare uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni, favorendo il coordinamento delle politiche pubbliche e la condivisione di strumenti operativi dedicati all’economia circolare”**, si legge in una nota ufficiale .

Tra le principali linee di intervento figurano la **raccolta, valorizzazione e diffusione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale**, insieme all’attivazione di **sinergie** tra città su filiere strategiche e ambiti di innovazione. È inoltre previsto lo **sviluppo di una piattaforma per la raccolta e l’analisi dei dati**, utile a rafforzare il ruolo della circolarità nel dibattito pubblico e nei processi decisionali, oltre alla facilitazione dell’accesso a risorse, progettualità e partnership a livello nazionale ed europeo. **Un’ulteriore priorità riguarda la promozione del coinvolgimento attivo delle comunità locali**.

Nei prossimi mesi saranno definiti **governance e strumenti operativi**, tra cui un coordinamento tra città, una piattaforma nazionale per monitorare le buone pratiche, il **Manifesto delle Città Circolari** e gruppi tematici con il coinvolgimento di imprese, università e cittadini.

Condividi questo articolo:





giovedì, Aprile 23, 2026



CRONACA DI LUCCA

## Lucca aderisce alla Rete italiana delle Città Circolari

Aprile 23, 2026 11:09 am by Redazione

### Lucca compie un nuovo passo concreto nel percorso verso la sostenibilità ambientale aderendo alla Rete italiana delle Città Circolari.

L'iniziativa nazionale Rete italiana delle Città Circolari è promossa dal Comune di Genova in collaborazione con Italia Circolare, recentemente al centro dell'attenzione anche su *Il Sole 24 Ore*.

Con questa adesione, approvata dalla Giunta comunale, Lucca si inserisce tra le città protagoniste di una rete che nasce per affrontare in modo strutturale le sfide della transizione ecologica, favorendo modelli urbani più sostenibili, resilienti e competitivi.

L'ingresso nella Rete rappresenta l'evoluzione naturale di un percorso già avviato negli ultimi anni. L'amministrazione comunale ha infatti sviluppato numerosi progetti legati all'economia circolare e alla sostenibilità, rafforzati anche da importanti riconoscimenti a livello nazionale. Nel 2025, la città ha ottenuto il titolo di "Capitale del riciclo della carta" ed è stata sede della Paper Week, il più grande evento nazionale dedicato alla formazione e informazione sul riciclo di carta e cartone.

Un impegno che si è consolidato nel tempo anche attraverso l'adesione alla Rete delle Città di Carta e la partecipazione alle iniziative legate alla sostenibilità, come quelle organizzate nell'ambito di Verdemura e della Paper Week 2026.

La Rete italiana delle Città Circolari si configura come uno spazio stabile di confronto, collaborazione e coprogettazione tra amministrazioni locali, con l'obiettivo di condividere buone pratiche, sviluppare progetti comuni e rafforzare la capacità delle città di intercettare risorse e opportunità a livello nazionale ed europeo.

L'adesione al Manifesto fondativo della Rete – che sarà sottoscritto dall'assessore all'ambiente Cristina Consani – rappresenta una dichiarazione di intenti volta a promuovere politiche urbane sempre più integrate, inclusive e orientate alla rigenerazione ambientale e sociale.

«Lucca è già oggi un punto di riferimento sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità – dichiara l'assessore Cristina Consani – L'ingresso in questa rete nazionale ci permette di valorizzare il lavoro fatto, ma soprattutto di confrontarci con altre realtà, condividere esperienze e costruire insieme nuove opportunità per il futuro delle nostre comunità».

L'adesione non comporta oneri economici per l'ente, ma apre la strada a nuove sinergie e progettualità, rafforzando il ruolo di Lucca nel panorama nazionale delle politiche ambientali.

*“In un contesto in cui le città sono sempre più centrali nella sfida climatica e nella gestione sostenibile delle risorse – aggiunge **Consani** – Lucca conferma così la propria volontà di essere protagonista attiva della transizione ecologica, contribuendo alla costruzione di modelli di sviluppo più sostenibili e innovativi”.*



**Redazione**

Redazione Lucca Times.



Economia

Genova

## Genova, Il Circular City Forum 2026 Si Chiude Con 2mila Presenze: Tutti I Numeri Della Seconda Edizione

📅 23 Aprile 2026 👤 Redazione 💬 Comment(0)

Se lo scorso anno, lanciando l'evento, la città di Genova aveva voluto iniziare un percorso di **sensibilizzazione sui temi della circolarità** con l'obiettivo di portare il dibattito su scala nazionale, **la seconda edizione del Circular City Forum** conclusasi ieri, mercoledì 22 aprile, ha dato concretezza a tale ambizione: a valle di sei giorni densi di appuntamenti tra sfilate di moda sostenibile, esposizioni artigianali, contest per studenti e startup, laboratori e conferenze, **la nascita della Rete Nazionale delle città circolari** e la **presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del capoluogo ligure**, **presto disponibile online nella sua versione integrale** rappresentano il lascito tangibile della manifestazione.

Il lancio della Rete è infatti avvenuto alla presenza dei rappresentanti di **quindici tra le principali città italiane** e coinvolge almeno un'altra decina di amministrazioni che hanno aderito con manifestazioni di interesse formali. A questi numeri si aggiungono le circa **2.000 presenze** complessive registrate, a partire dall'Eco-Fashion Show di venerdì scorso sulla **Costa Toscana** per arrivare alle conferenze di Palazzo Tursi e **Genova Blue District**, passando per gli eventi in **Darsena**, a **Palazzo Imperiale** e al **MOG - Mercato Orientale Genova**. Complessivamente, il Circular City Forum 2026 ha inoltre coinvolto **78 tra aziende e istituzioni** di riferimento per il territorio, e visto la partecipazione di **116 speaker**.

«Il Circular City Forum si conferma un appuntamento cruciale per definire il volto della Genova di domani, una città che non si limita a parlare di ecologia, ma che impara a misurare con precisione ogni passo compiuto in questa direzione – **dichiara Silvia Pericu, assessora all'ambiente del Comune di Genova** –. La presentazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta il cuore di questo impegno: non è un semplice documento contabile, ma un atto di trasparenza verso i cittadini. Attraverso questo strumento, rendicontiamo l'uso delle risorse e l'efficacia delle nostre politiche ambientali, trasformando la teoria dell'economia circolare in un modello amministrativo concreto. Genova si pone così alla guida di un cambiamento nazionale, dimostrando che la tutela del territorio e lo sviluppo economico possono e devono viaggiare di pari passo».

«Il successo della seconda edizione del Circular City Forum conferma che la transizione verso modelli circolari e sostenibili è la direzione giusta e che Genova non percorre questo cammino da sola – **commenta Stefania Manca, sustainability manager del Comune di Genova** –. Lo dimostrano l'ampia partecipazione delle città, pronte a costruire un nuovo modello di dialogo concreto e operativo, e la forte risposta di imprese e stakeholder alla creazione di un ecosistema solido, basato su obiettivi condivisi. Da questi giorni di confronto è emersa una visione comune che trova la sua espressione più chiara nella nascita, proprio a Genova, della Rete italiana delle città circolari. La governance partecipata è la leva fondamentale per mettere a sistema esperienze e competenze delle amministrazioni e trasformarle in risultati tangibili per la collettività: a questo proposito, con i tavoli tecnici che ieri pomeriggio hanno chiuso il Forum, si è avviato un percorso di costruzione di un ecosistema tra istituzioni e imprese per la circolarità e sostenibilità. L'obiettivo che ci poniamo nel medio-lungo periodo è ambizioso: una vera rivoluzione urbana, in grado di coniugare sviluppo economico e sostenibilità, grazie ai tre pilastri della nostra strategia – eco-design, long-use e re-use – che ne rappresentano il fondamento».

Il Circular City Forum è stato ideato e promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, con la consulenza scientifica di **Italia Circolare**, il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, **Camera di Commercio** e **Università di Genova** come partner istituzionali e la partecipazione di **Ansaldo**, **Costa Crociere** e **Fincantieri** come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

EVENTI | 23 aprile 2026, 14:53

# Circular City Forum, si chiude la seconda edizione: nasce la rete nazionale delle città circolari e debutta il primo bilancio di sostenibilità

Sei giorni di eventi, oltre 2.000 presenze e 78 realtà coinvolte: il Forum consolida il ruolo del capoluogo ligure nel dibattito nazionale sull'economia circolare, con la creazione di una rete tra città e la presentazione di uno strumento che punta a misurare l'impatto delle politiche ambientali



Se lo scorso anno, lanciando l'evento, la città di Genova aveva voluto iniziare un percorso di sensibilizzazione sui temi della circolarità con l'obiettivo di portare il dibattito su scala nazionale, la seconda edizione del Circular City Forum conclusasi ieri, mercoledì 22 aprile, ha dato concretezza a tale ambizione: a valle di sei giorni densi di appuntamenti tra sfilate di moda sostenibile, esposizioni artigianali, contest per studenti e startup, laboratori e conferenze, la nascita della Rete Nazionale delle città circolari e la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del capoluogo ligure, [presto disponibile online nella sua versione integrale](#) rappresentano il lascito tangibile della manifestazione.

Il lancio della Rete è infatti avvenuto alla presenza dei rappresentanti di quindici tra le principali città italiane e coinvolge almeno un'altra decina di amministrazioni che hanno aderito con manifestazioni di interesse formali. A questi numeri si aggiungono le circa 2.000 presenze complessive registrate, a partire dall'Eco-Fashion Show di venerdì scorso sulla Costa Toscana per arrivare alle conferenze di Palazzo Tursi e Genova Blue District, passando per gli eventi in Darsena, a Palazzo Imperiale e al MOG - Mercato Orientale Genova. Complessivamente, il Circular City Forum 2026 ha inoltre coinvolto 78 tra aziende e istituzioni di riferimento per il territorio, e visto la partecipazione di 116 speaker.

*«Il Circular City Forum si conferma un appuntamento cruciale per definire il volto della Genova di domani, una città che non si limita a parlare di ecologia, ma che impara a misurare con precisione ogni passo compiuto in questa direzione - dichiara Silvia Pericu, assessora all'ambiente del Comune di Genova -. La presentazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta il cuore di questo impegno: non è un semplice documento contabile, ma un atto di trasparenza verso i cittadini. Attraverso questo strumento, rendicontiamo l'uso delle risorse e l'efficacia delle nostre politiche ambientali, trasformando la teoria dell'economia circolare in un modello amministrativo concreto. Genova si pone così alla guida di un cambiamento nazionale, dimostrando che la tutela del territorio e lo sviluppo economico possono e devono viaggiare di pari passo».*

*«Il successo della seconda edizione del Circular City Forum conferma che la transizione verso modelli circolari e sostenibili è la direzione giusta e che Genova non percorre questo cammino da sola - commenta Stefania Manca, sustainability manager del Comune di Genova -. Lo dimostrano l'ampia partecipazione delle città, pronte a costruire un nuovo modello*

*di dialogo concreto e operativo, e la forte risposta di imprese e stakeholder alla creazione di un ecosistema solido, basato su obiettivi condivisi. Da questi giorni di confronto è emersa una visione comune che trova la sua espressione più chiara nella nascita, proprio a Genova, della Rete italiana delle città circolari. La governance partecipata è la leva fondamentale per mettere a sistema esperienze e competenze delle amministrazioni e trasformarle in risultati tangibili per la collettività: a questo proposito, con i tavoli tecnici che ieri pomeriggio hanno chiuso il Forum, si è avviato un percorso di costruzione di un ecosistema tra istituzioni e imprese per la circolarità e sostenibilità. L'obiettivo che ci poniamo nel medio-lungo periodo è ambizioso: una vera rivoluzione urbana, in grado di coniugare sviluppo economico e sostenibilità, grazie ai tre pilastri della nostra strategia - eco-design, long-use e re-use - che ne rappresentano il fondamento».*

Il Circular City Forum è stato ideato e promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it), con il patrocinio di Rai Liguria.

*Redazione*

# **ISTITUZIONI E PARTNER**

## Partnership fra RetelIngegneri e Circular City Forum 2026

 Stampa  Email



In questa sezione vi presentiamo **Circular City Forum 2026**.

L'evento risponde alla volontà di migliorare il posizionamento della città di Genova nel campo dell'innovazione applicata ai settori della green e bioeconomy, nella circolarità della risorsa energetica, idrica e nel cambio di paradigma sociale da consumer a prosumer.

La manifestazione, di cui siamo media partner, si svolgerà **dal 17 al 22 aprile 2026**.

Di seguito la presentazione dell'evento.

### Circular City Forum

#### *Il contesto*

Il Comune di Genova con Delibera di Giunta ha approvato il documento **Strategia Lighthouse – Genova Città Faro**, che riguarda lo sviluppo sostenibile e resiliente della città **al 2030** e l'**Action Plan Genova al 2050**, contenente 12 azioni. Tra queste spicca **C-City** che risponde alla volontà di migliorare il posizionamento della città nel campo dell'innovazione applicata ai settori della green e bioeconomy, nella circolarità della risorsa energetica, idrica e nel cambio di paradigma sociale da consumer a prosumer. La transizione della città di Genova verso un'economia pienamente circolare rappresenta una priorità; pertanto l'amministrazione si sta attivando su più fronti per far crescere e implementare l'azione di C- City, riproponendo il modello su diverse filiere. In questo contesto si inserisce la volontà di realizzare un evento sui valori della circolarità che abbia un taglio scientifico e contemporaneamente un aspetto più divulgativo, in grado di coinvolgere anche i cittadini. Il Comune di Genova ha inoltre approvato il documento "Eventi sostenibili. Linee Guida operative e requisiti di sostenibilità per eventi outdoor e indoor" e questo forum è un esempio virtuoso di gestione "green" di una manifestazione.

## **Obiettivi & Format**

### *Obiettivi*

L'evento mira a costruire un ecosistema della competitività fatto di nuovi modelli di partnership pubblico privata e nuovi ruoli per gli stakeholder attivi o sensibili alle varie filiere legate alla sostenibilità e agli obiettivi

ESG della Comunità Internazionale.

### *Format*

Nella seconda edizione il Forum cambia nome in "Circular City Forum", per porre l'accento sul fatto che Genova si candida come capofila di una rete di città circolari e sta lavorando molto su questi temi. Il format della seconda edizione vedrà alternarsi momenti congressuali, momenti di networking e momenti esperienziali su alcuni temi.

Sono previsti un Food Contest, una Sfilata eco-glamour, l'expo di prodotti artigianali a filiera corta, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali, market place per imprenditori, istituti di credito, assicurazioni e associazioni di categoria, realtà e network di città circolari, una call to action di raccolta di best practice da inserire nell'ecosistema di competitività del territorio per il bilancio di sostenibilità.

## **Target**

*A chi si rivolge l'evento*

### **Elenco Stakeholders**

- › Imprese pubbliche e private
- › Start up/spin off
- › Attori dell'innovazione
- › Media locali, nazionali ed internazionali
- › Associazioni nazionali ed internazionali
- › Enti locali italiani ed europei (in primis comuni) portatori di case –history
- › Istituzioni internazionali, europee e italiane, istituzioni accademiche di ricerca, istituzioni locali dei
- › settori smart city, ambiente, energia, mobilità, cultura e turismo

## Main Topics 2026

*Principali temi convegni, eventi ed experience 2026*

Negli eventi ed experience 2026 e nei convegni, di taglio istituzionale e verticale, si parlerà di:

- › Città circolari
- › 1 ° ESG Report del Comune di Genova
- › Blue Economy
- › Ambiente costruito, spazi urbani e risorsa idrica
- › Impresa, Finanza, Innovazione, Sociale
- › Food
- › Fashion e Cosmesi



## Partnership fra ReteArchitetti e Circular City Forum 2026

Stampa Email



In questa sezione vi presentiamo **Circular City Forum 2026**.

L'evento risponde alla volontà di migliorare il posizionamento della città di Genova nel campo dell'innovazione applicata ai settori della green e bioeconomy, nella circolarità della risorsa energetica, idrica e nel cambio di paradigma sociale da consumer a prosumer.

La manifestazione, di cui siamo media partner, si svolgerà **dal 17 al 22 aprile 2026**.

Di seguito la presentazione dell'evento.

### Circular City Forum

#### *Il contesto*

Il Comune di Genova con Delibera di Giunta ha approvato il documento **Strategia Lighthouse – Genova Città Faro**, che riguarda lo sviluppo sostenibile e resiliente della città **al 2030** e l'**Action Plan Genova al 2050**, contenente 12 azioni. Tra queste spicca **C-City** che risponde alla volontà di migliorare il posizionamento della città nel campo dell'innovazione applicata ai settori della green e bioeconomy, nella circolarità della risorsa energetica, idrica e nel cambio di paradigma sociale da consumer a prosumer. La transizione della città di Genova verso un'economia pienamente circolare rappresenta una priorità; pertanto l'amministrazione si sta attivando su più fronti per far crescere e implementare l'azione di C-City, riproponendo il modello su diverse filiere. In questo contesto si inserisce la volontà di realizzare un evento sui valori della circolarità che abbia un taglio scientifico e contemporaneamente un aspetto più divulgativo, in grado di coinvolgere anche i cittadini. Il Comune di Genova ha inoltre approvato il documento "Eventi sostenibili. Linee Guida operative e requisiti di sostenibilità per eventi outdoor e indoor" e questo forum è un esempio virtuoso di gestione "green" di una manifestazione.

## **Obiettivi & Format**

### *Obiettivi*

L'evento mira a costruire un ecosistema della competitività fatto di nuovi modelli di partnership pubblico privata e nuovi ruoli per gli stakeholder attivi o sensibili alle varie filiere legate alla sostenibilità e agli obiettivi

ESG della Comunità Internazionale.

### *Format*

Nella seconda edizione il Forum cambia nome in "Circular City Forum", per porre l'accento sul fatto che Genova si candida come capofila di una rete di città circolari e sta lavorando molto su questi temi. Il format della seconda edizione vedrà alternarsi momenti congressuali, momenti di networking e momenti esperienziali su alcuni temi.

Sono previsti un Food Contest, una Sfilata eco-glamour, l'expo di prodotti artigianali a filiera corta, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali, market place per imprenditori, istituti di credito, assicurazioni e associazioni di categoria, realtà e network di città circolari, una call to action di raccolta di best practice da inserire nell'ecosistema di competitività del territorio per il bilancio di sostenibilità.

## **Target**

### *A chi si rivolge l'evento*

### **Elenco Stakeholders**

- ✧ Imprese pubbliche e private
- ✧ Start up/spin off
- ✧ Attori dell'innovazione
- ✧ Media locali, nazionali ed internazionali
- ✧ Associazioni nazionali ed internazionali
- ✧ Enti locali italiani ed europei (in primis comuni) portatori di case –history
- ✧ Istituzioni internazionali, europee e italiane, istituzioni accademiche di ricerca, istituzioni locali dei
- ✧ settori smart city, ambiente, energia, mobilità, cultura e turismo

## Main Topics 2026

*Principali temi convegni, eventi ed experience 2026*

Negli eventi ed experience 2026 e nei convegni, di taglio istituzionale e verticale, si parlerà di:

- › Città circolari
- › 1 ° ESG Report del Comune di Genova
- › Blue Economy
- › Ambiente costruito, spazi urbani e risorsa idrica
- › Impresa, Finanza, Innovazione, Sociale
- › Food
- › Fashion e Cosmesi



## Partnership fra CercaGeometra e Circular City Forum 2026

 Stampa  Email



In questa sezione vi presentiamo **Circular City Forum 2026**.

L'evento risponde alla volontà di migliorare il posizionamento della città di Genova nel campo dell'innovazione applicata ai settori della green e bioeconomy, nella circolarità della risorsa energetica, idrica e nel cambio di paradigma sociale da consumer a prosumer.

La manifestazione, di cui siamo media partner, si svolgerà **dal 17 al 22 aprile 2026**.

Di seguito la presentazione dell'evento.

### Circular City Forum

#### *Il contesto*

Il Comune di Genova con Delibera di Giunta ha approvato il documento **Strategia Lighthouse – Genova Città Faro**, che riguarda lo sviluppo sostenibile e resiliente della città **al 2030** e l'**Action Plan Genova al 2050**, contenente 12 azioni. Tra queste spicca **C-City** che risponde alla volontà di migliorare il posizionamento della città nel campo dell'innovazione applicata ai settori della green e bioeconomy, nella circolarità della risorsa energetica, idrica e nel cambio di paradigma sociale da consumer a prosumer. La transizione della città di Genova verso un'economia pienamente circolare rappresenta una priorità; pertanto l'amministrazione si sta attivando su più fronti per far crescere e implementare l'azione di C- City, riproponendo il modello su diverse filiere. In questo contesto si inserisce la volontà di realizzare un evento sui valori della circolarità che abbia un taglio scientifico e contemporaneamente un aspetto più divulgativo, in grado di coinvolgere anche i cittadini. Il Comune di Genova ha inoltre approvato il documento "Eventi sostenibili. Linee Guida operative e requisiti di sostenibilità per eventi outdoor e indoor" e questo forum è un esempio virtuoso di gestione "green" di una manifestazione.

## **Obiettivi & Format**

### *Obiettivi*

L'evento mira a costruire un ecosistema della competitività fatto di nuovi modelli di partnership pubblico privata e nuovi ruoli per gli stakeholder attivi o sensibili alle varie filiere legate alla sostenibilità e agli obiettivi

ESG della Comunità Internazionale.

### *Format*

Nella seconda edizione il Forum cambia nome in "Circular City Forum", per porre l'accento sul fatto che Genova si candida come capofila di una rete di città circolari e sta lavorando molto su questi temi. Il format della seconda edizione vedrà alternarsi momenti congressuali, momenti di networking e momenti esperienziali su alcuni temi.

Sono previsti un Food Contest, una Sfilata eco-glamour, l'expo di prodotti artigianali a filiera corta, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali, market place per imprenditori, istituti di credito, assicurazioni e associazioni di categoria, realtà e network di città circolari, una call to action di raccolta di best practice da inserire nell'ecosistema di competitività del territorio per il bilancio di sostenibilità.

## **Target**

*A chi si rivolge l'evento*

### **Elenco Stakeholders**

- Imprese pubbliche e private
- Start up/spin off
- Attori dell'innovazione
- Media locali, nazionali ed internazionali
- Associazioni nazionali ed internazionali
- Enti locali italiani ed europei (in primis comuni) portatori di case –history
- Istituzioni internazionali, europee e italiane, istituzioni accademiche di ricerca, istituzioni locali dei
- settori smart city, ambiente, energia, mobilità, cultura e turismo

## Main Topics 2026

*Principali temi convegni, eventi ed experience 2026*

Negli eventi ed experience 2026 e nei convegni, di taglio istituzionale e verticale, si parlerà di:

- › Città circolari
- › 1 ° ESG Report del Comune di Genova
- › Blue Economy
- › Ambiente costruito, spazi urbani e risorsa idrica
- › Impresa, Finanza, Innovazione, Sociale
- › Food
- › Fashion e Cosmesi



## Circular City Forum 2026: Genova torna con la Seconda Edizione



### Circular City Forum 2026: Genova torna con la Seconda Edizione

05/03/2026

Sulla scia del successo della prima edizione, Genova ospiterà dal **17 al 22 aprile 2026** il secondo *Circular City Forum*. L'evento, pioniere in Italia per l'economia circolare nelle città, accompagna l'ambiziosa candidatura del Comune di Genova al ruolo di capofila di una rete di città circolari.

Questa seconda edizione, propone molteplici **occasioni esperienziali e di networking** accanto alla **parte congressuale** ospitata a **Palazzo Tursi** e presso il **Blue District**. Il programma spazia dai food contest per studenti e professionisti alla sfilata di *ecofashion*, includendo un *expo-market* dell'artigianato locale e un contest dedicato alle *start-up*.

L'iniziativa si avvale di una rete strategica di partner territoriali e di settore, tra cui spiccano collaborazioni con istituzioni come: **CNA - Federmoda, Confartigianato Liguria, Cybertribu, Gruppo Timossi, Istituto Bergese, Italia Circolare, Job Center, Unione Regionale Cuochi Liguri**, questi protagonisti animeranno sei giorni di sinergia tra innovazione, sostenibilità e territorio.

L'evento si inserisce pienamente nel progetto **Genova C-City**, l'ambiziosa iniziativa inclusa nell'**Action Plan Genova 2050** e nella **Strategia Lighthouse**. Riconosciuto come *best practice* europea dall'Urbact Monitoring Committee, il modello C-City integra l'economia circolare nella pianificazione urbana e industriale attraverso **l'ecodesign, il riuso delle risorse e l'estensione del ciclo di vita dei beni**, coinvolgendo istituzioni e cittadini per generare impatti concreti, misurabili e replicabili.

Con questa seconda edizione, Genova riafferma il proprio impegno verso un futuro circolare, trasformando visioni e collaborazioni in un modello di **sviluppo sostenibile** concreto, misurabile e replicabile.

NOVA CONNECT

PROGRAMMI | EVENTI | NEWS

PARTECIPA →

< EVENTI

FIERA/CONVEGNO

# Circular City Forum 2026 – 2<sup>a</sup> Edizione

L'evento punta a creare un ecosistema competitivo basato su nuove collaborazioni tra pubblico e privato e su un coinvolgimento rinnovato degli stakeholder attivi o interessati alle filiere della sostenibilità e agli obiettivi ESG a livello internazionale.

PARTECIPA ↗



Dal 17 al 22 aprile torna a Genova il **Circular City Forum**, evoluzione del Circular Value Forum, promosso dal **Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City – Genova Città Circolare**.

Sei giornate dedicate ai temi della città circolare, blue economy, gestione degli spazi urbani e delle risorse idriche, innovazione, responsabilità sociale d'impresa, food system, fashion sostenibile, riuso e riciclo. Un appuntamento strategico per la transizione urbana. Durante il Forum verrà presentata la **Rete delle Città Circolari**, uno spazio stabile di confronto e coprogettazione tra amministrazioni impegnate nella **trasformazione circolare dei sistemi urbani, con strumenti condivisi e iniziative comuni**.

Il progetto C-City è **parte dell'Action Plan Genova 2050 e della Strategia Lighthouse – Genova Città Faro**, riconosciuta tra le best practice europee in materia di economia circolare dall'URBACT Monitoring Committee.

Accanto alla parte congressuale **ospitata a Palazzo Tursi e al Genova Blue District**, il programma prevede:

- **food contest** con scuole alberghiere e chef professionisti
- **sfilata** eco-fashion
- **expo** di prodotti artigianali a filiera corta
- valorizzazione delle **eccellenze locali**
- contest per **startup**
- momenti di **networking**
- **esperienze** aperte alla città

Il Circular City Forum coinvolge **istituzioni, imprese, mondo della ricerca e comunità educanti** con l'obiettivo di trasformare la **sostenibilità in un'infrastruttura concreta di sviluppo urbano**. Promosso dal Comune di Genova in collaborazione con la **Camera di Commercio** e con il supporto organizzativo di **Clickutility Team**.



Darsena

Home / Eventi / Rotte Sostenibili in Darsena



Il 17 e 18 aprile la Darsena di Calata Vignoso, nel **Porto Antico** di Genova, ospita **“Rotte Sostenibili in Darsena”**, un evento pubblico dedicato al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della piccola pesca locale.

L’iniziativa rientra nel **progetto BeNaTuRaL** (“Il Benessere umano attraverso la natura: tutela della biodiversità e valorizzazione della piccola pesca in Mar Ligure”). BeNaTuRaL ha ricevuto il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo nell’ambito della seconda edizione del bando “Simbiosi II: Insieme alla Natura per il futuro del Pianeta” che intende contribuire a sostenere progetti volti a proteggere e valorizzare il patrimonio naturale e la biodiversità oltre che ad aumentare la consapevolezza pubblica e Partner del Progetto sono Cooperativa Dafne Impresa Sociale (Capofila), Genoa Marine Centre della Stazione Zoologica A. Dohrn, Parco Nazionale Cinque Terre - Area Marina Protetta, Associazione Storie di Barche ed in Collaborazione con Coldiretti Pesca.

L’evento inoltre si svolge nell’ambito del **Circular City Forum** – 17-22 aprile 2026, la rassegna diffusa dedicata ai modelli di città circolare e alle nuove filiere sostenibili che coinvolge istituzioni, imprese e cittadini in diverse location della città di Genova.

Per due giorni la Darsena si trasformerà in una **“piazza sul mare”**, animata da incontri divulgativi, dimostrazioni sulle tecniche di pesca sostenibile, laboratori per scuole e famiglie, aste del pesce e giri in barca sui tradizionali gozzi.

Il programma prevede inoltre incontri tra pescatori e ricercatori, attività dedicate ai giovani, degustazioni e iniziative che coinvolgeranno anche gli operatori economici della Darsena con proposte gastronomiche legate alla filiera locale. Sono previste anche visite guidate e esperienze legate alla scoperta della filiera ittica e del patrimonio marittimo della città, che potranno evolversi in nuovi prodotti turistici sostenibili sul ruolo che il degrado ambientale ha sulla salute delle persone.

## Il programma completo

### Venerdì 17 aprile

**h. 9:30**

Saluti istituzionali a cura dell’Assessora Tiziana Beghin, Comune di Genova

**h. 10:00-13:00 per scuole (6-18 anni); h. 14:30-17:30 per scuole e grande pubblico**

**Attività** (durata circa 1 ora)

- Proteggiamo il mare e le risorse marine, laboratori sulla pesca sostenibile e sulla salvaguardia degli ecosistemi marini a cura di Cooperativa Dafne
- Genova e la Darsena, tour tra storia e saperi del mare a cura di Cooperativa Dafne
- Annodiamo, laboratorio sui nodi marinareschi a cura di Associazione Storie di Barche (mattino)
- La Darsena dal mare, tour in barca con vecchio gozzo a cura di Associazione Storie di Barche (pomeriggio)
- Conservare con il sale, laboratori di salagione con degustazione finale con focaccia e acciughe a cura di Coldiretti Pesca (mattino)
- A pesca di consapevolezza, laboratori sulla sostenibilità degli attrezzi da pesca a cura di Coldiretti Pesca (pomeriggio)

**h. 18:00 -19:30**

### **La pesca locale tra tavola, scienza e arte**

Aperitivo scientifico con immagini e musica dal vivo con Diego Origlia e degustazione di Vini delle Cinque Terre con Sommelier a cura di Stazione Zoologica Anton Dohrn – Genoa Marine Centre e Area Marina Protetta delle Cinque Terre.

**Sabato 18 aprile**

**h. 10:00 -13:00 per il grande pubblico; h. 14:30-17:30 per il grande pubblico**

**Attività** (durata circa 1 ora)

- Proteggiamo il mare e le risorse marine, laboratori sulla pesca sostenibile e salvaguardia degli ecosistemi marini (6-18 anni) a cura di Cooperativa Dafne
- Genova e la Darsena, tour tra storia e saperi del mare a cura di Cooperativa Dafne, La Darsena dal mare
- La Darsena dal mare, tour in barca con vecchio gozzo a cura di Associazione Storie di Barche
- Valorizziamo il pescato locale, asta del pesce a cura di Coldiretti Pesca (pomeriggio)

**h. 18:00 - 19:30**

La pesca locale tra tavola, scienza e arte aperitivo scientifico con immagini, racconti e musica dal vivo con Gabriel Berretta (musica) e Tiziana Franzolini (poesia) a cura di Stazione Zoologica Anton Dohrn – Genoa Marine Centre

### **Stand informativi**

Area Marina Protetta "Isola di Bergeggi" e Parco Nazionale delle Cinque Terre

- Area Marina Protetta per tutta la durata della manifestazione.

### **Informazioni**

Ingresso libero.

Prenotazione tramite [Eventbrite](#)

GENOVA STARTUP INTERVISTA STEFANIA MANCA, 23/03/2026

[https://www.linkedin.com/posts/genovastartup\\_circularcityforum-activity-7441818566502297600-0dQ7?utm\\_source=social\\_share\\_send&utm\\_medium](https://www.linkedin.com/posts/genovastartup_circularcityforum-activity-7441818566502297600-0dQ7?utm_source=social_share_send&utm_medium)



**Fondazione Genova Startup**

2.657 follower

1 giorno



# Circular MOG day

Mar 25, 2026 | Eventi, Da e per Genova, News



**GENOVA**  
**17-22 APRILE**  
**2026**

## Una giornata tra food, idee e futuro

Lunedì 20 aprile siamo felici di ospitare il **Circular MOG Day**, una giornata dedicata a sostenibilità, food e innovazione all'interno del **Circular City Forum 2026** – un evento ideato, pianificato e realizzato in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente e da lasciare un'eredità positiva alla comunità che lo ospita.

Un programma ricco che mette insieme istituzioni, studenti, startup, professionisti e curiosi, tra incontri, contest, formazione e momenti di networking.

## Il programma

- 8:30 – 13:30 | Circular Food Contest
- 09:00 – 12:00 | Circular Startup Contest
- 16:00 – 18:00 | Circular Contest UNIGE
- 16:00 – 18:00 | Il Mercato delle Idee
- 12:00 – 19:00 | Talk e workshop
- 19:00 | Premiazione
- 20:00 | Networking dinner

## 8:30 – 13:30 | Circular Food Contest

La giornata parte dalla cucina con il **Circular Food Contest**: nell'Aula Fornelli e nel Salotto – gli spazi al primo piano del MOG – gli studenti degli alberghieri liguri si mettono alla prova tra cucina e sala, lavorando su creatività e riduzione degli sprechi.

Un'occasione concreta per diffondere buone pratiche e promuovere una cultura ambientale più consapevole, permettendo agli studenti di applicare i principi della circolarità direttamente sul campo.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'IISS **Bergese-Rosselli**, in partnership con **Gruppo Timossi – MOG**.

Premiazione finale intorno alle 13:00.

## 09:00 – 12:00 | Circular Startup Contest

In contemporanea al Circular Food Contest, in collaborazione con **CyberTribu**, nel corso della mattinata in Sala Superba si terrà una competizione dedicata a startup selezionate precedentemente che sviluppano soluzioni legate all'economia circolare.

Durante l'evento, i partecipanti presenteranno le proprie idee attraverso pitch, confrontandosi con una giuria di esperti e con il pubblico.

Un'occasione per dare visibilità a progetti che promuovono sostenibilità, innovazione e nuovi modelli di sviluppo, favorendo connessioni tra imprese, investitori e territorio.

Nel pomeriggio, l'evento continua con spazio dedicato agli speech tra soluzioni legate a riciclo, design sostenibile ed efficienza delle risorse.

## 16:00 – 18:00 | Circular Contest UNIGE

**Università degli Studi di Genova** crede nei giovani e nella formazione: per questo hanno dato agli studenti la possibilità di far emergere le loro idee, premiando quelle più di valore nell'ambito della circolarità e della sostenibilità.

Gli studenti selezionati avranno l'opportunità di presentare il proprio progetto al MOG attraverso un pitch orale di 8 minuti, seguito da un confronto diretto con una giuria di esperti, innovatori e rappresentanti istituzionali.

A fine giornata verranno premiate le tre proposte migliori, con la possibilità per i vincitori di accedere a opportunità di stage presso Cybertribu o altre aziende partner dell'evento.

## 16:00 – 18:00 | Il Mercato delle Idee

La Corte diventa un piccolo laboratorio di innovazione con il Mercato delle idee circolari, dove le startup presentano i loro progetti, si raccontano al pubblico e raccolgono feedback e consensi in modo diretto.

Al primo piano, nel Salotto, spazio a chi ha idee da sviluppare o vuole capire da dove partire con lo **Sportello delle idee**: chiunque può presentare e discutere il proprio progetto.

## 12:00 – 19:00 | Talk e workshop

Nel corso della giornata si alternano anche interventi e momenti di approfondimento: storie, visioni ed esperienze diverse che aiutano a leggere il presente e immaginare, insieme, nuovi modi di fare impresa in chiave più sostenibile.

Scopri il programma completo qui e iscriviti per partecipare.

## 19:00 | Premiazione

A fine giornata, la **giuria tecnica** decreterà la startup migliore in base ai **pitch** della mattina, mentre i **consensi** dei visitatori eleggeranno la migliore startup **votata dal pubblico**. Entrambe le startup vincitrici riceveranno in premio la **realizzazione della loro idea** da parte di CyberTribu per vedere quello che prima era solo un progetto **trasformato in realtà!**

## 20:00 | Networking dinner

A chiudere la giornata del 20, presso il MOG, ci sarà la **Networking Dinner** dell'evento, **riservata a promotori, partner, ospiti e istituzioni**, durante la quale si svolgerà un secondo food contest circolare, in cui a sfidarsi saranno degli chef professionisti.

La serata e il contest sono organizzati in collaborazione con l'**Unione Regionale Cuochi Liguri**.

---

Insomma, una giornata per incontrarsi, imparare e lasciarsi ispirare da chi sta già costruendo un futuro più circolare.

Scopri qui il programma completo e tutti i dettagli.

Per iscriversi e partecipare gratuitamente alle attività iscriviti qui.

Ci vediamo al MOG!

Giovedì, 26 Marzo 2026 07:54

## Genova al centro della transizione circolare: torna il Circular City Forum

[Stampa](#) | [Email](#)



Dal **17 al 22 aprile** Genova ospita la seconda edizione del **Circular City Forum**, evoluzione del precedente Circular Value Forum. Un appuntamento che cresce nel nome, nel format e nell'ambizione: sei giornate dedicate ai temi chiave della circolarità urbana – dalla blue economy alla gestione sostenibile delle risorse, dal fashion responsabile al riuso, fino all'innovazione applicata ai sistemi urbani.

Uno dei momenti centrali sarà la presentazione della **Rete di Città Circolari**, un nuovo spazio permanente di confronto e coprogettazione tra amministrazioni italiane impegnate a ripensare i propri modelli urbani in chiave sostenibile. La rete nasce nell'ambito di **C-City – Genova Città Circolare**, progetto inserito nell'**Action Plan Genova 2050** e nella **Strategia Lighthouse – Genova Città Faro**, riconosciuta da Urbact come best practice europea.

«*Genova vuole diventare un laboratorio nazionale di economia circolare, capace di integrare innovazione industriale, tutela ambientale e coesione sociale*» sottolinea l'assessora **Silvia Pericu**. «*Il Forum è un passaggio strategico perché mette in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunità educanti, trasformando la sostenibilità in un'infrastruttura concreta dello sviluppo*».

Il programma, che sarà svelato nel dettaglio nelle prossime settimane, prevede un mix di momenti congressuali e iniziative aperte alla città: **food contest** con scuole alberghiere e chef, una **sfilata eco-fashion** in una location d'eccezione, un **expo artigiana a filiera corta**, attività di valorizzazione delle eccellenze locali e un **contest per start-up** della circular economy. Gli eventi si svolgeranno tra **Palazzo Tursi** e il **Blue District**, cuore dell'innovazione genovese.

Il Circular City Forum è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova**, in collaborazione con la **Camera di Commercio** e con il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, nel rispetto delle linee guida di sostenibilità adottate dall'amministrazione.

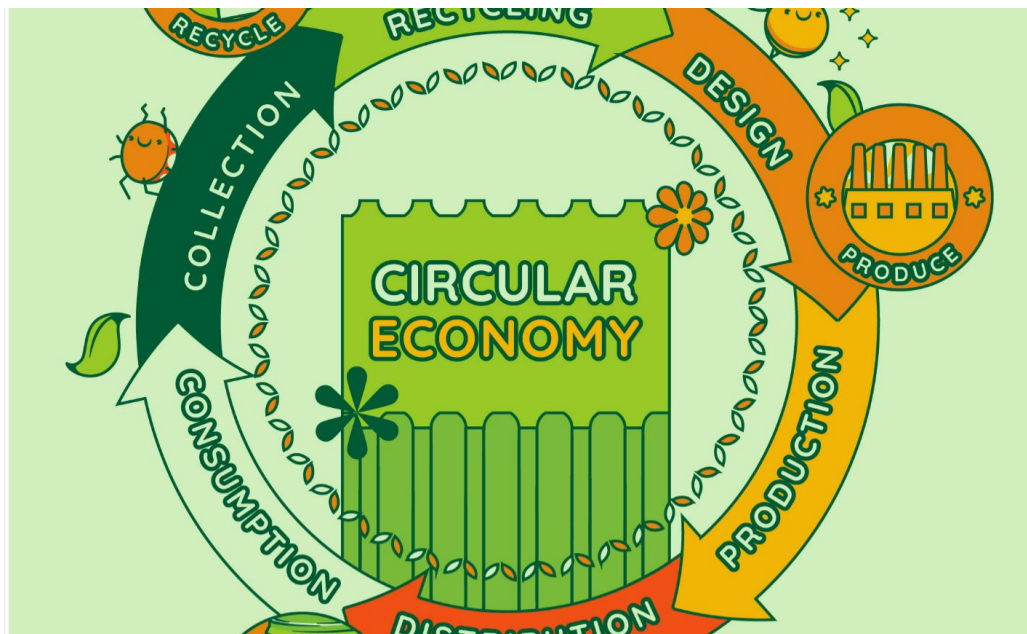
Aggiornamenti e informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it)

Publicato in [News](#) |

 Posta

Altro in questa categoria: [« Intelligenza artificiale e finanza agevolata: un nuovo equilibrio tra velocità e strategia »](#) [START4.YOU: Formazione obbligatoria 138/24 \(NIS2\) »](#)

## Innovazione circolare a Genova: il MOG diventa la casa delle startup del futuro



## Innovazione circolare a Genova: il MOG diventa la casa delle startup del futuro

27/03/2026

Il **Circular City Forum 2026** approda al **MOG** con il **Circular MOG Day**, una giornata dedicata all'incontro tra sostenibilità, food e innovazione che coinvolgerà studenti, startup e operatori del settore. Al centro dell'iniziativa c'è **C-City – Genova, Città Circolare**, la strategia con cui il Comune applica i principi dell'economia circolare alla pianificazione urbana, alle politiche industriali e alla gestione dei servizi pubblici. Riconosciuta come Best Practice europea dalla rete URBACT, la strategia integra ecodesign, long use e reuse per ridurre consumi, prolungare la vita dei beni e trasformare i rifiuti in risorse.

Il Circular MOG Day ospiterà il **Circular Food Contest**, con gli studenti degli istituti alberghieri liguri impegnati nella creazione di proposte gastronomiche sostenibili. In parallelo, il **Circular Startup Contest** vedrà competere quattordici startup selezionate precedentemente per le loro soluzioni dedicate all'economia circolare. Il **Circular Contest UNIGE**, invece, offrirà agli studenti universitari la possibilità di presentare idee innovative e confrontarsi con una giuria di esperti.

Durante tutto l'evento sarà presente il **Mercato delle Idee Circolari**, dove le startup potranno mostrare i loro progetti e raccogliere feedback dal pubblico, mentre nel Salotto del primo piano lo **Sportello delle Idee** accoglierà chi desidera sviluppare un progetto o capire come avviare un percorso imprenditoriale. La giornata includerà inoltre testimonianze e approfondimenti dedicati a nuove visioni e modelli di impresa sostenibile.

A fine giornata, la giuria tecnica premierà la startup autrice del miglior pitch, mentre i visitatori eleggeranno la loro preferita. Entrambe verranno premiate con la realizzazione concreta della loro idea a cura di CyberTribu. Il Circular MOG Day sarà così un'occasione per incontrare, imparare e farsi ispirare da chi sta costruendo un futuro più circolare, rafforzando il ruolo di Genova come **polo dell'innovazione sostenibile**.

A cura di: Irene Bellotto e Alessia Malfatto

 Società

## Circular City Forum 2026

28 Marzo, 2026

 Tweet

 Condividi

 Condividi

### Dal 17 al 22 aprile 2026 a Genova la 2<sup>a</sup> edizione della rassegna promossa dal Comune nell'ambito del progetto C-City

Città circolari, blue economy, gestione degli spazi urbani e delle risorse idriche; responsabilità sociale di impresa, innovazione, cibo, fashion sostenibile, riuso e riciclo: di tutto questo, e non solo, si parla a Genova, dal 17 al 22 aprile 2026, nella **seconda edizione del Circular Value Forum, ribattezzato Circular City Forum**.

Durante il Forum viene presentata la **Rete di Città Circolari**: uno spazio stabile di confronto, collaborazione e co-progettazione tra amministrazioni che intendono rafforzare il proprio contributo alla trasformazione circolare dei sistemi urbani, attraverso strumenti condivisi, coordinamento istituzionale e iniziative comuni. Un network promosso dal Comune di Genova nell'ambito di **C-City – Genova Città Circolare**, progetto di sostenibilità ricompreso nell'**Action Plan Genova 2050** e nella **Strategia Lighthouse – Genova Città Faro**, indicato dall'**Urbact Monitoring Committee** tra le best practices a livello europeo in materia di economia circolare.

«Il Comune di Genova candida la città a diventare un vero e proprio laboratorio nazionale permanente di economia circolare, non limitandosi a promuovere buone pratiche ma strutturando un modello urbano replicabile, fondato sull'integrazione tra innovazione industriale, tutela ambientale e coesione sociale – spiega [Silvia Pericu](#), docente UniGe di design e assessora comunale ad ambiente, economia circolare e sostenibilità –. Il [Circular City Forum](#) rappresenta un passaggio strategico di questo percorso perché mette in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunità educanti per trasformare la sostenibilità da obiettivo programmatico a infrastruttura concreta dello

sviluppo. Vogliamo dimostrare che la transizione ecologica, se guidata da visione pubblica e responsabilità condivisa, può generare competitività, qualità della vita e nuove filiere economiche radicate nel territorio».

Rinnovato non solo nel nome, ma anche nel format, il [Circular City Forum](#) cresce **dalle due giornate del 2025 alle sei che caratterizzeranno la seconda edizione**, proponendo molteplici occasioni esperienziali e di networking accanto alla parte congressuale ospitata a Palazzo Tursi e presso il **Blue District**.

Il programma, tra le varie iniziative, prevede **due food contest** con il coinvolgimento delle scuole alberghiere e di cuochi professionisti, **una sfilata eco-fashion** in una location d'eccezione, **un'expo di prodotti artigianali a filiera corta**, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali e **un contest per le start-up**.

## Circular contest UniGe

Nell'ambito del Circular City Forum 2026 è aperta una [call rivolta a studenti e dottorandi dell'Università di Genova](#), invitati a presentare idee e progetti sui temi della **sostenibilità, dell'economia circolare e dell'innovazione urbana**.

Le proposte possono provenire da **qualsiasi ambito**, con l'obiettivo di valorizzare approcci interdisciplinari e offrire nuove prospettive per le città del futuro.

I progetti selezionati hanno l'opportunità di **presentare il proprio lavoro durante il Forum**, confrontarsi con **esperti, istituzioni e imprese del settore** e contribuire attivamente al dibattito sulle trasformazioni sostenibili dei contesti urbani, dando visibilità alle proprie idee.

**Scadenza** per la presentazione delle candidature al [Circular contest UniGe](#): 3 aprile 2026

## Circular MOG Day

Il **20 aprile 2026** è la [giornata](#) dedicata al food, alle startup e all'Università di Genova. Un'iniziativa pensata come spazio di incontro tra istituzioni e imprese, ospitata presso il MOG, il mercato orientale di Genova.

## La mattina: pitch e talento

Il cuore dell'evento è il **Circular Startup Contest**: una sessione di pitch dove le startup finaliste di una call nazionale presentano i loro progetti davanti a una giuria di esperti. In parallelo, si svolge il **Circular Food Contest**, una sfida tra gli studenti degli Istituti alberghieri liguri basata sulla riduzione degli sprechi, che si conclude con un workshop dedicato al tema "**Food & Packaging**".

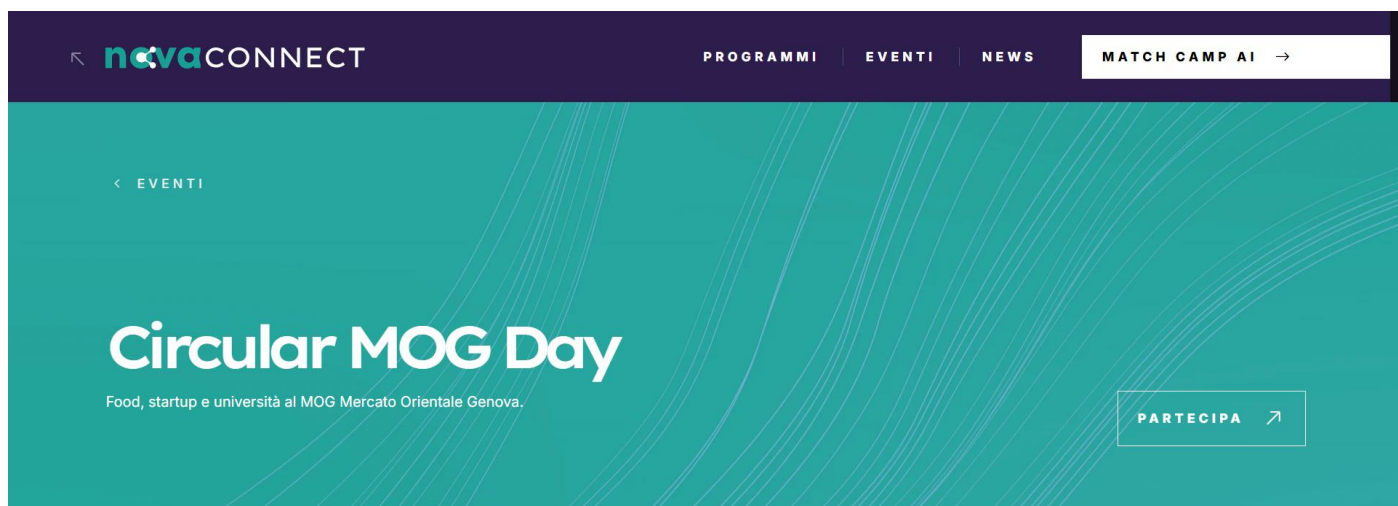
## Il pomeriggio: networking e università

Le attività proseguono con momenti di confronto diretto e partecipazione attiva:

- **Il Mercato delle Idee circolari**: uno spazio espositivo dove le startup dialogano con il pubblico, che vota i progetti preferiti al pari della giuria tecnica;
- **Sportello delle Idee & Incontri 1to1**: sessioni di mentoring e networking dedicate sia alle startup finaliste che a chiunque abbia un'idea innovativa da presentare agli stakeholder, agli investitori e agli innovatori del settore;
- **Focus UniGe**: ampio spazio dedicato alla contaminazione con il mondo accademico. Gli studenti dell'Università di Genova sono i destinatari di un "Inspirational Speech" e protagonisti di un contest dedicato, portando nuova linfa e idee progettuali al dialogo con le imprese.

La giornata si chiude con un **talk** dedicato a **Startup e innovazione circolare** e con la premiazione finale dei contest startup e universitario, seguita da una cena di networking curata da 5 chef professionisti.

Il **Circular City Forum** è promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**, in collaborazione con la **Camera di Commercio** e il supporto organizzativo di **Clickutility Team**. L'evento segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor.



Una giornata speciale dedicata a sostenibilità, innovazione e circolarità, con contest, workshop, speech, formazione e networking all'interno del **Circular City Forum 2026**.

Lunedì 20 aprile 2026 il MOG Mercato Orientale Genova ospita il **Circular MOG Day, un appuntamento che mette in dialogo studenti, startup, università, professionisti del food, istituzioni e pubblico in un programma diffuso per tutta la giornata.**

La giornata si sviluppa tra sessioni mattutine dedicate al food e alle startup e appuntamenti pomeridiani focalizzati su università, idee imprenditoriali e premiazioni.

Il MOG si trova nel centro di Genova, a pochi minuti da Piazza De Ferrari e dalla stazione di Genova Brignole, ed è uno spazio che unisce ristorazione, incontro e attività formative.

Il Circular MOG Day è una delle giornate tematiche del **Circular City Forum 2026, la rassegna genovese dedicata a economia circolare, innovazione urbana e sostenibilità in programma dal 17 al 22 aprile 2026.**

Il format della giornata ruota attorno a **food, startup e università, con finali di contest, pitch, workshop, corsi, momenti di confronto e attività di networking.**

Tra le realtà coinvolte nel Circular MOG Day ci sono **MOG Mercato Orientale Genova** e **Gruppo Timossi**, partner della giornata insieme a **Fondazione Genova Startup**, **CyberTribu**, **Università di Genova**, **Istituto Bergese-Rosselli** e **Unione Regionale Cuochi Liguri**, all'interno del Circular City Forum promosso dal **Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City** e organizzato da **Clickutility Team**.

## Cosa Troverai

- Contest dedicati a scuole alberghiere, startup e studenti universitari.
- Pitch, speech ispirazionali e occasioni di confronto con professionisti ed esperti.
- Spazi di ascolto e networking tra idee, progetti e realtà del territorio.
- Un contesto informale ma qualificato, pensato per valorizzare sostenibilità, formazione e innovazione applicata.

## A Chi È Rivolto

L'evento è pensato per studenti, startup, aspiranti founder, operatori del food, professionisti Horeca, università, partner territoriali e persone interessate ai temi dell'economia circolare.

È adatto anche a chi vuole scoprire da vicino progetti, idee e percorsi concreti legati a sostenibilità e innovazione a Genova



[Home](#) / [Eventi e Congressi](#) / [Circular City Forum 2026](#)

## CIRCULAR CITY FORUM 2026

Dal: 17-04-2026

Al: 22-04-2026

Sede dell'evento: Genova





dal 17 al 22 aprile 2026

Il **Circular City Forum 2026** si terrà a **Genova dal 17 al 22 aprile 2026**. Promosso dal **Progetto C-City – Genova Città Circolare** e dal **Comune di Genova**, rappresenta un importante momento di confronto a livello nazionale sui temi dell'economia circolare, della sostenibilità urbana e dello sviluppo territoriale.

I **convegni** del Circular City Forum si svolgeranno il **21 aprile** e nella mattinata del **22 aprile** presso il **Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi**; nel pomeriggio del 22 aprile si terranno invece al **Genova Blue District**.

Nel corso della settimana sono inoltre previste iniziative diffuse sul territorio cittadino, tra cui momenti di networking, esperienze tematiche ed eventi aperti al pubblico. In particolare, sono in programma una **sfilata eco-fashion** a bordo della Nave Costa Toscana, ormeggiata nel porto di Genova e i **Circular Contest** – due dedicati al food ( studenti e cuochi) e uno alle start-up – presso il MOG. Sono inoltre previste ulteriori iniziative, tra cui un **expo-market** di prodotti artigianali e uno **Swap party** a **Palazzo Imperiale**.

### Offerte Evento

 <p><b>Best Western Plus City Hotel</b> Vai alla scheda hotel</p> <p><b>Offerta:</b> clicca su prenota il tuo hotel per accedere alle migliori tariffe disponibili sul mercato al momento della prenotazione</p> <p><b>Distanza dalla sede dell'evento:</b> 700 mt</p> <p>Prenota il tuo hotel</p>	 <p><b>Best Western Hotel Metropoli</b> Vai alla scheda hotel</p> <p><b>Offerta:</b> clicca su prenota il tuo hotel per accedere alle migliori tariffe disponibili sul mercato al momento della prenotazione</p> <p><b>Distanza dalla sede dell'evento:</b> 550 mt</p> <p>Prenota il tuo hotel</p>	 <p><b>Best Western Porto Antico</b> Vai alla scheda hotel</p> <p><b>Offerta:</b> clicca su prenota il tuo hotel per accedere alle migliori tariffe disponibili sul mercato al momento della prenotazione</p> <p><b>Distanza dalla sede dell'evento:</b> 750 mt</p> <p>Prenota il tuo hotel</p>	 <p><b>Hotel Cairoli</b> Vai alla scheda hotel</p> <p><b>Offerta:</b> clicca su prenota il tuo hotel per accedere alle migliori tariffe disponibili sul mercato al momento della prenotazione</p> <p><b>Distanza dalla sede dell'evento:</b> 700 mt</p> <p>Prenota il tuo hotel</p>
---	---	---	--



## Circular city Forum 2026, Genova Città circolare

**Data:** venerdì 17 aprile 2026 - mercoledì 22 aprile 2026

**Organizzatore:** Comune di Genova

**Categoria:** Evento

L'evento mira a costruire un ecosistema della competitività fatto di nuovi modelli di partnership pubblico privata e nuovi ruoli per gli stakeholder attivi o Genova si candida come capofila di una rete di città circolari e sta lavorando molto su questi temi. Il format della seconda edizione vedrà alternarsi momenti congressuali, momenti di networking e momenti esperienziali su alcuni temi. Sono previsti un Food Contest, una Sfilata eco-glamour, l'expo di prodotti artigianali a filiera corta, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali, market place per imprenditori, istituti di credito, assicurazioni e associazioni di categoria, realtà e network di città circolari, una call to action di raccolta di best practice da inserire nell'ecosistema di competitività territoriale.

### [📍](#) Dettagli Geografici

**Regione:** Liguria

**Provincia:** Genova

**Comune:** Genova

**CAP:** 16129

**Indirizzo:** Via Garibaldi 9



## Sostenibilità: dal 17 al 22 aprile la seconda edizione del Circular City Forum

Sostenibilità: dal 17 al 22 aprile la seconda edizione del Circular City Forum



Articolo del 07/04/2026



Tra le iniziative ci saranno la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e la proposta di costituire una Rete di Città Circolari

La presentazione del **primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** e la proposta, lanciata ai principali Comuni italiani, di costituire una **Rete delle Città Circolari** come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani: saranno questi i due momenti più significativi della seconda edizione del **Circular City Forum** in programma **dal 17 al 22 aprile** nel capoluogo ligure.

L'evento, promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City**, affronterà le sfide legate all'economia circolare e sostenibile dei centri urbani con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

«Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita – dichiara la sindaca di Genova, **Silvia Salis** – Parlare di economia circolare significa lavorare per tradurre le intenzioni in politiche pubbliche tangibili in modo da incidere davvero sul territorio. Ed è in questa prospettiva che si inserisce anche la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, un passaggio determinante nel percorso di costruzione di un'amministrazione più trasparente, consapevole e capace di misurare l'impatto delle sue scelte. Allo stesso modo, la proposta di dare vita a una Rete delle Città Circolari nasce dalla convinzione che sfide così complesse non possono essere affrontate da soli, ma richiedano collaborazione istituzionale, condivisione delle buone pratiche e una capacità comune di immaginare modelli urbani più sostenibili e innovativi. Genova vuole dare il suo contributo a questo percorso, mettendo in campo idee, esperienze e un'idea di futuro che tenga insieme ambiente, sviluppo, attrattività e coesione sociale».

«Con la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Comune di Genova si appresta a compiere un passo decisivo verso una governance moderna e trasparente – spiega **Alessandro Terrile**, vicesindaco e assessore al Bilancio –. Non si tratta solo di una rendicontazione extra-finanziaria, bensì di uno strumento strategico che ci permette di misurare l'impatto reale delle nostre politiche sul territorio, integrando i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle decisioni di spesa. La proposta di una Rete delle Città Circolari nasce proprio dalla consapevolezza che l'efficienza dei servizi e la creazione di nuovo valore economico passano inevitabilmente per una gestione ottimale delle risorse e per la capacità di attrarre investimenti orientati alla transizione green».

«La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova – afferma l'assessora all'Ambiente **Silvia Pericu** – e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro. Tra le esperienze più significative spicca sicuramente il progetto C-City Genova ed è proprio all'interno di questo percorso che si inserisce la volontà dell'amministrazione di promuovere un evento dedicato ai valori della circolarità, capace di coniugare approfondimento scientifico e divulgazione. Un'occasione per presentare anche il primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, una tappa significativa per l'amministrazione, che sceglie di adottare uno strumento avanzato di rendicontazione non finanziaria per condividere con cittadini e imprese i risultati raggiunti nelle tre dimensioni chiave della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance».

Il **Circular City Forum** è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.

L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor.

Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).



Home / Eventi / Circular City Forum 2026



**Sostenibilità ed economia circolare** sono al centro delle tematiche della **seconda edizione** del "**Circular City Forum**", che Genova ospita **dal 17 al 22 aprile**. L'evento affronta le sfide legate all'economia circolare e sostenibile dei centri urbani con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

## Il Circular City Forum

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del **progetto C-City**, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner. L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della **Giornata nazionale del Made in Italy 2026** e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor.

## Il programma

### Venerdì 17 aprile

- "**Eco-Fashion Show**", sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e CNA Federmoda nazionale e Genova che quest'anno, grazie alla partnership con Costa Crociere, sarà ospitata in via del tutto eccezionale a bordo della Costa Toscana.
- "**Pianeta Mare Film Festival**" al Genova Blue District.

### Venerdì 17 e sabato 18 aprile

- "**Rotte sostenibili in Darsena**", due giorni a cura della Cooperativa Dafne a Calata Vignoso dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale.

### Sabato 18 e domenica 19 aprile

- "**Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale**", realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative
- "**C-City Tour & Lab**", visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi.

- **"Area Swap Party"**, sempre a Palazzo Imperiale, curata insieme ad Assoutenti: il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.

### **Lunedì 20 aprile**

- **"Circular MOG Day"**, al MOG – Mercato Orientale di Genova, un'intera giornata dedicata a food, startup e università in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio "Mercato delle idee circolari", si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica. Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi – a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution –, CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri.

### **Martedì 21 aprile**

- **"Città circolari: costruire valore sostenibile"**, sessione istituzionale nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi durante cui è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla Rete delle città circolari, seguita dal panel su **"Circolarità, innovazione, attrattività"**;
- **Focus sul progetto "Ce-Prince"** che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la Regione Liguria come capofila;
- **"Città, industria e ambiente come sistemi integrati"**, approfondimento sull'ambiente realizzato in collaborazione con Ance e gli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Genova.

### **Mercoledì 22 aprile**

- **Presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova** nell'ambito della sessione **"Ecosistema del futuro circolare"**, seguito da un approfondimento sui servizi per la sostenibilità delle imprese.
- **"La cassetta degli attrezzi"** tavoli di lavoro a Palazzo Tursi
- **"Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia"** al Genova Blue District.

### **Informazioni**

Maggiori informazioni e il programma completo sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).

## CIRCULAR CITY FORUM: ARTIGIANI PROTAGONISTI CON EXPO MARKET, TOUR NELLE BOTTEGHE E MODA SOSTENIBILE

Tempo di lettura: 2 minuti

08/04/2026

### Confartigianato Genova porta al Forum imprese, esperienze e pratiche concrete di economia circolare

**Trenta imprese liguri** coinvolte tra esposizioni, laboratori, moda sostenibile e percorsi nelle botteghe: è il contributo di Confartigianato Genova al Circular City Forum 2026, con un programma che porta al centro della manifestazione esperienze produttive reali legate al riuso dei materiali, alla qualità e alla durata dei prodotti.

Cuore delle attività sarà il **Circular Expo-Market** (18-19 aprile, Palazzo Imperiale), uno spazio aperto al pubblico dove le imprese presenteranno e venderanno i propri prodotti, affiancando all'esposizione momenti laboratoriali e dimostrativi per avvicinare i cittadini al saper fare artigiano.

Sabato 18 aprile prenderà il via anche il **C-City Tour & Lab**, un percorso guidato nel centro storico che porterà i partecipanti alla scoperta di cinque botteghe artigiane, tra restauro, ceramica, arte orafa e acconciatura, offrendo uno sguardo diretto su lavorazioni e competenze.

Confartigianato sarà inoltre protagonista **all'Eco Fashion Show con 14 brand**, tra cui due collettive di imprese liguri, che proporranno capi e progetti realizzati attraverso il recupero dei materiali e l'innovazione dei processi produttivi.

«L'economia circolare non è solo un tema di cui si parla, ma una pratica già presente in molte imprese del territorio – dichiara **Luca Costi, Segretario di Confartigianato Genova** –. Con queste iniziative vogliamo renderla visibile e aiutare i cittadini a riconoscere il valore di scelte di consumo più consapevoli».

L'Expo-Market sarà a **ingresso libero** sabato 18 e domenica 19 aprile a Palazzo Imperiale (Piazza Campetto).

Il tour è **gratuito su prenotazione**: <https://www.confartigianatoliguria.it/CcityTour>



**22 aprile**  
15:00-18:00

**"RIPROGETTARE IL RAPPORTO  
CON IL MARE E LA SPIAGGIA**

Luogo per tutti tutto l'anno, per l'educazione, la ricerca, lo sport, la socialità. Avvio di un percorso di mappatura e confronto"

**Genova Blue District**  
Via del Molo 65



Nell'ambito del **Circular City Forum** sarà organizzato presso il **Genova Blue District** l'evento **"RIPROGETTARE IL RAPPORTO CON IL MARE E LA SPIAGGIA luogo per tutti tutto l'anno, per l'educazione, la ricerca, lo sport, la socialità. Avvio di un percorso di mappatura e confronto"**

Si tratta di un appuntamento di avvio di un percorso, voluto dal Comune di Genova e frutto di uno scambio con **Blue District , Università, CNR, Anton Dhorn, Legambiente, GOA.** per riprogettare il rapporto tra città, mare e spiaggia e promuovere una visione integrata della fascia costiera come spazio ambientale, sociale e funzionale, in cui tutela, innovazione e sviluppo convivono in equilibrio sostenibile. In una prospettiva di circolarità, il mare rappresenta un ecosistema vivo e una risorsa condivisa, che richiede responsabilità collettiva, competenze tecniche e collaborazione tra istituzioni, sistema produttivo, mondo della ricerca e comunità.

**L'evento si svolgerà il 22 aprile dalle 15 alle 18 circa**

[Genova Blue District | Via del Molo 65R, 16128 Genova](#)

Il pomeriggio sarà organizzato con una plenaria con le istituzioni e due tavoli di lavoro.

Tutti coloro che abbiano idee, progetti, attività, sul tema sono invitati a partecipare!!

 **Agenda:**

**Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia- luogo per tutti tutto l'anno** - per il benessere, l'educazione, la ricerca, lo sport, la socialità.

Avvio di un percorso di mappatura e confronto.

**Ore 14:30**

Arrivo e accoglienza partecipanti

**Ore 15:00**

**Plenaria**

Introduce e modera: Claudio Oliva - Job Centre - Genova Blue District

- Assessora all' Ambiente Comune di Genova - Silvia Pericu
- Assessore al Patrimonio e Partecipazione del Comune di Genova - Davide Patrone
- Sustainability & Resilience Manager del Comune di Genova - Stefania Manca
- Direttore Marittimo della Liguria, Amm. Isp. (CP) - Antonio Ranieri
- Regione Liguria TBC
- Autorità di Sistema Portuale TBC

**Ore 15:30**

**Workshop**

- Le attività sul campo e le conoscenze su clima, biodiversità, inquinamento, rigenerazione, e l'interazione con la parte sociale moderano e facilitano: Federico Borromeo, Legambiente; Maria chiara Chiantore Unige

Rapporteur sui contenuti: Paolo Guidetti fondazione Anton dohrn  
Rapporteur su processo: Marco Grattarola GOA

- Le spiagge e le infrastrutture immediatamente adiacenti, come luogo risorsa della città per il benessere, l'educazione, la socialità, l'attivismo Moderano e facilitano: Claudio Ferrari Unige; Francesca Benelli GOA

Rapporteur sui contenuti: Francesca Garaventa IAS-CNR  
Rapporteur su processo: Alice Micchini Legambiente

Ore 17:30

## Plenaria

- Restituzione dei due gruppi
- Prime indicazioni per l'avvio di un processo di mappatura e definizione di una cornice strategica condivisa e di strumenti di raccordo e valorizzazione

**ISCRIVITI QUI!**



**Dal 17 al 22 aprile** si terrà a Genova la seconda edizione del **Circular City Forum**.

L'evento, promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-city**, affronterà le sfide legate all'**economia circolare e sostenibile dei centri urbani** con un ricco e articolato programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

Una sfilata eco-glamour, l'expo di prodotti artigianali a filiera corta, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali, iniziative dedicate a startup, idee e imprenditoria legate alla circolarità e alla sostenibilità.

Tra i tanti appuntamenti in programma si segnalano il **Circular MOG Day di lunedì 20 aprile al Mercato Orientale**, un'intera giornata dedicata a food, startup e università; e le **conferenze del 21 e 22 aprile a Palazzo Tursi**, durante le quali sono previsti il primo incontro tra i comuni di tutta Italia interessati ad aderire alla **Rete delle città circolari** e la presentazione del **primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova**.

*Maggiori informazioni e programma completo:*

**QUI!**

07 Aprile 2026

## Circular City Forum: a Genova sei giorni dedicati alla città circolare



**Dal 17 al 22 aprile** Genova ospita la seconda edizione del **Circular City Forum**, promosso dal Comune nell'ambito del progetto C-City.

Un programma – presentato oggi a palazzo Tursi – articolato tra incontri, workshop ed eventi per affrontare il tema dell'economia circolare nei contesti urbani. Due i passaggi centrali: la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e la proposta di costruire una Rete delle Città Circolari, per mettere in relazione esperienze e modelli tra amministrazioni.

«La promozione dell'economia circolare rappresenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova – spiega l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu -. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, terzo settore e mondo della ricerca per sostenere progetti concreti in grado di incidere sul territorio e generare nuove opportunità di lavoro».

**AMIU Genova sarà partner ambientale** dell'evento e presenterà due interventi: il direttore generale Roberto Spera e il direttore finanziario Marco Moggi porteranno l'esperienza dell'azienda, nel campo dell'economia circolare.

Un contributo che parte dal lavoro quotidiano sul territorio e si inserisce nel confronto tra soggetti pubblici e privati impegnati nella gestione dei servizi urbani.

E. S.



Eventi News

# Circular City Forum 2026: Stelle nello Sport al fianco dell'Eco Fashion Show

10 Aprile 2026



**GENOVA**  
**17-22 APRILE**  
**2026**



Promosso da



Organizzato da



Stelle nello Sport scende in campo anche quest'anno al fianco del Circular City Forum 2026 che si aprirà con un evento d'eccezione, la seconda edizione dell'Eco Fashion Show.

Appuntamento venerdì 17 aprile a bordo della nave Costa Toscana.

Una sfilata di moda circolare che celebra il potenziale creativo del riuso e dell'upcycling: in passerella potremo ammirare capi trasformati, rigenerati o realizzati a partire da materiali recuperati che evidenziano come la sostenibilità possa diventare linguaggio estetico, sperimentazione e visione per il futuro della moda.

A sfilare saranno due "stelle" di schermo e nuoto: **Margherita Baratta** e **Lorenzo Omero**. Sono entrambi atleti azzurri. Margherita è una spadista recentemente promossa in A1 con la sua società e Lorenzo è una delle stelle della Sportiva Sturla con allori internazionali nel nuoto salvamento.

L'inizio di "Eco Fashion Show" è previsto per le ore 14 al Teatro Poltrona Frau Arena (ponte 6). Questi i brand che saranno presenti.

Avant Toi, brand di Liapull – storica azienda genovese fondata nel 1955 – reinterpreta la maglieria come un dialogo tra artigianalità e sperimentazione. Fibre pregiate come cashmere e seta vengono lavorate con tecniche innovative e interventi manuali di colore, rendendo ogni capo unico, vera e propria "arte da indossare". Continua a leggere

A Savona dal 1970, Averla è un laboratorio orafa dove tradizione, arte e contemporaneità si fondono in un linguaggio essenziale e identitario. Ogni gioiello nasce da un processo sartoriale: ascolto, progettazione condivisa e realizzazione artigianale trasformano desideri e storie personali in forme uniche, pensate per durare nel tempo, accompagnare chi le indossa e diventare parte della sua storia.

Camomilla Italia, brand di moda femminile nato nel 1974, rappresenta uno stile contemporaneo fatto di qualità e design pensato per una donna dinamica e sofisticata.

Qualità, passione e fantasia: 3 valori importanti nella filosofia "Carla Quaglia Maglieria e Cashmere". Dal 1985 la stilist-A-rtigina, Carla Quaglia, crea e produce personalmente maglieria di alta qualità nel proprio Atelier a Savona. Continua a leggere

Comotto Gioielli rappresenta un'eccellenza dell'alta gioielleria italiana, dove tradizione artigianale e visione contemporanea si incontrano per dare vita a creazioni uniche. Il marchio si distingue per la cura meticolosa dei dettagli e per una lavorazione orafa che affonda le radici nei saperi più autentici, reinterpretati con sensibilità moderna. Continua a leggere

La Maison DAPHNÉ Sanremo, fondata negli anni '60, celebra lo stile italiano con la collezione "modafiori", ispirata a stampe botaniche della Riviera e disegni d'archivio. Monica e Barbara Borsotto reinterpretano il foulard con stampe originali e tessuti etici. Continua a leggere

Frei Und Apple = Free and Happy: rivoluzione cromatica e senza tempo.

Fondato da Carina Negrone, Frei und Apple è un inno al buon umore e alla libertà espressiva interamente Made in Italy. Sfidando la stagionalità, il brand propone una Terapia del Colore fatta di jersey second-skin e pattern esclusivi. Continua a leggere

L'Istituto di Moda Genova di Morena Mazzari forma una nuova generazione di designer con un metodo pratico e contemporaneo, pensato per il mondo del lavoro e per lo sviluppo di competenze concrete. Offre corsi in Fashion Design, Sartoria Professionale e Modellistica Sartoriale, oltre a master e corsi brevi che esplorano haute couture e moda industriale. Continua a leggere

L'International School of Genoa promuove la collaborazione davanti alle sfide sociali e ambientali. Il suo Upcycling Lab raccoglie studenti, insegnanti e genitori che trasformano artigianalmente scarti in cose nuove e belle. Continua a leggere

L'Istituto "Duchessa di Galliera" è una scuola secondaria superiore situata a Genova, con una lunga tradizione educativa che risale al 1871. Fu fondato come scuola "artistico-industriale" da Tammar Luxoro, con l'obiettivo di fornire alle giovani donne una formazione pratica e culturale legata alle arti e ai mestieri. Continua a leggere

L'officina orafa "L'Asino d'Oro" di Stefano Grosso unisce tradizione e maestria, con la raffinata tecnica Sforza che trasforma cera e metallo in gioielli unici. La sostenibilità guida ogni fase: restauro e riuso di vecchi gioielli, recupero dei materiali e riduzione degli scarti.

Maiuguali di Claudia Cavalieri – moda e accessori (Genova)

È molto più di un'azienda artigianale: è un laboratorio di creatività dove ogni accessorio nasce da una raffinata lavorazione manuale e da materiali selezionati, come metalli, stoffe, pelle, resina e camere d'aria dismesse. Continua a leggere

Artigiane della moda con una missione chiara: creare capi chic, originali, autentici, che durano nel tempo e che raccontano storie.

Atelier Maria Pia G. nasce dal sogno di vestire le donne con stile, qualità e personalità, attraverso lavorazioni sartoriali a mano, tessuti pregiati e studio dei modelli. Continua a

“Trasformo un sogno nel mio lavoro”. Sono Monica, Mimì e Coco’ è il brand di abbigliamento che ho creato nel 2010. Una collezione di abiti dove la semplicità del modello si unisce all’accurata scelta dei tessuti e all’attenzione sartoriale per i dettagli, così da ottenere un capo unico e raffinato. [Continua a leggere](#)

MITAMI è un piccolo brand artigianale di gioielli realizzati in Ardesia Ligure recuperata da scarti di lavorazione di aziende locali e trasformata in accessori dal design essenziale e contemporaneo, piccole sculture da indossare. [Continua a leggere](#)

Nathueral è un eco atelier indipendente che trasforma rimanenze tessili italiane e materiali naturali in capi artigianali attraverso processi circolari.

Tessuti grezzi recuperati, tinture botaniche ottenute da piante spontanee, fiori coltivati e scarti alimentari diventano pezzi unici realizzati interamente a mano, dal tessuto grezzo al capo finito. Pensati per tornare alla terra.

Ogi, gioielli sperimentali e narrativi su misura in oro, argento, rame, ottone, cellulosa, resina, pietre preziose e semi preziose, smalto a fuoco e a freddo.

Da giovanissima inizio a creare piccoli gioielli per le amiche. Da lì nasce una profonda passione verso l’arte orafa che diventa presto mestiere. Affiancata da mio padre, orafo di tradizione, impara “a bottega, con occhi e mani”. [Continua a leggere](#)

Panama Sartoria Artigianale confeziona esclusivamente a mano capi di abbigliamento femminile su misura ed accessori utilizzando tessuti preziosi che provengono dai mercati tessili più particolari del mondo. Ogni creazione Panama è unica. Nessuna sarà come te.

Mi chiamo Paola Roberto, classe 1980, nata e cresciuta a Genova. Dopo il liceo artistico ho intrapreso la mia passione da sempre, studiando arte sartoriale in una delle ultime grandi scuole della mia città, in cui questa vera e antica arte predominava. [Continua a leggere](#)

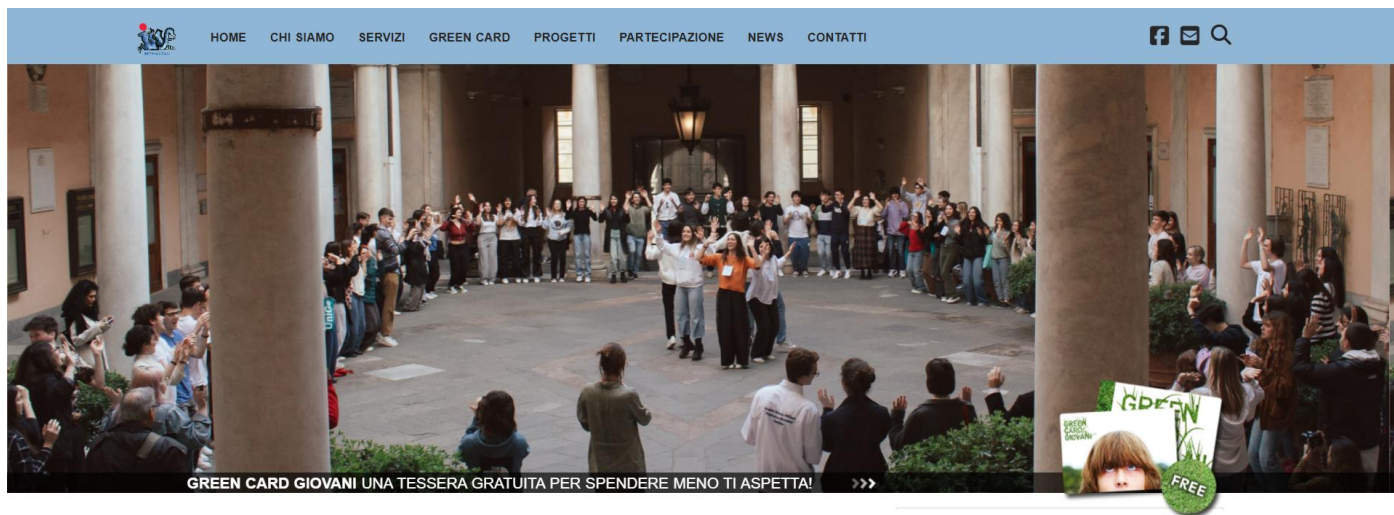
Racine fashion design project, indie label fondata da Eden Embafrash, unisce arte, ricerca, lifestyle contemporaneo e artigianalità in capsule collection attente a sostenibilità e circolarità. [Continua a leggere](#)

Sacano’ in Dialetto Ligure Arcaico vuol dire Borsa “U SACCU” della spesa, realizzate con scarti di pelli cuciti insieme. Borse attualizzate per una Donna moderna, con lo stile essenziale e raffinato Ligure.

La Sartoria Klodiana è un laboratorio specializzato nella creazione di abiti su misura per uomo, donna e bambino. Oltre a queste realizzazioni personalizzate, offriamo servizi di modifiche e personalizzazioni su capi confezionati. [Continua a leggere](#)

Solo Rose, brand fondato da Rosetta Sacchi, unisce creatività, sartorialità e attenzione al corpo in collezioni su misura, dove eleganza e portabilità incontrano sostenibilità. La designer, formata in moda e grafica, realizza capi ispirati al passato, dallo stile greco-romano a quello arabo, con linee morbide che si adattano alla persona. [Continua a leggere](#)

Il **Circular City Forum** è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, organizzato da Clickutility Team. L'evento segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor.



Informagiovani | News | Info ed eventi

## NEWS ED EVENTI

13 aprile 2026

### CIRCULAR CITY FORUM

Da venerdì 17 a mercoledì 22 aprile è in programma il **Circular City Forum** a Genova.

L'evento, promosso dal **Progetto C-City - Genova Città Circolare** e dal **Comune di Genova**, rappresenta un'occasione di confronto a livello nazionale sui temi dell'economia circolare, della sostenibilità urbana e dello sviluppo territoriale.

Nel corso della settimana sono previste tante iniziative sul territorio cittadino, tra cui momenti di networking, esperienze tematiche ed eventi aperti al pubblico.

In particolare nel fine settimana il **Circular City Forum** apre le porte alla città con l'**expo-market circolare**, uno spazio aperto al pubblico dedicato all'incontro tra sostenibilità, imprese e nuove pratiche di economia circolare. All'interno dello spazio sarà presente anche un'area **swap party**, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti, sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo.

Si terrà anche il **C-City Tour & Lab**, un tour alla scoperta delle eccellenze artigiane liguri, organizzato da Confartigianato.

È possibile consultare l'intero programma sul sito di [Circular City Forum](#).





**OA.GE**

ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DI GENOVA



OA.GE

L'ORDINE

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

ALBO

SEGRETERIA

SERVIZI

FORMAZIONE

NEWS

Q



# "CIRCULAR CITY FORUM" – 17/22 APRILE 2026



Promossa da



Organizzata da



**Sostenibilità** ed **economia circolare** sono al centro delle tematiche della **seconda edizione** del "Circular City Forum", che Genova ospita **dal 17 al 22 aprile**. L'evento affronta le sfide legate all'economia circolare e sostenibile dei centri urbani con l'obiettivo di costruire un ecosistema della competitività, fatto di nuovi modelli di partnership pubblico privata e nuovi ruoli per gli stakeholder attivi o sensibili alle varie filiere legate alla sostenibilità e agli obiettivi ESG della Comunità Internazionale.

Nella seconda edizione Genova si candida come capofila di una rete di città circolari e sta lavorando molto su questi temi. Il format della seconda edizione vedrà alternarsi momenti congressuali, momenti di networking e momenti esperienziali su alcuni temi.

Il Circular City Forum è promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del **progetto C-City**, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility

Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner.

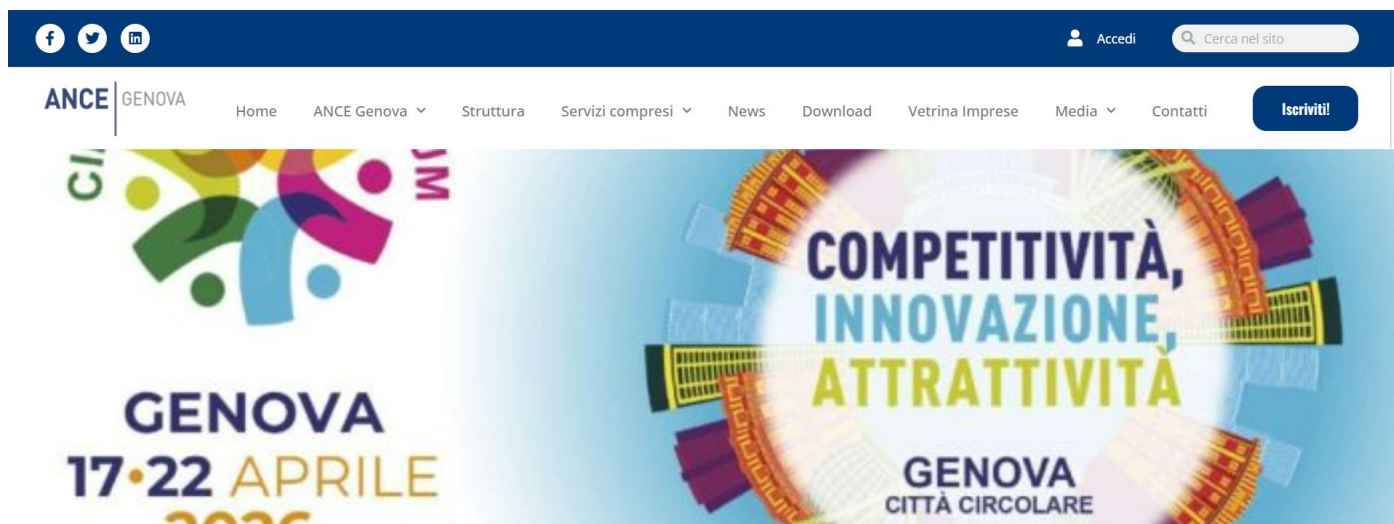
Il programma, tra le varie iniziative, prevede due food contest, una sfilata eco-fashion in una location d'eccezione, un'expo di prodotti artigianali a filiera corta, azioni di valorizzazione delle eccellenze locali, market place per imprenditori, istituti di credito, assicurazioni e associazioni di categoria e un contest per le start-up.

L'Ordine, oltre a patrocinare l'evento, parteciperà ai lavori di **martedì 21 aprile 2026**, “Città, industria e ambienti come sistemi integrati” (4 CFP) che si svolgeranno dalle ore 14:30 alle 18:30 nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi. **Ingresso libero con registrazione firme in loco.**

In particolare, la presidente **Francesca Salvarani** introdurrà il **secondo focus** del pomeriggio – **Progettare in ottica circolare** – moderando il tavolo *Circularità e sostenibilità: integrazione pubblica strategica*, al quale parteciperà anche **Alessandra Zuppa**, segretaria e referente della commissione sostenibilità ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici dell'Ordine. La Presidente modererà inoltre il tavolo *Materiali innovativi e progetti circolari in fase di realizzazione* al quale prenderà parte, sempre in rappresentanza dell'Ordine, Pierluigi Feltri.

Il terzo focus, dedicato a **Acqua e infrastrutture come sistemi circolari**. **Gestione idrica, riuso e adattamento climatico** sarà moderato e condotto da **Alessandra Zuppa**, in qualità di responsabile dell'aggiornamento professionale dell'OAPPC.

Maggiori informazioni e il programma completo sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).



Mar 14 Aprile 2026 | 17:59

## Seconda edizione del “Circular City Forum” dal 17 al 22 aprile 2026

Informiamo che dal **17 al 22 aprile p.v.** si svolgerà la **seconda edizione** del “Circular City Forum” dedicata ad approfondire i temi della sostenibilità ed economia circolare.

L'evento mira a costruire un ecosistema della competitività, fatto di nuovi modelli di partnership pubblico – privata e di nuovi ruoli per gli stakeholder attivi o sensibili alle varie filiere legate agli obiettivi ESG della Comunità Internazionale.

Il Forum, promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City, affronterà le sfide legate all'economia circolare e sostenibile dei centri urbani con un ampio programma tra conferenze, contest, esposizioni e tante altre iniziative rivolte sia al pubblico generalista che agli addetti ai lavori.

**Ance Genova**, oltre a patrocinare la manifestazione, parteciperà ai lavori di **martedì 21 aprile 2026**, “Città, industria e ambienti come sistemi integrati”, che si svolgeranno dalle ore 14:30 alle 18:30, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi. **Ingresso libero (sono previsti 4 CFP per gli architetti).**

In particolare, la vicepresidente **Sarah Zotti** parteciperà al secondo focus, **Progettare in ottica circolare**, intervenendo al tavolo *Circularità e sostenibilità: integrazione pubblica strategica*, mentre **Nicolò Bertirotti**, in rappresentanza di Ance Giovani Genova, interverrà al focus successivo, nella tavola rotonda *Acqua e infrastrutture: nuovi usi e integrazione con il territorio*.

Maggiori informazioni e il programma completo sono disponibili sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it).



## Ambiente, la giunta approva il primo Bilancio di sostenibilità di Palazzo Tursi

Ambiente, la giunta approva il primo Bilancio di sostenibilità di Palazzo Tursi



Articolo del 17/04/2026



Mercoledì la presentazione pubblica nell'ambito del Circular City Forum, alle 9, in Salone di Rappresentanza. Per info: <https://www.circularcityforum.it/programma-2026/ecosistema-circolare-il-...>

La giunta comunale, su proposta del **vicesindaco e assessore all'Economia circolare, Alessandro Terrile**, e dell'**assessora all'Ambiente, Silvia Pericu**, ha approvato il Bilancio di sostenibilità 2025 del Comune di Genova. Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria in conformità alle linee guida dei GRI-Global reporting initiative Standards del 2021, il principale riferimento a livello internazionale per la rendicontazione non finanziaria. Il documento è stato costruito intorno ai temi chiave ambientali, sociali ed economici dell'Ente, individuati attraverso un'analisi di doppia rilevanza. Gli stessi sono stati messi in relazione con gli assi strategici definiti nella Strategia Lighthouse e le sei Qualità (vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità, benessere) dell'Action Plan 2050, che a loro volta intercettano le linee di mandato della civica amministrazione. I lavori sono stati coordinati dalla Sustainability and Resilience Manager del Comune di Genova, con il coinvolgimento degli assessorati e delle società partecipate del Comune.

«Con il Bilancio di sostenibilità, il Comune di Genova si dota di uno strumento efficace ed analitico che pesa, in modo puntuale, l'impatto reale delle politiche intraprese dall'Ente, in chiave di sostenibilità, quindi di qualità ambientale e di conseguenza di benessere dei cittadini e delle cittadine – commenta il **vicesindaco Terrile** – Per arrivare alla redazione di questo primo Bilancio, con una metodologia strutturata orientata alla raccolta, all'analisi e alla validazione dei dati, abbiamo promosso il coinvolgimento delle società partecipate dell'Ente, **a fine gennaio**, proprio per aprire la raccolta dei contributi a tutti i componenti dell'ecosistema comunale, in modo che tutti potessero portare il proprio contributo, rendendo trasparente il processo e completi i risultati. Ringrazio la Direzione di Area Attrattività, Competitività e Transizione ecologica, la nostra Sustainability manager e tutti gli assessorati e aziende che hanno dato il loro fondamentale contributo, lavorando in squadra».

Il percorso di elaborazione del Bilancio ha avuto il sostegno di **Fondazione Compagnia di San Paolo**, che ha reso possibile la realizzazione del documento, e **TEHA Group – The European House Ambrosetti**, che ha supportato lo sviluppo metodologico e la redazione dei contenuti.

«Sono soddisfatta del documento elaborato che avremo il piacere di illustrare alla cittadinanza e alle aziende interessate, nell'ambito dell'incontro pubblico di mercoledì prossimo a Palazzo Tursi nell'ambito del Circular City Forum – dichiara l'**assessora all'Ambiente Silvia Pericu** - La sostenibilità non deve essere un obiettivo scollegato e isolato, ma la base, il comune denominatore di tutte le scelte politiche e amministrative di un ente che metta al primo posto il benessere delle cittadine e dei cittadini, per creare quelle condizioni necessarie alla crescita. Il documento è una fotografia dello stato di salute di Genova sul tema di sostenibilità e lo fa partendo dai dati e mettendo a confronto le più grandi città italiane. Sono parte importante di questo bilancio gli indicatori per leggere l'andamento della Città che ci permetteranno di orientare con consapevolezza le scelte future».

Il Bilancio è stato sviluppato un approccio orientato al monitoraggio e al miglioramento continuo, attraverso lo strumento di "Controllo Dinamico", una dashboard di Ente che raccoglie 160 indicatori relativi alle sei Qualità della Città di Genova, sviluppata in collaborazione con Liguria Digitale e l'Università degli Studi di Genova, che consente di analizzare le performance della città e confrontarle con quelle di altre 11 città italiane con più di 250.000 abitanti, i cosiddetti Grandi Comuni. Il Bilancio di Sostenibilità sarà presentato ufficialmente nell'ambito del **Circular City Forum 2026**, mercoledì 22 aprile, con attività di comunicazione e diffusione dedicate. La versione integrale del documento (anche in lingua inglese) sarà disponibile solo in formato digitale, in ottica di riduzione degli impatti ambientali.



## Nasce la Rete Italiana delle Città Circolari

Nasce la Rete Italiana delle Città Circolari



Articolo del 21/04/2026



*Genova promuove un'alleanza tra amministrazioni per costruire valore sostenibile, condividere strumenti e guidare la transizione circolare*

Claudio Critelli

Nasce la **Rete Italiana delle Città Circolari**, iniziativa promossa dal **Comune di Genova** insieme a **Italia Circolare**, che riunisce le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti e inclusivi.

La presentazione ufficiale si è svolta durante la sessione istituzionale inaugurale del **Circular City Forum 2026**, introdotta dalla sindaca di Genova, **Silvia Salis**, evento nazionale dedicato all'economia circolare e alla generazione di valore nei contesti urbani.

«Il confronto di oggi ha confermato che la sfida della sostenibilità urbana si gioca prima di tutto nelle città, cioè nei luoghi in cui si concentrano popolazione, attività economiche, infrastrutture, consumi e bisogni sociali - ha dichiarato la sindaca di Genova, **Silvia Salis** - governare questa complessità in chiave circolare, per noi, significa fare della sostenibilità un criterio di amministrazione: nella pianificazione urbana, nel ciclo dei rifiuti, nella transizione energetica, nel rapporto tra porto e città, nell'innovazione dei servizi pubblici e nella capacità di misurare con serietà l'impatto delle scelte che compiamo. Genova vuole portare dentro questo percorso un contributo solido, fatto di strumenti, progetti e collaborazione istituzionale, con l'idea che una città più sostenibile debba essere anche più efficiente, attrattiva e giusta»

A introdurre i contenuti dell'iniziativa sono stati **Silvia Pericu**, assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità ed Economia Circolare del Comune di Genova, e **Paolo Marcesini**, direttore di Italia Circolare, partner del progetto. Gli interventi di **Elisabetta Salvatori**, responsabile della Sezione Soluzioni Integrate e Nature-based per la Rigenerazione Urbana di ENEA, **Claudia Brunori**, vicepresidente ICESP, e **Andrea Accorrigi**, project manager e technical leader della Circular Cities and Regions Initiative, hanno sottolineato il ruolo centrale della rigenerazione urbana come leva di sviluppo per comunità e territori.

«La nascita della Rete delle Città Circolari segna un passaggio che va oltre la semplice condivisione di esperienze virtuose - spiega **Silvia Pericu**, assessora ad Ambiente ed Economia circolare del Comune di Genova -, è il tentativo concreto di costruire una grammatica comune con cui le città italiane possano leggere, progettare e governare la transizione ecologica. Non si tratta solo di "fare meglio", ma di imparare a fare insieme, in modo più coerente, misurabile e trasformativo. Genova porta in questo percorso la propria identità di città complessa, portuale e industriale, abituata a confrontarsi ogni giorno con flussi materiali ed energetici che la attraversano e la definiscono. Proprio questa natura ci insegna che la circolarità non è uno slogan, ma un modo diverso di organizzare le relazioni tra economia, territorio e qualità della vita. La sfida che abbiamo davanti è passare dalla somma di buone pratiche alla costruzione di sistemi. In questo la Rete è fondamentale perché consente di condividere dati, strumenti e responsabilità, superando la frammentazione e costruendo una capacità amministrativa più solida e condivisa anche attraverso infrastrutture digitali e metriche comuni di valutazione. Ma la circolarità - aggiunge **Pericu** - non è solo una questione tecnica, è anche sociale e culturale. Significa ripensare i modelli di consumo, rafforzare la coesione delle comunità e rendere le politiche pubbliche più accessibili e comprensibili per i cittadini, che sono i primi attori di questo cambiamento. In questo senso, la Rete non è un luogo di adesione formale, ma un'infrastruttura di lavoro e responsabilità collettiva. Genova vi partecipa con convinzione, mettendo a disposizione esperienze e aprendosi al confronto, con l'obiettivo di contribuire a trasformare la transizione circolare in una politica urbana concreta, stabile e misurabile nei suoi effetti sui territori».

All'incontro hanno partecipato i Comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Livorno, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori. Quest'ultimo rappresenta l'unico Comune non capoluogo coinvolto e costituisce un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (CCRI), promossa dalla Commissione Europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

«Le città sono organismi vivi – dichiara **Paolo Marcesini**, direttore di Italia Circolare –: consumano risorse globali, sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> del pianeta, producono scarti, si muovono, si scaldano e si raffreddano, si alimentano, condividono, scelgono, e lo fanno seguendo ritmi sempre più intensi. La crescita delle città è un fenomeno strutturale e irreversibile. Governarle in chiave circolare significa trasformare il loro impatto ambientale e sociale in un'opportunità di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile. L'economia circolare crea un paradigma strategico capace di incidere in modo sistemico sui flussi di materia, energia e valore economico. La crescita urbana è un dato strutturale. La gestione circolare delle città è una scelta strategica. In questo percorso, le amministrazioni comunali italiane hanno un compito decisivo: sono il livello istituzionale più vicino ai cittadini e possono attivare cambiamenti reali nei modelli di consumo, gestione delle risorse e servizi urbani. Per questo, stare in Rete è una grandissima opportunità: condividere esperienze, soluzioni e visioni consente di accelerare il cambiamento e renderlo più efficace. Come Italia Circolare, insieme alla rete delle città circolari, crediamo che proprio dai territori possa partire un cambiamento sistemico, capace di trasformare le città in luoghi più resilienti, inclusivi e sostenibili».

L'iniziativa si inserisce in un contesto globale in cui le aree urbane rappresentano il principale ambito di trasformazione: attualmente il 55% della popolazione mondiale vive in città, quota destinata a raggiungere il 68% entro il 2050. Pur occupando meno del 3% della superficie terrestre, i sistemi urbani generano circa il 70% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> e oltre il 60% dei consumi energetici (fonte: Nazioni Unite).

La Rete nasce con l'obiettivo di strutturare uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni, favorendo il coordinamento delle politiche pubbliche e la condivisione di strumenti operativi dedicati all'economia circolare.

Tra le principali linee di intervento:

- raccolta, valorizzazione e diffusione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale;
- attivazione di sinergie tra città su filiere strategiche e ambiti di innovazione;
- sviluppo di una piattaforma per la raccolta e l'analisi dei dati, utile a rafforzare il posizionamento della circolarità nel dibattito pubblico e nei processi decisionali;
- facilitazione dell'accesso a risorse, progettualità e partnership a livello nazionale ed europeo;
- promozione del coinvolgimento attivo delle comunità locali.

La Rete si configura come un'infrastruttura collaborativa costruita a partire da esperienze già avviate in diversi contesti urbani e dal confronto tra amministrazioni. In questo ambito, Genova contribuisce mettendo a disposizione il percorso sviluppato con il progetto C-City – Genova Città Circolare, avviato nel 2021 nell'ambito dell'Action Plan Genova 2050 e riconosciuto tra le buone pratiche europee nel campo dell'economia circolare.

Nei prossimi mesi sarà avviata la fase di definizione degli strumenti operativi e della governance, con l'obiettivo di consolidare un metodo di lavoro condiviso e partecipato. Il percorso prevede la costruzione di un modello di coordinamento tra le città aderenti, la realizzazione di una piattaforma digitale nazionale per la raccolta, condivisione, comunicazione e monitoraggio delle buone pratiche, e la redazione del Manifesto delle Città Circolari, documento identitario per orientare le politiche urbane. Parallelamente saranno attivati gruppi tematici sui principali ambiti della circolarità, sviluppate collaborazioni con imprese, università e centri di ricerca, e promosse iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.

La nascita della Rete rappresenta un passaggio significativo per rafforzare la capacità delle amministrazioni italiane di affrontare in modo coordinato la transizione ecologica. L'integrazione di competenze, esperienze e progettualità consente di accelerare i processi di innovazione e generare impatti concreti sul piano economico, ambientale e sociale. L'adesione alla Rete si configura quindi come un'opportunità per partecipare a un ecosistema collaborativo orientato alla creazione di valore misurabile nei territori.

Per informazioni: Assessorato ad Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità ed Economia Circolare del Comune di Genova – [assambiente@comune.genova.it](mailto:assambiente@comune.genova.it) – 010 5572820.



Ultimo aggiornamento: 21/04/2026

# UniGe al Circular City Forum 2026

Dal 17 al 22 aprile 2026 si terrà a Genova la seconda edizione del [Circular City Forum](#), l'appuntamento dedicato all'economia circolare e alla sostenibilità urbana, promosso dal Comune di Genova, organizzato da Clickutility Team, di cui l'Università di Genova è partner istituzionale.

Il ricco programma prevede l'alternarsi di **momenti congressuali, networking ed esperienze tematiche, conferenze rivolte a cittadini e operatori del settore e Contest.**



Ad aprire i lavori congressuali, insieme ai saluti istituzionali a cura di Silvia Salis, Sindaca di Genova, di Barbara Banchemo, Camera di Commercio Genova e Francesco Caso, Regione Liguria, per l'Università degli Studi di Genova interverrà [Renata Paola Dameri](#).

L'**Università di Genova** sarà presente in diverse giornate, con gli interventi della **Prorettrice alla Sostenibilità**, [Adriana Del Borghi](#), e di altri membri della **Commissione Sostenibilità di Ateneo**, fra cui [Raffaella Boggia](#) e [Mariachiara Chiantore](#).

Nel pomeriggio dedicato a UniGe (**FOCUS UniGe**) interverranno inoltre [Gabriele Caviglioli](#), Delegato del Rettore al Trasferimento Tecnologico, ai Brevetti e agli Spin-off, e [Patrizia Cepollina](#), Dirigente dell'Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione. Sarà presente anche uno stand per conoscere di più sulle attività di UniGe per il **trasferimento tecnologico** e la **sostenibilità**.

Di seguito il dettaglio della partecipazione di UniGe al Forum:

- **20 aprile 2026 - CIRCULAR MOG DAY - Giornata dedicata a FOOD, STARTUP e UNIVERSITÀ**
  - ore 12-13 **FOCUS FOOD** - [Packaging, Scarti e Recupero: Strategie per un Food System Circolare](#)
  - ore 14-19 **FOCUS UniGE**
- **22 aprile 2026 - CIRCULAR CITY CONFERENCE**
  - ore 11:15-13, presso Palazzo Tursi, [Verso un ecosistema di servizi per la sostenibilità delle imprese e dei territori](#)
  - ore 15-18, presso il Blue District, [Riprogettare il rapporto con il mare e la spiaggia](#)

Per maggiori informazioni sul programma delle giornate consultate il sito del Circular City Forum: <https://www.circularcityforum.it/programma-2026/>

Scopri di più anche sul nostro magazine d'ateneo: [life.unige.it](http://life.unige.it)

Ultimo aggiornamento 21 Aprile 2026



## Presentato il primo Bilancio di sostenibilità della città di Genova, nell'ambito del Circular City Forum

Presentato il primo Bilancio di sostenibilità della città di Genova, nell'ambito del Circular City Forum



Articolo del 22/04/2026



*"Il futuro in comune" è il titolo del documento illustrato a Palazzo Tursi: uno strumento dinamico per misurare performance e benessere*

Manuela D'Angelo

Genova pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità, dal titolo **"Genova, il futuro in Comune"**, presentato ufficialmente oggi presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi in occasione del **Circular City Forum 2026**. Il documento non rappresenta solo un esercizio di rendicontazione, ma un **asset strategico per trasformare l'Amministrazione in un modello trasparente**, misurabile e orientato al benessere della comunità.

Il Bilancio si fonda su una visione dinamica della città, analizzata attraverso **160 indicatori** che spaziano dalla **qualità ambientale** allo **sviluppo economico**. Il fulcro tecnologico di questo lavoro è la piattaforma **"Controllo Dinamico"**, una urban dashboard sviluppata dal Comune in collaborazione con l'**Università di Genova e Liguria Digitale**. Questo strumento permette di confrontare le performance del capoluogo ligure con quelle di altre **11 grandi città italiane**, offrendo una base scientifica per le decisioni pubbliche.

«Con questo documento proponiamo una fotografia dettagliata di Genova, analizzando criticità e punti di forza nel confronto con le principali realtà italiane - dichiara **Silvia Pericu**, assessora all'Ambiente del Comune di Genova - Il nostro dovere è trasformare dati complessi in conoscenza utile per i cittadini, utilizzando strumenti di integrazione che supportino la pianificazione di soluzioni efficaci. Il bilancio ci dice a che punto siamo su temi chiave come vivibilità, inclusione e attrattività: la sostenibilità ambientale è infatti indissolubilmente legata allo sviluppo economico, al turismo e al benessere complessivo della nostra comunità».

Il Bilancio restituisce l'immagine di una città in forte evoluzione e con indicatori di eccellenza rispetto alla media nazionale. **Economia e Lavoro**: Genova registra un tasso di occupazione del 69,47% (contro una media delle 12 città del 63,38%) e si posiziona come terza città per produttività delle imprese dopo Milano e Bologna. **Benessere Sociale**: il grado di soddisfazione della vita raggiunge l'86,7%, mentre le spese per politiche sociali e famiglia si attestano all'11,54%, superando la media nazionale del 10%. **Ecosistema Partecipate**: il sistema delle 16 società partecipate, con oltre 5.000 collaboratori, si conferma il primo gruppo economico della città per impatto occupazionale.

All'interno di questa strategia di monitoraggio si inserisce il **progetto SHARE4MED**, finanziato dal programma europeo Interreg NextMED con un budget di 1,1 milioni di euro. Il progetto, che vede Genova partner insieme a realtà di Algeria e Tunisia, punta a proteggere la salute del mare in linea con la missione UE "Restore our Ocean and Waters by 2030". Attraverso SHARE4MED, la piattaforma "Controllo Dinamico" diventerà la base per una Governance Dashboard mediterranea, utile a creare un'agenda di transizione condivisa per il ripristino degli ecosistemi acquatici e la neutralità climatica. Il documento è stato costruito attorno a sei pilastri qualitativi: vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere. Il percorso, coordinato dalla Sustainability and Resilience Manager dell'Ente, ha visto la collaborazione di **Fondazione Compagnia di San Paolo** e il supporto metodologico di TEHA Group.

Ad arricchire l'analisi, i contributi scientifici di esperti come Fabrizio Ferrari (Confindustria Genova), Giorgio Metta (IIT) e Alessandra Zampieri (JRC Commissione Europea). Per ridurre l'impatto ambientale, il Bilancio sarà presto consultabile esclusivamente in formato digitale nella sezione Sviluppo sostenibile del sito del Comune di Genova, confermando l'impegno della Civica Amministrazione verso una gestione delle risorse sempre più consapevole e trasparente.



Ultimo aggiornamento: 22/04/2026

# C'è anche Livorno nella Rete Italiana delle Città Circolari che si è costituita a Genova

Ad aprire i lavori la sindaca Silvia Salis. A rappresentare l'Amministrazione comunale labronica l'assessora Giovanna Cepparello

Data :

**23 aprile 2026**



## Descrizione

Livorno, 23 marzo 2026 – C'è anche **Livorno** nella **Rete Italiana delle Città Circolari**, iniziativa promossa dal Comune di Genova insieme a Italia Circolare, che riunisce le amministrazioni italiane dei capoluoghi di provincia impegnate nella transizione verso modelli urbani circolari, sostenibili, resilienti

e inclusivi. Si tratta di un progetto pilota della Circular Cities and Regions Initiative (CCRI), promossa dalla Commissione Europea per supportare città e regioni nella transizione verso modelli circolari.

Al momento la Rete coinvolge, oltre a Genova e Livorno, i comuni di Roma, Firenze, Torino, Napoli, Parma, Aosta, Pavia, Imperia, Perugia, Lodi, Mantova, Verona, Lucca e Capannori.

Il Circular City Forum 2026 si è tenuto a Genova dal 17 al 22 aprile, ed è stato introdotto dalla sindaca del capoluogo ligure **Silvia Salis**. Per l'Amministrazione comunale di Livorno è intervenuta **Giovanna Cepparello**, assessora alla mobilità sostenibile, alla cura della città e all'igiene ambientale.

L'iniziativa si inserisce in un contesto globale in cui le aree urbane rappresentano il principale ambito di trasformazione: attualmente il 55% della popolazione mondiale vive in città, quota destinata a raggiungere il 68% entro il 2050. Pur occupando meno del 3% della superficie terrestre, i sistemi urbani generano il 70% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> e oltre il 60% dei consumi energetici (fonte: Nazioni Unite).

La Rete nasce con l'obiettivo di strutturare uno spazio stabile di collaborazione tra amministrazioni, favorendo il coordinamento delle politiche pubbliche e la condivisione di strumenti operativi dedicati all'economia circolare.

Tra le principali linee di intervento:

- la raccolta, valorizzazione e diffusione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale;
- l'attivazione di sinergie tra città su filiere strategiche e ambiti di innovazione;
- lo sviluppo di una piattaforma per la raccolta e l'analisi dei dati, utile a rafforzare il posizionamento della circolarità nel dibattito pubblico e nei processi decisionali;
- la facilitazione dell'accesso a risorse, progettualità e partnership a livello nazionale ed europeo;
- la promozione del coinvolgimento attivo delle comunità locali.

La Rete si configura come un'infrastruttura collaborativa costruita a partire da esperienze già avviate in diversi contesti urbani e dal confronto tra amministrazioni.

Nei prossimi mesi sarà avviata la fase di definizione degli strumenti operativi e della governance, con l'obiettivo di consolidare un metodo di lavoro condiviso e partecipato.

La nascita della Rete rappresenta un passaggio significativo per rafforzare la capacità delle amministrazioni italiane di affrontare in modo coordinato la transizione ecologica. L'integrazione di competenze, esperienze e progettualità consente di accelerare i processi di innovazione e generare impatti concreti sul piano economico, ambientale e sociale.



## Circular City Forum: il bilancio della seconda edizione

Circular City Forum: il bilancio della seconda edizione



Articolo del 23/04/2026



2.000 presenze, 116 speaker e 78 tra aziende e istituzioni coinvolti nei sei giorni di eventi che hanno posto Genova al centro del dibattito nazionale sui temi della circolarità

Se lo scorso anno, lanciando l'evento, la città di Genova aveva voluto iniziare un percorso di sensibilizzazione sui temi della circolarità con l'obiettivo di portare il dibattito su scala nazionale, la seconda edizione del **Circular City Forum** conclusasi ieri, mercoledì 22 aprile, ha dato concretezza a tale ambizione: a valle di sei giorni densi di appuntamenti tra sfilate di moda sostenibile, esposizioni artigianali, contest per studenti e startup, laboratori e conferenze, la nascita della **Rete Nazionale delle città circolari** e la presentazione del **primo Bilancio di Sostenibilità** del capoluogo ligure, presto disponibile online nella sua versione integrale rappresentano il lascito tangibile della manifestazione.

Il lancio della Rete è infatti avvenuto alla presenza dei rappresentanti di quindici tra le principali città italiane e coinvolge almeno un'altra decina di amministrazioni che hanno aderito con manifestazioni di interesse formali. A questi numeri si aggiungono le circa **2.000 presenze complessive registrate**, a partire dall'**Eco-Fashion Show** di venerdì scorso sulla **Costa Toscana** per arrivare alle conferenze di Palazzo Tursi e Genova Blue District, passando per gli eventi in **Darsena, a Palazzo Imperiale e al MOG – Mercato Orientale Genova**.

Complessivamente, il **Circular City Forum 2026** ha inoltre coinvolto **78 tra aziende e istituzioni di riferimento per il territorio**, e visto la partecipazione di **116 speaker**.

«Il Circular City Forum si conferma un appuntamento cruciale per definire il volto della Genova di domani, una città che non si limita a parlare di ecologia, ma che impara a misurare con precisione ogni passo compiuto in questa direzione – dichiara **Silvia Pericu**, assessora all'ambiente del Comune di Genova –. La presentazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta il cuore di questo impegno: non è un semplice documento contabile, ma un atto di trasparenza verso i cittadini. Attraverso questo strumento, rendicontiamo l'uso delle risorse e l'efficacia delle nostre politiche ambientali, trasformando la teoria dell'economia circolare in un modello amministrativo concreto. Genova si pone così alla guida di un cambiamento nazionale, dimostrando che la tutela del territorio e lo sviluppo economico possono e devono viaggiare di pari passo».

«Il successo della seconda edizione del Circular City Forum conferma che la transizione verso modelli circolari e sostenibili è la direzione giusta e che Genova non percorre questo cammino da sola – commenta **Stefania Manca**, sustainability manager del Comune di Genova –. Lo dimostrano l'ampia partecipazione delle città, pronte a costruire un nuovo modello di dialogo concreto e operativo, e la forte risposta di imprese e stakeholder alla creazione di un ecosistema solido, basato su obiettivi condivisi. Da questi giorni di confronto è emersa una visione comune che trova la sua espressione più chiara nella nascita, proprio a Genova, della Rete italiana delle città circolari. La governance partecipata è la leva fondamentale per mettere a sistema esperienze e competenze delle amministrazioni e trasformarle in risultati tangibili per la collettività: a questo proposito, con i tavoli tecnici che ieri pomeriggio hanno chiuso il Forum, si è avviato un percorso di costruzione di un ecosistema tra istituzioni e imprese per la circolarità e sostenibilità. L'obiettivo che ci poniamo nel medio-lungo periodo è ambizioso: una vera rivoluzione urbana, in grado di coniugare sviluppo economico e sostenibilità, grazie ai tre pilastri della nostra strategia – eco-design, long-use e re-use – che ne rappresentano il fondamento».

Il Circular City Forum è stato ideato e promosso dalla **Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova** nell'ambito del progetto **C-City**, con la consulenza scientifica di Italia Circolare, il supporto organizzativo di Clickutility Team, Camera di Commercio e Università di Genova come partner istituzionali e la partecipazione di Ansaldo, Costa Crociere e Fincantieri come gold partner. L'evento rientra nelle iniziative ufficiali della Giornata nazionale del Made in Italy 2026 e segue le linee guida operative e i requisiti di sostenibilità del Comune di Genova per gli eventi outdoor e indoor. Maggiori informazioni sul sito ufficiale [www.circularcityforum.it](http://www.circularcityforum.it). Con il patrocinio di Rai Liguria